Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/144/490

PROGRAMS, 194
OCT. 1943 – DEC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/490

PROGRAMS, 1943-44, PALERMO COMMISSIONS (CLOSED)
OCT. 1943 - DEC. 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BEST COPY POSSIBLE
FILMED AS FOUND
IN COLLECTION

6.6 E01.11 Ragioni IV - Programmi matem. Istituti Scuola Palermo Provincia H15

-1-

# P R O G R A M M I  D I  M A T E M A T I C A

## PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI

---ooOoo---

Al fine di consentire, sin dal prossimo anno scolastico, la normale attuazione dei programmi di Matematica nei vari Istituti, sarà impegno degl'Insegnanti tutti di assicurare al massimo lo svolgimento integrale dei presenti programmi, che sono già stati (sia pure in linea transitoria) ridotti e contenuti nei limiti degli stessi I nascenti caratteri, mentre non si dubita che ognuno di essi avrà già provveduto, in principio d'anno, ad aggiornarli debitamente con i programmi assegnati alle classi precedenti.=

-.-.-.-.-.-.-

PRIMA CLASSE:

ARITMETICA: Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi.
Potenze di numeri interi e regole di calcolo nel tipo
uso delle parentesi.
Divisori e multipli. Numeri primi. Criteri di divisibilità per 2, 3, 5. Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri
Le frazioni e le quattro operazioni fondamentali su di esse. Potenze delle frazioni. Semplificazione di espressioni frazionarie.

GEOMETRIA INTUITIVA: Rette, semirette, segmenti. Piani, semipiani, angoli. Rette perpendicolari. Rette parallele.
Nozione di poligono. Triangoli.

RELATIVI E PROGETTI SULLE VARIE PARTI DEL PROGRAMMA.

-.-.-.-.-.-.-

SECONDA CLASSE:

ARITMETICA: Frazione decimale, numeri decimali finiti. Numeri decimali periodici e loro generatrici.
Sistema metrico decimale.
Misure non decimali (angolari, di tempo, e relative al sistema monetario inglese).
Regole per l'estrazione della radice quadrata di un nu-

f011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

...inizio dell'insegnanti tutti di assicurare al massimo lo svolgimento e interpretazione dei presenti programmi, che sono già stati (sia pure in linea transitoria) ridotti e contenuti nei limiti degli stessi I nuovi programmi auspicati, mentre non si dubita che ognuno di essi avrà, di provvedere, in principio d'anno, ad aggiornarli debitamente con i tre temi assegnati alle classi precedenti.=

-.-.-.-.-.-.-

PRIMA CLASSE:

6011

ARITMETICA: Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi.
Potenze di numeri interi e regole di calcolo del tivo
Uso delle parentesi.
Divisori e multipli. Numeri primi. Criteri di divisibilità per 2,3,5,9. Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri
Le frazioni. Le quattro operazioni fondamentali sulle stesse. Potenze delle frazioni. Semplificazione di espressioni frazionarie.
GEOMETRIA INTUITIVA: Rette, semirette, segmenti. Piani, semipiani, angoli. Rette perpendicolari. Rette parallele.
Nozione di poligono. Triangoli.
CENNI SULLE VARIE PARTI DEL PROGRAMMA.

-.-.-.-.-.-.-

SECONDA CLASSE:

ARITMETICA: Frazione decimale, numeri decimali limiti. Numeri decimali periodici e loro generatrici.
Sistema metrico decimale.
Misure non decimali (angolari, di tempo, e relative al sistema monetario inglese).
Regole per l'estrazione della radice quadrata da un numero intero e decimale a meno di un'unità intera e di un'approssimazione data decimale.
GEOMETRIA INTUITIVA: Circonferenze; parallelogrammi, e in particolare rettangoli, rombi e quadrati.
Poligoni regolari.
Circoli, archi, corde, settori circolari.
CENNI SULLE VARIE PARTI DEL PROGRAMMA.

-.-.-.-.-.-.-

ARITMETICA PRATICA: Rapporto tra due numeri.
Proporzioni numeriche.
Grandezze direttamente ed inversamente proporzionali.
Problemi del tre semplice.
Divisione di un numero in parti proporzionali a due o più numeri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Geometria Intuitiva: Nozione di perpendicolare. Teorema di Pitagora.
asse dei poligoni
Lunghezza della circonferenza e di un arco.
Area del circolo e di un settore circolare.

Algebra: I numeri relativi e le quattro operazioni fondamentali su di essi.
Potenza di un numero relativo.

-.-.-.

TUTTE E TRE LE CLASSI:

[illegible] l valore di espressioni numeriche, e di semplici espressioni letterali per determinati valori attribuiti alle lettere.
Esercizi e facili problemi di applicazione, anche, della regola del segno, appresa nelle scuole elementari, e tradotta opportunamente, cioè p.e., in simboli letterari.

-.-.-.

numeri interi e decimali, comprendenti l'applicazione delle regole pratiche di misura ( volumi non esclusi) apprese nelle scuole elementari e che saranno, così, naturalmente ed utilmente ricordati..

PROVE D'ESAME
( e classificazioni trimestrali)

In considerazione, anche, della opportunità che si presenti possibile agli alunni dei vari corsi medi inferiori di accedere, con uguale facilità, e con la necessaria preparazione, a qualsiasi corso superiore, è necessario che sia data la debita attenzione finale alle esercitazioni scritte, le quali costituiscono per la matematica, il più sicuro collaudo alla nozione appresa.

Pertanto, l'esame di matematica comprenderà, in tutte le scuole medie inferiori, la prova scritta (durata tre ore) oltre la prova orale.

E' però consentito, almeno in via transitoria per il corrente anno scolastico, che, come nelle classificazioni di esame così anche in quello dello scrutinio di fine marzo e dello scrutinio finale, sia assegnato, per la matematica, un solo voto, risultante da un congruo numero di interrogazioni orali e di esercitazioni scritte, corrette e classificate, nel corso del trimestre, per ciascun alunno.

-.-.-.

Records Region I  9E/1.11  Carl Gaigre

-1- E.S.C.
2 N.D

# I S T I T U I O  T E C N I C O  I N D U S T R I A L E

R E L I G I O N E :

Programmi identici a quelli del Liceo Scientifico.

I T A L I A N O :

Programmi identici a quelli del Maggio 1936, con le avvertenze già esposte per i programmi per la sezione per Geometri.

S T O R I A :

Si confermano i programmi del Maggio 1936, eliminando tutti gli avvenimenti posteriori al 1918.

G E O G R A F I A :

Si confermano i programmi del 1936. Bisogna però sopprimere : Le colonie Italiane e la loro importanza economica.

S C I E N Z E  N A T U R A L I :

Si confermano i programmi del 1936. Sopprimere l'argomento sul calendario delle colonie italiane.

E L E M E N T I  D I  D I R I T T O :

Concetti generali : Cenni sui principi fondamentali del nostro diritto pubblico e privato. Ordinamento liberale dello Stato Italiano. Concetti generali sull'ordinamento amministrativo dello Stato Italiano. Amministrazione centrale ed amministrazioni locali.

Il diritto di proprietà : Suoi fondamenti. Sue limitazioni e sua tutela. Uso ed usufrutto. Servitù. Possesso. Tutela della proprietà industriale. La economia della impresa. La direzione della produzione. Costo di produzione. Livellamento del costo al prezzo. Concentrazione industriale. Domanda e offerta. Prezzo di concorrenza e prezzo di monopolio.

Azienda: Ditta ed insegna. Marchio. Brevetti per invenzioni industriali. Convenzioni internazionali. Disciplina della concorrenza. Consorzi.

6009

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

programmi identici a quelli del Maggio 1936, con le avvertenze già esposte per i programmi per la sezione per Geometri.

S T O R I A :

Si confermano i programmi del Maggio 1936, eliminando tutti gli avvenimenti posteriori al 1918.

G E O G R A F I A :

Si confermano i programmi del 1936. Bisogna però sopprimere : Le colonie Italiane e la loro importanza economica.

S C I E N Z E  N A T U R A L I :

Si confermano i programmi del 1936. Sopprimere l'argomento sul calendario delle colonie italiane.

E L E M E N T I  D I  D I R I T T O :

Concetti generali : Cenni sui principi fondamentali del nostro diritto pubblico e privato. Ordinamento liberale dello Stato Italiano. Concetti generali sull'ordinamento amministrativo dello Stato Italiano. Amministrazione centrale ed amministrazioni locali.

Il diritto di proprietà : Suoi fondamenti. Sue limitazioni e sua tutela. Uso ed usufrutto. Servitù. Possesso. Tutela della proprietà industriale. La economia della impresa. La direzione della produzione. Costo di reduzione. Livellamento del costo al prezzo. Concentrazione industriale. Domanda e offerta. Prezzo di concorrenza e prezzo di monopolio.

Azienda: Ditta ed insegna. Marchio. Brevetti per invenzioni industriali. Convenzioni internazionali. Disciplina della concorrenza. Consorzi.

N O T A : Per quanto riguarda le altre materie comuni i veri indirizzi e le materie tecniche professionali, valgono i programmi del Maggio 1936, e si lasciano liberi gli insegnanti di eliminare tutto quanto può considerarsi superfluo od inopportuno.

F009

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C O R S O  P R E P A R A T O R I O
DELL' ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

I programmi delle singole discipline del corso preparatorio restano, in linea di massima, quelli del 1936, con quegli allegramenti che l'insegnamento riterrà opportuno.

Per le scienze naturali il programma resta così stabilito:

S C I E N Z E  N A T U R A L I:

Gli esseri viventi: animali e piante.

ZOOLOGIA:- Cenni sulla cellula e i tessuti animali. Le funzioni della vita dell'uomo e apparati destinati a compierle: nutrizione (digestione ed assorbimento; circolazione del sangue e della linfa; Respirazione; escrezione, secrezioni interne)- Riproduzione (nozioni generali sulla riproduzione degli animali, metamorfosi, metagenesi, partenogenesi); mobilità (scheletro e muscoli); sensibilità (sistema nervoso ed organi dei sensi)

Cenni sulla classificazione degli animali. Caratteri distintivi dei tipi e, per quanto riguarda i vertebrati, gli artropodi e i molluschi, delle classi.

BOTANICA:- Cenni sulla cellula vegetale, sui tessuti e i sistemi di tessuti delle piante-Fillo e cormo-Nozioni di morfologia esterna ed interna del fusto, della foglia, della radice. Nutrizione delle piante verdi (assorbimento, circolazione delle sostanze assorbite, produzione delle sostanze organiche vegetali e loro circolazione, utilizzazione e deposito, respirazione)-Cenni sulle piante parassite, saprofite e sulle simbiosi.

La riproduzione delle antofite (fiore e sue parti, infiorescenze, impollinazione, fecondazione, seme e frutto, disseminazione e germinazione)-

Moltiplicazione vegetativa. Cenni sulla riproduzione delle pteridofite, delle briofite, delle talofite.

Cenni sulla classificazione delle piante. Caratteri distintivi dei grandi gruppi del regno vegetale.

f008

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fete archives Italiennes

9E | 1.11

12 October 1943

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

---oooOooo---

RELAZIONI

a) DEGLI INSEGNANTI DI MATEMATICA SULLA QUESTIONE DELLE ORE DI INSEGNAMENTO;

b) DEI PRESIDI DEGLI ISTITUTI TECNICI SULLA QUESTIONE DELLA ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITA'.

f007

---o---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ILL.mo SIG. PROVVEDITORE AGLI STUDI

PALERMO

In seguito alla soppressione della scuola media, e al ripristino dell'Istituto tecnico inferiore di quattro anni, il corso degli studi per il conseguimento del diploma di Geometra rimane di otto anni, pari cioè in durata complessiva al corso delle scuole classiche (ginnasio e liceo).

Una delle cause del superpopolamento delle scuole classiche è il fatto che, per i provenienti da queste scuole, sono aperte le iscrizioni in tutte le facoltà universitarie, mentre per i diplomati degli istituti tecnici il Governo fascista consentiva la iscrizione solo alla Facoltà di Economia e Commercio. Cosicchè, i geometri, i periti industriali, i diplomati dell'Istituto Nautico, i periti agrari, se vogliono conseguire una laurea debbono per forza intraprendere un corso di studi che contrasta, in modo direi quasi feroce, con tutto quello che è il corredo delle cognizioni acquisite nella scuola profes-

f006

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In seguito alla soppressione della scuola media, e al ripristino dell'Istituto tecnico inferiore di quattro anni, il corso degli studi per il conseguimento del diploma di Geometra rimane di otto anni, pari cioè in durata complessiva al corso delle scuole classiche (ginnasio e liceo).

Una delle cause del superpopolamento delle scuole classiche è il fatto che, per provenienti da queste scuole, sono aperte le iscrizioni in tutte le facoltà universitarie, mentre per i diplomati degli istituti tecnici il Governo fascista consentiva la iscrizione solo alla Facoltà di Economia e Commercio. Cosicchè, i geometri, i periti industriali, i diplomati dell'Istituto Nautico, i periti agrari, se vogliono conseguire una laurea debbono per forza intraprendere un corso di studi che contrasta, in modo direi quasi feroce, con tutto quello che è il corredo delle cognizioni acquisite nella scuola professionale di provenienza.

Allo stato attuale delle cose soltanto i provenienti dalla sezione Commerciale hanno la possibi-

F006

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lità di intraprendere studi universitari nella Fa_ coltà di Economia e Commercio, che per essi rappresenta lo sbocco logico e naturale. Per i provenienti dalle altre sezioni la iscrizione alla facoltà di Economia e Commercio è una ironia e un controsenso.

Abbiamo quindi una ingiustizia troppo palese, troppo stridente, e che in definitiva, si traduce in un danno per gli Istituti Tecnici, in quanto queste scuole tendono sempre più a spopolarsi a tutto vantaggio delle scuole classiche.

Prima dell'avvento del fascismo i licenziati degli Istituti tecnici potevano intraprendere gli studi universitari presso facoltà che rispondevano, o quasi, all'indiizzo della scuola di provenienza. Così i diplomati della sezione Industriale avevano la possibilità di accesso nei politecnici e nelle scuole di ingegneria navale; i periti agrimensori, oggi chiamati geometri, potevano accedere nelle facoltà di agraria, di chimica e farmacia e di ve_ terminaria; i provenienti dall'Istituto Nautico potevano iscriversi alla facoltà di Ingegneria navale.

La riforma promossa dal ministro Gentile, primo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

senta lo sbocco logico e naturale. Per i proveni-
ti dalle altre sezioni la iscrizione alla facoltà
di Economia e Commercio è una ironia e un controsen-
so.

Abbiamo quindi una ingiustizia troppo palese,
troppo stridente, e che in definitiva, si traduce
in un danno per gli Istituti Tecnici, in quanto queste
scuole tendono sempre più a spopolarsi a tutto van-
taggio delle scuole classiche.

Prima dell'avvento del fascismo i licenziati
degli Istituti tecnici potevano intraprendere gli stu-
di universitari presso facoltà che rispondevano, o
quasi, all'indirizzo della scuola di provenienza.
Così i diplomati della sezione Industriale aveva-
no la possibilità di accesso nei politecnici e nel-
le scuole di ingegneria navale; i periti agrimenso-
ri, oggi chiamati geometri, potevano accedere nelle
facoltà di agraria, di chimica e farmacia e di ve-
terinaria; i provenienti dall'Istituto Nautico po-
tevano iscriversi alla facoltà di Ingegneria navale.

La riforma promossa dal ministro Gentile, primo
ministro fascista della pubblica istruzione, abolì
tutto questo e stabilì che solo i licenziati dai Li -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cei dovevano avere accesso all'Università.

Si lasciò ai licenziati degli Istituti Tecnici il solo spiraglio della facoltà di Economia e Commercio.

Negli ultimi tempi il ministro Bottai, nella sua così detta "Carta della Scuola", aveva tentato la risoluzione della questione.

In questa riforma era previsto difatti che ogni sezione di Istituto Tecnico desse accesso alla corrispondente facoltà universitaria, previo esame di ammissione, e dopo un anno del conseguimento del diploma.

Si tratta, come si vede, di un riconoscimento del buon diritto ai provenienti degli Istituti Tecnici, ma il problema veniva risolto a metà e in modo poco organico. Ormai si tratta di affrontare il problema in pieno e risolverlo senza tentennamenti e compromessi. Si tratta di vagliare attentamente le materie che si studiano in ciascun ramo di Istituto Tecnico, rendere possibile senza bisogno di esami la iscrizione all'Università ai diplomati degli Istituti Tecnici, in quella, o in quelle facoltà, che ne rappresentano il naturale sbocco. L'iscrizione nelle facoltà affini si potrebbe accordare

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mercio.

Negli ultimi tempi il ministro Bottai, nella sua così detta "Carta della Scuola", aveva tentato la risoluzione della questione.

In questa riforma era previsto difatti che ogni sezione di Istituto Tecnico desse accesso alla corrispondente facoltà universitaria, previo esame di ammissione, e dopo un anno del conseguimento del diploma.

Si tratta, come si vede, di un riconoscimento del buon diritto ai provenienti dagli Istituti Tecnici, ma il problema veniva risolto a metà e in modo poco organico. Ormai si tratta di affrontare il problema in piano e risolverlo senza tentennamenti e compromessi. Si tratta di vagliare attentamente le materie che si studiano in ciascun ramo di Istituto Tecnico, rendere possibile senza bisogno di esami la iscrizione all'Università ai diplomati degli Istituti Tecnici, in quella, o in quelle facoltà, che ne rappresentano il naturale sbocco. L'iscrizione nelle facoltà affini si potrebbe accordare tenendo presente la carriera scolastica dell'alun-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

no, o, addirittura, stabilire qualche prova di esame, che valga a dare un giudizio sulla capacità e attitudine del giovane ad intraprendere una determinata facoltà universitaria.

Nella sezione per Geometri le materie professionali di studio sono la topografia; le costruzioni civili, stradali ed idrauliche; l'agraria; la contabilità dei lavori e l'estimo civile, rurale e catastale. Si studia inoltre chimica per tre anni e si fanno anche analisi chimiche in gabinetto; si studia altresì diritto civile, italiano, storia, scienze naturali e geografia, disegno architettonico, matematica e fisica.

Il programma di matematica è molto vasto e supera di gran lunga ciò che si svolge al liceo classico. I geometri hanno la preparazione specifica, più che sufficiente, per seguire il corso propedeutico del 1° biennio di Ingegneria. Le materie strettamente professionali che il geometra studia nell'Istituto vengono riprese e svolte sotto una forma più elevata e più ampia, nella facoltà di Ingegneria, ramo civile, e, non vi è migliore elemento del geometra, per seguire queste materie di cui egli già conosce

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e attitudine del giovane ad intraprendere una determinata facoltà universitaria.

Nella sezione per Geometri le materie professionali di studio sono la topografia; le costruzioni civili, stradali ed idrauliche; l'agraria; la contabilità dei lavori e l'estimo civile, rurale e catastale. Si studia inoltre chimica per tre anni e si fanno anche analisi chimiche in gabinetto; si studia altresì diritto civile, italiano, storia, scienze naturali e geografia, disegno architettonico, matematica e fisica.

Il programma di matematica è molto vasto e supera di gran lunga ciò che si svolge al liceo classico. I geometri hanno la preparazione specifica, più che sufficiente, per seguire il corso propedeutico del 1° biennio di Ingegneria. Le materie strettamente professionali che il geometra studia nell'Istituto vengono riprese e svolte sotto una forma più elevata e più ampia, nella facoltà di Ingegneria, ramo civile, e, non vi è migliore elemento del geometra, per seguire queste materie di cui egli già conosce i fini e gli intendimenti. La "carta della scuola" dava la possibilità ai Geometri di iscriversi anche

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nella Facoltà di scienze matematiche.

Il primo biennio di Ingegneria (biennio propedeutico) è praticamente quasi coincidente, con quello della facoltà di scienze matematiche, per cui si potrebbe ~~anche~~ lasciare ai geometri anche la possibilità di conseguire la laurea in matematica.

Una Facoltà da recente istituita nell'Ateneo Palermitano è quella di Agraria. In essa attualmente possono iscriversi i diplomati del liceo classico e scientifico. Sono esclusi da questa facoltà anche i periti agrari, e cioè i provenienti dalla sezione Agraria dell'Istituto Tecnico.

Ciò è una grave lacuna che bisognerebbe colmare. I periti agrari dovrebbero poter continuare gli studi presso la facoltà di agraria, facoltà che si potrebbe aprire anche ai geometri, perchè anche questi hanno la preparazione adeguata a continuare gli studi in questa facoltà.

Il sottoscritto non si dilunga ulteriormente, ma si mette a completa discosizione della S.V. per dare maggiori chiarimenti su tutto quanto riflette l'importante problema, di cui ha proposto una equa soluzione, che sarebbe tanto utile non solo ai gio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tico) è praticamente quasi coincidente, con quello della facoltà di scienze matematiche, per cui si potrebbe ~~anche~~ lasciare ai geometri anche la possibilità di conseguire la laurea in matematica.

Una Facoltà da recente istituita nell'Ateneo Palermitano è quella di Agraria. In essa attualmente possono iscriversi i diplomati del liceo classico e scientifico. Sono esclusi da questa facoltà anche i periti agrari, e cioè i provenienti dalla sezione Agraria dell'Istituto Tecnico.

Ciò è una grave lacuna che bisognerebbe colmare. I periti agrari dovrebbero poter continuare gli studi presso la facoltà di agraria, facoltà che si potrebbe aprire anche ai geometri, perchè anche questi hanno la preparazione adeguata a continuare gli studi in questa facoltà.

Il sottoscritto non si dilunga ulteriormente, ma si mette a completa discosizione della S.V. per dare maggiori chiarimenti su tutto quanto riflette l'importante problema, di cui ha proposto una equa soluzione, che sarebbe tanto utile non solo ai giovani, ma anche alla nostra Patria, che ha tanto bisogno di professionisti colti e competenti, specie

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nel campo della tecnica.

Palermo, 1 novembre 1943

Ing. Prof. Salvatore Cannarozzo

ordinario di Topografia

presso il R. Istituto Tecnico di

Palermo.

Ing. Salvatore Cannarozzo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ill.mo Sig. Provveditore agli Studi di

Palermo.

I Professori titolari di Matematica e Fisica del Licei Ginnasi della Città di Palermo, plaudendo all'alta opera di giustizia, che, col ritorno della Patria alle sane tradizioni democratiche, vedono oggi risorgere e considerando che:

1°) Essi vinsero un concorso per le Scuole Medie Superiori,

2°) il Liceo Ginnasio comprende un corso inferiore (costituito dalla 1°, dalla 2° e dalla 3° ginnasiale) nel quale non dovrebbero insegnare ed un corso superiore (costituito dalla 4° ginnasiale, dalla 5° ginnasiale e dalla 1°, dalla 2° e dalla terza liceale) nel quale, e solamente nel quale, dovrebbero insegnare,

3°) l'orario di 22 ore settimanali di lezioni in ben otto classi, fissato dalla riforma Gentile 1923 (già proclamata la più fascista delle riforme!) è in netta sperequazione con il seguente degli altri Colleghi del Ginnasio Superiore e del Liceo:

17 ore settimanali per il Professore di 4ª ginnasiale, al quale è affidata una sola classe,

17 ore settimanali per il Professore di 5a ginnasiale al quale è affidata una sola classe,

15 ore settimanali per il Professore di Italiano e latino del liceo, al quale sono affidate 3 classi,

17 o 18 ore settimanali, ad anni alterni, per il Professore di latino e greco, al quale sono affidate 2 classi,

C005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tradizioni democratiche, vedono oggi risorgere e considerando che:

1°) Essi vinsero un concorso per le Scuole Medie Superiori,

2°) il Liceo Ginnasio comprende un corso inferiore (costituito dalla 1°, dalla 2° e dalla 3° ginnasiale) nel quale non dovrebbero insegnare ed un corso superiore (costituito dalla 4° ginnasiale, dalla 5° ginnasiale e dalla 1°, dalla 2° e dalla terza liceale) nel quale, e solamente nel quale, dovrebbero insegnare,

3°) l'orario di 22 ore settimanali di lezioni in ben otto classi, fissato dalla riforma Gentile 1923 (già proclamata la più fascista delle riforme!) è in netta sperequazione con il seguente degli altri Colleghi del Ginnasio Superiore e del Liceo:

17 ore settimanali per il Professore di 4ª ginnasiale, al quale è affidata una sola classe, C005

17 ore settimanali per il Professore di 5a ginnasiale al quale è affidata una sola classe,

15 ore settimanali per il Professore di Italiano e latino del liceo, al quale sono affidate 3 classi,

17 o 16 ore settimanali, ad anni alterni, per il Professore di latino e greco, al quale sono affidate 2 classi,

16 ore settimanali per il Professore di Filosofia e Storia, al quale sono affidati 3 classi,

18 ore settimanali per il Professore di Scienze al quale sono affida-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

te sei classi, ( 2 interi corsi liceali)

4°= l'insegnamento in otto classi della matematica ed in due della fisica costringe i suddetti;

a) a svolgere ben dieci programmi in un solo anno,

b) ad un numero di riunioni dei consigli di classe quasi 6 volte maggiore di quello al quale sono tenuti gli altri colleghi,

c) ad essere impegnati alla fine di ciascun trimestre per 6 giorni consecutivi per le operazioni di scrutinio, mentre gli altri colleghi lo sono solamente per un giorno o ~~per~~ 2 al più,

d) a far parte di tutte le Commissioni di esami, non esclusi quelli di ammissione al ginnasio ( quanta differenza tra questi esami di giovanetti provenienti dalle scuole elementari e quelli di Maturità per giovani già alle soglie dell'Università ! ),

5°= i dieci programmi da svolgersi li costringono a passare d'un balzo dall'insegnamento della trigonometria, della geometria solida, della elettrologia a quello assai modesto della prima ginnasiale, in cui debbonsi trattare questioni elementari di aritmetica pratica di applicazioni alle 4 operazioni, o, al più, questioni di massimo comun divisore e minimo comune multiplo,

6°= l'insegnamento della fisica trae con sè l'obbligo non indifferente della cura del Gabinetto e della preparazione delle esperienze scolastiche, impegnando i sudetti per altre ore del giorno,

7°= il dovere morale di tenersi al corrente degli sviluppi della matematica, e più specialmente della Fisica, nel campo teori= ~~ma~~ quello delle applicazioni tecniche, richiede alcune ore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

volte maggiore di quello al quale sono tenuti gli altri colleghi,

c) ad essere impegnati alla fine di ciascun trimestre per 8 giorni consecutivi per le operazioni di scrutinio, mentre gli altri colleghi lo sono solamente per un giorno o ~~per~~ 2 al più,

d) a far parte di tutte le Commissioni di esami, non esclusa quella di ammissione al ginnasio ( quanta differenza tra questi esami di giovanetti provenienti dalle scuole elementari e quelli di Maturità per giovani già alle soglie dell'Università ! ),

5°= i dieci programmi da svolgersi li costringono a passare d'un balzo dall'insegnamento della trigonometria, della geometria solida, della elettrologia a quello assai modesto della prima ginnasiale, in cui debbonsi trattare questioni elementari di aritmetica pratica di applicazioni alle 4 operazioni, o, al più, questioni di massima comun divisore e minimo comune multiplo,

6°= l'insegnamento della Fisica trae con sè l'obbligo non indifferente della cura del Gabinetto e della preparazione delle esperienze scolastiche, impegnando i sudetti per altre ore del giorno,

7°= il dovere morale di tenersi al corrente degli sviluppi della matematica, e più specialmente della fisica, nel campo teorico ed in quello delle applicazioni tecniche, richiede alcune ore di studio da fare a casa o nel gabinetto di fisica, oltre ad una continua spesa per l'acquisto di libri e per abbonamenti a periodici e riviste scientifiche,

fanno voti che:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1° il loro insegnamento venga limitato alle sole due classi del ginnasio superiore e alle tre classi del liceo . in tal modo il loro orario settimanale di insegnamento verrebbe equiparato a quello degli altri colleghi, perchè diverrebbe di 16 ore settimanali,

2+= venga loro assegnata un'indennità speciale per l'acquisto di libri e per abbonamenti a riviste scientifiche.

fiduciosi che questo loro voto, per ben 20 anni inutilmente espresso in congressi scientifici, in periodici di matematica e di fisica ed in riunioni della Mathesis ( Associazione matematica italiana ) , venga favorevolmente accolto da V.S., che della scuola ben conosce tutti i problemi vitali, e dalle Autorità, che giustizia amano e libertà, si augurano che la scuola riapra presta le aule alla gioventù studiosa e rispettosamente ossequiano

Palermo, 12 Ottobre 1943

Per i PROFESSORI Titolari di Matematica e fisica
della Città di Palermo
Pietro Sciré

Ordinario di Matematica e Fisica del R. Liceo
Ginnasio " Vittorio Emanuele di Palermo

Il sottoscritto, mentre è lieto di aderire alla proposta del Collega Liceale, fa presente che in analoga situazione si trovano gli insegnanti di Matematica e Fisica nei Regi Istituti Magistrali (21 ore settimanali in 7 classi) e nei Regi Istituti Tecnici (18 ore settimanali in 6 classi) e fa voto che il Ministero della Educazione Nazionale

1004

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2+= venga loro assegnata un'indennità speciale per l'acquisto di libri e per abbonamenti a riviste scientifiche.

Fiduciosi che questo loro voto, per ben 20 anni inutilmente espresso in congressi scientifici, in periodici di matematica e di Fisica ed in riunioni della Mathesis ( Associazione matematica Italiana ) , venga favorevolmente accolto da V.S., che della scuola ben conosce tutti i problemi vitali, e dalle Autorità, che giustizia amano e libertà, si augurano che la scuola riapra presta le aule alla gioventù studiosa e rispettosamente ossequiano

Palermo, 12 Ottobre 1943

Per i PROFESSORI Titolari di Matematica e Fisica
della Città di Palermo
Pietro Saini

Ordinario di Matematica e Fisica nel R. Liceo
Ginnasio " Vittorio Emanuele di Palermo

Il sottoscritto, mentre è lieto di aderire alla proposta del Collega Liceale, fa presente che in analoga situazione si trovano gli Insegnanti di Matematica e Fisica nei Licei Scientifici (22 ore settimanali) e nei RR. Istituti Magistrali (21 ore settimanali in 2 classi) e tenuto conto di Meccanica per il Gabinetto di Fisica, oltre la correzione dei compiti ~~[illegible]~~ e chiede analogo provvedimento per i Licei Scientifici e gli Istituti Magistrali.

Prof. Attilio Manfredi
ord. di Matematica e Fisica
nel R. Istituto Magistrale "F. A. de Cosmi
di Palermo

Analogo alleggerimento è richiesto per gli Insegnanti di Matematica e Fisica dei RR. Istituti Tecnici Superiori ove esistono

0004

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in fuit di un corpo. —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

IL FIDUCIARIO DELLA STUDI DI PALERMO

9 E 1.11 (Vol. 6 - supplement (Palermo Corr.))

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

——ooOoo——

C O M M I S S I O N E

PER LA

REVISIONE DEI PROGRAMMI E DEI LIBRI DI TESTO ———

——oOo——

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

= Subcommissione per l'Educazione =

La Commissione da Voi incaricata di redigere i programmi di filosofia, pedagogia, e psicologia per gli Istituti Magistrali, assolto il suo compito, desidera, con la presente relazione, illustrare brevemente i criteri ai quali si è ispirata e aggiungere ai programmi qualche suggerimento.

Il principio fondamentale che ci ha guidati è la realistica considerazione delle condizioni attuali della Scuola italiana, che ha molto risentito le conseguenze della guerra. In questo momento così grave e delicato noi non possiamo introdurre nella Scuola una radicale riforma e perciò ci proponiamo soltanto di avviare l'Istituto Magistrale verso una graduale evoluzione. La mèta da raggiungere è chiara nella nostra mente ed è frutto, oltre che di una nostra visione personale, di discussioni che da lungo tempo si sono svolte in Italia su questo problema e attraverso le quali la soluzione di esso si è venuta maturando.

L'ideale che si è delineato, nel corso di lunghe discussioni e di molteplici esperienze, è quello di un Istituto Magistrale, che senza rinunziare a quella preparazione culturale, senza la quale il Maestro in Italia non sarebbe sufficientemente stimato, avvicini idealmente e praticamente gli alunni alla scuola nella quale dovranno insegnare.

Abbiamo compilato i programmi in base a questa esigenza, ma l'attuarla completamente oltrepassa i limiti delle nostre possibilità e competenze come la Sub-Commissione Alleata per l'Educazione potrà constatare dallo esame delle nostre proposte per l'attuazione del corso pratico di tiro = cinio.

Inoltre la riforma dei programmi da noi suggerita difficilmente potrà essere attuata per quest'anno, se si tien conto che il libro contenente gli Elementi di Psicologia e Pedagogia dev'essere prima compilato e poi stampato e che non esistono per ora libri del genere fra i testi in uso. In ogni modo le 3ª e 4ª superiori, che hanno iniziato i loro studi con altro indirizzo dovrebbero continuare sulla via intrapresa, se non si vuole causare nelle scolaresche un grave disorientamento. Inoltre biso=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il principio fondamentale che ci ha guidati è la realistica considerazione delle condizioni attuali della Scuola italiana, che ha molto risentito le conseguenze della guerra. In questo momento così grave e delicato noi non possiamo introdurre nella Scuola una radicale riforma e perciò ci proponiamo soltanto di avviare l'Istituto Magistrale verso una graduale evoluzione. La mèta da raggiungere è chiara nella nostra mente ed è frutto, oltre che di una nostra visione personale, di discussioni che da lungo tempo si sono svolte in Italia su questo problema e attraverso le quali la soluzione di esso si è venuta maturando.

L'ideale che si è delineato, nel corso di lunghe discussioni e di molteplici esperienze, è quello di un Istituto Magistrale, che senza rinunziare a quella preparazione culturale, senza la quale il Maestro in Italia non sarebbe sufficientemente stimato, avvicini idealmente e praticamente gli alunni alla scuola nella quale dovranno insegnare.

Abbiamo compilato i programmi in base a questa esigenza, ma l'attuarla completamente oltrepassa i limiti delle nostre possibilità e competenze come la Sub-Commissione Alleata per l'Educazione potrà constatare dallo esame delle nostre proposte per l'attuazione del corso pratico di tirocinio.

Inoltre la riforma dei programmi da noi suggerita difficilmente potrà essere attuata per quest'anno, se si tien conto che il libro contenente gli Elementi di Psicologia e Pedagogia dev'essere prima compilato e poi stampato e che non esistono per ora libri del genere fra i testi in uso. In ogni modo le 3^ e 4^ superiori, che hanno iniziato i loro studi con altro indirizzo dovrebbero continuare sulla via intrapresa, se non si vuole causare nelle scolaresche un grave disorientamento. Inoltre bisogna tener presente che le scuole funzionano tutte ad orario ridotto e che per quest'anno potranno svolgere un programma molto limitato.

Chiarite queste fondamentali questioni, la Commissione chiude i suoi lavori, ringraziando sentitamente la Sub-Commissione Alleata per la fiducia accordatale e con l'augurio di aver fatto opera proficua per la Scuola italiana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Napoli 16 febbraio 1944

La Commissione:

Guido Della Valle

C. Bozelli

Maria Bizzarri

Guerci Maria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# PROGRAMMI

PER LE

## SCUOLE FEMMINILI

## PROFESSIONALI, DEL MAGISTERO E

## MAGISTRALI

( 2^ copia)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# S C U O L A  P R O F E S S I O N A L E  F E M M I N I L E

## CULTURA GENERALE:

### I T A L I A N O :

1^ classe:- 1) Esercizi orali e scritti in classe sotto la guida dell'insegnante,e talora a casa;riguardanti la vita reale e familiare delle alunne,i loro studi e le loro occupazioni,le letture scolastiche e domestiche,la storia e la geografia.Studio particolare di correttezza e di proprietà della lingua,anche mediante applicazione delle regole morfologiche e sintattiche.
2) Lettura congiunta o in ampia organica scelta di un libro di prosa moderna di carattere narrativo.Lettura e commento di liriche moderne;di qualchna di esse ritenzione a memoria.

2^ classe:- 1) Come nella 1^ classe allargando l'ambito degli esercizi orali e scritti anche ad argomenti di interesse familiare e nazionale connessi con le attività professionali delle alunne.
2) Lettura e commento dei principali episodi del 'Inferno di Dante,tra loro collegati dalla esposizione sintetica di tutta la cantica;di qualche poemetto e di qualche canzone del Petrarca;di episodi della Gerusalemme Liberata del Tasso.Recitazione a memoria di alcuni passi poetici studiati.

3^ classe:- 1) Come nelle 2^ classe.

2) Lettura e commento di alcuni episodi del Purgatorio di Dante,e del Paradiso, inquadrati in una brevissima esposizione sintetica delle due cantiche;di saggi di Parini,Alfieri,Foscolo,Manzoni,Leopardi,Carducci,Pascoli.
Recitazione a memoria di alcuni dei passi studiati.

---oooOOooo---

### S T O R I A :

1^ classe:- L'Italia all'alba dei tempi moderni.Il Rinascimento nella vita e nell'arte.Invenzioni e scoperte.La via alle Indie e la scoperta dell'America.L'Italia durante le lotte di preponderanza straniera.Cenni sulla riforma protestante e la controriforma cattolica.Il predominio spagnuolo in Italia.La Riforma e i principali riformatori specialmente in Italia.

2^ classe:- Cenni sulla rivoluzione francese.L'opera militare e politica di Napoleone.La restaurazione e la Santa Alleanza.Moti carbonari in Italia Giuseppe Mazzini.Pio IX e le riforme.Carlo Alberto e lo Statuto.La 1^ guerra d'indipendenza.Cavour e il decennio di preparazione.La 2^ guerra d'indipendenza.Garibaldi e l'impresa dei Mille.La 3^ guerra d'indipendenza . Roma capitale d'Italia.Proclamazione del Regno d'Italia.Le conquiste coloniali L'Italia nella Guerra Mondiale.

---oooOOooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6002

loro studi e le loro occupazioni, le letture scelte [illegible]
storia e la geografia. Studio particolare di correttezza e di proprietà della lingua, anche mediante applicazione delle regole morfologiche e sintattiche.

2) Lettura congiunta e in ampia organica scelta di un libro di prosa moderna di carattere narrativo. Lettura e commento di liriche moderne; di qualcuna di esse ritenzione a memoria.

2ª classe:- 1) Come nella 1ª classe allargando l'ambito degli esercizi orali e scritti anche ad argomenti di interesse familiare e nazionale connessi con le attività professionali delle alunne.

2) Lettura e commento dei principali episodi del l'Inferno di Dante, tra loro collegati dalla esposizione sintetica di tutta la cantica; di qualche poemetto e di qualche canzone del Petrarca; di episodi della Gerusalemme Liberata del Tasso. Recitazione a memoria di alcuni passi poetici studiati.

3ª classe:- 1) Come nella 2ª classe.

2) Lettura e commento di alcuni episodi del Purgatorio di Dante, e del Paradiso, inquadrati in una brevissima esposizione sintetica delle due cantiche; di saggi di Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Carducci, Pascoli.
Recitazione a memoria di alcuni dei passi studiati.

---oooOOooo---

S T O R I A :

1ª classe:- L'Italia all'alba dei tempi moderni. Il Rinascimento nella vita e nell'arte. Invenzioni e scoperte. La via alle Indie e la scoperta dell'America. L'Italia durante le lotte di preponderanza straniera. Cenni sulla riforma protestante e la controriforma cattolica. Il predominio spagnuolo in Italia. La Riforma e i principali riformatori specialmente d'Italia.

6002

2ª classe:- Cenni sulla rivoluzione francese. L'opera militare e politica di Napoleone. La restaurazione e la Santa Alleanza. Moti carbonari in Italia Giuseppe Mazzini. Pio IX e le riforme. Carlo Alberto e lo Statuto. La 1ª guerra d'indipendenza. Cavour e il decennio di preparazione. La 2ª guerra d'indipendenza. Garibaldi e l'impresa dei Mille. La 3ª guerra d'indipendenza. Roma capitale d'Italia. Proclamazione del Regno d'Italia. Le conquiste coloniali. L'Italia nella Guerra Mondiale.

---oooOOooo---

C U L T U R A  F A S C I S T A : Soppressa!

G E O G R A F I A : Valgono i programmi del 1936.

---oooOOooo---

N O T A : Per tutte le altre discipline restano in vigore i programmi del 1936 opportunamente sfrondati dagli insegnanti.

oooooooooooooo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# S C U O L A  D E L  M A G I S T E R O  P R O F E S S I O N A L E

## P E R  L A  D O N N A

---oooOooo---

## I T A L I A N O :

1ª classe:-1)-Lettura ~~Obbligatoria~~ e in armonica scelta di una opera di letteratura scelta tra le segg.: Iliade, Odissea, Eneide, una delle Cantiche della Divina Commedia, l'Orlando Furioso, la Gerusalemme Liberata, il Giorno, i Sepolcri, i Promessi Sposi.-

2)-Lettura di saggi di poeti e prosatori dal Sec.XIV alla fine del Sec.XVI; con notizie sullo svolgimento della letteratura italiana entro il suddetto periodo.

3)-Sulle letture: illustraioni e rapporti, esercizi orali e scritti.-

2ª classe:- 1)Lettura di un capolavoro drammatico (p.es. dello Shakespeare, del Molière, del Goldoni, dell'Alfieri).-

2)-Letture di saggi di Leopardi, Manzoni, Carducci, Pascoli, e notizie sullo svolgimento della letteratura Italiana dal Sec.XVII ai nostri giorni.

3)-Sulle letture: illustrazioni e rapporti, esercizi orali e scritti.-

---oooOOooo---

## S T O R I A :

1ª classe:- Le cause del rinnovamento nella vita civile ed economica nel sec.XVIII. Il movimento intellettuale e le riforme. L'assolutismo illuminato. Contributo dell'Italia. Le colonie Americane. La formazione degli Stati Uniti d'America. La rivoluzione francese nelle sue fasi principali, il crollo delle vecchie classi e il trionfo della borghesia. Napoleone: la sua opera militare, politica, ed economica. L'Italia nel periodo napoleonico. Le restaurazioni e la Santa Alleanza; con particolare riguardo all'Italia. Le organizzazioni segrete. Moti liberali del 1820 e '21, e loro carattere. Rivolgimenti europei e moti italiani nel 1830 e '31. L'apostolato di Giuseppe Mazziini. Vincenzo Gioberti e il neo-guelfismo. Pio IX.-

2ª classe: Le rivoluzioni europee del 1848. La prima guerra di indipendenza Italiana. Repubblicani, federalisti e orientamento monarchico in Italia. Cavour: la guerra di Crimea. Il Congresso di Parigi. Dalla 2ª guerra d'Indipendenza, alla proclamazione del Regno d'Italia. Garibaldi. La 3ª guerra d'indipendenza? Francia e Germania nel 1870. L'occupazione di Roma. Lettere, scienze ed arti in Italia durante il Risorgimento. Vicende degli stati europei dal 1870 al 1914. Espansione coloniale. Svilup-

600

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I T A L I A N O :

1ª classe:-1)-Lettura ~~Obbligatoria~~ e in armonica scelta di una opera di letteratura scelta tra le segg.: Iliade, Odissea, Eneide, una delle Cantiche della Divina Commedia, l'Orlando Furioso, la Gerusalemme Liberata, il Giorno, i Sepolcri, i Promessi Sposi.-

2)-Lettura di saggi di poeti e prosatori dal Sec.XIV alla fine del Sec.XVI; con notizie sullo svolgimento della letteratura italiana entro il suddetto periodo.

3)-Sulle letture: illustraioni e rapporti, esercizi orali e scritti.-

2ª classe:- 1)Lettura di un capolavoro drammatico (p.es. dello Shakespeare, del Molière, del Goldoni, dell'Alfieri).-

2)-Letture di saggi di Leopardi, Manzoni, Carducci, Pascoli, e notizie sullo svolgimento della letteratura Italiana dal Sec.XVII ai nostri giorni.

3)-Sulle letture: illustrazioni e rapporti, esercizi orali e scritti.-

---oooOooo---

S T O R I A :

1ª classe:- Le cause del rinnovamento nella vita civile ed economica nel sec.XVIII. Il movimento intellettuale e le riforme. L'assolutismo illuminato. Contributo dell'Italia. Le colonie Americane. La formazione degli Stati Uniti d'America. La rivoluzione francese nelle sue fasi principali, il crollo delle vecchie classi e il trionfo della borghesia. Napoleone: la sua opera militare, politica ed economica. L'Italia nel periodo napoleonico. Le restaurazioni e la Santa Alleanza; con particolare riguardo all'Italia. Le organizzazioni segrete. Moti liberali del 1820 e '21, e loro carattere. Rivolgimenti europei e moti italiani nel 1830 e '31. L'apostolato di Giuseppe Mazzini. Vincenzo Gioberti e il neo-guelfismo. Pio IX.-

2ª classe: Le rivoluzioni europee del 1848. La prima guerra di indipendenza Italiana. Repubblicani, federalisti e orientamento monarchico in Italia. Cavour: la guerra di Crimea. Il Congresso di Parigi. Dalla 2ª guerra d'Indipendenza, alla proclamazione del Regno d'Italia. Garibaldi. La 3ª guerra d'indipendenza? Francia e Germania nel 1870. L'occupazione di Roma. Lettere, scienze ed arti in Italia durante il Risorgimento. Vicende degli stati europei dal 1870 al 1914. Espansione coloniale. Sviluppo industriale, movimenti di classe. Sviluppo economico e demografico dell'Italia. Gli Itaiani all'estero, le colonie, i partiti e le principali vicende parlamentari, la politica estera.
La guerra Mondiale con particolare riguardo all'Italia.-

----ooooOoooo----

P E D A G O G I A :

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P E D A G O G I A :

1^ classe:- Il problema educativo.Educazione e pedagogia.Psicologia ed etica scienze necessarie per la soluzione del problema educativo.Istituzioni educative e dottrine pedagogiche.In Grecia i legislatori e teorici dell'educazione.In Roma:l'educazione e la scuola durante la Repubblica e l'Impero.I maggiori rappresentanti della pedagogia romana.
Ideali educativi del Cristianesimo.Prime istituzioni educative.
La pedagogia di S.Girolamo e di S.Agostino.La scuola nel Medio Evo.Convento,castello,Comune.-L'età del Rinascimento:ideali educativi sulla base di valori cristiani e pagani.La scuola nel Rinascimento.Vittorino da Feltre.
La degenerazione dell'Umanesimo e gli orientamenti realistici nell'educazione.Erasmo,Rabelais,Montaigne.
La Riforma protestante e la sua azione educativa.La scuola popolare.La Controriforma e le istituzioni educative.Le scuole popolari:Giuseppe Colasanzio.
Lettura e commento di un'opera scelte tra le segg.:
Platone:estratti dalla"Repubblica"-Aristotele:estratti dalla "Politica"
S.Agostino:estratti dalle"Confessioni"-Comenio:"La Didattica Magna".
Locke:"I Pensieri sull'educazione o Guida dell'intelletto"-
Richter: "Levana"-Rousseau: "Emilio"-Pestalozzi: "Come Geltrude istruisce i suoi figli" o "Canto del Cigno".-

2^ classe:- Il nuovo metodo delle scienze.Le risonanze nel campo pedagogico.
Tendenze naturalistiche sull'educazione:Ratke e Comenio.L'educazione disciplinata di G.Locke.Tendenze naturalistiche nell'educazione.
Le scuole oratorie di Berulle.Le scuole cristiane del De La Salle.I Portorelaisti.L'Illuminismo:caratteri generali.Effetti nel campo educativo.
L'evangelista della libertà dei fanciulli:Rousseau.Il filantropismo di Basedow.I centri principali di cultura in Italia.Conseguenze pedagogiche.
Genovesi e Filangeri.La rivoluzione Francese nei suoi effetti educativi.
I principi di una scuola nazionale e laica.Condorcet.La scuola popolare nell'opera e nel pensiero del Pestalozzi.L'educazione come dovere e la pedagogia del Kant.Il concetto di educazione come autoformazione.La Levana di Richter.La pedagogia come scienza in Herbart.La cura per l'infanzia.
Fröbel e i giardini d'Infanzia.Scuole e dottrine pedagogiche in Italia nella prima metà del secolo XIX(Cuoco,Rosmini,Gioberti,Aperti,Lambruschini, Capponi,Don Bosco).Il movimento del positivismo nei suoi effetti educativi.Metodo e fine dati dalle concezioni scientifiche.L'educazione delle Spencer.La scienza dell'educazione nell'Ardigò.Il metodo del Gabelli.
La reazione antiscientifica e le sue risonanze nell'educazione.
Il pragmatismo di James.Orientamenti idealistici in Italia.Benedetto Croce.
Effetti educativi nella vita interna della scuola.Il lavoro e la produzione della ricchezza.
Lettura e commento di un'opera pedagogica:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rici dell'educazione.In Roma:l'educazione e la scuola durante la Repub= blica e l'Impero.I maggiori rapprensentanti della pedagogia romana. Ideali educativi del Cristianesimo.Prime istituzioni educative.
La pedagogia di S.Girolamo e di S.Agostino.La scuola nel Medio Evo.Con= vento,castello,Comune.-L'età del Rinascimento:ideali educativi sulla base di valori cristiani e pagani.La scuola nel Rinascimento.Vittorino da Feltre.
La degenerazione dell'Umanesimo e gli orientamenti realistici nell'edu= cazione.Erasmo,Rabelais,Montaigne.
La Riforma protestante e la sua azione educativa.La scuola popolare.La Controriforma e le istituzioni educative.Le scuole popolari:Giuseppe Colasanzio.
Lettura e commento di un'opera scelte tra le segg.:
Platone:estratti dalla"Repubblica"-Aristotele:estratti dalla "Politica" S.Agostino:estratti dalle"Confessioni"-Comenio:"La Didattica Magna". Locke:"I Pensieri sull'educazione o Guida dell'intelletto"-
Richter: "Levana"-Rousseau: "Emilio"-Pestalozzi: "Come Geltrude istruisce i suoi figli" o "Canto del Cigno".-

2ª classe:- Il nuovo metodo delle scienze.Le risonanze nel campo pedagogico. Tendenze naturelistiche sull'educazione:Ratke e Comenio.L'educazione disciplinata di G.Locke.Tendenze naturalistiche nell'educazione.
Le scuole oratorie di Berulle.Le scuole cristiane del De La Salle.I Por= torelaisti.L'Illuminismo:caratteri generali.Effetti nel campo educativo. L'evangelista della libertà dei fanciulli:Rousseau.Il filantropismo di Basedow.I centri principali di cultura in Italia.Conseguenze pedagogiche. Genovesi e Filangeri.La rivoluzione Francese nei suoi effetti educativi. I principi di una scuola nazionale e laica.Cardorcet.La scuola popolare nell'opera e nel pensiero del Pestalozzi.L'educazione come dovere e la pedagogia del Kant.Il concetto di educazione come autoformazione.La Le= vana di Richter.La pedagogia come scienza in Herbart.La cura per l'infanzia. Fröbel e i giardini d'Infanzia.Scuole e dottrine pedagogiche in Italia nella prima metà del secolo XIX(Cuoco,Rosmini,Gioberti,Aperti,Lambruschini, Capponi,Don Bosco).Il movimento del positivismo nei suoi effetti edu= cativi.Metodo e fine dati dalle concezioni scientifiche.L'educazione dello Spencer.La scienza dell'educazione nell'Ardigò.Il metodo del Gabelli.
La reazione antiscientifica e le sue risonanze nell'"educazione.
Il pragmatismo di James.Orientamenti idealistici in Italia.Benedetto Croce. Effetti educativi nella vita interna della scuola.Il lavoro e la pro= duzione della ricchezza.
Lettura e commento di un'opera pedagogica:
Kant:"La Pedagogia". - Albertina Necker di Saussare: "L'educazione progressi "La Pedagogia di Herbart"-Fröbel:"L'educazione dell'uomo".
Rosmini:"Il Principio supremo della didattica".Lambruschini:"Dell'educazione

-----ooooc000ooooo-----

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## S C U O L E  M A G I S T R A L E

Per gli esami di ammissione e di abilitazione restano in vigore i programmi a norma del R.D. 11 agosto 1933 N°1286, tenendo presente che viene soppresso l'insegnamento della puericultura e della cultura fascista.

Nello svolgimento del programma di storia la trattazione si limiterà alla ppima guerra Mondiale (1915-1918).

Nello svolgimento dei programmi delle altre materie gl'insegnanti si atterranno alle norme prescritte nel preambolo generale, sfrondando quelle parti che ritenessero superflue ed inopportune.

—— ooo 00 ooo ——



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

grafica,plastica,costruttiva,non meno che a nuovi esercizi e sviluppi del calcolo e della misura,che potranno estendersi a qualche grafica e a qualche intravedimento di possibilità algebriche(per es. a proposito dei numeri positivi e negativi del termometro)ed a qualche problema di disegno geometrico (con riga e compasso)escogitazione di regole e di interesse...

Intanto-in rapporto al secondo grande compitoassegnato a questa classe-lo sviluppo della considerazione evolutiva darà modo,pure,al rimandare sinteticamente il cammino percorso e dai fanciulli nel loro sforzo scolastico per farsi grande e nell'ingrandirsi storico dell'uomo.Si avrà,anzi,l'appiglio a retrocedere al "preelementare",al "preistorico",rispetto agli "elementi" della sistematica produzione artificiale umana dalle condizioni di base di una cultura e civiltà.Si potrà regredire al preelementare non solo in quanto primitiva tecnica fisica ma in quanto presunta tecnica magica;divenuta per noi superstiziosa e causa ancora di illusioni e di guai,come potrà farsi rilevare dal riferimento a tante delle superstizioni ed usanze del folclore locale.E,dopo chedal preistorico si potrà retrocedere,in base alle considerazioni di condizioni geografiche e di rpoduzione economica,e demografiche... alle più antiche lotte imperialistiche intorno al mediterraneo europeo,anteriori a/ quelle dei Romani,dei Germani,delle orde mongoliche,delle nazioni del vecchio e del nuovo mondo.Ma non si ripercorrerà a volo la linea della storia per questo verso soltanto.Si spingerà anche l'ardente immaginazione dei fanciulli a riconsiderare il progresso nella linea della rivoluzioni in senso sempre più democratico e,insieme,nel senso dell'aprire la via, 5997 anche con l'educazione,di tra le file di tutto il popol ,di ogni popolo alla aristocrazia sovranamente produttiva ed umana dell'ingegno,del sapere,del-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lo sviluppo della considerazione evolutiva darà modo,pure,al riandare sinteticamente il cammino percorso e dai fanciulli nel loro sforzo scolastico per farsi grandi e nell'ingrandirsi storico dell'uomo.Si avrà,anzi,l'appiglio a retrocedere al "preelementare","preistorico",rispetto agli "elementi" della sistematica produzione artificiale umana dalle condizioni di base di una cultura e civiltà.Si potrà regredire al preelementare non solo in quanto primitiva tecnica fisica ma in quanto presunta tecnica magica;divenuta per noi superstiziosa e causa ancora di illusioni e di guai,come potrà farsi rilevare dal riferimento a tante delle superstizioni ed usanze del folclore locale.E,dopo che al preistorico si potrà retrocedere,in base alle considerazioni di condizioni geografiche e di produzione economica,e demografiche... alle più antiche lotte imperialistiche intorno al mediterraneo europeo,anteriori a/ quelle dei Romani,dei Germani,delle orde mongoliche,delle nazioni del vecchio e del nuovo mondo.Ma non si ripercorrerà a volo la linea della storia per questo verso soltanto.Si spingerà anche l'ardente immaginazione dei fanciulli a riconsiderare il progresso nella linea della rivoluzioni in senso sempre più democratico e,insieme,nel senso dell'aprire la via 5,997 anche con l'educazione,di tra le file di tutto il popol ,di ogni popolo alla aristocrazia sovranamente produttiva ed umana dell'ingegno,del sapere,della volontà etica,della genialità inventiva in ogni campo.E si farà ritrovare la tendenza al confederarsi sempre più di singoli gruppi di città e di stati,e poi ancora all'allearsi di confederazioni:processo di cui la stessa guerra mondiale potrà,dovrà costituire un momento avanzato.Mentre la lotta della genialità inventiva con la natura ha avviato e viene avviando un aumento dei poteri umani,che rendono sempre meno schiava della superstizione e della ignoranza retriva,della impotenza e dell'egoismo individuale,familiare,nazionale,di classe...e delle passioni sregolate,e invece più simpateticamente e idealmente umana la esistenza,la libertà di tutti,come viva poesia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E mentre della esigenza a superare in sempre nuove liberazioni i limiti della natura e delle realizzazioni storiche vive la poesia?

A favorire infine ed ad articolare in significative divisione di atti il corso della drammatica rappresentazione che costituirà la vita di ogni classe, e che prepari alla realtà della vita, sipotrà fare che, in questa come nelle altre classi, ogni grande ritmo dell'azione o ulmini in una sintetica ed eccezionale rappresentazione sotto forma di festa, in cui l'investimento dei fanciulli con le situazioni naturali e con le parti umane assuma la forma di misteri teatrali, composti ed eseguiti dai fanciulli stessi. Misteri che raccoglieranno e faran risaltare i grandi progressi via via compiuti nelle speranze e nell'azione, le condizioni vecchie abbandonate, gli abiti e i pensieri vecchi superati, e le nuove rinascite della consapevolezza e della volontà, i nuovi gradi verso una meno ma degnata invenzione ed espressione dell'umano: delle feste in rapporto alle stagioni ed al problema della produzione agricolo-pastorale (feste della semina, della fioritura promettente, del raccolto, con le loro danze pantomimiche e i loro canti, alle feste della associazione civica di là dall a famigliare, e degli eroismi efficaci della invenzione tecnica, scientifica e morale....

Tali "misteriche" rappresentazioni festive potranno in gran parte tener luogo esse delle solite " ripetizioni" o "applicazioni" ad arbitrio del maestro dello "appreso". E daranno al maestro, a volta a volta, la misura di quel che vogliamo e di quel che possano i fanciulli, ciovogliando le loropreparazione tutte le più diverse attività ed abilità fanciullesche, tutti i fanciulleschi poteri e le aspirazioni di conoscenza, valutazione e volontà.

5896

( F.to PROF. GINO FERRETTI. )

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROGRAMMI DI STUDIO PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Religione

Classe I.

Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista per la pulizia personale degli scolari per la pulizia dell'aula scolastica.- Conversazione di religione.

Apprendimento delle preghiere fondamentali.- Brevi e chiare sentenze ed episodi di immediata significazione, ricavati dalle scritture e segnatamente dai Vangeli.

Classe II.

Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista per la pulizia personale degli scolari e per la pulizia dell'aula scolastica.- Brevi lezioni sulle nozioni apprese in prima classe.- Apprendimento delle preghiere fondamentali. - Episodi del vecchio Testamento.-

Classe III.

Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista per la pulizia personale degli scolari e per la pulizia dell'aula scolastica.- Brevi lezioni sulle nozioni apprese in seconda classe.- Ciclo di brevi lezioni sul Pater.- La vita di Gesù.

Classe IV.

Preghiera quotidiana.- Richiami al programma svolto nelle classi precedenti.- Letture storiche di religione cattolica, con riguardo alla tradizione agiografica locale.- Lezioni sui Comandamenti.- Poesie religiose che valgano a illuminare lo studio della religione quale si svolge durante l'anno.- 993
Qualche canto gregoriano, scelto fra i più tradizionali, di facile esecuzione.

Classe V.

Preghiera quotidiana.- Richiami al programma svolto nella classe precedente.- I grandi Santi italiani.- Principi della vita religiosa e del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ed episodi di immediata significazione, ricavati dalle scritture e segnatamente dai Vangeli.

Classe II.

Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista per la pulizia personale degli scolari e per la pulizia dell'aula scolastica.- Brevi lezioni sulle nozioni apprese in prima classe.- Apprendimento delle preghiere fondamentali. - Episodi del vecchio Testamento.-

Classe III.

Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista per la pulizia personale degli scolari e per la pulizia dell'aula scolastica.- Brevi lezioni sulle nozioni apprese in seconda classe.- Ciclo di brevi lezioni sul Pater.- La vita di Gesù.

Classe IV.

Preghiera quotidiana.- Richiami al programma svolto nelle classi precedenti.- Letture storiche di religione cattolica, con riguardo alla tradizione agiografica locale.- Lezioni sui Comandamenti.- Poesie religiose che valgano a illuminare lo studio della religione quale si svolge durante l'anno.- Qualche canto gregoriano, scelto fra i più tradizionali, di facile esecuzione.

Classe V.

Preghiera quotidiana.- Richiami al programma svolto nella classe precedente.- I grandi Santi italiani.- Principi della vita religiosa e del culto.- Sacramenti e rito secondo la prassi cattolica.- Poesie religiose.- Qualche canto gregoriano, scelto fra i più tradizionali, di facile esecuzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

INSEGNAMENTI ARTISTICI

a) Canto

Classi I e II.

Brevi e facili canti religiosi, patriottici e popolari per imitazione.- Esercizi di ritmica pari e dispari con battute delle mani (tempo ordinario, 2/4- 3/4).- Intonazione, usando il corista, della scala diatonica di do maggiore (da do sotto il rigo a do in terzo spazio, chiave di violino).-

Emissione dei suoni con crescendo e diminuendo.- Esercizi di respirazione (posizione del corpo: in seconda, testa alta, busto eretto), di ispirazione col naso e di espirazione col soffio della bocca.- Canti eseguiti all'aperto, marciando.

Classe III.

Canti per imitazione all'unisono: preghiere, canti patriottici, stornellate popolari locali.- Canti eseguiti all'aperto, marciando.- Esercizi di emissione della voce sulla scala diatonica ascendente e discendente.- Note tenute aumentate e diminuite nella intensità dei suoni.- Nozioni scritte dell'intero (semibreve), della metà (minima), del quarto (semiminima).- Battuta empirica con le mani dei valori suddetti e delle misure binarie e ternarie offerte dai canti insegnati.- Nomi delle note nel rigo musicale (pentagramma).- Spazi e linee. Segni addizionali sotto il rigo (Si, do).- Lettura collettiva e individuale delle note.- Intonazione della scala e degli intervalli di seconda e di terza sul Meloplasto, che potrà essere raffigurato anche alla lavagna.

Classe IV. 5994

Canti per imitazione come nella classe precedente, ad una voce, a canone (stessa melodia attaccata in tempi diversi da due gruppi di alunni), a due voci.- Croma. Pause di semibreve, minima, semiminima e croma.- Esercizi scritti. Esercizi di lettura e di ritmica nelle misure pari e dispari insegnate.- Esercizi di emissione naturale della voce e di interpunzione artistica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Emissione dei suoni con crescendo e diminuendo.- Esercizi di respirazione (posizione del corpo: in seconda, testa alta, busto eretto), di ispirazione col naso e di espirazione col soffio della bocca.- Canti eseguiti all'aperto, marciando.

Classe III.

Canti per imitazione all'unisono: preghiere, canti patriottici, stornellate popolari locali.- Canti eseguiti all'aperto,marciando.- Esercizi di emissione della voce sulla scala diatonica ascendente e discendente.- Note tenute aumentate e diminuite ~~xxxxxxxxxxx~~ nella intensità dei suoni.- Nozioni scritte dell'intero (semibreve), della metà (minima), del quarto (semiminima).- Battuta empirica con le mani dei valori suddetti e delle misure binarie e ternarie offerte dai canti insegnati.- Nomi delle note nel rigo ~~xxxxxxxx~~ musicale (pentagramma).- Spazi e linee. Segni addizionali sotto il rigo (Si, do).- Lettura collettiva e individuale delle note.- Intonazione della scala e degli intervalli di seconda e di terza sul Meloplasto, che potrà essere raffigurato anche alla lavagna.

Classe IV.

5994

Canti per imitazione come nella classe precedente, ~~xx~~ una voce, a canone (stessa melodia attaccata in tempi diversi da due gruppi di alunni),a due ~~xxxx~~ voci.- Croma. Pause di semibreve, minima, semiminima e croma.- Esercizi scritti. Esercizi di lettura e di ritmica nelle misure pari e dispari insegnate.- Esercizi di emissione naturale della voce e di interpunzione artistica.

Classe V.

Canti per imitazione: religiosi, patriottici, popolari, ecc..- Note scritte oltre l'ottava.- Solfeggio senza e con intonazione nelle misure pari e dispari sul Meloplasto e sulla lavagna.- Emissione e appoggio della voce con le cinque vocali.- Suoni legati e staccati. Aumento e diminuzione di intensità. Mezza voce e voce spiegata.- Accidenti musicali: diesis, bemolle,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

bequadro.- Punto e suo valore. Legature di valore e di portamento. Semicroma e pausa relativa. Terzine.- Intervalli di quarta, quinta, sesta, settima, ottava, eseguiti praticamente sul Meloplasto.- Scala minore ascendente e discendente. Nozione pratica dei due modi: maggiore e minore (sentimento di letizia e di tristezza).- Numerosi esercizi di ricapitolazione sul meloplasto, sulla lavagna ed anche su appositi quaderni di carta da musica.- Lettura sulla lavagna e sulla carta di facilissime melopee e canti diversi, nelle misure pari e dispari insegnate.

b) Disegno

Classi I e II.

Accertamenti del maestro nei primi mesi di scuola della prima classe, per scoprire il grado di capacità di intuizione e osservazione dei bambini.

Esercizi per la distinzione dei tre colori principali: giallo, rosso, turchino (scelta dei colori, ordinamento per gradazione come nel metodo Montessori, osservazione dei colori e degli oggetti circostanti, rappresentazione del cielo mediante coloritura di pezzi di carta con varie gradazioni di azzurro, e col disegno delle nuvole a pastello bianco o gessetto, ecc.).

Gli esercizi di cui al N.2 con i colori verde, arancio, violetto, insistendo nella correzione dello scambio fra arancio e rosso e fra verde e blu; ordinamento dei colori secondo la somiglianza.

Formazione della scala colorata e disposizione dei colori in settori colorati di un cerchio o in altro modo a piacere del maestro.

Lavori di ritaglio con le forbici per ottenere piccoli disegni di carta bianca o colorata.

Esercizi vari per l'addestramento al disegno a memoria: a) un oggetto conosciuto dagli scolari viene descritto con parole, dopo di chè gli scolari provano a disegnarlo a memoria; b) un dato fatto, noto a tutti gli alunni, viene rappresentato dal maestro mediante disegni; c) un dato fatto, narrato dal maestro con l'intervento degli scolari, è dagli scolari medesi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5993

musica.- Letture sulla lavagna e sulla carta di facilissime melopee e canti diversi, nelle misure pari e dispari insegnate.

b) Disegno

Classi I e II.

Accertamenti del maestro nei primi mesi di scuola della prima classe, per scoprire il grado di capacità di intuizione e osservazione dei bambini.

Esercizi per la distinzione dei tre colori principali: giallo, rosso, turchino (scelta dei colori, ordinamento per gradazione come nel metodo Montessori, osservazione dei colori ~~x~~ degli oggetti circostanti, rappresentazione del cielo mediante coloritura di pezzi di carta con varie gradazioni di azzurro, e col disegno delle nuvole a pastello bianco o gessetto, ecc.).

Gli esercizi di cui al N.2 con i colori verde, arancio, violetto, insistendo nella correzione dello scambio fra arancio e rosso e fra verde e blu; ordinamento dei colori secondo la somiglianza.

Formazione della scala colorata e disposizione dei colori in settori ~~xxx~~ colorati di un cerchio o in altro modo a piacere del maestro.

Lavori di ritaglio con le forbici per ottenere piccoli disegni di carta bianca o colorata.

5993

Esercizi vari per l'addestramento al disegno a memoria: a) un oggetto conosciuto dagli scolari viene descritto con parole, dopo di chè gli scolari provano a disegnarlo a memoria; b) un dato fatto, noto a tutti gli alunni, viene rappresentato dal maestro mediante disegni; c) un dato fatto, narrato dal maestro con l'intervento degli scolari, è dagli scolari medesimi rappresentato mediante disegni; d) un oggetto semplice ed interessante la curiosità degli alunni viene rappresentato dal maestro per uno o due minuti poi tolto dalla vista e fatto disegnare agli scolari; e) un oggetto raccolto, durante una gita, viene attentamente osservato e illustrato dal maestro e, dopo alcun tempo, ~~x~~ disegnato dagli scolari; f) un disegno eseguito una volta e sul quale il maestro abbia esercitato accuratamente lo spirito di osservazione degli scolari, mostrandone le mancanze e i difetti,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



vien fatto rifare dopo alcune settimane.

Classi III e IV.

Accertamenti del maestro sul possesso del senso del rapporto, della forma, della posizione e del colore degli oggetti da riprodurre.— Disegno a grandi linee, fatti dal maestro sulla lavagna e riprodotti a mano libera dall'alunno, con esercizi di auto-correzione dell'alunno medesimo (i disegni saranno eseguiti con matita o con matite colorate).— Semplici composizioni a base geometrica, suggerita dal maestro o ideate dagli alunni con motivi decorativi.— Disegni dal vero, col sussidio di modelli interessanti, ma semplicissimi.— Prime riflessioni sulle operazioni del disegnare.— Piccoli schizzi a mano libera (piante di case e ambienti vari, cartine geografiche) come sull'esempio del disegno fatto dal maestro sulla lavagna; riscontro rudimentale della scala e delle distanze fra gli enti geografici annotati sulla cartina.— Esercizi di memoria visiva su oggetti presentati e, dopo brevissimo tempo, sottratti alla vista.— Visione di opere d'arte, seguite da facili esercizi di composizione scritta sulla traccia di domande dell'insegnante; componimenti descrittivi di quadri luminosi o di altri quadri.

Classe V.

Per questa classe è data ampia libertà all'insegnante, ma si lascerà sempre all'esercizio del disegno il suo carattere individuale, facendo intervenire la scelta dello scolaro.— Per le classi femminili l'insegnamento va integrato con esercizi di ornati semplici, su motivi dati dalla maestra o spontaneamente scelti dalle scolare.

c) Bella scrittura

Esercizi sistematici di bella scrittura. Nelle prime tre classi elementari gli esercizi saranno diretti a rendere sicuro il possesso della forma delle lettere, sia isolate che unite in parole. Nelle altre debbono avere maggiore estensione gli esercizi di scrittura corsiva e non debbono mancare esercizi di bella scrittura applicata all'intestazione di fogli di quaderno.

5992

Resta beninteso che, indipendentemente dagli esercizi sistematici di bella scrittura, questa deve dagli alunni essere usata in ogni momento. Negli scolari non deve formarsi il convincimento che esista distinzione fra la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



scrittura normalmente usata e un'altra particolarmente curata.

d) Recitazione

Classe I.

Recitazione per imitazione di facili poesie, specialmente di quelle che sono cantate nella scuola.- Recitazione di brevissimi dialoghi con lo scopo precipuo di far acquistare ai bambini gentilezza di maniere.

Classi II e III.

Recitazione di piccoli brani di prosa (particolarmente di brani dialogati).- Recitazione di poesie.

Classi IV e V.

Recitazione a memoria di brani di prosa.- Recitazione di poesie.

LETTURE ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA

Classe I.

Avviamento alla lettura. Almeno il primo mese di scuola deve essere dedicato ad esercizi preparatori, per avviare il bambino alla pronunzia chiara e franca e ad esercizi di scomposizione fonetica di parole.

Avviamento alla scrittura. Almeno il primo mese deve essere dedicato ad esercizi preparatori, consistenti in facili disegni con la più grande varietà di espedienti, affinchè il bambino acquisti il più disinvolto maneggio del gessetto, della matita ed infine della penna.(E' data libertà di utilizzare i vari espedienti Montessori, per la preparazione della lettura e della scrittura).- Per gli esercizi preparatori è desiderabile che l'aula sia dotata di una larga striscia di lavagna, che consenta contemporaneamente a molti bambini lo svago del disegnare.- Il sillabario non sarà adoperato prima del secondo mese di scuola. Anche dopo iniziato l'uso del sillabario, le sue pagine dovranno via via servire esclusivamente per il riepilogo dopo un gruppo di svariati esercizi alla lavagna.- Il maestro, più ingegnoso può addirittura fare a meno del sillabario anche molto oltre il primo mese di scuola.- Per il primo insegnamento del leggere e scrivere è vietato di fare assegnamento sul lavoro domestico dei bambini; tutto deve

5991

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



essere ~~xxxxxxxxxx~~ appreso esclusivamente a scuola.- Nelle scuole di città prima dell'ultimo bimestre e in quelle rurali prima dell'ultimo mese, l'apprendimento delle lettere dell'alfabeto deve essere completo e, quanto a lettura ~~di~~ deve aggiungere la pratica disinvolta di ogni specie di carattere tipografico e dei caratteri manoscritti, a grande scrittura diritta.

La scrittura diritta è sempre da preferirsi per i bambini.- Nell'ultimo mese di scuola la lettura di facili brani dovrà diventare sicura e sarà seguita da piccoli esercizi di memoria.

Classe II.

Ripetizione degli esercizi di scrittura e lettura, dettatura e copiatura, fatti nell'ultimo bimestre della classe precedente.(Particolarmente esercizi sulle lettere c e g dolci; sulle sillabe complesse e composte e sui digammi).- Esercizi metodici e graduati di dettatura, rivolti specialmente a combattere gli errori di ortografia, più frequenti perchè favoriti dal dialetto; uso della iniziale maiuscola; segni di interpunzione.- Lettura con accurata osservanza dell'accento tonico, dei raddoppiamenti, dell'interpunzione, a grado a grado più spedita ed espressiva.- Esercizi di riflessione sulle cose ~~x~~lette; risposte a domande del maestro; riepiloghi.-

Autodettatura: formazione di proposizioni concernenti bisogni, desideri, sentimenti vari, spontaneamente manifestati dallo scolaro o suscitati dal maestro a proposito di osservazioni fatte dallo scolaro medesimo.- Descrizione mediante proposizioni scritte, con la guida continua dell'insegnante, di oggetti o quadri osservati a lungo, durante le conversazioni sulle nozioni varie prescritte dai presenti programmi.- Composizione in comune, orale e scritta, su argomenti tratti dall'insegnamento, dall'osservazione diretta, da episodi della vita scolastica.

Classe III.

Lettura spedita ed espressiva.- Esercizi di grammatica limitati alle parti variabili del discorso e alla coniugazione dei verbi regolari nei tempi fondamentali.- Esercizi graduali di dettatura.- Riassunto orale di narrazioni fatte dall'insegnante.- Riassunto per iscritto di brevi lezioni occasionali.- Compilazione di corrispondenza su argomenti di pratica utilità (brevi lettere, telegrammi).- Composizione in comune, orale e scritta, tratti dall'insegnamento, dall'osservazione diretta, da episodi della

5390

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



vita scolastica.- Componimento illustrato consistente in osservazioni, registrato più volte entro un congruo numero di giorni, tutte su uno stesso tema.- Ciascun gruppo di osservazione sarà illustrato dallo scolaro con i segni eseguiti senza alcun suggerimento o intervento del maestro, a scuola e a casa.- Diario della vita dello scolaro, consistente nell'accenno ad episodi della vita scolastica accompagnati da commento spontaneo, redatto in pochissime linee.

Classe IV.

Letture e riassunti orali di narrazione.- Principali nozioni ed esercizi di grammatica, relativi alle parti variabili del discorso, alla coniugazione dei verbi regolari e degli irregolari più comuni, agli elementi più essenziali della proposizione.- Esercizi graduali sulle varie difficoltà ortografiche e sull'uso dei segni d'interpunzione.- Componimento illustrato.- Relazione scritta sopra fatti di cui lo scolaro abbia esperienza.- Diario della vita dello scolaro.- Uso del vocabolario.- Piccoli studi lessicali; famiglie di parole nella lingua italiana.-

Classe V.

Letture e riassunto orale di narrazioni.- Lettura a scuola di passi opportunamente scelti da libri della bibliotechina scolastica.- Estensione delle nozioni e degli esercizi di grammatica alle parti invariabili del discorso e alla sintassi della proposizione.- Resoconto per iscritto delle lezioni di nozioni di scienze fisiche e naturali, con illustrazione grafica delle osservazioni e dell'esperienza.- Relazione scritta sopra fatti di cui lo scolaro abbia esperienza, anche nella forma epistolare.- Diario della vita dello scolaro.- Uso del vocabolario.- Piccoli esercizi lessicali.

5989

Geografia

Classe III.

Punti cardinali.- Orientamento.- Cognizioni elementarissime per la rappresentazione topografica.- Pianta schematica della scuola e dei dintorni.- Apposizione sulla carta topografica del comune dove ha sede la scuola-disegnata dal maestro sulla lavagna e contemporaneamente dagli alunni- del nome delle principali vie e piazze, degli edifici principali, ecc..- Nozioni di geografia fisica, derivate possibilmente dalle osservazioni fatte sul terreno durante

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



le passeggiate scolastiche.- Nozioni particolari sul Comune e suoi dintorni. Sguardo sommario alla carta d'Italia.- Nozioni elementarissime sull'ordinamento amministrativo italiano (lo Stato, le divisioni amministrative, gli uffici e i servizi pubblici, le principali istituzioni cittadine).-

N.B.- Per questa classe la geografia sarà trattata nelle ore dedicate alle nozioni varie.

Classe IV.

Integrazione delle nozioni di geografia fisica insegnate nella terza classe con particolare riguardo alla lettura della carta geografica.- Esercizi di orientamento e di lettura di carte topografiche e di carte geografiche.- Geografia fisica e politica dell'Italia: quadro vivo delle principali caratteristiche fisiche, etnografiche, artistiche, industriali e folcloristiche.

Classe V.

Nozioni elementari di geografia fisica e politica dell'Europa.- Cenni generali sugli altri continenti per ciò che si riferisce alle caratteristiche del paesaggio, della fauna, della flora e della vita dei popoli che li abitano (qualche opportuna lettura).- Gli italiani all'estero.- La terra nel sistema solare (cenni elementarissimi).-

N.B. Tutte le volte che si presenti l'occasione, si avrà cura di mettere in rilievo i segni del genio e del lavoro italiano visibili in tanta parte del mondo.

## Storia

5988

Classe III.

Gli eroi della storia d'Italia dal 1848 al 1918. Letture di proclami, lettere e ricordi di condottieri e di martiri.

Classe IV.

Le figure più rappresentative della storia romana, dalla Fondazione di Roma alla caduta dell'impero. Letture e visioni dei ricordi e monumenti di Roma.- Guerrieri, Santi, scienziati e artisti italiani nel Medio Evo e nell'inizio dell'età moderna (attraenti presentazioni).-

Classe V.

Grendi scoperte scientifiche di italiani. Figure eminenti della storia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



italiane nel periodo delle dominazioni straniere.- Storia del Risorgimento, della Grande Guerra.- Letture riflettenti le figure e gli episodi più 1915-18. gloriosi di azione collettiva individuale.

Aritmetica

Classe I.

Con lentissima gradualità si deve raggiungere sicurezza e speditezza nelle quattro operazioni con numeri interi dall'uno al venti.- Più di un bimestre dovrà impiegarsi, specie nelle scuole rurali, affinchè l'alunno impari a conoscere i numeri dall'uno, al cinque e a servirsene in esercizi orali e scritti, valendosi in un primo tempo del sussidio di oggetti in un secondo tempo di piccoli disegni geometrici (semplici combinazioni figurative di segni), e ciò allo scopo che l'intuizione geometrica soccorra, fin dove sia possibile, l'apprendimento delle nozioni aritmetiche.- Successivamente si passerà-ma sempre con i sussidi sopra indicati- al calcolo dei numeri entro il dieci.- Solo verso il quarto mese di scuola, quando- attraverso gli esercizi scritti, ma sopratutto ~~xxxxx~~ attraverso vari ed appropriati e frequentissimi esercizi di calcolo mentale- gli alunni avran no acquistata sufficiente pratica dei numeri da uno a dieci e delle quattro operazioni su di essi, si potrà passare al calcolo dei numeri dall'uno al quindici e poi a quello dei numeri dall'uno al venti.- Per le operazioni si eviti nei primi mesi ogni vocabolo o frase che possa riuscire difficile agli alunni.- Ciò che si apprende nella prima classe costituisce, a così dire la materia grezza da elaborare nelle classi successive.- A misura che si procederà verso la fine dell'anno, la terminologia potrà via via fissar si con le parole che saranno adoperate negli anni successivi. A tal'uppo- ma solo per una facile comprensione delle operazioni in rapporto ai par- 798. colari problemini che l'insegnante non mancherà certo di porre continuamen te alla classe per rendere l'insegnamento più interessante, più aderente al la vita del bambino-i segni delle varie operazioni si potranno qualche vol- ta far leggere in modi diversi, senza per'altro adoperare mai espressioni che possano generare ~~xxxxxxxxx~~ confusione nella mente del bambino.- Gli esercizi di numerazione progressiva e regressiva debbono essere fatti sempre per gradi, non procedendosi ad un gruppo di numeri, ~~xxxxxx~~ se nel

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



precedente gruppo non siasi acquistata-senza sussidi- sufficiente pratica delle operazioni.Le operazioni di moltiplicazione e di divisione debbono avere sempre il moltiplicatore e il divisore di una cifra.- Pur nei limiti modesti di un insegnamento di aritmetica per la prima classe elementare si può suscitare nei piccoli discenti il massimo interesse e procurare loro anche la gioia di conseguire con forze proprie qualche risultato. Se le condizioni della classe lo permettano,si potrà estendere la numerazione fino al 50 ma senza far obbligo agli alunni di eseguire operazioni con numeri superiori al 20.

Classe II .

Esercizi,orali e scritti sul programma della I classe.- Scrittura e lettura dei numeri interi fino a 100 e graduali esercizi orali e scritti sulle quattro operazioni con essi, con particolare riguardo alla risoluzione di facili interessanti problemini.(Anche in questa classe le operazioni di moltiplicazione e di divisione devono avere il moltiplicatore e il divisore di una sola cifra).-Monete di uso più comune ed esercizi relativi.Unità di lunghezza,di capacità e di peso,limitatamente al metro,al litro,al chilogrammo.-Disegno a mano libera e nomenclatura di semplici figure geometriche piane (linee,angoli,triangoli,quadrangoli,cerchi),traendo profitto da oggetti conosciuti dagli alunni o posseduti dalla scuola.- Lo scolaro deve acquistare sicurezza e prontezza nella conoscenza della tavola pitagorica,preparato a ciò da continui esercizi di numerazione progressiva e regressiva dei numeri, di due in due,di tre in tre,di quattro in quattro e via dicendo. Lo scolaro deve anche,grado a grado,acquistare sicurezza nel calcolo mentale e scritto.

Se le condizioni della classe lo permettano,si potrà estendere la numerazione sino a 1000,ma senza far obbligo agli alunni di eseguire operazioni con numeri superiori a 100.

Classe III.

Esercizi e facili problemi,orali e scritti, sul programma della II classe. Scrittura e lettura dei numeri interi fino a 1000,e graduali esercizi orali e scritti sulle quattro operazioni con essi(moltiplicatore e divisore con non più di due cifre). Esercizi per la composizione e ricomposizione dei numeri.Prime nozioni e primi esercizi sui numeri decimali con non più di tre

356

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



cifre decimali.- Facili problemi a voce e per iscritto,per la cui risoluzione si richieggano non più di due operazioni con particolare riguardo a quelli diretti a chiarire i concetti di guadagno,perdita,ripartizione(nei problemi scritti a ciascuna operazione deve corrispondere una domanda).-Monete.Misure lineari,di capacità e di peso.- Primi esercizi di misurazione diretta.- Disegno a mano libera e nomenclatura di semplici figure geometriche(varie specie di triangoli e quadrangoli,circonferenza e cerchio,facili combinazioni di semplici figure geometriche).Cubo e parallelepipedo rettangolo;sfera,cilindro e cono:presentazione e riconoscimento.Si avrà cura di servirsi di oggetti di forma geometrica conosciuti dagli alunni per fissar meglio le figure.- Consentendo le condizioni della classe,si può estendere il periodo della numerazione sino a 10.000 e fare esguire,ma in via del tutto eccezionale,qualche operazione delle più semplici,con numeri di quattro cifre.

Classe IV.

Esercizi e problemi orali e scritti sul programma della III classe con particolare riguardo alle nozioni di sistema metrico decimale.-Lettura e scrittura dei numeri interi sino al milione e graduali esercizi,orali e scritti,sulle quattro operazioni.Lettura e scrittura di numeri in cifre romane.Le quattro operazioni con numeri decimali di non più di tre cifre decimali. Problemi orali e scritti,con particolare riguardo a quelli che servono a fissare i concetti di costo,guadagno e perdita,ripartizione di spese e guadagno,peso lordo e netto,tara.- Misure di superficie.- Regole pratiche pel calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area dei principali poligoni e dei cerchi;applicazioni a facili questioni nelle quali i dati siano possibilmente ricavati da misurazioni eseguite direttamente dagli alunni.- Disegno geometrico a mano libera e con gli strumenti,e applicazione a qualche semplicissima composizione di carattere decorativo.Costruzione e ritaglio di figure piane per il migliore apprendimento delle regole relative al calcolo di aree.Prisma, piramide,cilindro,cono,sfera:presentazione di modelli e richiami a oggetti della stessa forma conosciuti dagli scolari.-Se le condizioni della classe lo permettono,si potrà anticipare qualche nozione sui numeri frazionari,limitandola però al solo concetto di frazione,che dovrà essere dato attraverso numeri ed appropriati esempi che interessino gli scolari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Classe V.

Esercizi e problemi, orali e scritti, sul programma della classe IV, con particolare riguardo alle nozioni sul sistema metrico decimale.- Lettura e scrittura dei numeri interi sino al miliardo.- Regole pratiche per il calcolo mentale rapido e per la verifica delle operazioni, esercizi relativi.- Misure di volume.- Concetto di frazione. Trasformazione di una frazione in numero decimale con una data approssimazione, numerosi esempi ed esercizi.- Esempi di grandezze direttamente o inversamente proporzionali.- Facili problemi sulla regola del tre semplice tolti dalla vita pratica da risolversi col metodo di riduzione all'uhità il più che sia possibile mentalmente. Percentuali, interesse semplice.- Disegno a mano libera o con gli strumenti, di figure geometriche piane, isolatamente prese o combinate in modo semplice per motivi decorativi.- Volume del prisma, della piramide, del cilindro, del cono, della sfera.- Semplici scritture contabili: nota delle entrate e delle spese domestiche, note di lavoro e note di vendita; ricevuta e quietanza.- Presentazione e conoscenza dei moduli più usati per le spedizioni di valori e di merci per mezzo della posta. Il risparmio e le Casse postali di risparmio.

Nozioni varie-Nozioni di igiene-Nozioni di chimica, fisica e scienze naturali-Nozioni di diritto e di economia-

Classe I.

Indicazioni personali dello scolaro (cognome, nome, paternità).- La casa, la scuola e l'aula scolastica.- Contegno dello scolaro dentro e fuori la scuola; rapporti con i genitori, il Direttore, i maestri, i condiscepoli.- Descrizione vivace e accurata delle occupazioni quotidiane del bambino che vuol crescere sano e forte; la pulizia del corpo e dei denti; i pasti; le passeggiate; i giochi; ecc..- Le vesti.- Il mondo del bambino; animali, piante, e cose che più richiamano la sua attenzione.

5984

Classe II.

Primi elementi di nomenclatura delle varie parti del corpo umano. Età dell'uomo.- Difesa e conquista della salute; benefici della pulizia; la vita all'aperto e gli sport.- L'esercizio fisico e lo studio.- Racconti e letture sulla vita degli animali e della piante. - Le principali divisioni del tempo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Classe III.

Brevi nozioni sugli organi e le funzioni del corpo umano.- Gli alimenti; igiene dell'alimentazione.- Il campo, la vigna, l'uliveto, il bosco.- L'igiene della casa e dei suoi vari ambienti. Case di campagna e case di città; superiorità igienica della vita rurale. - La stanza del malato; norme igieniche e avvertimenti sul contegno da tenere verso il malato.- I contagi: nozioni sulle malattie più diffuse. Le mani come disseminatrici di contagio.- Divisioni del tempo. L'orologio e il calendario.

Classe IV.

Nozioni elementari sul corpo umano.(Ripetizione ed integrazione delle nozioni date in seconda e in terza classe).- La vita del soldato, come scuola di forza, di disciplina, di coraggio (racconti).- Il pronto soccorso. Pregiudizi popolari contrari all'igiene. Armadietto farmaceutico.- Principali animali vertebrati, animali utili all'uomo, con particolare riguardo ai bisogni locali e alle industrie. Esempi di animali invertebrati, in particolare di insetti utili o dannosi. Letture sulla vita degli animali. Le piante più comuni con particolare riguardo,a quelle della località in cui ha sede la scuola. - Cenni sulla coltivazione delle piante. La festa degli alberi. La protezione delle bellezze naturali.- La previdenza e il risparmio.

Classe V.

Qualche semplice esempio che valga a dare il concetto di miscuglio e di combinazione chimica, di corpo semplice e di corpo composto; aria, acqua.- Indicazione delle più importanti ricchezze del sottosuolo italiano con particolare riguardo a quelle locali, e cenno sulla loro estrazione (zolfo,minerali metallici,combustibili fossili,petrolio,ecc.).- Qualche esempio che valga a dare il concetto di movimento e di forza di lavoro;esempi di meccanismi. Corpi galleggianti,navi e sommergibili:cenno sullo sviluppo della marina mercantile italiana. - La pressione dell'aria e il barometro.Palloni aerostatici,dirigibili,aeroplani.- Qualche nozione sul calore,sulla luce,sul suono,sul magnetismo,sull'elettricità,in relazione ai fenomeni e agli apparecchi più conosciuti dai ragazzi,illustrata possibilmente da esperimenti. (Si abbia poi di mettere in evidenza ogni volta che se ne presenti l'occasione, l'importanza delle mutue trasformazioni delle varie energie fisiche: calore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



in lavoro e viceversa elettricità in calore o in movimento,ecc).Malattie sociali e del lavoro;infortuni.Assicurazioni contro le malattie e gli infortuni.Cenno sui mezzi di propagazione dei contagi e sulle leggi difensive della salute.La lotta contro la tubercolosi.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE

Classe I

Racconti del maestro:favolette esopiche.Novelline popolari,scelte fra le più serene e gioconde e fra le più educative.-Episodi di gentilezza e di nobiltà morale(motivo fondamentale:la madre).Giuochi dell'intelligenza:scioglilingua-filastrocche-indovinelli-giuochi popolari.

Classe II

Racconti del maestro:novelline adatte per la propaganda dei principi di igiene. - Novelline e leggende popolari, o di schietto gusto popolare. Episodi di valore civile, religioso e militare, narrati con semplicità da buoni scrittori italiani (motivi: sacrifici per la famiglia; slanci generosi per soccorrere pericolanti; assistenza al popolo in pubbliche calamità, fedeltà alla consegna; assertori di un'alta fede che hanno rifiutato eroicamente di sconfessarla; sacrifici per la Patria).- Giochi dell'intelligenza: chi racconta la novella più bella?.- Giochi di aritmetica.

Classe III.

Letture e racconti del maestro a carattere morale, storico, nazionale e scientifico.- Giochi dell'intelligenza: indovinelli, sciarade, quesiti di geografia consistenti in improvviste domande che incitino gli alunni a passar mentalmente in rivista gli elementi geografici già studiati, ecc.-

Classe IV e V.

Letture e racconti del maestro agli scolari: leggende eroiche e cavalleresche, letture che valgono a dar coscienza ai ragazzi del contributo dato dalle regione alla vita nazionale, nel periodo della formazione dell'unità italiana alla Grande Guerra.- Giochi dell'intelligenza.- Fabbricazione di piccoli oggetti utili ed esperienze scientifiche, mediante ingegnosi e sempli

5982

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



ci mezzi.- Costruzione di solidi in cartoncino o fil di ferro.- Arguti quesiti di aritmetica.- Curiosità scientifiche. ~~xxxxx~~

Lavori donneschi

Classe I.

Primi punti su tessuti a fili radi-filza con filo colorato-Filze parallele a distanza di due, tre, quattro fili-Filze parallele a punti scambiati-Facilissime applicazioni.

Classe II.

Cucito: orlo a sottopunto.- Maglia: primi esercizi di maglia a ferri, con filo grosso e con lana, servendosi di bacchette di legno-Facile applicazione.

Classe III.

Cucito: impuntura e ribattitura- Applicazione su camicia da bambina.- Maglia: goletta e ~~xxxxxxx~~ calzina da bambina-Lavori con l'uncinetto: catenella; maglia bassa e alta; esecuzioni di facili merlettini.- Ricamo: punto in croce e punto erba: facili applicazioni.

Classe IV.

~~xxxxxx~~ Taglio: modello di camicia da donna.- Cucito: orlo a giorno. Rappezzo e rammendo: giunta a punto nascosto su tessuti a righe e su tessuto a quadri.-Ricamo: punto inglese e facilissime applicazioni per decorazione dei capi di biancheria eseguiti dagli alunni.

Classe V.

Taglio: Camicia da notte e sottoveste.- Cucito: occhielli; filze per crespe; strisciature delle crespe.- Ricamo: monogrammi a punto in croce e a punto erba. Rammendo; su tela, su seta, su panno-Rappezzo su panno.

5981

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Classi I e II.

Riunione: adunata, liberi, entrare ed uscire dall'aula, posto al banco, in palestra o sul piazzale destinato ai giuochi.- Formazioni: riga, file, gruppo o circolo.- Attaggiamento corretto del bambino nel banco o in piedi (attenti), riposo.- Esercizi di locomozione: camminare e correre in forma libera, oppure in gruppo.- Esercizi imitativi di movimenti della vita marinara, di azioni campestri, di animali e di macchine.- Esercizi in forma di gioco.- Palla sospesa, palla a rincorsa, palla fermata, palla arrotolata.- Educazione della respirazione, ritmo, profondità accompagnati o non da movimenti coordinati delle membra.

Classe III.

Elementi di ordine: quelli indicati per le precedenti classi, aggiungendo allineamenti, numerazione, concetti di caporiga e di capofila, passi contati, cambiamenti di fronte ed elementari cambiamenti di formazione.- Esercizi di locomozione: insegnamento della marcia nella forma corretta ed in cadenza, marcia libera, in gruppo o in ordine chiuso; marcia libera di file, contromarcie elementari.- Esercizi imitativi.- Estensione e flessione dorsale e laterale del busto.- Esercizi fra i banchi.- Giuochi: palla fra le righe, palla fra le file, caccia all'ombra, ecc.-

Classi IV e V.

Esercizi di ordine: numerazione diretta, apprezzamento dell'intervallo e della distanza, facili schieramenti sul posto a prima o seconda distanze.- Facili evoluzioni sul posto.- Ordinativi.- Esercizi di locomozione: marcia libera, in gruppo o in ordine chiuso; correre libero, correre in cadenza in gruppo, in fila, in ordine chiuso e in cadenza anche con cambiamenti di direzione.- Esercizi a corpo libero: posizioni e passaggi fondamentali; posata, piegata, affondo, inclinazione, flessione, slancio, rotazione, circonduzione. Giuochi: staffette in fila, i cantoni, chi tarda arriva perde il posto, serpe in circolo, caccia al posto ecc..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Can. S. Raffaele a Marcellano

Ab Marcello Mordi

Raffaele Cardoni

Umberto Cassuto

Matteo Siliprandi

Lucien Scotti

Per la riorganizzazione
della Scuola Secondaria -Media

Unificata nel mio primogrado

---

Consigli programmatici formulati il 31 ottobre 1943, per invito dello Educational Department della AMGOT, dal Prof. Gino Ferreti della Università di Palermo.

---

La questione di una Scuola secondaria-media unica in un suo primo grado fu sollevata in Italia prima della guerra del 14-18, e prima dunque del fascismo. E fu anche istituita una commissione ministeriale che si pronunziò ( se ben ricordo) in senso favorevole. E una questione di tecnica scolastica, che il fascismo ereditò, senza che ne avviasse, tuttavia, una soluzione soddisfacente dal punto di vista delle esigenze moderne di rinnovamento scolastico.

Ci erano apparentemente: Una scuola media classia, una scuola media tecnica, e una scuola media magistrale. Ma tutte queste scuole cominciarono col subire una unificazione di fatto, poichè in tutte fu intradotto il latino, sia con l'intenzione di romanizzare ancora degli Italiani del secolo XX, come se l'ideale stesse nel passato, sia con la perseverante convinzione che la lingua latina potesse ancora (insieme cohn la matematica ) costituire la disciplina più adatta a "formare" l'intelligenza adolescente, a rendere conscia di sè e controllata l'espressione verbale italiana sia nel campo morale che nello scientifico ed estetico.

59-9

Nel linguaggio infatti-quale sviluppo di equivalenze qualitative mentali fra il pensiero e le cose e i rapporti umani e gli eventi tutti, e quale mezzo a connettere fantasticamente e razionalmente tali equivalenze-nel linguaggio s'è potuta scorgere la condizione fondamentale della cultura generale e il mezzo e il veicolo di ogni scecificazione culturale.

E intento a quelle scuole medie-la tecnica e la magistrale-che erano prima senza la lingua latina si imputava di non essere formative, di non fornire ai ragazzi che una enciclopedica accozzaglia di nosioni e di meccaniche abilità, che li lasciava immaturi, in una condizione inferiore, dal punto di vista della formazione mentale, per ciò che mancavano del linguaggio latino. Se la disciplina del latino apparendo solo essa capace di organizzare e orientare la mente nei continui confronti della lingua materna con quella lingua, che avrebbe avuto in sommo grado la virtù della "sintesi" la virtù di esprimere l'uomo e l'umano in dignità sovrana

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ministeriale che si pronunziò( se ben ricordo) in senso favorevole. E una questione di tecnica scolastica,che il fascismo ereditò, senza che ne avviasse,tuttavia,una soluzione soddisfacente dal punto di vista delle esigenze moderne di rinnovamento scolastico.

Ci erano apparentemente: Una scuola media classica,una scuola media tecnica,e una scuola media magistrale.Ma tutte queste scuole cominciarono col subire una unificazione di fatto,poichè in tutte fu intradotto il latino,sia con l'intenzione di romanizzare ancora degli Italiani del secolo XX,come se l'ideale stesse nel passato,sia con la perseverante convinzione che la lingua latina potesse ancora (insieme cohn la matematica )costituire la disciplina più adatta a "formare" l'intelligenza adolescente,a rendere conscia di sè e controllata l'espressione verbale italiana sia nel campo morale che nello scientifico ed estetico.

5979

Nel linguaggio infatti-quale sviluppo di equivalenze qualitative mentali fra il pensiero e le cose e i rapporti umani e gli eventi tutti,e quale mezzo a connettere fantasticamente e razionalmente tali equivalenze-nel linguaggio s'è potuta scorgere la condizione fondamentale della cultura generale e il mezzo e il veicolo di ogni scecificazione culturale.

E intanto a quelle scuole medie-la tecnica e la magistrale-che erano prima senza la lingua latina si imputava di non essere formative,di non fornire ai ragazzi che una enciclopedica accozzaglia di nosioni e di meccaniche abilità,che li lasciava immaturi,in una condizione inferiore,dal punto di vista della formazione mentale, per ciò che mancavano del linguaggio latino. Se la disciplina del latino apparendo solo essa capace di organizzare e orientare la mente nei continui confronti della lingua materna con quella lingua,che avrebbe avuto in sommo grado la virtù della "sintesi" la virtù di esprimere l'uomo e l'umano in dignità sovrana e in lucida e armonica spiritualità".Il segreto dello studio del latino consistendo appunto nel mantenere sempre l'animo in "gara e cimento" di ricerca e di espressione.E il latino prestandosi anche, così,a far discernere agli insegnanti i capaci dai non capaci di procedere,poi,ad una cultura superiore.

Ora se realmente una nuova scuola media,non solo di fatto, ma anche formalmente unificata,dovesse riprodurre il tipo di scuola delle notiziarie accozzaglie del sapere e dalle mere applicazioni di regole,essa non costituirebbe un progresso.Ma dall'altra,la scuola media a base di latino,presunta sin qui la piu adatta per una preparazione generale delle menti a specificazioni tecniche di una certa complicazione ed una cultura superiore,non ha piu senso,dal punto di vista didattico,che si mantenga ancora oggi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Perchè,di certo,la cultura ha un suo fondamento nel linguaggio.Ma il linguaggio che lo sviluppo di una cultura moderna esige ha da fare in proporzioni assai modeste,e non nel senso presunto dai classicisti, col latino e con le altre lingue antiche.E in primo luogo perchè il linguaggio delle equivalenze verbali noi sappiamo,oggi come non mai che non può svilupparsi esso stesso che in funzione delle commisurazioni o equivalenze della azione personale con le cose e con gli eventi e nei rapporti umani.Fondamento,cioè,allo sviluppo del linguaggio umano è noi sappiamo non un vago "intuire" o un vago commercio sociale dei nuovi parlanti con quelli che parlarono un tempo fa il fatto di trovarsi già in rapporti sociali,ma è l'azione umana plasmatrice e trasformatrice, scompositrice e ricompositrice di tutto il mondo:del "naturale" non meno del sociale.Solo il progredire "in toto" di tale azione può favorire lo sfaccettamento e l'antocoscienza anche della piu intima individualità e socialità,e lo sviluppo del giudizio,in una società che voglia essere non piu dominata dall'oratoria e dalla guerra,come l'antica,ma regolata dalle possibilità di ogni uomo di cimentarsi,con fatti tutti della natura e della società,per "rifarli" riformarli.

Se azione antica dei liberi che studiavano era sopratutto giuridica,politica,amministrativa,militare,religiosa.Ma l'azione che ha rinovato e fa vivere il mondo moderno e che è venuta sgombrando la nostra atmosfera delle folle e dai limiti del mondo antico e della tecnica della economia, della scienza,dell'autonomo giudizio etico.

E,di contro alla lingua latina,la lingue che son venute mediando questo travaglio sono state e sono le moderne,con vestigia dell'antico. A far comprendere il relativo valore sia positivo che negativo,di abiti sorpassati,del quale alle piu tra le persone colte che non abbiano a specializzarsi nella cultura filologica ed estetica delle lingue classiche, poco tempo dovra bastare.Mentre ora,come avveniva sino a poco tempo fa per l'apprendimento della scrittura cinese tra i cinesi,che perciò rimanevano codini,cosi è avvenuto che nelle nostre scuole il latino(con il greco)abbia succhiato e accaparrato a se per un numero,incredibile di anni (otto!) le energie migliori di tutti i nostri adolescenti,per farne poi o dei mistificatori che fingevano di studiare quel che rimaneva da loro alieno e loro inassimilabile, o dei verbosi retori delle vietamente eleganti sintesi formali umanistiche,senza la base di quella vibrante ed efficiente umanità che solo un agire integrale,con le sue analisi può svolgere nel cimento con tutti i problemi delle cose e degli esseri,o nel divenire le cose tutte e agli essri problemma e cimento senza fine.

Ma allora il nuovo primo grado della scuola secondaria-media in cui le lingue antiche siano ridotte(per una piu moderamente aggiustata prospettiva didattica) a una funzione subordinata di particolare momento mediatore-dovrà poter riuscire formalmente educativa in base al lavoro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016
5978

del sociale.Solo il progredire "in toto" di tale azione può favorire lo sfaccettamento e l'antocoscienza anche della piu intima individualità e socialità,e lo sviluppo del giudizio,in una società che voglia essere non piu dominata dall'oratoria e dalla guerra,come l'antica,ma regolata dalle possibilità di ogni uomo di cimentarsi,con fatti tutti della natura e della società,per "rifarli" riformarli.

Se azione antica dei liberi che studiavano era sopratutto giuridica,politica,amministrativa,militare,religiosa.Ma l'azione che ha rinovato e fa vivere il mondo moderno e che è venuta sgombrando la nostra atmosfera delle folle e dai limiti del mondo antico e della tecnica della economia, della scienza,dell'autonomo giudizio etico.

E,di contro alla lingua latina,le lingue che son venute mediando questo travaglio sono state e sono le moderne,con vestigia dell'antico. A far comprendere il relativo valore sia positivo che negativo,di abiti sorpassati,del quale alle piu tra le persone colte che non abbiano a specializzarsi nella cultura filologica ed estetica delle lingue classiche, poco tempo dovra bastare.Mentre ora,come avveniva sino a poco tempo fa per l'apprendimento della scrittura cinese tra i cinesi,che perciò rimanevano codini,cosi è avvenuto che nelle nostre scuole il latino(con il greco)abbia succhiato e accaparrato a se per un numero,incredibile di anni (otto!) le energie migliori di tutti i nostri adolescenti,per farne poi o dei mistificatori che fingevano di studiare quel che rimaneva da loro alieno e loro inassimilabile, o dei verbosi retori delle vietamente eleganti sintesi formali umanistiche,senza la base di quella vibrante ed efficiente umanità che solo un agire integrale,con le sue analisi può svolgere nel cimento con tutti i problemi delle cose e degli esseri,o nel divenire le cose tutte e agli essri problemma e cimento senza fine.

5978

Ma allora il nuovo primo grado della scuola secondaria-media in cui le lingue antiche siano ridotte(per una piu moderamente aggiustata prospettiva didattica) a una funzione subordinata di particolare momento mediatore-dovrà poter riuscire formalmente educativa in base al lavoro tecnico e alle scienze tutte delle quali alla sua volta si riduca a momento mediatore la matematica e in base a lingue moderne.
Il nuovo primo grado dovra poter riuscire per queste vie didatticamente superiore a quelle scuole medie inferiori che si avevano sin qui.

Ma esso potrà riuscire a ciò solo alla condizione che le nuove materie che vi si insegnino vi acquistino tutte valore di <u>forma</u>,di <u>formazione mentale</u>, o di formazione della sensibilità e della riflessione scevera-trice del piu adatto,conveniente e bello tra le condiaioni e suggestioni, sia dell'esperienza naturale e sociale,sia del linguaggio materno,con le sue possibilità espressive,in un "cimento" continuo di energie coscienti della volontà con le energie mondane.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nella intenzione dei classicisti il latino,come lingua di tipo sintetico,molto diversa dalle moderne lingue analitiche,avrebbe costretto i ragazzi a una riflessione comparativa continua,che avrebbe assottigliato la loro sagacia nella ricerca di equivalenze,avrebbe reso sempre piu fine la percezione di differenze e sempre piu acutamente precisa,commisurata,la loro lingua,e cosi potenziata la loro mente per ogni ulteriore opera di ricerca,di giudizio e di espressione.Cosi nella direzione di un'uniformarsi alla scuola classica avrebbe dovuto unificarsi tutta la scuola media come per eccelenza " umanistica",contro alla popolare di spirito informatore e tecnicamente strumentale.

E sotto la suggestione di tali motivi,oltre che,ripeto,di quello del romanesimo come ideale,la nuova scuola media uhica come di primo grado avrebbe dovuto conservare il latino per tutti e non far posto poi che a quell'unica scienza che,alla sua volta avrebbe avuto il privilegio di una perfetta conchiusione e cosi di un perfetto valore formale logico-la matematica.-Ma una tale scuola poteva ancora rientrare nello spirito della caserma.Come la precedente scuola classica era rimasta nello spirito del cenacolo datto di retori politici e di falsi esteti,mancipii della legge e della bellezza che fu,di una misura che fu,e che la modernità ha dovuto e deve spezzare,per fare il suo cammino.

Nè alla astrattezza della scuola classica precedente di primo grado avrebbe rimediato nella nuova, scuola unica l'introduzione del disegno quale altro mezzo di espressione e di un lavoro come esercitazione manuale.Un tale lavoro era gia (col disegno)nella scuola media magistrale,con ben scarso rendimento.Per contro,nella nuova scuola media,l'esplicazione di una inventiva attività integrale da parte dei ragazzi come loro lavoro,e mediante la loro tecnica,con la conquista di un progressivo effetivo loro potere sulle cose e nell'organizzazione loro sociale,dovrà fondare e articolare essa il loro sapere e "formare" il loro giudizio.

L'azione con le sue esigenze,cioè con le sue precise commisurazioni,con i suoi organici sviluppi(e non la costruttività verbale di una lingua morta con i suoi rompicapi)dovrà e potrà nella nuova scuola condizionare essa il progresso originale e critico del potere giudicativo ed espressivo,e come scientifico,e come morale,e come artistico,e come tutte queste specificazioni di liberazione umana dai limiti del già fatto e già espresso.

L'aspirazione della vantata scuola media classica col suo ideale di umanità-che si esauriva di fatto nel produrre borghesissimi equilibri da compromesso e superfetazioni retoriche in romane parodiesi tradurra e trasfigurerà cosi nella realizzazione di un avviamento [illegible] progredire illimitato di una vita umana di senso

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

popolare di spirito informatore e tecnicamente strumentale.

E sotto la suggestione di tali motivi,oltre che,ripeto,di quello del romanesimo come ideale,la nuova scuola media uhica come di primo grado avrebbe dovuto conservare il latino per tutti e non far posto poi che a quell'unica scienza che,alla sua volta avrebbe avuto il privilegio di una perfetta conchiusione e cosi di un perfetto valore formale logico-la matematica.-Ma una tale scuola poteva ancora rientrare nello spirito della caserma.Come la precedente scuola classica era rimasta nello spirito del cenacolo datto di retori politici e di falsi esteti,mancipii della legge e della bellezza che fu,di una misura che fu,e che la modernità ha dovuto e deve spezzare,per fare il suo cammino.

Nè alla astrattezza della scuola classica precedente di primo grado avrebbe rimediato nella nuova, scuola unica l'introduzione del disegno quale altro mezzo di espressione e di un lavoro come esercitazione manuale.Un tale lavoro era gia (col disegno)nella scuola media magistrale,con ben scarso rendimento.Per contro,nella nuova scuola media,l'esplicazione di una inventiva attività integrale da parte dei ragazzi come loro lavoro,e mediante la loro tecnica,con la conquista di un progressivo effetivo loro potere sulle cose e nell'organizzazione loro sociale,dovrà fondare e articolare essa il loro sapere e "formare" il loro giudizio.

L'azione con le sue esigenze,cioè con le sue precise commisurazioni,con i suoi organici sviluppi(e non la costruttività verbale di uma lingua morta con i suoi rompicapi)dovrà e potrà nella nuova scuola condizionare essa il progresso originale e critico del potere giudicativo ed espressivo,e come scientifico,e come morale,e come artistico,e come tutte queste specificazioni di liberazione umana dai limiti del già fatto e già espresso.

L'aspirazione della vantata scuola media classica col suo ideale di umanità-che si esauriva di fatto nel produrre borghesissimi equilibri da compromesso e superfetazioni retoriche in romane parodiesi tradurra e trasfigurerà cosi nella realizzazione di un avviamento culturale adegnato al progredire illimitato di una vita umana di senso moderno.

Ma quale tecnica introdurre,allora-e a sviluppo di quali ricerche scientifiche e filologiche e artistiche e di che riflessione valutativa,morale ed estetica-quale materia e forma di questa nuova scuola?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il fatto che la scuola media di primo grado dovrà poter bastare come cultura generale alla maggior parte dei ragazzi che passino,poi,a specalizzazioni tecniche e dovrà intanto favorire anche la prima formazione generale di quei ragazzi che passeranno a un secondo medio dotto consiglia di darle a materia quella stessa che contratta si è consigenta in parte per la 4a classe elementare,in parte per quella classe 5a oromata a costituire especificazione minima popolare del corso elementare: Quella materia ma piu destesa e piu analiticamente articolata.

E cioè la sua ovvia materia potrà essere:l'affacciare tutti i ragazzi alle condizioni ed ai metodi che son venuti rendendo moderna la nostra cultura,traendola alla ricerca di quei "come" che Galileo rilevava oramai quale oggetto unico,singificativo,della ricerca di sapere,e di un sapere a mediazione attuale della vita.E dunque affacciarli bensì a riesaminare,con le proprie forze,quei fatti o rapporti dei quali vive e per i quali sis sviluppa la lingua come dei presente.

E pertanto,per i possibili sviluppi da secondare personalmente e nella misura in cui i ragazzi e le circostanze lo comporteranno,si rinvia qui ai consigli programmatici dati per le ultime due classi della scuola Elementare-popolare.

Ma allora:Anche nella Scuola media,come nella elementare-popolare

1. Si favorirà che i fanciulli di ogni classe si organizzino in società con rappresentanti-dirigenti che si alternino.E dalla disenassione sociale,in cui l'insegnante interverrà solo come "socratico" incitatore e avvaloratore,dovrà derivare sopratutto la progressiva riflessione morale e quindi l'orientazione della condotta da valere per la collettività.Una riflessiona volta alla conoscenza deo molteplici impulsi e sentimenti che premono in loro sia a una sublimazione meditativa dec motivi e dei significati dell'azione dei singoli ragazzi e ad esplicitare in loro e a far coerenti le più intime e social li esigenze sintetiche del giudizio valutativo e del comportamento pratico.

2. Ma anche il contenuto e la forma della istruzione e la educazione al giudizio e al metodo riflessivo nei vari campi della conoscenza e della pratica dovranno derivare non da una visione razionale per i soli insegnanti,che si traduca un imposizione per i ragazzi.Anzi il primo tempo della vita d'ogni classe sarà rivolta dal maestro a proporne e discuterne e giustificarne il programma generale,in base al già fatto e al da fare ancora e alla codizioni che si dimostrano o indispensabili o più desiderabili per avanzare nella cultura.

I ragazzi dovrano poter fare proprio il programma generale come d'una loro avventura da correre,buona,bella,promettente e agognata. Se no sara ogni fatica ingrata e sprecata.Del pari ogni particolare

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

oramai quale oggetto unico,singificativo,della ricerca di sapere,e di un sapere a mediazione attuale della vita.E dunque affacciarli bensì a riesaminare,con le proprie forze,quei fatti o rapporti dei quali vive e per i quali sis sviluppa la lingua come del presente.

E pertanto,per i possibili sviluppi da secondare personalmente e nella misura in cui i ragazzi e le circostanze lo comporteranno,si rinvia qui ai consigli programmatici dati per le ultime due classi della scuola Elementare-popolare.

Ma allora:Anche nella Scuola media,come nella elementare-popolare

1. Si favorirà che i fanciulli di ogni classe si organizzino in società con rappresentanti-dirigenti che si alternino.E dalla disenssione sociale,in cui l'insegnante interverrà solo come "socratico" incitatore e avvaloratore,dovrà derivare sopratutto la progressiva riflessione morale e quindi l'orientazione della condotta da valere per la collettività.Una riflessiona volta alla conoscenza deo molteplici impulsi e sentimenti che premono in loro sia a una sublimazione meditativa deo motivi e dei significati dell'azione dei singoli ragazzi e ad esplicitare in loro e a far coerenti le più intime e sociali esigenze sintetiche del giudizio valutativo e del comportamento pratico.

2. Ma anche il contenuto e la forma della istruzione e la educaziohe al giudizio e al metodo riflessivo nei vari campi della conoscenza e della pratica dovranno derivare non da una visione razionale per i soli insegnanti,che si traduca un imposizione per i ragazzi.Anzi il primo tempo della vita d'ogni classe sarà rivolta dal maestro a proporne e discuterne e giustificarne il programma generale,in base al già fatto e al da fare ancora e alla codizioni che si dimostrino o indispensabili o più desiderabili per avanzare nella cultura.



I ragazzi dovrano poter fare proprio il programma generale come d'una loro avventura da correre,buona,bella,promettente e agognata. Se no sara ogni fatica ingrata e sprecata.Del pari ogni particolare sviluppo di ciascun momento del programma dovra nascere a volta da necessita della vita e del pensiero,dello stesso avanzare della progrediente cultura,dei ragazzi;dovfà apparire problema da risolversi non al maestro soltanto!

E i programmi si costituiranno col condurre i ragazzi a vivere l'esigenza,da una parte,come si e detto di rapprofondire riflessivamente il passato per profittarne e anche per liberarsi dai suoi limiti di azione e quindi di imaginazione,di riflessione e così di "lingua"; dall'altra l'esigenza di procedere do pari passo con quelle nuove forze che animano il presente,e solo assumendo le quali come proprie ciascuno di noi però mettersi in grado di vivere davvero il presente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e di collaborare a un meno insuffucuente avvenire.Ma per ciò i ragazzi dovranno venire interessati prima che ad un passato piu recente,come il classico a riandare il più remoto passato,per seguirne i tipici sviluppi sino al cosidetto medievo incluso,di tale passato essi dovranno ripenetrarne riflessivamente la tecnica le presunzioni di scienza,la fantasia e cioè la lingua concreta.Mentre saranno avviati positivamente dalla inventiva della nuove tecniche del lavoro umano e delle scienze alla indiretta e diretta superazione della inventività e della pratica antica. (Poichè,di certo, la lingua materna attuale è solo un momento di lingua. Ma il linguaggio di tutto il passato culturale umano e nostro da cui la lingua materna trae radice e senso,e con cui conviene che le nuove generazioni si misurino per articolare a se stessa non superficialmente la loro esperienza e coscienza,non è alla sua volta la astratta materialità di un certo vocabolario,nè la astratta formalità di una certa grammatica. E non è nemmeno una certa lingua quale espressione "classica" dell'umano. La lingua del passato,perseverante a traverso la semantica più ancora che a traverso le strutture grammaticali,è una visione antica del mondo in sinnantesi ancora a sottenere,ma anche a confondere,visioni nuove.E con la lingua del passato umano le nuove generazioni devono al possibile misurarsi per potere,non alzarsi ad essa,ma pur sentendone l'aspirazione e il valore,superarla.-E tale concreta lingua lo ripetiamo sono (ad espressione di una tecnica ancora rudimentale o di una parziale,poco analizzato e malsicuro o aberrante dominio delle cose e di se stessi)sono,prima e più che il classico che pure nel tutto penetrato il primitivo mitizzare,il primitivo costume-i primi giudizi come pregiudicanti.

Tale lingua la nostra cultura moderna è venuta recando a coscienza di sè.E come incosciamente subira essa disorientante.Portarla a coscienza di sè e avviare a liberta.Sul "classico" quale presunto modello di equilibrio etico,logico,verbale,ma in cui quella primitiva lingua domina ancora il più arcaicamente primitivo novuto nelle sue perseverazioni linguistiche,dovrà allora avere il passato.E il classico dovrà ridursi a momento,mirabile si pure,ma che doveva essere superato,se voleva andarsi avanti,del primitivo;Le lingue analitiche neolatine e neogermaniche costituendo a traverso una apparente decadenza,un effettivo progresso correlativo a quello dei nuovi sviluppi tecnici scientifici ed artistici nella cultura occidentale.-Non diversamente converra procedere sè si tratta,ripetiamo,da un lato di portare a coscienza il passato come progressiva conquista umana,ma anche come pre-giudizio,e dall'altro di favorire personale sviluppo del giudizio sia con lo studio delle espressioni tipichedel passato,sia con promuovere un agire dei ragazzi che li renda padroni e ricreatori della loro lingua nella sua fonetica e nei suoi più nuovi possibili sviluppi semantici e morfologici.I ragazzi dovranno divenire padroni di una lingua che sia daccapo,nuova visione perchè progresso in una nuova vita personale e sociale,e che possa,da limitato commercio "nazionale" estendersi a commercio con la vita degli altri popoli di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di un certo vocabolario,nè la estratta formalità di una certa grammatica. E non è nemmeno una certa lingua quale espressione "classica" dell'umano. La lingua del passato,perseverante a traverso la semantica più ancora che a traverso le strutture grammaticali,è una visione antica del mondo in sinnantesi ancora a sottenere,ma anche a confondere,visioni nuove.E con la lingua del passato umano le nuove generazioni devono al possibile misurarsi per potere,non alzarsi ad essa,ma pur sentendone l'aspirazione e il valore,superarla.-E tale concreta lingua lo ripetiamo sono (ad espressione di una tecnica ancora rudimentale o di una parziale,poco analizzato e malsicuro o aberrante dominio delle cose e di se stessi)sono,prima e più che il classico che pure nel tutto penetrato il primitivo mitizzare,il primitivo costume-i primi giudizi come pregiudicanti.

Tale lingua la nostra cultura moderna è venuta recando a coscienza di sè.E come incosciamente subira essa disorientante.Portarla a coscienza di sè e avviare a liberta.Sul "classico" quale presunto modello di equilibrio etico,logico,verbale,ma in cui quella primitiva lingua domina ancora il più arcaicamente primitivo novuto nelle sue perseverazioni linguistiche,dovrà allora avere il passato.E il classico dovrà ridursi a momento,mirabile si pure,ma che doveva essere superato,se voleva andarsi avanti,del primitivo;Le lingue analitiche neolatine e neogermaniche costituendo a traverso una apparente decadenza,un effettivo progresso correlativo a quello dei nuovi sviluppi tecnici scientifici ed artistici nella cultura occidentale.-Non diversamente converra procedere sè si tratta,ripetiamo,da un lato di portare a coscienza il passato come progressiva conquista umana,ma anche come pre-giudizio,e dall'altro di favorire personale sviluppo del giudizio sia con lo studio delle espressioni tipichedel passato,sia col promuovere un agire dei ragazzi che li renda padroni e ricreatori della loro lingua nella sua fonetica e nei suoi più nuovi possibili sviluppi semantici e morfologici.I ragazzi dovranno divenire padroni di una lingua che sia daccapo,nuova visione perchè progresso in una nuova vita personale e sociale,e che possa,da limitato commercio "nazionale" estendersi a commercio con la vita degli altri popoli di cultura:Sicchè il cimento e la emulazione dell'espressione potrà esercitarsi,e in gara con le equazioni trovate fra le cose e gli eventi nei loro rapporti e a loro esatto rendimento,e nello sforzo per rilevare i rapporti morali,e smisurandosi con le espressioni di qualcuna delle più moderne lingue moderne:il francese e l'inglese.Dalla comparazione con queste poi potrà essere esercitato un qualche risalire al latino e al germanico,e ai comuni elementi fondamentali linguistici indo-europei.E ciò potra farsi in una serie di escursioni fonetiche semantiche e morfologiche,solo facoltative per quegli alunni che meno vi siano portati;ma così gia si verranno selezionando i più adatti a una riflessione disinteressata e ad una cultura radicalmente approfondita nei suoi pressuposti e nei suoi ultimi possibili sviluppi o ad una cultura superiore.

2975

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E allora si consiglia all'insegnante di lettere di profittare,a questo fine,della fresca e ferma memoria dei ragazzi usciti dalle elementari per proporre,a quelli di loro che ne sentiranno l'avventuroso interesse,che mandino a memoria un qualche passo latino-ed eventualmente uno greco corrispondente-che sia molto significativo sia come espressione sia come ricchezza di forme verbali e di costrutti.E che mandino a memoria le corrispondenti espressioni italiane o francesi e inglesi. E che poi nel risalire da parole e costruzioni moderne e da significati moderni,inventivamente,a traverso accostamenti molteplici,via via,ai più antichi,agli etimi comuni ariani( e quindi alla mentalità primitiva che vi si esprimeva ai suoi miti e riti etc.) e a derivazioni grammaticali ( e quindi alle complicazioni e superfetazioni di metodo sintetico antico di espressione) ci si riferisca eventualmente,alle effettive corrispondenze delle forme di quel passo latino ( e greco) con le moderne.Con ciò se ne potranno meglio cogliere analiticamente lo sforzo e la modalità espressiva, a illuminare lo sforzo da compiere per svolgere un pensiero ed una espressione modernamente,analiticamente adegnati.

Ma, intanto,si consiglia,prima che all'insegnante di lettere all'insegnante non piu di semplice matematica,ma di scienze,di promuovere,accanto alla critica dei raffronti con la lingua del passato lo sviluppo del linguaggio moderno con l'aguzzare la inventività dei ragazzi in connessione con la rimeditazione storica della rivoluzione copernicana non solo,ma di esigenza della vita dei ragazzi stessi,rendendoli ingegnosi e manualmente costruttivi( la mano ispira il cervello) in effettive soluzioni di problemi di meccanica e poi di osservazione e sperimentazione in genere ( anche con il mettere su,con loro non solo, ma con l'aiuto di qualche tecnico "di un abile inserviente una minuscola falegnameria,e una piccola fucina(come se ne vedono ad es. di portatili dai fabbri ambulanti.

E si consiglia di connettere,a tale pratica,fattiva,problematica, la esercitazione e l'eventuale raforzamento della matematica elementare o del linguaggio della quantità già famigliare ai ragazzi,e qualche nuovo suo sviluppo,anche storicamente giustificato,sino nei tre anni, a una elementare invenzione di calcolo algebrico. Il calcolo e la misura svolgendo sempre in connessione alle esigenze di quei problemi elementari di fisica e poi di chimica quantitativa e poi di geologia e di biologia che si verranno proponendo e risolvendo e che verranno nascendo gli uni dagli altri,sempre in base alla azione,osservazione, riflessione comparazione personale dei ragazzi stessi,con la guida dell'insegnante,il quale terra cónto,nel suo avvalorare ordinatamente le loro richieste di quei condizionamenti indispensabili che la storia della scienza ha messo in rilievo,per un passaggio fruttuoso da una problematica all'altra( senza ad es.,la conquista ottica delle lenti non possibile la nuova anlisi istologica la separata da ri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

più antichi, agli stimi comuni ariani ( e quindi alla mentalità primitiva che vi si esprimeva ai suoi miti e riti etc.) e a derivazioni grammaticali ( e quindi alle complicazioni e superfetazioni di metodo sintetico antico di espressione) ci si riferisca eventualmente, alle effettive corrispondenze delle forme di quel passo latino ( e greco) con le moderne. Con ciò se ne potranno meglio cogliere analiticamente lo sforzo e la modalità espressiva, a illuminare lo sforzo da compiere per svolgere un pensiero ed una espressione modernamente, analiticamente adegnati.

Ma, intanto, si consiglia, prima che all'insegnante di lettere all'insegnante non piu di semplice matematica, ma di scienze, di promuovere, accanto alla critica dei raffronti con la lingua del passato lo sviluppo del linguaggio moderno con l'aguzzare la inventività dei ragazzi in connessione con la rimeditazione storica della rivoluzione copernicana non solo, ma di esigenza della vita dei ragazzi stessi, rendendoli ingegnosi e manualmente costruttivi( la mano ispira il cervello) in effettive soluzioni di problemi di meccanica e poi di osservazione e sperimentazione in genere ( anche con il mettere su, con loro non solo, ma con l'aiuto di qualche tecnico "di un abile inserviente una minuscola falegnameria, e una piccola fucina(come se ne vedono ad es. di portatili dai fabbri ambulanti.

E si consiglia di connettere, a tale pratica, fattiva, problematica, la esercitazione e l'eventuale raforzamento della matematica elementare o del linguaggio della quantità già famigliare ai ragazzi, e qualche nuovo suo sviluppo, anche storicamente giustificato, sino nei tre anni, a una elementare invenzione di calcolo algebrico. Il calcolo e la misura svolgendo sempre in connessione alle esigenze di quei problemi elementari di fisica e poi di chimica quantitativa e poi di geologia e di biologia che si verranno proponendo e risolvendo e che verranno nascendo gli uni dagli altri, sempre in base alla azione, osservazione, riflessione comparazione personale dei ragazzi stessi, con la guida dell'insegnante, il quale terra cónto, nel suo avvalorare ordinatamente le loro richieste di quei condizionamenti indispensabili che la storia della scienza ha messo in rilievo, per un passaggio fruttuoso da una problematica all'altra( senza ad es., la conquista ottica delle lenti non possibile la nuova anlisi istologica la scoperta, da rifarsi coi ragazzi, della cellula a elemento di tutti gli sviluppi della vita). E il quale corrispondenza agli sforzi e ai successi dei ragazzi, metterà in luce i grandi eroi della tecnica e della scienza umana.

E si fa presente dall'altra, all'insegnante di letter, che, dalla sua, egli potrà positivamente favorire l'avviarsi nei ragazzi dello spirito indagatore ed espressivo moderno, anche con l'aprirli non alla semplice scoperta di perseverazioni della lingua antica, a un semplice grammaticalismo di qualche lingua moderna ( che sarà secondo che egli potrà, il francese ma anche, sia pure con l'intervento di altro collega, l'inglese), ma col farli accedere in traduzioni e poi in semplici testi, allo spirito di tali lingue.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E cioè dopo che nella prima classe,a espressioni antiche (qualche episodio di Omero,una tragedia di Sofocle,una comedia di Aristofane e qualche lirica,un qualche ...)-nella seconda e nella terza a espressioni tipiche attraenti,dalle primitive, italiana,francese,inglese... alle più moderne,anche russe,americane ...sempre con qualche accenno agli autori ed un rilievo di eppche E l'insegnante di lettere-lui sopratutto promuoverà tra i fanciulli **discussioni chiarificatrici dei valori morali** mostrate indispensabili e feconde in classiche si organizzino come società.E le discussioni nasceranno non meno dei casi della vita scolastica ed extrascolastica,con le pensosità che susciteranno,che da casi della letteratura e da problemi della storia.E punto di partenza di tali riflessioni collettive saran sempre i rilievi,da parte dei ragazzi di debolezze di falsità,di insufficienza, di incoerenze nel coportamento loro proprio di altri uomini e nell'andamento della società, con le delusioni, gli scoraggiamenti,le indignazioni che susciteranno e con le inventività di ripari e di propositi e di riforme della condotta personale e collettiva che potranno provocare.La critica dovra sempre riportare i ragazzi ad una vueppiu unda e spietata coserenza di quei difetti,in loro stessi,che essi siano tratti a deplorare nella societa intorno a loro.Questo sarà,cosi, esercizio,come di tolleranza e insieme di inquietudine,praticamente riformatrise,cosi di una coscienza di sè che si renda sempre più attuosa in quella tra le espressioni che costituisce la più valida lingua dell'uomo:L'espressione morale.

E allora,anche della storia l'insegnante curerà che i ragazzi attraverso opportune comparazioni di espressioni culturali diverse e sincrone e a traverso il rilievo di evoluzioni di esse e la ricerca dei loro condizionamenti,pervengano via via a cogliere il carattere di epoche come valori umani,come lingua umana articolantesi a volta con le sue coerenti espressioni con le luci ed ombre proprie.Cosi anche le collocazioni temporali approssimative( che loro importano )di eventi e di uomini rappresentativi,verranno da sè:Il ragazzo le reinventerà anche a traverso materiali oblii, e il senso storico lo accompagnerà nella vita e sara perfezionato da questa.E così si collocherahno da sè in seconda linea i particolari aneddotici e le peripezie politico-militari.

E,come delle osservazioni e ricerche tecniche e scientifiche memorabili, i ragazzi saranno incitati a tenere registro scritto, in personali resconti storici o in libere valutazioni ed espressioni liriche,delle discussioni lorali memorabili e dei loro risultanti e delle loro problematicità irrisalte.Anche la vita morale dara cosi materia all'espressione scritta e al cimento del pensiero con la parola,che si faccia via via aderente alle sottigliezze e complicazioni dell'analisi interiore.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

riflessioni correttive saran sempre i rilievi, di pro[illegible]
di debolezze di falsità, di insufficienza, di incoerenze nel coportamento loro proprio di altri uomini e nell'andamento della società, con le delusioni, gli scoraggiamenti, le indignazioni che susciteranno e con le inventività di ripari e di propositi e di riforme della condotta personale e collettiva che potranno provocare. La critica dovra sempre riportare i ragazzi ad una vueppiu unda e spietata coserenza di quei difetti, in loro stessi, che essi siano tratti a deplorare nella societa intorno a loro. Questo sarà, cosi, esercizio, come di tolleranza e insieme di inquietudine, praticamente riformatrice, cosi di una coscienza di sè che si renda sempre più attuosa in quella tra le espressioni che costituisce la più valida lingua dell'uomo: L'espressione morale.

E allora, anche della storia l'insegnante curerà che i ragazzi attraverso opportune comparazioni di espressioni culturali diverse e sincrone e a traverso il rilievo di evoluzioni di esse e la ricerca dei loro condizionamenti, pervengano via via a cogliere il carattere di epoche come valori umani, come lingua umana articolantesi a volta con le sue coerenti espressioni con le luci ed ombre proprie. Cosi anche le collocazioni temporali approssimative( che loro importano )di eventi e di uomini rappresentativi, verranno da sè: Il ragazzo le reinventerà anche a traverso materiali oblii, e il senso storico lo accompagnerà nella vita e sara perfezionato da questa. E così si collocheranno da sè in seconda linea i particolari aneddotici e le peripezie politico-militari.

E, come delle osservazioni e ricerche tecniche e scientifiche memorabili, i ragazzi saranno incitati a tenere registro scritto, in personali resconti storici o in libere valutazioni ed espressioni liriche, delle discussioni lorali memorabili e dei loro risultanti e delle loro problematicità irrisolte. Anche la vita morale dara cosi materia all'espressione scritta e al cimento del pensiero con la parola, che si faccia via via aderente alle sottigliezze e complicazioni dell'analisi interiore.

Cosi non più il libro sarà il modello cui adegnarsi, non esso servirà da termine fisso di eterno consiglio: Ogni ricerca ed espressione umana assumerà umanisticamente per i ragazzi il suo senso di formazione in via sempre di sviluppo possibile con la cooperazione di tutti, anche con la loro attuale e futura. E non ci saranno piu, per loro quali uomini futuri, uomini infallibili cui rimettersi. Sara invece coltivato in loro il senso della responsabilita personale, che ogni uomo deve assumersi, di ogni atto e suo e della collettività sua più prossima e di tutta la società umana: Cultura, questa, più umanante- come della complessa sintassi dell'azione-di qualsiasi esercizio sintattico di l'astratto linguaggio verbale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La "falsariga" dunque,con le tanto lodate imitazioni del raggiunto,del perfetto,del già espresso-sia per la scrittura che per il disegno,o il comportamento sociale o per l'espressione verbale verrà completamente esulando dalla scuola:Ogni ragazzo dovrà esprimersi secondo il suo vibrare e convibrare con le cose e con gli altri,e sforzarsi di farlo con la migliore fedeltà possibile a se stesso,e con chiarezza,si da fare accedere a sè gli altri e da essere veramente soddisfatto egli stesso della sua espressione. La lettura degli scritti altrui non dovrà servirgli che di sprone indiretto ed aiuto ad esprimere se etesso,non gia offrirgli modelli da copiare:Ognuno deve contentarsi di essere se stesso e non di affliggere e offendere gli altri e se stesso,dandosi per un altro, o scimiottando un altro ed espromendosi in modo convenzionale o scorretto.Perche c'è una correttezza non solo del comportamento, ma anche dell'espressione parlata e scritta e i ragazzi devono conquistarsela e trovare da sè via via in che essa consista,nel vocabolario,nella grammatica etc. - in ciò aiutati dall'azione che analitica essa è costruttiva,verrà articolando in precisi elementi le cose e gli eventi e i singoli atti,e dalla riflessione etimologica,dalla comparazione filologica,etc...

E tutti gli insegnanti della nuova scuola media unificata di primo grado dovranno considerarsi allora di esercitazioni fisiche di tecnica e di lingua.

Di esercitazioni fisiche: E percio d'accordo l'insegnante di lettere con quelli di scienze e di arti combineranno gite che potranno essere,oltre che sportive,di occasionale esplorazione geografico-geologica e fisica e biologica e potranno esigere i loro calcoli matematici e astronnmici,e potranno dar luogo,come alla espamsione della corsa,della danza,del canto,del disegno,cosi a riflessioni e discussioni di igiene,di comportamento,di problemi sociali.

5972

E tutti gli insegnanti dovranno considerarsi di tecnica della esplorazione geografica,storica,politica,psicologica e morale; ma in modo speciale l'insegnante di lettere.E di tecnica specialmente dell'invenzione meccanica fisica,chimica,biologica e delle mediazioni tecniche matematiche di queste varie tecniche,l'insegnante di scienze E di tecnina dell'invenzione musicale e grafica,l'insegnante di arte.

E di lingua come espressioen verbale scientifica e fantastico artistica tutti gli insegnanti.E di lingua come in prevalenza espressione grafico-geometrica e geografica esatta e come espressione musicale e grafica e costruttiva artistica,l'insegnante d'arte.

E tutti gli insegnanti come di esercitazione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

da copiare: Ognuno deve contentarsi di essere se stesso e non di affliggere e offendere gli altri e se stesso, dandosi per un altro, o scimiottando un altro ed espromendosi in modo convenzionale o scorretto. Perche c'è una correttezza non solo del comportamento, ma anche dell'espressione parlata e scritta e i ragazzi devono conquistarsela e trovare da sè via via in che essa consista, nel vocabolario, nella grammatica etc. - in ciò aiutati dall'azione che analitica essa è costruttiva, verrà articolando in precisi elementi le cose e gli eventi e i singoli atti, e dalla riflessione etimologica, dalla comparazione filologica, etc...

E tutti gli insegnanti della nuova scuola media unificata di primo grado dovranno considerarsi allora di esercitazioni fisiche di tecnica e di lingua.

Di esercitazioni fisiche: E percio d'accordo l'insegnante di lettere con quelli di scienze e di arti combineranno gite che potranno essere, oltre che sportive, di occasionale esplorazione geografico-geologica e fisica e biologica e potranno esigere i loro calcoli matematici e astronnmici, e potranno dar luogo, come alla espamsione della corsa, della danza, del canto, del disegno, cosi a riflessioni e discussioni di igiene, di comportamento, di problemi sociali.

5972

E tutti gli insegnanti dovranno considerarsi di tecnica della esplorazione geografica, storica, politica, psicologica e morale; ma in modo speciale l'insegnante di lettere. E di tecnica specialmente dell'invenzione meccanica fisica, chimica, biologica e delle mediazioni tecniche matematiche di queste varie tecniche, l'insegnante di scienze E di tecnina dell'invenzione musicale e grafica, l'insegnante di arte.

E di lingua come espressioen verbale scientifica e fantastico artistica tutti gli insegnanti. E di lingua come in prevalenza espressione grafico-geometrica e geografica esatta e come espressione musicale e grafica e costruttiva artistica, l'insegnante d'arte.

E tutti gli insegnamenti, come di esplicazione vitale e di esercizio fisico, daran modo ai fanciulli di svolgere i loro problemi di tecnica, di scienza e artistici in parte in piedi in parte a sedere, e quanto più sia possibile all'aperto muovendosi.

E in tutti gli insegnamenti, sia lezione per lezione che dal principio alla fine del corso quale unità, e dal primo al terzo corso come unità di sviluppo, gli insegnanti curerano che i ragazzi passino da un voto alle loro vite personali e della loro società ad un appagamento che susciti esigenze nuove, a traverso una mediazione di indagini e un aguzzamento d'inventività.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Le indagine e l'assimilazione non traendo senso che dall'acrescere il potere di espressione.

E come i voti del pensiero e della fantasia e dell'azione si animano di sentimanto che oscilla fra il piacere e il dolore speranza e timore;e come la strssa azione adempiente,dalla muscolare in sù,è del tendere e ritrarsi e ritendersi,è ritmica così ogni agire per esprimersi dei ragazzi si curerà che abbia inizio da una nostalgia lirica con la sua ovvia forma ritmica,musicale;Da una nostalgia di assimilazione o di appropriazione o di penetrazione di un segreto,e da un investimento,per grandi ritmi sentimentali e motorii,con l'oggetto e l'evento da esprimere.

- " O fossi libero come il cavallo che per le praterie si slancia e va!"-Ecco,vogliano i ragazzi farsi come il cavallo, far propria almeno in imagine la sua supposta libertà;s'interessino così,anche,a osservarlo biologicalente,il cavallo,nella sua dinamica,e a renderlo a se stessi,nostalgicamente,almeno in imagine.Aspirino allora a disegnarlo in quella età della uscita della elementari in cui gia il giudizio critico suole scoraggiarli dal tentar di proseguire nei loro sforzi figurativi,che devono apparir loro non suscetibili di riuscita,quando meno essi abbiano conquistato il punto di vista della apparenza visibile.Ma,allora,siano spronati ora,essi a tentar di coglierlo dapprima,il cavallo,senza immediatamente disegnarlo sulla carta con un movimento che ne segna,ne accarezzi ne valuti il contorno. Col movemento per grandi ritmi adegnati del braccio e del indice teso.Ne rintraccino essi così,ne ricostruiscano,ne organizzino come dinamica e come musica di curve e di rette e di angoli nello spazio,il profili,mentre in tale opera convibri,con tutto il loro corpo,e il loro sentimento:il loro essere.

Tale tracciato celdito nell'aria,sara gia lo sviluppo di una equazione del segno all'oggetto:Di una duplice equazione: di una espressione suggestiva a un'imagine oggettiva,per coglierlo e di una imagine oggettiva a un sentimento soggettivo nel ritmarsi del contorno dell'oggetto secondo vissuti grandi ritmi lineari.E tale esercizio oggettivo-soggettivo del cogliere potrà ripetersi dai fanciulli sinchè il traciato ritmico con i suoi percorsi temporali diversi nelle varie successive curve rete non avrà iscritto,nel sentimento e nella memoria,corrispondenti lunghezze e posizioni spaziali diverse e successive e connesse di un unico movimento lineare contornante.Allora,quando sarà sicuro di avere in sè tale sentimento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ritmica,musicale;Da una nostalgia di assimilazione o di appropriazione o di penetrazione di un segreto,e da un investimento,per grandi ritmi sentimentali e motorii,con l'oggetto e l'evento da esprimere.

- " O fossi libero come il cavallo che per le praterie si slancia e va!"-Ecco,vogliano i ragazzi farsi come il cavallo, far propria almeno in imagine la sua supposta libertà;s'interessino così,anche,a osservarlo biologicalente,il cavallo,nella sua dinamica,e a renderlo a se stessi,nostalgicamente,almeno in imagine.Aspirino allora a disegnarlo in quella età della uscita della elementari in cui gia il giudizio critico suole scoraggiarli dal tentar di proseguire nei loro sforzi figurativi,che devono apparir loro non suscetibili di riuscita,quando meno essi abbiano conquistato il punto di vista della apparenza visibile.Ma,allora,siano spronati ora,essi a tentar di coglierlo dapprima,il cavallo,senza immediatamente disegnarlo sulla carta con un movimento che ne segna,ne accarezzi ne valuti il contorno. Col movemento per grandi ritmi adegnati del braccio e del indice teso.Ne rintraccino essi così,ne ricostruiscano,ne organizzino come dinamica e come musica di curve e di rette e di angoli nello spazio,il profili,mentre in tale opera convibri,con tutto il loro corpo,e il loro sentimento:il loro essere.

Tale tracciato coldito nell'aria,sara gia lo sviluppo di una equazione del segno all'oggetto:Di una duplice equazione: di una espressione suggestiva a un'imagine oggettiva,per coglierle e di una imagine oggettiva a un sentimento soggettivo nel ritmarsi del contorno dell'oggetto secondo vissuti grandi ritmi lineari.E tale esercizio oggettivo-soggettivo del cogliere potrà ripetersi dai fanciulli sinchè il traciato ritmico con i suoi percorsi temporali diversi nelle varie successive curve rete non avrà iscritto,nel sentimento e nella memoria,corrispondenti lunghezze e posizioni spaziali diverse e successive e connesse di un unico movimento lineare contornante.Allora,quando sarà sicuro di avere in sè tale sentimento e memoria,e potrà gia fare il tracciato nell'aria senza guardare il cavallo,il ragazzo potrà provarsi a disegnarlo di memoria sulla carta.E, in un esito ancora difettoso,riprendere a controllo il tracciato digitale a controllare i movimenti ancora insicuri,e correggere...

Ma da questo sommario cogliere sintetico che avrà il suo valore lirico,eppure comporterà parecchia semplice approssimazione oggettiva,il ragazzo potra essere spinto alle mediazioni tecniche analitiche.Il cavallo inserivendosi coi suoi rapporti lineari in uno steccato,in una rete quadratica,etc.-E per questa via della iserizione delle apparenze delle forme tridimensionali

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nello spazio bidimensionale si potrà condurre alla misurazione,con lo stecchetto,e con l'incrocio di due stefchetti,degli angoli apparenti e a un qualche sviluppo di riflessioni prospettiche,anche col contornare a mano il cavallo ad es. a traverso un punto di vista fisso ( il foro di una riga) su un vetro etc...

Cosi dal primitivo rendere lirico e oggettivo come sintetico(oggetto ad es. in prevalenza delle esercitazioni della prima classe) potrà passarsi ai tentativi di uh rendimento sempre più analiticamente preciso secondo apparenza,per poi alzarsi a un nuovo dominio lirico-sintetico delle forme,analiticamente agguerrite.

E un tale procedimento - mutatis mutandis- potrà e dovrà valere a rendere sicure e conscie di sè dei suoi possibili passi e mezzi,l'avviamento anche del comporre scientifico-letterario.Nei quali,anche,si terra presente che,da prime ondate da un considerare e comporre pratico,sia da passare, a traverso,sminuzzamento e la precisazione prosastica analitica,a nuova, più profonda e vasta poeticità.

Ma,intanto,l'esmpio che qui si è addotto può chiarire come l'espressione musicale-figurativa possa e debba favorire la sintesi-analisi scientifica e la letteraria.Le modalità ritmiche cui il profilo del cavallo col suo contorno costringerà il braccio e la mano, faranno già,infatti,vivere e intendere lo slancio del cavallo;e il loro movimento sintetico sarà una prima esatta espressione analitica del modo del movimento del cavallo e quindi una prima intelligenza delle necessità interne della sua struttura,della evoluzione dei suoi arti,del peculiare sviluppo dell'ugna a zoccola...e dire già quale ambiente vegetale abbia dovuto essere il suo,del brucare e del correre, per quali pericoli,per quale grado di ascensione della vita,e con quale parentela alle esigenze di moto e di slancio della nostra stessa vita.

Ma troppo ancora ci sarebbe a dire,mentre ragioni di economia in ogni senso esigono qui solo sommarii consigli.Ad insegnanti però di scuola media,si confida che questi accenni basteranno per un primo orientamento della loro volenterosa e personale collaborazione con i ragazzi.

Ma gli insegnanti stessi comprenderanno che,in una scuola media fatta unica e rinuovata da tali intendimenti programmatici, debba attuarsi una ben <u>diversa proporzione di insegnamenti</u>, e quindi una distribuzione di ore altra dalle solite per i varii gruppi di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dominio lirico-sintetico delle forme,analiticamente agguerrite.

E un tale procedimento - mutatis mutandis- potrà e dovrà valere a rendere sicure e conscie di sè dei suoi possibili passi e mezzi,l'avviamento anche del comporre scientifico-letterario.Nei quali,anche,si terra presente che,da prime ondate da un considerare e comporre pratico,sia da passare, a traverso,sminuzzamento e la precisazione prosastica analitica,a nuova, più profonda e vasta poeticità.

Ma,intanto,l'esmpio che qui si è addotto può chiarire come l'espressione musicale-figurativa possa e debba favorire la sintesi-analisi scientifica e la letteraria.Le modalità ritmiche cui il profilo del cavallo col suo contorno costringerà il braccio e la mano, faranno già,infatti,vivere e intendere lo slancio del cavallo;e il loro movimento sintetico sarà una prima esatta espressione analitica del modo del movimento del cavallo e quindi una prima intelligenza delle necessità interne della sua struttura,della evoluzione dei suoi arti,del peculiare sviluppo dell'ugna a zoccola...e dire già quale ambiente vegetale abbia dovuto essere il suo,del brucare e del correre, per quali pericoli,per quale grado di ascensione della vita,e con quale parentela alle esigenze di moto e di slancio della nostra stessa vita.

Ma troppo ancora ci sarebbe a dire,mentre ragioni di economia in ogni senso esigono qui solo sommarii consigli.Ad insegnanti però di scuola media,si confida che questi accenni basteranno per un primo orientamento della loro volenterosa e personale collaborazione con i ragazzi.

Ma gli insegnanti stessi comprenderanno che,in una scuola media fatta unica e rinuovata da tali intendimenti programmatici, debba attuarsi una ben <u>diversa proporzione di insegnamenti</u>, e quindi una distribuzione di ore altra dalle solite per i varii gruppi di materie.E che,cioè, possa convenire che si assegnino,su un ventuno o ventiquatro ore settimanali, un nove o dieci all'insegnante tecnico-scientifico,altre nove o dieci all'insegnante di geografia,storia-morale-letteratura,e un tre o quatro a un insegnamento artistico che, possibilmente,sia insieme musicale e figurativo e anche di disegno geometrico;mentre non ci sarà bisogno di ore a sè per <u>l'educazione fisica</u> e per il <u>lavoro</u>.

E da una scuola media di primo grado così riorganizzata( dove per le più fini esercitazioni filologiche e per il canto e per il disegno,salvo che per il geoletrico,potranno non assegnarsi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

voti che per i ragazzi più dotati) ci si potranno aspettare possibili precise segnalazioni allo Stato da parte degli insegnanti, dei ragazzi più dodati e variamente dodati. Così, con l'aiuto statale eventuale, solo gli effettivamente più adatti potran passare al secondo grado della scuola media e avviarsi agli studi superiori; mentre gli altri potranno essere indirizzati, con loro consapevolezza del vantaggio di esplicarsi conformemente alle loro disposizioni, ad altri tipi di scuola o a quelle modeste ed utili mansioni sociali che possano adempiersi senza una ulteriore cultura scolastica.

5969

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AL COMANDO MILITARE ALLEATO

MATERA

In esecuzione di quanto disposto con prefettizia n°5314 del 13 ottobre 1943,il Comitato per le Scuole,costituito con decreto n°5366 del 16 detto mese,alla fine dei suoi lavori,attinenti alla compilazione dei programmi d'insegnamento ed alla revisione dei libri di testo per le Scuole Elementari,Medie e Superiori della provincia di Matera,ha l'onore di consegnare la presente relazione e di indicare i criteri a cui si é ispirata.

LIBRI DI TESTO

Il Comitato é stato unanime nel constatare:

1°) Quelli che si possono trovare in vendita sono tutti di epoca recente e quindi sono da escludersi senz'altro,perché permeati di spirito fascista;

2°) Libri del periodo anteriore al fascismo non se ne possono trovare in numero sufficiente ai bisogni delle scuole della Provincia;

3°) Le condizioni dell'industria libraria,la deficienza di materie prime e la ristrettezza di tempo non consentono di stampare nuovi libri.

In relazione a tale difficoltà,il Comitato é del parere 5968 bloccare i libri di testo adottati nello scorso anno quando non abbiano spunti politici riferentisi al regime fascista.

Per i libri di materie che offrono possibilità a sviluppare motivi politici,sarà ammessa l'adozione di testi compilati prima dell'avvento del fascismo ed,in mancanza,si lascia alla iniziativa dei docenti,in sede d'insegnamento,l'uso di quegli accorgimenti che valgano a sostituire il libro di testo con la viva parola dell'insegnante.

PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO

Nella compilazione dei programmi d'insegnamento per le scuole

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

revisione dei libri di testo per le Scuole Elementari, Medie e Superiori della provincia di Matera, ha l'onore di consegnare la presente relazione e di indicare i criteri a cui si é ispirata.

LIBRI DI TESTO

Il Comitato é stato unanime nel constatare:

1°) Quelli che si possono trovare in vendita sono tutti di epoca recente e quindi sono da escludersi senz'altro, perché permeati di spirito fascista;

2°) Libri del periodo anteriore al fascismo non se ne possono trovare in numero sufficiente ai bisogni delle scuole della Provincia;

3°) Le condizioni dell'industria libraria, la deficienza di materie prime e la ristrettezza di tempo non consentono di stampare nuovi libri.

In relazione a tale difficoltà, il Comitato é del parere di bloccare i libri di testo adottati nello scorso anno quando non abbiano spunti politici riferentisi al regime fascista. 5968

Per i libri di materie che offrono possibilità a sviluppare motivi politici, sarà ammessa l'adozione di testi compilati prima dell'avvento del fascismo ed, in mancanza, si lascia alla iniziativa dei docenti, in sede d'insegnamento, l'uso di quegli accorgimenti che valgano a sostituire il libro di testo con la viva parola dell'insegnante.

PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO

Nella compilazione dei programmi d'insegnamento per le scuole esistenti nella Provincia, il Comitato ha conservato, dei programmi ufficiali in vigore, la parte che non ha carattere politico e che non é in contrasto con l'attuale orientamento e gli attuali ordinamenti.

Nella fiducia di avere assolto il compito affidatogli, seguen&o

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

scrupolosamente le direttive del Comando Militare Alleato, il Comitato unisce alla presente relazione i testi dei programmi, per l'approvazione, e si sottoscrive.

Can. D. Raffaele Marcianese,
Ab. Marcella Morelli -
Raffaele Carbone
Umberto Amendola
Benedetto Croce
Leo Valiani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO DEL LICEO CLASSICO

## LETTERE ITALIANE

Storia letteraria:

I Classe:

Dal Medio Evo a tutto il '400

II Classe:

Il cinquecento,il seicento,il settecento.

III Classe:

L'ottocento e il novecento.

L'insegnante deve dare alcuni cenni elementari di storia della musica,subordinatamente alla storia di quelle manifestazioni letterarie,che sono strettamente collegate con l'arte musicale (lauda,ballata,sonetto,canzone, madrigale,melodramma,oratorio,ecc.).

Autori:

Dante.-E' richiesta la conoscenza generale della Divina Commedia ed una più specifica,nei singoli anni,delle sirgole cantiche,attraverso lo studio e la interpretazione diretta di non meno di quindici canti per cantica.

I Classe:

Petrarca,Boccaccio.

II Classe:

Ariosto,Machiavelli.

III Classe:

Foscolo,Leopardi,Manzoni.

Inoltre per la I classe: letture e commento di saggi di quattro altri autori che il professore sceglierà tra i seguenti: Dante (Vita Nuova,Convivio,Epistole Latine,De Monarchia);poeti del Dolce stil nuovo; Dino Compagni;Franco Sacchetti ( le Novelle); i Fioretti di San Francesco;Lettere di Santa Caterina da Siena; L.B.Alberti;Luigi Pulci;M.M.Boiardo;Poliziano (volgare e latino);Fontano;Leonardo;Sannazzaro.

Per la II Classe: Saggi di Parini e Alfieri e di altri due autori scelti tra i seguenti: Cellini;Castiglione;Bandello;Guicciardini;Tasso;un gruppo di lirici (Michelangelo,Gaspara Stampa,Berni,Tansillo);Bolengo;Boccalini; Marino;Tassoni;Galileo;Sarpi;Testi;Redi;Bartoli;Vico;Muratori;Baretti;

5967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Metastasio;Goldoni;I due Gozzi;Cesarotti.

Per la III Classe : Saggi di Carducci,Pascoli,D'Annunzio e di altri due autori scelti tra i seguenti: Monti;Cuoco;Berchet;Mazzini;Cesare Balbo; Giusti;Nievo;Gioberti;Tommaseo;Desanctis;Verga.

In tutte e tre le classi:

Esercitazioni scritte.

La storia letteraria deve accompagnare costantemente lo studio degli scrittori,in modo che,mentre é avvivata da essi, reciprocamente ne avvalori e renda più piena la conoscenza.

I saggi degli autori indicati negli ultimi capo versi del programma debbono essere proporzionati all'importanza di ciascuno.

LETTERE LATINE

Storia letteraria:

I Classe:

Dalle origini ad Augusto.

II Classe :

Da Augusto a Traiano.

III Classe:

Da Traiano a Giustiniano.

Autori:

I Classe:

Virgilio (Bucoliche ed Eneide);Livio.

II Classe:

Orazio (Odi);Virgilio (Georgiche);Tacito.

III Classe:

Orazio (Satire ed Epistole); Cicerone (Un libro delle opere filosofiche); passi di autori cristiani.

In tutte e tre le classi:

Versioni scritte dal e in latino.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



LETTERE GRECHE

Storia letteraria:

I Classe:

Periodo Jonico.

II Classe:

Periodo Attico.

III Classe:

Periodo Ellenistico e brevi cenni sul periodo Romano.

Autori:

I Classe:

Omero (Iliade o Odissea);Erodoto o Polibio.

II Classe:

I Poeti lirici;un dialogo di Platone o un'orazione di Demostene.

III Classe:

Una tragedia.

In tutte e tre le classi:

Versioni scritte dal greco.

STORIA 5965

I Classe:

L'impero romano cristiano.Antagonismo tra Oriente e Occidente.La divisione dell'Impero.L'eredità di Roma.

Il Cristianesimo e l'organizzazione della Chiesa.I popoli germanici; regni romano-barbarici;Odoacre,Teodorico e i Goti.

L'Impero Bizantino;l'opera di Giustiniano.L'Oriente Bulgaro e Slavo.

Greci e Longobardi in Italia.San Benedetto e il Monachesimo Occidentale. Gregorio Magno;la Chiesa nei secoli VI e VII.

Maometto;il califfato e le conquiste dell'Islamismo.La civiltà Musulmana.

La formazione del potere temporale dei Papi.L'Impero Carolingio.

Formazione degli Stati Europei.Il Regno Italico.

Il Feudalismo;caratteri della sua economia;la società feudale.

Continuità della tradizione romana.Rinascita economica,culturale ed arti=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



stica dopo il Mille.

Gregorio VII, la riforma della Chiesa e la lotta per l'investitura.

Vicende politiche dell'Italia nei secoli XI e XII. I Normanni e la Monar=chia nell'Italia Meridionale. Gli Stati marinari.

Le Crociate.

Il Comune e la civiltà comunale. Le corporazioni; la espansione commerciale.

La difesa dell'autonomia dei comuni contro l'Impero. Guelfi e Ghibellini. Federico II.

La vita religiosa nei secoli XII e XIII. Innocenzo III. S. Francesco e S. Do=menico.

L'avvento degli Angioini nell'Italia meridionale. La Sicilia e la guerra del Vespro. La vita politica italiana nel Trecento. Il pensiero politico ita=liano. Il tramonto dell'Impero e il decadimento politico del Papato.

Formazione delle Signorie. Il Papato avignonese e il grande scisma d'Oc=cidente.

Origine e svolgimento della Casa di Savoia fino alla morte di Amedeo VIII.

Gli altri stati italiani fino alla metà del secolo XV.

La politica d'equilibrio e la crisi della libertà italiana.

II Classe:

La civiltà italiana del Rinascimento. Le scoperte geografiche.

Le grandi monarchie nazionali d'Occidente. L'Italia nelle lotte di predon=deranza tra la Francia, la Spagna e l'Impero. 5364

La Riforma e le sue ripercussioni politiche e religiose.

Il Concilio di Trento e la Controriforma.

I grandi Stati europei fino alla pace di Vestfalia.

La politica degli Stati italiani durante il predominio spagnuolo.

Gli Stati europei dalla pace di Vestfalia ai trattati di Utrecht e di Ra=stadt.

La missione italiana della Casa di Savoia. La sua politica da Emanuele Fi=liberto a Vittorio Amedeo II.

Le guerre di successione di Polonia e d'Austria, Svezia, Polonia e Russia. Federico II di Prussia e la guerre dei Sette anni.

Tendenze riformatrici nella cultura e nella politica delle grandi monarchie

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



europee.

Il pensiero italiano e le riforme negli Stati della Penisola.Albori del Risorgimento.

Le colonie americane;la costituzione della repubblica degli Stati Uniti.

La rivoluzione francese.L'opera militare e politica di Napoleone I.

L'Italia durante la rivoluzione francese e il primo Impero.

III Classe:

La restaurazione e la Santa Alleanza.Le società segrete e i primi moti liberali in Europa e particolarmente in Italia.

Il predominio austriaco in Italia.I Balcani e l'indipendenza greca.

Rivolgimenti europei nel 1830-31.Apostolato di Giuseppe Mazzini per l'unità.Le insurrezioni italiane.Carlo Alberto e il Rinnovamento dello Stato Sabaudo.

Vincenzo Gioberti e il neo-guelfismo.Tendenze del pensiero politico italiano.Riforme e Statuti.

La prima guerra d'indipendenza italiana.Le difese di Roma e Venezia.

Camillo Cavour e il decennio di preparazione.

Gli anni decisivi del Risorgimento italiano.Vittorio Emanuele II:la seconda guerra d'indipendenza.Giuseppe Garibaldi e la spedizione dei Mille.

Organizzazione del Regno d'Italia.La terza guerra d'indipendenza:Roma capitale d'Italia. 5963

Principali vicende degli Stati europei dal 1866 al Congresso di Berlino (1878).

La politica dei grandi Stati europei dal Congresso di Berlino al 1914.Ideologie e movimenti sociali.La espansione coloniale.

La politica interna,la politica estera italiana dal 1870 al 1900.Le prime colonie italiane.

L'Italia nel primo quindicennio di regno di Vittorio Emanuele III.La conquista della Libia.Il risveglio nazionale.

La guerra mondiale e il decisivo intervento italiano:Vittorio Veneto.

La rivoluzione russa;il nuovo assetto d'Europa in seguito ai trattati di pace e i problemi politici ed economici che ne sono derivati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



## FILOSOFIA

I Classe:

La ricerca di un elemento unitario universale come causa prima del pensiero greco presofistico.Impossibilità di trovare tale causa prima fra gli elementi costitutivi della natura.Il delinearsi della dialettica di essere e di divenire.Primi tentativi di sintesi fra essere e divenire.La convinzione naturalistica della necessità di un approfondimento della conoscenza della natura perchè tale sintesi possa effettuarsi;l'atomismo.L'insufficienza del naturalismo.Il merito dei sofisti:il problema dell'uomo.Il loro demerito:la perduta coscienza dell'esigenza unitaria universale.La ripresa di tale coscienza con la socratica teorica del concetto,sintesi della importanza della universalità affermata dal naturalismo presofistico e dell'importanza della soggettività affermata dai sofisti.

Insufficienza del concetto socratico.Idea platonica.La reminiscenza.Critica del dualismo platonico.La necessaria immanenza della forma sostanziale nelle cose.L'universale.Il concetto di potenza e di atto.Il primo motore.

Decadenza della potestà speculativa:analisi dei sistemi dei maestri(accademici e peripatetici).Il prevalere dell'interesse etico(stoici od epicurei).L'assurdo del pensiero che vuole stabilire limiti a se stesso(scetticismo).

Approfondimento dell'interesse etico e aspirazioni al trascendente. 962
L'importanza di Alessandria.La"metafisica religiosa"e la formazione del neoplatonismo di Plotino.La rivelazione Cristiana e i fondamenti dottrinali del Cristianesimo.La patristica.S.Agostino.

Misticismo e razionalismo nel pensiero del Medio Evo.La questione degli universali.L'aristotelismo e S.Tommaso.La reazione volontaristica da Duns Scoto a Ocham.

Lettura e commento di un'opera o di estratti di un'opera organicamente collegati in modo da dare l'idea dell'unità dell'opera stessa,scelta fra le seguenti:

Platone-Un dialogo scelto tra i seguenti:Protagora,Gorgia,Repubblica(estratti),Fedro,Fedone,Teeteto,Parmenide,Sofista,Filebo,Timeo.

Aristotele - Dell'anima(estratti),Metafisica (estratti),Poetica(estratti).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Seneca - Lettere scelte a Lucilio ed estratti dai trattati morali.
Epitteto - Manuale.
Marco Aurelio - Ricordi.
Agostino - De vera religione,De civitate Dei (estratti),Confessioni (estratti)
Anselmo D'Aosta - Monologio.
Tommaso d'Aquino - De unitate intellectus,Summa theologica (estratti).

II Classe :

L'umanesimo e il Rinascimento.La filosofia del Rinascimento ed il prevalere della concezione platonica.Giordano Bruno.L'affermarsi del metodo sperimentale:Bacone e Galileo.L'influenza del Rinascimento italiano nel processo formativo del pensiero moderno.Posizioni e problemi della filosofia moderna.La concezione filosofica di Descartes e il dualismo tra realtà intelligibile e realtà fisica.Il problema del loro rapporto nell'idealismo empirico inglese e nel paralogismo dello Spinoza e del Leibniz.

Il Criticismo Kantiano:Limiti gnoseologici dell'esperienza e aspirazione della ragione a trascenderli.La ragion pratica.

Lettura e commento di un'opera o di estratti di un'opera scelta tra le seguenti:

Bruno- De la causa,principio et uno(estratti).
Galilei - Antologia.
Bacone - Novum organum(estratti).
Descartes - Discorso sul Metodo,Primo libro dei Principii di filosofia, Meditazioni,Obiezioni e risposte(estratti).
Spinoza - Etica(estratti).
Locke -;Saggio sull'intelletto umano(estratti).
Leibniz - Prefazione e primo libro dei Nuovi Saggi,Prefazione e quarto libro dei nuovi saggi,Monadologia,Discorso sulla Metafisica.
Berkelej- Trattato sui principi della conscenza(estratti),Dialoghi tra Hjlas e Philonous(estratti).
Hume - Trattato sulla natura umana(estratti),Ricerca sull'intelletto umano(estratti).

5961

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Kant - Prolegomàni (estratti), Critica della Ragion pratica (estratti), La fondazione della metafisica dei costumi.

III Classe:

Lo sviluppo del criticismo kantiano in senso idealistico.

L'eliminazione della cosa in sé e la concezione dialettica nei grandi filosofi dell'idealismo post kantiano.

Rapporti tra la filosofia italiana e la filosofia europea. Lo storicismo del Vico. Cenni sui politici e giuristi italiani del settecento. Caratteri della filosofia del risorgimento: Rosmini e Gioberti.

(L'accenno al Vico dovrà essere sempre accompagnato dalla lettura di qualche pagina da cui risulti il carattere [illegible] latino della sua concezione storicista).

Il Positivismo. La reazione antipositivistica. Le correnti della filosofia contemporanea e il nuovo idealismo. La fondamentale posizione del pensiero filosofico di fronte al problema morale. Il concetto di bene e la dottrina dello stato [illegible].

Lettura e commento di un'opera o di estratti di un'opera scelta tra le seguenti:

Vico - Scienza nuova (estratti)

Galluppi - Saggio (estratti), Lezioni di logica e metafisica (estratti), Lettere filosofiche (estratti).

5980

Rosmini - Nuovo saggio (estratti), Breve schizzo dei sistemi di filosofia moderna e del proprio sistema, Principî di scienza morale e storia comparativa e critica dei sistemi intorno al principio della morale, Introduzione alla filosofia (estratti).

Gioberti - Introduzione allo studio della filosofia (estratti), Protologia (estratti).

Spaventa - Logica e metafisica, La filosofia italiana nelle sue relazioni con la filosofia europea.

Boutroux - Della contingenza delle leggi della natura (estratti), Dell'idea di legge naturale nella scienza e nella filosofia (estratti), Natura e spirito (estratti).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Bergson - Introdùzione alla metafisica,L'evoluzione creatrice(estratti).
Blondel - L'azione (estratti).
Jiames - Saggi prammatisti.
Rojce - Il mpndo e l'individuo(estratti dalla parte I,volumi I e II).
Fiorentino -;Studi e ritratti della rinascenza(estratti).
Ausonio Franchi - Ultima critica.
Varisco - Conosci te stesso(estratti),I massimi problemi(estratti).
Croce - La filosofia dello spirito;La logica(estratti),di estetica.
De Rùggiero - Storia della filosofia.

MATEMATICA

I Classe:

Sistemi di equazioni di I grado;applicazioni.

Concetto di numerò reale come ùmero decimale;cenno sulle operazioni con numeri reali.

Calcolo dei radicali:cenno sulle potenze con esponenti frazionari.

Equazioni di II grado con una incognita e semplici esempi di sistemi di equazioni di grado superiore al primo;applicazioni.

Progressioni aritmetiche e geometriche;applicazioni.

Misura di una grandezza rispetto ad un'altra.Proporzioni fra grandezze come proporzione fra le loro misure.Similitudine tra figure piane,in particolare fra trùangoli e poligoni.

Diagrammi cartesiani.

II Classe:

Equazioni esponenziali e logaritmò.Uso delle tavole logaritmiche ed applicazioni al calcolo di espressioni numeriche.Uso del regolo calcolatore.

Area dei poligoni.Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio.

Rette e piani nello spazio,ortogonalità e parallelismo.Diedri,triedri,angoloidi.Uguaglianza di figure spaziali.

Poliedri,in particolare prismi e piramidi.Cilindro,cono e sfera.

III Classe:

Le funzioni goniometriche,seno,coseno e tangente.Formule per l'addizione,la sottrazione,la duplicazione e la bisezione degli argomenti.Uso delle tavole

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



goniometriche ed applicazione alla risoluzione dei triangoli rettilinei.

Nozione di equivalenza delle figure solide,prismi e piramidi equivalenti.

Regole pratiche per la determinazione di aree e volumi dei sodidi studiati.

In tutte e tre le classi:

Esercizi semplici di applicazione dell'algebra alla geometria.

FISICA:

II Classe:

Meccanica.-Moto di un punto;velocità e accellerazione;moto rettilineo uniforme e uniformemente vario;moto circolare uniforme e moto oscillatorio.

Forza e sua misura statica.Equilibrio di forze complanari;equilibrio e centro di forze parallele.Equilibrio nei solidi con un punto fisso limitatamente a casi piani,o nei solidi con un asse fisso;leva.

Principio di inerzia.Proporzionalità fra forza e accelerazione.Massa e peso.Misura dinamica delle forze;dine.Eguaglianza fra azione e reazione. Forza centrifuga.

Caduta dei gravi liberi.Pendolo.

Lavoro ed energia;energia di moto e di posizione;potenza;unità relativa.

Attrito e resistenza del mezzo.Conservazione dell'energia.

Gravitazione universale:legge di Newton .Sistema solare.Pressione nei fluidi.Principi di Pascal e di Archimede.Vasi comunicanti.Pressione atmosferica.Pompe.Legge di Boyle.

Cenni sul moto di un solido immerso in un fluido;navi,dirigibili,velivoli.

5958

Termologia.- Temperatura e termometri.Quantità di calore;caloria:calcre specifico e capacità termica;calorimetri.

Conduzione,convenzione e irraggiamento del calore.Dilatazione termica nei solidi e nei liquidi.

Variazione termica del volume di un gas a pressione costante e della pressione a volume costante.Temperatura assoluta.

Cambiamenti di stato.Cenno sull'umidità dell'aria e sulle precipitazioni atmosferiche.

Primo principio della termodinamica;equivalente meccanico della caloria; cenno sul secondo principio.Cenno sui motori a vapore e a scoppio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



III Classe :

Acustica - Vibrazioni sonore e loro propagazione:velocità del suono.Frequenza,lunghezza d'onda ed intensità di un suono semplice;intervalli musicali.

Timbro.Fonografo.

Ottica - Luce e sua propagazione.Misura della intensità luminosa.Riflessione;Specchi piani e cenno sugli specchi sferici.

Rifrazione e riflessione totale;lastre e prismi;lenti;costruzione delle immagini.Occhio,strumenti ottici più comuni.

Colori,dispersione della luce;spettro.Cenno sui raggi infrarossi e ultravioletti.

Velocità della luce.Natura ondulatoria della luce;frequenza e lunghezza d'onda.

Elettricità e magnetismo.Generalità sui fenomeni elettrici.Cariche elettriche e loro mutue azioni;legge di Coulomb.Conduttori e isolanti.Principali fenomeni di elettrostatica e grandezze che vi intervengono.Poli magnetici e loro mutue azioni;legge di Coulomb pel magnetismo . Calamite.

Campo magnetico terrestre;bussola.

Corrente elettrica.Elettrolisi,pila di Volta.Accumulatori.Forza elettromotrice.Resistenza elettrica.Calore prodotto da una corrente e sue principali applicazioni.

Campo magnetico prodotto da una corrente.Applicazione alla misura della corrente e la trasmissione dei segnali.Azioni elettrodinamiche.Induzione elettromagnetica.

5957

Telefono.Correnti alternate,alternatori,motori,dinamo,trasformatori statici (cenni).

Produzione,trasporto,distribuzione dell'energia elettrica.

La corrente nei gas:ionizzazione.raggi catodici e raggi X.Cenno sui fenomeni di radio-attività.

Onde elettromagnetiche;cenno sulla radiotelegrafia e la radiotelefonia.

Cenno sulla natura elettromagnetica della luce.

Cenno sulla costituzione della materia;molecole,atomi,nuclei,elettroni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



SCIENZE NATURALI - CHIMICA E GEOGRAFIA

I Classe:

I. Botanica - Il corpo delle piante.Radice,fusto,foglia;nozioni generali e forme più caratteristiche.Cenni sul tallo.
Gli organi di riproduzione.Fiore.Infiorescenza.Frutto.Seme.
Cenni descrittivi su alcune delle più comuni specie,generi e famiglie di fanerogame spontanee e coltivate.
Generalità sui principali gruppi di crittogame e notizie sulle specie più interessanti per l'uomo con speciale riguardo ai funghi mangerecci e velenosi e ai batteri fermentativi e patogeni.
II.Zoologia - Il corpo animale.Cenni sulla morfologia e sull'organizzazione generale dell'uomo.
Notizie sintetiche sul tipo dei vertebrati e sulle classi e gli ordini principali.

Vertebrati più comuni o più notevoli con speciale riguardo a quelli utili e nocivi.Cenni descrittivi.

I più importanti gruppi di invertebrati.

Cenni intorno ad alcuni fra gli insetti utili e dannosi scelti fra le specie più caratteristiche in ciascuno degli ordini principali.Nozioni sintetiche sugli artropodi.Nozioni sui molluschi;coralli,spugne.

Brevi notizie su alcuni fra i più notevoli parassiti dell'uomo.

III.Anatomia e fisiologia dell'uomo- Apparati,organi,tessuti,cellule. La cellula animale e i suoi costituenti.Sue funzioni.Principali tipi di tessuti. Apparato digerente;Alimenti e razioni alimentari;digestione.
Apparato circolatorio;sangue,linfa;circolazione sanguigna e linfatica.
Assorbimento e assimilazione.Apparato respiratprio e respirazione. Respirazione dei tessuti.Calore animale.La disassimilazione e i suoi prodotti.
Apparato urinario.Pelle e suoi annessi.Escrezione.Le riserve nutritizie.
Bilancio organico.Cenni sulle secrezioni interne.
Nozioni generali sulla riproduzione.Cenni sulla eredità dei caratteri costituzionali e sulla variazioni indotte dall'ambiente.
Lo scheletro e le sue parti.Muscoli;lavoro muscolare.
Cenni sul sistema nervoso.Anatomia del sistema cerebro-spinale e del simpa-

5956

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



tico.Loro funzione. Sensi ed organi dei sensi.Laringe e fonazione.

IV.Igiene - L'aria e la respirazione in rapporto all'igiene.Aria viziata. Ventilazione degli ambienti confinati.Le piante attorno alle abitazioni. Igiene della alimentazione.Principii alimentari.Vitamine e loro importanza. I danni dell'abuso del vino e del fumo di tabacco.Igiene del lavoro muscolare.Educazione fisica e sua importanza per il benessere dell'individuo e della razza.Cause delle malattie infettive.Modi di trasmissione.Mezzi di difesa.Disinfezioni.Vaccinazioni.Lotta contro la tubercolosi e lotta contro la malaria.

II Classe:

I.Anatomia e fisiologia vegetale - Cellula:suoi costituenti e sue funzioni. Tessuti.Principali tipi.Organi.

Cenni sull'anatomia della radice,del fusto,della foglia.

Nutrizione:assorbimento,trasporto dei materiali assorbiti;fotosintesi crolofilliana;assimilazione dell'azoto;trasporto ed accumulo dei materiali elaborati.Respirazione.Traspirazione.Cenni sulle piante eterotrofe. Secrezione.Principali secreti .

Riproduzione sessuale.Funzioni delle diverse parti del fiore.Impollinazione,fecondazione,disseminazione,germinazione.Riproduzione vegetativa. Cenni sulla riproduzione delle crittogame.

Funzioni di relazione.Relazioni delle piante fra loro,cogli animali e con l'ambiente fisico.

Chimica e mineralogia - 5955

II. Miscugli.Composti.Elementi.Sostanze inorganiche e organiche.Minerali e rocce.

Sostanze cristalline e amorfe.Piani e assi di simmetria.Principali forme cristalline.

Proprietà fisiche dei corpi solidi amorfi e cristallini.

Giacimenti dei minerali.

Costituzione della materia:molecole e atomi.Peso atomico e molecolare. Simboli e formule.Valenza.Reazioni ed equazioni chimiche.Legge dalla conservazione della massa.

III.Aria.Composizione in peso e in volume.Ossidi e anidridi.Cenni sull'aria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



liquida e sui gas rari.

Acqua.Composizione in peso.Legge delle proporzioni definite.Elettrolisi. Basi,acidi,sali.Le acque naturali:acque potabili e minerali.Acqua ossigenata.

Metalloidi e metalli.Idrogeno,Ossigeno.Combustioni.Fiamma.Ozono. Cloro e acido cloridrico.Cenni sugli altri alogeni.Aggressivi chimici. Solfo.Acido solfidrico.Anidride solforosa e solforica(cenni).Legge delle proporzioni multiple.Acido solforico.Industria dell'acido solforico.

Azoto.Ammoniaca.Acido nitrico.Industria dell'ammoniaca e dell'acido nitrico sintetici.Fosforo.Fosforiti.Fosfati.Superfosfati. Carbonio.Diamante e grafite.Carboni naturali e artificiali.Ossido di carbonio. Anidride carbonica.Carbonati.

Silicio.Anidride silicica.Quarzo e opale.Acido silicico.Colloidi.Silicati (cenni).Vetri.Boro.Acido borico.

Generalità sui metalli.Sodio e potassio(cenni).Cloruro,idrato,carbonato. Salgemma.Nitrato sodico.Salnitro.Leucite.Concimi potassici.

Calcio.Ossido e idrato.Fluorite.Gesso.Calcite.Calci e cementi.Magnesio. Magnesite.Dolomite.Talco.

Alluminio.Bauxite.Corindone.Solfato.Allume.Insomorfismo.Silicato.Caolina. Argilla.Ortose.Mica.Prodotti ceramici.

Rame.Calcopirite.Malachite.Solfato-Zinco.Blenda.Calamina.Mercurio.Canabro. Cloruri-Stagno.Cassiterite-Piombo.Galena-Ferro.Ematite.Limonite.Magnetite. Siderite.Pirite.Prodotti siderurgici.

Principali leghe.Cenni sui metalli nobili. 5954

IV.Generalità sui composti del carbonio.

Idrocarburi:metano,etilene,acetilene,benzolo.Petrolio e derivati.Bitume. Carboni fossili.Gas illuminante.Catrame.

Alcool etilico.Fermentazione alcoolica.Acido acetico.Fermentazione acetica. - Glicerina.Nitroglicerina.Grassi.Saponi.Candele.

Idrati di carbonio:glucosio,fruttosio,saccarosio,amido,cellulosio. Industria dello zucchero,della carta,del rajon.Nitrocellulosa.Esplosivi. - Fenolo.Anilini.Sostanze coloranti.

Cenni sugli alcaloidi e sulle sostanze proteiche.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



III Classe:

Geografia fisica.- La terra come pianeta:forma,dimensioni,movimenti.Carte geografiche e topografiche: loro letture. Distribuzione delle terre e dei mari. Le grandi linee del rilievo terrestre.

Il mare e i suoi fenomeni. L'atmosfera e i suoi fenomeni.

Climi:loro caratteristiche e loro ripartizione sul globo.

Dinamica esogena: azione dell'atmosfera,delle acque continentali(superficiali e sotterranee);delle neve e dei ghiacciai,delle acque marine e degli organismi nel modellamento della superficie terrestre.

Influenza dell'uomo sul mondo fisico e biologico.

Dinamica endogena.Calore terrestre;fenomeni vulcanici,sismici,bradisismici. Origine dei rilievi terrestri.

Geologia.-Origine delle rocce.Classificazione dei principali tipi di rocce. Fossili e fossilizzazione.

Breve riassunto sulle ere geologiche.Comparsa dell'uomo sulla terra.

Geografia antropica.- Razze,popoli,nazioni,Distribuzione attuale degli uomini.Distribuzione delle piante e degli animali di valore economico fondamentale.Principali mercati delle materie prime;mezzi di trasporto e grandi vie di comunicazioni mondiali.

## STORIA DELL' ARTE

I Classe:

5953

L'arte antica.

Arte greca.- Le origini,la civiltà di Micene,Festo,Cnosso,il tempio Dorico dell'VIII e V secolo in Grecia e in Italia,lo stile Jonico nell'Asia Minore e nell'Attica,l'arte Arcaica,le sculture di Egina.

Mirone,Policleto,Fidia e il Partenone,l'acropoli di Atene,Prassitele,Scopas, Lisippo,la scultura Ellenistica.

Arte greca e arte etrusca.- La pittura vascolare in Grecia e in Italia,la pittura parietale delle tombe etrusche,le terrecotte italiche e la scultura etrusca,l'arco e la volta.

Arte romana.- La scultura ornamentale e il ritratto,il mosaico,la pittura parietale a Roma e a Pompei.

L'ordine Corinzio e la sovrapposizione degli ordini,l'arco trionfale e la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



colonna onoraria,lo sviluppo del sistema delle volte,le grandi opere pubbliche a Roma e nelle colonie,le basiliche, i fori,gli stadf,gli anfiteatri,gli acquedotti,le terme.

L'arte nei primi secoli del Cristianesimo.

Architettura:basiliche e chiese a pianta centrale a Roma e a Ravenna fino al sesto secolo.

Pittura:gli affreschi delle catacombe,mosaici a Roma e a Ravenna.

Scultura:sarcofagi cristiani a Roma e a Ravenna.L'arte romanica.

Il valore dell'arte romanica rispetto alle condizioni politiche e culturali del tempo:la tradizione classica e l'arte romanica.Architettura.Formazione e caratteri dell'architettura romanica;le maggiori cattedrali romaniche italiane.

Scultura:Caratteri della scultura romanica in Italia:Virigelmo e Benedetto Antelani.I Marmorari romani.

Pittura:Caratteri della pittura romanica(mosaici e affreschi) a Roma,a Venezia,in Sicilia. La pittura del tredicesimo secolo:Pietro Cavallini;Cimabue;Duccio di Buoninsegna.

L'arte gotica.

Architettura:Caratteri dell'architettura gotica in Italia in confronto con l'architettura gotica diOltralpe.I maggiori monumenti dell'architettura gotica in Italia.

Scultura:Nicola e Giovanni Pisano;Andrea Pisano e la diffusione della scultura toscana.

Pittura:Giotto,Simone Martini;Pietro e Ambrogio Lorenzetti.

II Classe:

5952

L'arte del Ronascimento.Il Quattrocento.

Architettura:Filippo Brunelleschi;Leon Battista Alberti.La diffusione della nuova architettura toscana.

Scultura:Iacopo della Quercia;Lorenzo Ghiberti;Donatello; i Della Robbia;Antonio Pollaiolo;Andrea Verrocchio.

Pittura:La pittura in Toscana:Masolino;Massaccio;Beato Angelico;Filippo Lippi;Paolo Uccello;Andrea del Castagno;Piero della Francesca;Antonio Pollaiolo; Andrea Verrocchio;Sandro Botticelli;Domenico Ghirlandaio.

La pittura nell'Italia centrale:Luca Signorelli;Piero Perugino .La pit-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



tura nell'Italia settendionale:Andrea Mantegna;Antonello da Messina;Giovanni Bellini;La scuola di Ferrara: Cosmè Tura.

III Classe:

L'arte del Rinascimento.Il cinquecento.

Architettura:Bramante;Baldassare Peruzzi;Antonio da San Gallo il giovane.

L'architettura nell'Italia settentrionale:Jacopo Sansovino;Andrea Palladio; il Vignola.

Scultura:i Sansovino;Michelangelo.

Pittura:Leonardo;Raffaello;Michelangelo;Correggio.

La pittura a Venezia:Giorgione;Tiziano;Tintoretto;Paolo Veronese.

Influenza dell'arte italiana all'estero.

L'arte del seicento.

Architettura:formazione dell'architettura barocca:Lorenzo Bernini;Francesco Borromini;Baldassarre Longhena.

Scultura:Bernini e i Berniniani.

Pittura:I Carracci;Michelangelo da Caravaggio.La pittura del seicento a Genova e a Napoli.

L'arte del settecento.

5331

Architettura: Carattere dell'architettura del settecento:Filippo Juvarra; Luigi Vanvitelli.

Pittura:Giuseppe Maria Crespi;Giovanni Battista Piazzetta;Giovanni Battista Tiepolo: I paesisti veneti del settecento: Canaletto e Francesco Guardi.

L'arte dell'ottocento.

Architettura: Giuseppe Valadier;Giuseppe Piermarini.

Scultura : Antonio Canova;Lorenzo Bartolini;Giuseppe Grandi.

Pittura : Andrea Appiani;Francesco Hayez e la pittura nel Lombardo-Veneto. I macchiaioli toscani. Filippo Palizzi e la Scuola Napoletana.Giovanni Segantini e i Divisionisti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



PROGRAMMA PER L'INSEGNAMENTO RELIGIOSO NEL LICEO CLASSICO

Classe I.

Sviluppo delle nozioni dell'Antico Testamento con particolare riguardo alla legislazione mosaica.- Sviluppo delle nozioni sulla storia del Cristianesimo e influenza di esso sulla civiltà, la letteratura e l'arte.- Cenni sulla letteratura religiosa, particolarmente italiana.- L'Antico Testamento e i libri che lo compongono.- Suo valore religioso, storico, morale e letterale.- Il Nuovo Testamento.- Suo valore religioso, storico, morale e letterale.

Classe II.

Sviluppo delle nozioni sui Dogmi.-Istruzione e Note della Chiesa.- ~~Fonti~~ Potestà di ordine e di giurisdizione.- ~~Magistero~~ Il Magistero.- Organizzazione e gerarchia.- Propagazione nel Mondo.

Classe III.

Sviluppo delle nozioni sui Comandamenti di Dio, sui Precetti della Chiesa, e, in genere, sulla morale cristiana, con riferimento alla vita dei Santi, specialmente italiani.- Sviluppo delle nozioni sui Sacramenti, sulla preghiera e sulla liturgia.- Lettura con commento da scritti di Santi e di autori religiosi.

595

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

o
o

PROGRAMMI

PER LE SCUOLE MEDIE PER L'ANNO SCOLASTICO 1943-1944

(2^ copia)

—oOo—

COMMISSIONE

per la revisione dei programmi e dei libri di testo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R O G R A M M I

PER IL

# G I N N A S I O

( 2^ copia)

# P R O G R A M M I

D'INSEGNAMENTO PER LE SCUOLE ELEMENTARI, e PER LE SCUOLE MEDIE DI ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA, MAGISTRALE E TECNICA.

----ooOoo----

## A V V E R T E N Z E  G E N E R A L I

1)-I presenti programmi sono stati compilati sulla base dei programmi Ministeriali del 7-5-1936. Essi rispondono ad un duplice scopo: eliminare dalla scuola tutto quanto abbia riferimento al regime fascista, ridurre ed alleggerire l'insegnamento delle singole materie, in considerazione e dell'attuale limitato funzionamento della scuola, e delle necessità, in cui moltissime scolaresche si trovano, di svolgere quest'anno buona parte dei programmi che non poterono essere svolti lo scorso anno per cause dovute allo stato di guerra.

2)-All'inizio dell'anno scolastico gl'insegnanti esamineranno il grado di preparazione degli alunni. Qualora risulti in una classe che la maggioranza degli alunni non abbia svolto, in tutto o in parte, il programma del corso precedente, l'insegnante, nel caso lo ritenga indispensabile, si riferà ai punti essenziali del programma del corso precedente (in conformità alle indicazioni contenute nei programmi per le singole materie) passando poi a svolgere il programma dell'anno in corso.

3)-Nella scelta dei libri di testo i consigli dei professori si uniformeranno al criterio sopra esposto della eliminazione di ogni influenza della ideologia e delle mentalità fascista. Essi escluderanno in maniera assoluta dall'adozione i libri compresi nello elenco allegato ai presenti programmi.

4)-In considerazione delle attuali condizioni del mercato librario, ove risultasse impossibile per una determinata materia l'adozione di un libro di testo unico per un'intera classe, sia data facoltà agli alunni di fare uso di qualsiasi altro testo rispondente ai programmi, che non sia incluso nell'elenco dei libri da non adottare.

---oooOOooo---

## G I N N A S I O  I N F E R I O R E

5949

### I T A L I A N O :

1ª classe:-1) Antologia di prose e poesie di autori del sec. XIX e contemp.
2) Grammatica italiana.
3) Esercitazioni scritte (riassunti e componimenti su argomenti familiari all'alunno).-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1)-I presenti programmi sono stati compilati sulla base dei programmi Ministeriali del 7-5-1936. Essi rispondono ad un duplice scopo: eliminare dalla scuola tutto quanto abbia riferimento al regime fascista, ridurre ed alleggerire l'insegnamento delle singole materie, in considerazione e nel dell'attuale limitato funzionamento della scuola, e delle necessità, in cui moltissime scolaresche si trovano, di svolgere quest'anno buona parte dei programmi che non poterono essere svolti lo scorso anno per cause dovute allo stato di guerra.

2)-All'inizio dell'anno scolastico gl'insegnanti esamineranno il grado di preparazione degli alunni. Qualora risulti in una classe che la maggioranza degli alunni non abbia svolto, in tutto o in parte, il programma del corso precedente, l'insegnante, nel caso lo ritenga indispensabile, si rifarà ai punti essenziali del programma del corso precedente (in conformità alle indicazioni contenute nei programmi per le singole materie) passando poi a svolgere il programma dell'anno in corso.

3)-Nella scelta dei libri di testo i consigli dei professori si uniformeranno al criterio sopra esposto della eliminazione di ogni influenza della ideologia e della mentalità fasciste. Essi escluderanno in maniera assoluta dall'adozione i libri compresi nello elenco allegato ai presenti programmi.

4)-In considerazione delle attuali condizioni del mercato librario, ove risultasse impossibile per una determinata materia l'adozione di un libro di testo unico per un'intera classe, sia data facoltà agli alunni di fare uso di qualsiasi altro testo rispondente ai programmi, che non sia incluso nell'elenco dei libri da non adottare.

---ooo00ooo---

G I N N A S I O  I N F E R I O R E

5979

I T A L I A N O :

1ª classe:-1) Antologia di prose e poesie di autori del sec. XIX e contemp.
2) Grammatica italiana.
3) Esercitazioni scritte (riassunti e componimenti su argomenti familiari all'alunno).-

2ª classe:-1) Antologia-come sopra-
2) Grammatica Italiana.
3) L'Odissea-lettura di passi organicamente scelti e collegati, e sommaria conoscenza della trama di tutta l'opera).-
4) Esercitazioni scritte-come sopra-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3ª classe:-1) Antologia-come sopra-
2) Grammatica italiana.
3) L'Iliade-come sopra-
4) Esercitazioni scritte-come sopra-

In ciascuna classe verranno appresi a memoria almeno dieci brani(prose e poesie).-

---oooOooo---

L A T I N O :

1ª classe:-Studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi.Sarà iniziato lo studio del latino,quando l'insegnante riterrà idonea la preparazione degli alunni nell'analisi della proposizione italiana.

2ª classe:- Continuazione dello studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi.Traduzione di Fedro,Cornelio Nepote e di scelti passi del Vangelo.Apprendimento a memoria di alcune favole di Fedro.Cornelio Nepote può essere sostituito da Eutropio.

3ª classe:- Studio della sintassi dei casi e relativi esercizi.Nozioni elementari di prosodia.Metrica del distico elegiaco.Traduzione di Cesare(De Bello Gallico) e di Tibullo e di Ovidio(elegie scelte).-

IN TUTTE LE TRE CLASSI:- Versioni dall'italiano e in latino.Si raccomandano gli esercizi di retroversione.L'insegnante,quando lo riterrà opportuno,potrà,anticipare l'insegnamento di facili cognizioni sintattiche.
Le letture di classici saranno accompagnate sia dal necessario corredo grammaticale e lessicale,sia da osservazioni sul loro valore artistico e storico.-

---oooOooo---

S T O R I A :

1ª classe:- Cenni sulle antiche civiltà italiche.Origini di Roma.I Re.La Repubblica.Espansione di Roma attraverso il Lazio e la penisola italica. Roma e Cartagine.Le Guerre Puniche.Il dominio di Roma nel Mediterraneo. Giulio Cesare.La conquista della Gallia.Cenni sulla vita pubblica e privata dei Romani nell'età repubblicana.Augusto.L'Impero.Principali Imperatori, sino a Diocleziano.

2ª classe:- Il Cristianesimo.Costantino.L'Impero d'OrienteGiustiniano.I Longobardi in Italia.S.Gregorio Magno.Gli Arabi e Maometto.Carlo Magno. L'Impero Carolingio.Cenni sulle istituzioni feudali.I Normanni nell'Italia Meridionale.Le Crociate.Cenni sulle Repubbliche marinare.Cenni sulle origini e sull'evoluzione dei Comuni.Il Regno di Sicilia.Federico II.Carlo d'An-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

se e poesie).-

---oooOOooo---

L A T I N O :

1^ classe:-Studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi.Sarà iniziato lo studio del latino,quando l'insegnante riterrà idonea la preparazione degli alunni nell'analisi della proposizione italiana.

2^ classe:- Continuazione dello studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi.Traduzione di Fedro,Cornelio Nepote e di ~~scelti~~ passi del Vangelo.Apprendimento a memoria di alcune favole di Fedro.Cornelio Nepote può essere sostituito da Eutropio.

3^ classe:- Studio della sintassi dei casi e relativi esercizi.Nozioni elementari di prosodia.Metrica del distico elegiaco.Traduzione di Cesare(De Bello Gallico) e di Tibullo~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ e di Ovidio(elegie scelte).-

IN TUTTE LE TRE CLASSI:- Versioni dall' latino e in latino.Si raccomandano gli esercizi di retroversione.L'insegnante,quando lo riterrà opportuno,potrà,anticipare l'insegnamento di facili cognizioni sintattiche.

Le letture di classici saranno accompagnate sia dal necessario corredo grammaticale e lessicale,sia da osservazioni sul loro valore artistico o storico.-

---oooOOooo---

S T O R I A :

1^ classe:- Cenni sulle antiche civiltà italiche.Origini di Roma.I Re.La Repubblica/Espansione di Roma attraverso il Lazio e la penisola italica. Roma e Cartagine.Le Guerre Puniche.Il dominio di Roma nel Mediterraneo. Giulio Cesare.La conquista della Gallia.Cenni sulla vita pubblica e privata dei Romani nell'età repubblicana.Augusto.L'Impero.Principali Imperatori, sino a Diocleziano.

2^ classe:- Il Cristianesimo.Costantino.L'Impero d'OrienteGiustiniano.I Longobardi in Italia.S.Gregorio Magno.Gli Arabi e Maometto.Carlo Magno. L'Impero Carolingio.Cenni sulle istituzioni feudali.I Normanni nell'Italia Meridionale.Le Crociate.Cenni sulle Repubbliche marinare.Cenni sulle origini e lo sviluppo dei Comuni.Il Regno di Sicilia.Federico II.Carlo d'Angiò e i Vespri Siciliani.Il Rinascimento.Invenzioni e scoperte.Cristoforo Colombo.Cenni sul dominio Spagnuolo in Italia.

3^ classe:- La rivoluzione francese.Napoleone.Il Risorgimento Italiano. I moti del '20,'21 e del '31.Le società segrete.Mazzini.Garibaldi.Le guerre d'Indipendenza.Giob erti.Cavour.Unificazione dell'Italia.L'espansione coloniale.Crispi.La Guerra Mondiale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E' consentito l'uso delle letture estàriche già in vigore nella passata scuola media, a condizione che siano soppresse le parti attinenti al fascismo o comunque ad esso ispirate.

---oooOooo---

G E O.G R A F I A :

1^ classe:- Sistema solare.Terra:sua forma e movimenti.Il suo satellite. L'anno e le stagioni.Il giorno e la notte e loro diversa durata.Latitudine e longitudine.Brevi cenni sulla lettura delle carte geografiche. Le grandi divisioni della superfice terrestre.I rilievi terrestri.Il mare e i suoi fenòmeni.Circolazione delle acque superficiali e sotterranee. Razze umane.Popoli.Religioni.

2^ classe:- L'Italia(confini, superfice e lineamenti fisici, clima e vegetazioni).La popolazione.Ricchezze naturali e prodotti delle varie regioni italiane.Le città maggiori?Principali monumenti.La Città del Vaticano e il Mondo Cattolico.S.Marino.-

3^ classe:- Europa:geografia fisica.Popoli,religioni;civiltà.I singoli Stati europei.Loro lineamenti fisici fondamentali.Gli abitanti:religione, lingue.Le ricchezze naturali. I centri principali.I domini coloniali.

---oooOooo---

M A T E M A T I C A :

1^ classe:- ARITMETICA:-Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi.Regole di calcolo relative.Uso delle parentesi.Divisori e multipli. Numeri primi.Criteri di divisibilità per due, tre, cinque, nove.Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri.

GEOMETRIA:-Rette, semirette; segmenti.Piani, semipiani, angoli.Rette perpendicolari.Misura dei segmenti e degli angoli.Rette parallele.Nozione di poligono.Triangoli.-

2^ classe:- ARITMETICA:-Le frazioni e le quattro operazioni fondamentali su di esse.Potenze delle frazioni.Frazioni decimali.Numeri decimali limitati.Numeri decimali periodici e loro frazioni generatrici.Sistema metrico decimale.Misure non decimali.Regola per l'estrazione della radice quadrata da un numero intero e decimale, a meno di un'unità e di una assegnata unità decimale.

GEOMETRIA:-Quadrilateri, trapezi, parallelogrammi, rettangoli.Poligoni regolari.Aree dei poligoni.Circonferenza.Cerchio e sua area.Archi e settori circolari.

3^ classe:- ARITMETICA:-Proporzioni numeriche.Proporzionalità diretta ed inversa.Problemi del tre semplice.Divisione di un numero in parti pro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1ª classe:- Sistema solare.Terra:sua forma e movimenti.Il suo satellite. L'anno e le stagioni.Il giorno e la notte e loro diversa durata.Latitudine e longitudine.Brevi cenni sulla lettura delle carte geografiche. Le grandi divisioni della superfice terrestre.I rilievi terrestri.Il mare e i suoi fenomeni.Circolazione delle acque superficiali e sotterranee. Razze umane.Popoli.Religioni.

2ª classe:- L'Italia(confini,superfice e lineamenti fisici,clima e vegetazioni).La popolazione.Ricchezze naturali e prodotti delle varie regioni italiane.Le città maggiori?Principali monumenti.La Città del Vaticano e il Mondo Cattolico.S.Marino.-

3ª classe:- Europa:geografia fisica.Popoli,religioni;civiltà.I singoli Stati europei.Loro lineamenti fisici fondamentali.Gli abitanti:religione, lingue.Le ricchezze naturali. I centri principali.I domini coloniali.

---oooOooo---

M A T E M A T I C A :

1ª classe:- ARITMETICA:-Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi.Regole di calcolo relative.Uso delle parentesi.Divisori e multipli. Numeri primi.Criteri di divisibilità per due, tre, cinque, nove.Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due e più numeri.

GEOMETRIA:-Rette, semirette;segmenti.Piani, semipiani, angoli.Rette perpendicolari.Misura dei segmenti e degli angoli.Rette parallele.Nozione di poligono.Triangoli.-

2ª classe:- ARITMETICA:-Le frazioni e le quattro operazioni fondamentali su di esse.Potenze delle frazioni.Frazioni decimali.Numeri decimali limitati.Numeri decimali periodici e loro frazioni generatrici.Sistema metrico decimale.Misure non decimali.Regola per l'estrazione della radice quadrata da un numero intero e decimale,a meno di un'unità e di una assegnata unità decimale.

GEOMETRIA:-Quadrilateri,trapezi,parallelogrammi,rettangoli.Poligoni regolari.Aree dei poligoni.Circonferenza,Cerchio e sua area.Archi e settori circolari.

3ª classe:- ARITMETICA:-Proporzioni numeriche.Proporzionalità diretta ed inversa.Problemi del tre semplice.Divisione di un numero in parti proporzionali a più altri.-

GEOMETRIA:- Rette e piani perpendicolari.Piani perpendicolari.Rette e piani paralleli.Prisma,parallelepipedo,piramide.Aree della superfice del prisma retto e della piramide regolare.Volumi del prisma e della piramide. Cilindro,cono e sfera:aree e volumi relativi.-

Nell'eventualità che,per i troppi argomenti arretrati e per qualsiasi altra circostanza della presente eccezionale situazione,non sia possibile svolgere l'intero programma assegnato a ciascuna classe,si ometterà di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

preferenza la trattazione della geometria,il cui studio sarà ripreso ciclicamente,sin dai primi elementi,nel ginnasio superiore.-

---oooOoooo---

L I N G U A  S T R A N I E R A :

2^ classe:- Pronuncia e lettura.Morfologia;elementi di sintassi.Esercizi di dettato.Brevi esercizi mnemonici.Primi esercizi di traduzione

3^ classe:- come sopra.-

---oooOoooo---

R E L I G I O N E :

1^ classe:- Creazione del mondo e dell'uomo.Il peccato originale.Abramo. Isacco.Giacobbe.Giuseppe.Mosè.I Re.L'esilio e il profeta Daniele.L'Annunziazione.La nascita di Gesù.Il Vangelo dell'Infanzia.Il Battesimo di Gesù. Le Nozze di Cana.Il discorso della Montagna.I miracoli.Le parabole del regno e della Misericordia.L'Ultima Cena.La Passione e la Resurrezione.

2^ classe:- L'esistenza e gli attributi di Dio.La Santa Trinità.Il Verbo fatto uomo.La Redenzione.La Chiesa Cattolica.La comunione dei Santi.La vita eterna.

3^ classe:- Nozioni preliminari di morale.Legge,libertà,peccato.Spiegazione dei dieci Comandamenti.Spiegazione dei precetti della Chiesa.-

---oooOoooo---

## G I N N A S I O  S U P E R I O R E

I T A L I A N O :

4^ classe:-1)- Antologia di prose e di poesie di autori dei sec. XIV a XX.
2)- L'Eneide-come pel Ginnasio,Inferiore-
3)- Esercitazioni scritte come nel Ginn.Infer.

5^ classe:-1)- Antologia-come sopra-
2)- I Promessi Sposi.
3)- Esercitazioni scritte-come sopra-.

--ooOoo--

L A T I N O :

4^ classe:- Sintassi del verbo:uso dei tempi e dei modi ed esercizi. 5946
[illegible] di Sallustio.(Catilinaria o Giugurtina).o di Cesare(De

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2^ classe:- Pronuncia e lettura.Morfologia;elementi di sintassi.Esercizi di dettato.Brevi esercizi mnemonici.Primi esercizi di traduzione

3^ classe:- come sopra.-

---ooo00ooo---

R E L I G I O N E :

1^ classe:- Creazione del mondo e dell'uomo.Il peccato originale.Abramo. Isacco.Giacobbe.Giuseppe.Mosè.I Re.L'esilio e il profeta Daniele.L'Annunziazione.La nascita di Gesù.Il Vangelo dell'Infanzia.Il Battesimo di Gesù. Le Nozze di Cana.Il discorso della Montagna.I miracoli.Le parabole del regno e della Misericordia.L'Ultima Cena.La Passione e la Resurrezione.

2^ classe:- L'esistenza e gli attributi di Dio.La Santa Trinità.Il Verbo fatto uomo.La Redenzione.La Chiesa Cattolica.La comunione dei Santi.La vita eterna.

3^ classe:- Nozioni preliminari di morale.Legge, libertà, peccato.Spiegazione dei dieci Comandamenti.Spiegazione dei precetti della Chiesa.-

---ooo00ooo---

G I N N A S I O  S U P E R I O R E

I T A L I A N O :

4^ classe:-1)- Antologia di prose e di poesie di autori dei sec. XIV a XX.
2)- L'Eneide-come nel Ginnasio,Inferiore-
3)- Esercitazioni scritte come nel Ginn.Infer.

5^ classe:-1)- Antologia-come sopra-
2)- I Promessi Sposi.
3)- Esercitazioni scritte-come sopra-.

--ooOoo--

L A T I N O :

4^ classe:- Sintassi del verbo;uso dei tempi e dei modi ed esercizi relativi.Traduzione di Sallustio.(Catilinaria o Giugurtina).e di Cesare(De Bello Civili) e di Ovidio(Metamorfosi).Apprendimento a memoria di qualche poesia.

5^ classe:-Continuazione della sintassi,del verbo.Traduzione di Cicerone (un'orazione o qualche lettera) e di Virgilio(Eneide).-

IN ENTRAMBE LE CLASSI:-Versioni scritte dal latino e in latino(per queste ultime si raccomandano le retroversioni).
La traduzione e il commento di ogni passo debbono essere accompagnate

5946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dalla visione generale dell'opera o dalla parte che fa oggetto di studio, nonchè dalle necessarie notizie mitologiche o storiche e geografiche.La lettura dei classici non deve essere da analisi di grammatica. Il richiamo alla forma;grammaticale o al costrutto sintattico che si incontra,deve essere solo un sussidio per mettere il candidato sulla via della retta iterpretazione del testo.

---oooOOooo---

L I N G U A  G R E C A :

4^ classe:- Studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi, compresa la versione in greco di facili ppoposizioni italiane.
Traduzione di qualche favola di Esopo.

5^ classe;- Continuazione dello studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi,compresa la versione in greco di facili proposizio ni italiane.-Traduzione di pasai scelti di Senofonte e di qualche dialogo di Luciano. In entrambe le classi,versioni scritte del greco.

---oooOOooo---

S T O R I A :

4^ classe:- Cenni sugli antichi popoli mediterranei.La Grecia:popolazione, cittadini e loro ordinamenti sociali e politici.Colonie greche nel Mediterraneo orientale e occidentale.Le guerre persiane.L'egemonia ateniese. Pericle:cultura ed arte.Le guerre peloponnesiache.L'egemonia spartana. L'egemonia macedone.Alessandro Magno e il suo Impero.I Regni Ellenistici.

5^ classe:- Roma alla conquista del Mediterraneo.Le guerre civili e la crisi della Repubblica.Mario e Silla.Cesare e Pompeo.Dittatura e morte di Cesare.Augusto:l'Impero:Costituzione,politica estera,vita economica e sociale,cultura e arte.Gli Antonini e l'Impero nel Secolo II.L'evoluzione politico-militare dell'Impero nel III secolo.Il Cristianesimo nei suoi rapporti con la società romana e con l'Impero.Le persecuzioni.Il trionfo. I barbari e la crisi dell'Impero romano.-

---oooOOooo---

G E O G R A F I A :

4^ classe:- Geografia generale fisica,economica e politica dell'Asia. lineamebti fieici,clima,prodotti,traffici,condizioni della vita umana. Razze e popoli.Religioni.Geografia particolare degli stati Asiatici e delle grandi colonie.
Idem per l'Africa.

5^ classe:- Idem per le Americhe.Idem per l'Oceania.Idem per le terre po=

5945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

della retta iterpretazione del testo.

---oooOOooo---

L I N G U A  G R E C A :

4ª classe:- Studio della morfologia e del lessico e relativi esercisi, compresa la versione in greco di facili proposizioni italiane.
Traduzione di qualche favola di Esopo.

5ª classe:- Continuazione dello studio della morfologia e del lessico e relativi esercizi, compresa la versione in greco di facili proposizioni italiane.-Traduzione di passi scelti di Senofonte e di qualche dialogo di Luciano. In entrambe le classi, versioni scritte dal greco.

---oooOOooo---

S T O R I A :

4ª classe:- Cenni sugli antichi popoli mediterranei.La Grecia:popolazione, cittadini e loro ordinamenti sociali e politici.Colonie greche nel Mediterraneo orientale e occidentale.Le guerre persiane.L'egemonia ateniese. Pericle:cultura ed arte.Le guerre peloponnesiache.L'egemonia spartana. L'egemonia macedone.Alessandro Magno e il suo Impero.I Regni Ellenistici.

5ª classe:- Roma alla conquista del Mediterraneo.Le guerre civili e la crisi della Repubblica.Mario e Silla.Cesare e Pompeo.Dittatura e morte di Cesare.Augusto:l'Impero:Costituzione, politica estera, vita economica e sociale, cultura e arte.Gli Antonini e l'Impero nel Secolo II.L'evoluzione politico-militare dell'Impero nel III secolo.Il Cristianesimo nei suoi rapporti con la società romana e con l'Impero.Le persecuzioni.Il trionfo. I barbari e la crisi dell'Impero romano.-

---oooOOooo---

G E O G R A F I A :

4ª classe:- Geografia generale fisica, economica e politica dell'Asia. lineamebti fisici, clima, prodotti, traffici, condizioni della vita umana. Razze e popoli.Religioni.Geografia particolare degli stati Asiatici e delle grandi colonie.
Idem per l'Africa.

5965

5ª classe:- Idem per le Americhe.Idem per l'Oceania.Idem per le terre polari.Cenno sugli esploratori italiani nei continenti extra-europei e nelle terre polari.

---oooOOooo---

L I N G U A  S T R A N I E R A :

4ª classe:- Il programma delle classi 2ª e 3ª ginnasiali.

5ª classe:-Esercizi di dettato e di traduzione, conversazione nella lingua straniera.Lettura e commento di passi scelti(prose e poesie) e di una

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

intera opera di autore straniero dal sec.XVII al Sec. XX.

L'insegnante deve fare il massimo uso possibile della lingua straniera, uso che deve essere costante nell'ultimo anno del Ginnasio.

Nella lettura e commento di passi scelti includa alcune nozioni generali di cultura e di storia letteraria.

----oooo00oooo----

M A T E M A T I C A :

4ª classe:- ALGEBRA:- I numeri razionali relativi e le quattro operazioni fondamentali su di esso.Potenze ad esponenti interi.Monomi e polinomi; operazioni su di essi.Prodotti notevoli.

GEOMETRIA:- Rette, semirette, segmenti.Piani, semipiani, angoli.Triangoli e poligoni piani.Uguaglianza dei triangoli.Rette perpendicolari. Rette parallele.Somma degli angoli interni ed esterni di un poligono. Disuguaglianza tra elementi di un poligono.Disuguaglianza tra elementi di un triangolo.Parallelogrammi:loro proprietà e casi particolari.

5ª classe:- ALGEBRA:- Casi semplici di scomposizione di polinomi in fattori.Frazioni algebriche.Equazioni e problemi di primo grado ad un'incognita.

GEOMETRIA:- Circonferenza e cerchio.Mutuo comportamento di rette e circonferenze.Cenni sul mutuo comportamento di rette complanari.Angoli nel cerchio, al centro o alla circonferenza.Poligoni regolari.Qualche problema grafico fondamentale.Poligoni equivalenti.Teorema di Pitagora.

Valgono essenzialmente le avvertenze annesse ai programmi ministeriali del maggio 1936 circa il metodo col quale deve essere condotto l'insegnamento.

---oooOOooo---

R E L I G I O N E :

5944

4ª classe:- L'ordine soprannaturale e la Grazia.Nozioni generali sui Sacramenti.Il battesimo.La cresima.La presenza reale.La S.Messa.La S.Comunione.La penitenza.L'estrema unzione.L'ordine sacro.Il Matrimonio.I luoghi e gli oggetti del culto.La Liturgia della Messa.L'anno liturgico.

5ª classe:- Riassunto del programma studiato negli anni precedenti.

----oooo00oooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O G R A M M I

FER IL

M A G I S T R A L E  I N F E R I O R E

(2^ copia)

# M A G I S T R A L E  I N F E R I O R E

R E L I G I O N E:

1^ classe: Lo stesso programma del 1° Ginnasio.
2^ classe " " 2° "
3^ classe " " 3° "
4^ classe " " 4° "

---oooOooo---

I T A L I A N O:

1^ classe Lo stesso programma del 1° Ginnasio.
2^ classe " " 2° "
3^ classe " " 3° "
4^ classe " " 4° "

---oooOooo---

S T O R I A:

1^ classe Lo stesso programma del 1° Tecnico Inferiore.
2^ classe " " del 1° Ginnasio
3^ classe " " 2° "
4^ classe " " 3° "

---oooOooo---

L A T I N O:

1^ classe Lo stesso programma del 1° Ginnasio.
2^ classe " " 2° "
3^ classe " " 3° "
4^ classe " " 4° "

---oooOooo---

5943

G E O G R A F I A:

Restano in vigore i programmi del Maggio 1936 con quelle opportune riduzioni che l'insegnante ~~ritengaxdixxappertxrx~~. ritiene di appertare.

---oooOooo---

D I S E G N O:

Restano in vigore i programmi del Maggio 1936.

---oooOooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3ª classe " " 3º "
4ª classe " " 4º "

---oooOooo---

I T A L I A N O:

1ª classe Lo stesso programma del 1º Ginnasio.
2ª classe " " 2º "
3ª classe " " 3º "
4ª classe " " 4º "

---oooOooo---

S T O R I A:

1ª classe Lo stesso programma del 1º Tecnico Inferiore.
2ª classe " " del 1º Ginnasio
3ª classe " " 2º "
4ª classe " " 3º "

---oooOooo---

L A T I N O:

1ª classe Lo stesso programma del 1º Ginnasio.
2ª classe " " 2º "
3ª classe " " 3º "
4ª classe " " 4º "

---oooOooo---

5943

G E O G R A F I A:

Restano in vigore i programmi del Maggio 1936 con quelle opportune riduzioni che l'insegnante ~~ritenga~~ ritiene di appertare.

---oooOooo---

D I S E G N O:

Restano in vigore i programmi del Maggio 1936.

---oooOooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MATEMATICA

CLASSE I° = Aritmetica= Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi. Potenze di numeri interi e regole di calcolo relativo. Divisori e multipli. Numeri primi. Criteri di divisibilità per 2,3,5,9. Prove per 9 delle quattro operazioni sui numeri interi. Massimo comune divisore e Minimo comune multiplo di due o più numeri interi. Le frazioni e le quattro operazioni fondamentali su di essi. Potenze delle frazioni. Frazioni decimali e numeri decimali limitati. Cenno sui numeri decimali periodici.

CLASSE II°= Aritmetica=Sistema metrico decimale. Misure non decimali. Regola per l'estrazione della radice quadrata di un numero intero o decimale, a meno di una unità o di una assegnata unità frazionaria decimale. Uso di una tavola di cubi per la risoluzione dei problemi inversi nella questione dei volumi. Proporzioni numeriche. Proporzionalità diretta ed inversa. Divisione di un numero in parti proporzionali a più altri.

CLASSE III°= Algebra = I numeri razionali relativi e le quattro operazioni fondamentali su di essi . Potenze di numeri relativi. Nozioni di calcolo letterale . Polinomi razionali interi.

=Geometria= Rette, semirette, segmenti. Piani, semipiani, angoli. Triangoli e poligoni piani. Uguaglianza di triangoli. Rette perpendicolari. Rette parallele. Somma degli angoli interni e esterni di un poligono. Disuguaglianza fra elementi di un triangolo . Parallelogrammi, loro proprietà, loro casi particolari.

CLASSE IV° =Algebra= Frazioni algebriche. Equazioni e problemi di I° grado con una incognita.=

Geometria= Circonferenza e cerchio. Mutuo comportamento di retta e circonferenza e cenni sul mutuo comportamento di circonferenze complanari. Qualche problema grafico fondamentale . Poligoni equivalenti. Teorema di Pitagora.

Valgono le stesse avvertenze annesse ai programmi ministeriali del maggio 1936=

5942

LINGUA STRANIERA:

1ª classe:-

Resta confermato il programma del maggio 1936.-

2ª classe:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Potenze di numeri interi e regole di calcolo relative. Divisori e multipli. Numeri primi. Criteri di divisibilità per 2,3,5,9. Prove per 9 delle quattro operazioni sui numeri interi. Massimo comune divisore e Minimo comune multiplo di due o più numeri interi. Le frazioni e le quattro operazioni fondamentali su di essi. Potenze delle frazioni. Frazioni decimali e numeri decimali limitati. Cenno sui numeri decimali periodici.

CLASSE IIIª= Aritmetica=Sistema metrico decimale. Misure non decimali. Regola per l'estrazione della radice quadrata da un numero intero o decimale, a meno di una unità o di una assegnata unità frazionaria decimale. Uso di una tavola di cubi per la risoluzione dei problemi inversi nella questione dei volumi. Proporzioni numeriche. Proporzionalità diretta ma e inversa. Divisione di un numero in parti proporzionali a più altri.

CLASSE IIIª= Algebra = I numeri razionali relativi e le quattro operazioni fondamentali su di essi . Potenze di numeri relativi. Nozioni di calcolo letterale . Polinomi razionali interi.

=Geometria= Rette, semirette, segmenti. Piani, semipiani, angoli. Triangoli e poligoni piani. Uguaglianza di triangoli. Rette perpendicolari. Rette parallele. Somma degli angoli interni o esterni di un poligono. Disuguaglianza fra elementi di un triangolo . Parallelogrammi, loro proprietà, loro casi particolari.

CLASSE IVª =Algebra= Frazioni algebriche. Equazioni e problemi di Iº grado con una incognita.=

Geometria= Circonferenza e cerchio. Mutuo compartamento di rette e circonferenze e cenni sul mutuo compertamento di circonferenze complanari. Qualche problema grafico fondamentale . Poligoni equivalenti. Teorema di Pitagora.

Valgono le stesse avvertenze annesse ai programmi ministeriali del maggio 1936=

5942

## L I N G U A  S T R A N I E R A :

**2ª classe:-**

Resta confermato il programma del maggio 1936.-

**3ª classe:-**

Si svolgerà il programma della 2ª classe e tutto quanto sarà possibile del programma della 3ª classe.

**4ª classe:-**

Si farà il programma della 2ª e della 3ª classe e, in considerazione che gli alunni sono più maturi, si cercherà di svolgere qualche cosa del programma che si riferisce alla 4ª classe.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## [illegible] MUSICA E CANTO CORALE

[illegible]

(Corso preparatorio e Classe)

### CLASSE I

Nozioni elementari di solfeggio e di teoria.

Suoni e loro denominazione-Rigo musicale-Chiave-prospetto della notazione musicale in chiave di Sol(violino)-Esercizi pratici per la lettura delle note.

Ritmica: durata lunga e breve dei suoni (valori e loro rapporti espressi in durate e di silenzio(pause))-Misure di tempo a due e quattro movimenti(2-4/4-4)-Solfeggi elementari relativi-Valori semplici puntati(misure a tre movimenti(3-4)-Legatura di valore-Relativi solfeggi parlati.

Esercizii di intonazione: Scala diatonica naturale-Gradi-Intervalli più facili-Esercizii elementari di intonazioni sugli intervalli studiati e sulla scala diatonica naturale.

### CLASSE II

Segni di alterazione(diesis,bemolle,bequadro)-Conoscenza teorico-pratica della tonalità maggiore e minore;fino a due diesis e due bemolle in chiave-Nozioni pratiche degli accordi principali della tonalità-Accordo di tonica di dominante e di sottodominante.

Ritmica:Duina e terzina,sincope e contrattempo-Esercizi pratici relativi-Facili canti corali a una e a due voci-Canoni a due voci.

### CLASSE III

Conoscenza della chiave di FA(basso) e relative esercitazioni pratiche-Facilissimi solfeggi,parlati-Esercizi di scrittura musicale con trascrizioni dalla chiave di SOL(violino) a quella di FA(basso) e viceversa.

Ritmica :Tempi composti(e movimenti ternari)6/8;9/8;12/8;3/8. e relative esercitazioni pratiche-Facilissimi dettati ritmici nei suddetti tempi-Facili canti corali a una e a due voci-Canoni a due voci.

N.B. Il programma delle prime tre classi è così alleggerito che può essere svolto facilmente,anche tutto;in una sola classe in pochi mesi; quindi,nella seconda classe si può far prendere quello della prima e nella terza quello della prima e della seconda.

I programmi delle tre classi del corso superiore possono rimanere quelli governativi del 1936 leggermente sfrondati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## CLASSE I

**Nozioni elementari di solfeggio e di teoria.**

Suoni e loro denominazione-Rigo musicale-Chiave-prospetto della notazione musicale in chiave di Sol(violino)-Esercizi pratici per la lettura delle note.

Ritmica: durata lunga e breve dei suoni (valori e loro rapporti espressi in durate e di silensio(pause))-Misura di tempo a due e quattro movimenti(2-4/4-4)-Solfeggi elementari relativi-Valori semplici puntati(misure a tre movimenti(3-4)-Legatura di valore-Relativi solfeggi parlati.

Esercizii di intonazione: Scala diatonica naturale-Gradi-Intervalli più facili-Esercizii elementari di intonazioni sugli intervalli studiati e sulla scala diatonica naturale.

## CLASSE II

Segni di alterazione(diesis,bemolle,bequadro)-Conoscenza teorico-pratica della tonalità maggiore e minore;fino a due diesis e due bemolle in chiave-Nozioni pratiche degli accordi principali della tonalità-Accordo di tonica di dominante e di sottodominante.

Ritmica:Duina e terzina,sincope e contrattempo-Esercizi pratici relativi-Facili canti corali a una e a due voci-Canoni a due voci.

## CLASSE III

Conoscenza della chiave di FA(basso) e relative esercitazioni pratiche-Facilissimi solfeggi,parlati-Esercizi di scrittura musicale con trascrizioni dalla chiave di SOL(violino) a quella di FA(basso) e viceversa.

Ritmica :Tempi composti(e movimenti ternari)6/8;9/8;12/8;3/8. e relative esercitazioni pratiche-Facilissimi dettati ritmici nei suddetti tempi-Facili canti corali a una e a due voci-Canoni a due voci.

N.B. Il programma delle prime tre classi è così alleggerito che può essere svolto facilmente,anche tutto;in una sola classe in pochi mesi; quindi,nella seconda classe si può far prendere quello della prima annella stessa anche quello della prima e della seconda.

I programmi delle tre classi del corso superiore possono rimanere quelli governativi del 1936 leggermente sfrondati

Nella 4ª classe inferiore può essere svolto il programma delle tre classi precedenti con l'aggiunta dello studio delle tonalità maggiori e minori (sino a cinque diesis e cinque bemolli in chiave)e delle nozioni pratiche degli accordi principali della tonalità studiate(accordo di tonica,dominante e sottodominante)-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

---oOo---

VERBALI

DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI PRO-

GRAMMI E DEI LIBRI DI TESTO

---oOo---

F. 9. 0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COMMISSIONE
PER LA REVISIONE DEI LIBRI DI TESTO E PER LA COMPILAZIONE DEI PROGRAMMI PROVVISORI

---

VERBALE N. 1

SEDUTA del 4 ottobre 1943, ore 15,30.

La Commissione per la revisione dei libri di testo e la compilazione dei programmi provvisori, si è oggi, per la prima volta, riunita nei locali del Provveditorato agli Studi, in seduta plenaria, presieduta dal Provveditore, che ha sinteticamente illustrato i compiti che la Commissione è chiamata ad assolvere.

Essi possono ridursi sostanzialmente a tre:

1) Purificazione della letteratura scolastica da ogni elemento fascista, onde risollevare la coscienza dei giovani a quella serietà e libertà della cultura, cui tendeva già la scuola prefascista;
2) modificazione dei programmi d'insegnamento in conformità con l'abolizione della "riforma Bottai" e con le disponiblità del mercato librario;
3) studio e utilizzazione immediata di tutti quegli espedienti editoriali; atti a procurare alle scolaresche i libri necessari per il prossimo anno scolastico.

La Commissione, riconosciuta la necessità di assolvere con sollecitudine il proprio compito; perchè le scuole possano al più presto riaprirsi, ha stabilito di attenersi ai programmi del 1936, modificandoli solo quando lo ritenga indispensabile per le esigenze attuali e di adeguare a quei programmi la scelta dei libri di testo.

A tal fine si è suddivisa in quattro Sottocommissioni, che siederanno separatamente, mercoledp 6 ottobre, alle ore 11, e riferiranno il giorno successivo, in seduta plenaria, sui risultati conseguiti.

La seduta è tolta.

Erano presenti i Proff. DE STAFANO Antonino, GIGLIO Antonio, MANFRINO Attilio, MARCATAJO Pietro, COLOZZA Antonio, DAIDONE Girolamo, RUSSO Salvatore, SCIACCA Arcangelo, CANNAROZZO Salvatore, GRAFFEO Wntonino, FERRARA Amelia, che, insieme col Provveditore, prof. Ferdinando ALBEGGIANI, costituiscono la Commissione.

VERBALE n. 2

SEDUTA DEL 6 ottobre 1943, ore 11.

Le Sottocommissioni di cui al precedente Verbale n.1, hanno dato inizio ai rispettivi lavori, interno ai quali riferiranno nella seduta di domani, giovedì, 7 ottobre.

Esse risultano così composte:

Sottocommissione per l'italiano, la filosofia, la storia e la pedagogia: Proff. DE STEFANO Antonino, GIGLIO Antonio, GRAFFEO Antonino, MARCATAJO Pietro.

Sottocommisione per il latino e il greco: Proff. RUSSO Salvatore, DAIDONE Girolamo.

Sottocommissione per il gruppo scientifico: Proff. COLOZZA Antonio, MANFRINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

programmi provvisori, si è oggi, per la prima volta, riunita nei locali del Provveditorato agli Studi, in seduta plenaria, presieduta dal Provveditore, che ha sinteticamente illustrato i compiti che la Commissione è chiamata ad assolvere.

Essi possono ridursi sostanzialmente a tre:

1) Purificazione della letteratura scolastica da ogni elemento fascista, onde risollevare la coscienza dei giovani a quella serietà e libertà della cultura, cui tendeva già la scuola prefscista;
2) modificazione dei programmi d'insegnamento in conformità con l'abolizione della "riforma Bottai" e con le disponibilità del mercato librario;
3) studio e utilizzazione immediata di tutti quegli espedienti editoriali atti a procurare alle scolaresche i libri necessari per il prossimo anno scolastico.

La Commissione, riconosciuta la necessità di assolvere con sollecitudine il proprio compito; perchè le scuole possano al più presto riaprirsi, ha stabilito di attenersi ai programmi del 1936, modificandoli solo quando lo ritenga indispensabile per le esigenze attuali e di adeguare a quei programmi la scelta dei libri di testo.

A tal fine si è suddivisa in quattro Sottocommissioni, che siederanno separatamente, mercoledp 6 ottobre, alle ore 11, e riferiranno il giorno successivo, in seduta plenaria, sui risultati conseguiti.

La seduta è tolta.

Erano presenti i Proff. DE STAFANO Antonino, GIGLIO Antonio, MANFRINO Attilio, MARCATAJO Pietro, COLOZZA Antonio, DAIDONE Girolamo, RUSSO Salvatore, SCIACCA Arcangelo, CANNAROZZO Salvatore, GRAFFEO Wntonino, FERRARA Amelia, che, insieme col Provveditore, prof. Ferdinando ALBEGGIANI, costituiscono la Commissione.

## VERBALE n. 2

SEDUTA DEL 6 ottobre 1943, ore 11.

Le Sottocommissioni di cui al precedente Verbale n.1, hanno dato inizio ai rispettivi lavori, interno ai quali riferiranno nella seduta di domani, giovedì, 7 ottobre.

Esse risultano così composte:

Sottocommissione per l'italiano, la filosofia, la storia e la pedagogia: Proff. DE STEFANO Antonino, GIGLIO Antonio, GRAFFEO Antonino, MARCATAJO Pietro.

Sottocommisione per il latino e il greco: Proff. RUSSO Salvatore, DAIDONE Girolamo.

Sottocommissione per il gruppo scientifico: Proff. COLOZZA Antonio, MANFRINO Attilio, CANNAROZZO Salvatore.

Sottocommissione per le scuole elementari: Ispettore SCIACCA Arcangelo, Direttrice FERRARA Amelia.

Alle ore tredici la seduta è tolta.

Erano presenti i proff. DE STEFANO Antonino, GIGLIO Antonio, GRAFFEO Antonino, MARCATAJO Pietro, RUSSO Salvatore, DAIDONE Girolamo, COLOZZA Antonio, MANFRINO Attilio, SCIACCA Arcangelo, FERRARA Amelia, CANNAROZZO Salvatore. Presiedeva il Provveditore, prof. Ferdinando ALBEGGIANI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

—oOo—

# PROGRAMMI DI STUDIO

## ED INDICAZIONI DIDATTICHE PER LE SCUOLE ELEMENTARI

## PER L'ANNO SCOLASTICO

## 1943-1944

L.o Capra

—oOo—

5928

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PISA

PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

—oOo—

# PROGRAMMI DI STUDIO

# ED INDICAZIONI DIDATTICHE PER LE SCUOLE ELEMENTARI

# PER L'ANNO SCOLASTICO

# 1943-1944

—oOo—

5937

(Nelle scuole rurali saranno adottati questi stessi programmi, ai quali il maestro apporterà le riduzioni e gli adattamenti che riterrà più opportuni).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# PREMESSA

I programmi di studio, che qui si descrivono, vogliono avere più che altro un carattere indicativo. Si addita al maestro il risultato che lo Stato si attende dal suo lavoro, in ciascun anno di scuola, pur lasciandolo libero di usare, per ottenerlo, i mezzi opportuni. I quali, per molte ragioni, sono sempre vari e mutevoli, in rapporto alla situazione concreta nella quale il maestro si trova, in un dato ambiente scolastico, ed in rapporto con la personale cultura del maestro e con la particolare tempra che egli sarà riuscito a dare, attraverso una vigile esperienza, al proprio spirito di educatore.

I programmi che seguono sono delineati in guisa da fare, per sè stessi obbligo al maestro di rinnovare continuamente la propria cultura, attingendo non ai manualetti in cui si raccolgono le briciole del sapere, ma alla viva fonte della vera cultura del popolo.

Queste fonti sono: la tradizione popolare così come essa vive, perenne educatrice del popolo, che sente ancora il dolce sapore della parola dei padri, e la grande letteratura che ha dato, in ogni tempo, mirabili opere di poesia, di fede, di scienza, accessibili agli umili appunto perchè grandi.

Vietano i nuovi programmi le trite nozioni che hanno per tanto tempo adduggiato la scuola dei fanciulli, e richiedono la schietta poesia, la ingenua ricerca del vero, l'agile indagare dello spirito popolare, irrequieto e mai sazio di "perchè"; il rapimento nella contemplazione dei quadri luminosi dell'arte e della vita; la comunicazione con le grandi anime, fatte vive e quasi presenti attraverso la parola del maestro.

Ecco l'indole del lavoro che i programmi suggeriscono, non soltanto in quella parte che prescrive i limiti delle trattazioni e degli esercizi che costituiscono lo studio; ma anche nell'altra, in cui dànno suggerimenti per le occupazioni ricreative, con le quali il maestro opportunamente interrompera le vere e proprie lezioni.

Il maestro vedrà forse come sia difficile, con tali programmi, prepararsi al suo quotidiano lavoro, ma sperimenterà altresì come sia divinamente facile l'eseguirlo, quando la preparazione sia stata fatta con amore. Se egli si limiterà agli schematici interrogatori, alle scheletriche nozioncine, alla trita lettura inespressiva, insomma alle solite arti più o meno meccaniche, per le quali tanto spesso la scuola elementare è schernita come "scoletta", e quello del maestro considerato quasi un ufficio sociale inferiore; se, in una parola, sarà pedante ripetitore, la vita spirituale rifuggirà da lui e si manifesterà in quelle forme inconsapevolmente difensive proprie del fanciullo, che sono l'irrequietezza e la turbolenza.

Non seguono a questi programmi lunghe istruzioni, le istruzioni metodiche, ciascun maestro deve scoprirle come una viva norma, in se stesso, aiutato dallo studio degli autori che hanno meditato sull'educazione e narrato le loro esperienze spirituali, o creato per fanciulli opere suggestive, nelle quali le norme, non mai enunciate sono tuttavia implicite. Sopratutto il maestro perfezionerà il proprio lavoro didattico, vivendo con animo caldo la vita del suo popolo; riascoltando insaziato la voce dei grandi, già intesa negli anni dell'istruzione magistrale e cercando nuova guida alla sua anima in buoni libri, prima non letti. Così riuscirà a sentirsi migliore, e porterà nella scuola la vibrante ecc del suo studio.

15996

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Non avvia mai ritegno il maestro dei fanciulli di accostarsi alle opere dei grandi;non tema che il suo insegnamento ne possa essere appesantito,e diventare come si dice"difficile".Nulla come lo studio dei libri più ardui e meno mortali,dà al maestro la coscienza del suo limite,quando si trova dinanzi ai fanciulli. Solo la mezza cultura,le mediocri letture,il frammentario e superficiale acquisto del sapere possono rendere il maestro un vanitoso esibitore di dottrina ed indurlo ad aggravare,con infarcimenti di pessimo gusto,le sue lezioni.

I più grandi sono sempre i più semplici. E quando essi ti affaticano in ascensioni aspre verso vette di pensieri che dànno un senso di vertigine a chi li contempla da basso,ti fanno acquistare più chiara coscienza delle difficoltà che un fanciullo può incontrare nei primi suoi passi,e ti inducono perciò a più affettuosa pazienza.

I più grandi ti lasciano sempre nel cuore l'aspirazione all'alto,cosicchè anche la semplice lezione di una scuola elementare è come primo avviamento verso le altezze. Solo chi passa alla compagnia dei più umili e dei più piccoli avendo prima gioito nella compagnia spirituale delle migliori anime umane,sente di non essersi abbassato; ed è capace di parlare con religioso animo,qualunque sia l'oggetto del suo insegnamento e l'età dei suoi discenti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# Q U A D R O  D I  O R I E N T A M E N T O

## PER LA FORMAZIONE DELL'ORARIO DI CIASCUNA CLASSE. (I)

| | Classi preparatorie(2) | I^ | II^ | III^ | IV^ | V^ | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RELIGIONE | I | $I\frac{I}{2}$ | $I\frac{I}{2}$ | 2 | 2 | 2 | |
| CANTO, DISEGNO SPONTANEO, CALLIGRAFIA, RECITAZIONE. | 4 | $2\frac{I}{2}$ | $2\frac{I}{2}$ | 4 | 5 | 5 | |
| LETTURA, SCRITTURA ORDINARIA ED ESERCIZI DI LINGUA ITALIANA | * | 7 | 6 | 5 | 5 | 4 | |
| ORTOGRAFIA | - | - | 2 | 2 | - | - | |
| ARITM., DISEGNO, GEOM., CONTABIL. | - | 4 | 4 | 4 | 3 | 3 | |
| NOZIONI VARIE ED OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE | 6 | 4 | 4 | 4 | I | I | |
| GIARDINAGGIO, LAVORI MANUALI, LAVORI DONNESCHI, ED. FIS. E GIUOCHI, REFEZIONI E CURE IGIENICHE. | 24 | 6 | 5 | 4 | 4 | 4 | |
| SCIENZE FISICHE E NATURALI, NOZIONI ORGANICHE ED IGIENE. | - | - | - | - | 2 | 2 | |
| STORIA E GEOGRAFIA | - | - | - | - | 3 | 3 | |
| NOZIONI DI DIRITTO E DI ECONOMIA | - | - | - | - | - | I | |
| LAVORO PROFESSIONALE | - | - | - | - | - | - | |
| ORARIO SETTIMANALE PER CLASSE | 35 compreso il Giovedì | 25 | 25 | 25 | 25 | 25 | 5934 |

(I) Per lasciare la maggior possibile iniziativa all'Insegnante, si sono raggruppate le ore d'insegnamento di varie materie di cui si vuole una trattazione separata nei programmi.

(2) Sulla base di sei ore giornaliere ridotte a cinque il Giovedì. Ma sono consentiti orari più brevi, purchè non inferiori a quelli delle scuole elementari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C H I A R I M E N T I  R E L A T I V I  A L L ' O R A R I O

1)Alla Religione,che la legge considera fondamento e coronamento degli studi elementari,si fa un posto notevole in molti insegnamenti,in quanto essa li investe necessariamente col suo spirito.Il programma di canto prescrive canti religiosi;quello di italiano offre frequenti occasioni per ricordare ed esaltare eroi della fede;quello di occupazioni intellettuali ricreative indica come elementi dei racconti del maestro anche motivi religiosi;nè occorre dire quanta parte degli insegnamenti di storia sia dedicata a figure ed avvenimenti importanti per la cultura religiosa.

Perciò le ore speciali dedicate alla religione non sono molte e devono essere destinate alla meditazione degli argomenti indicati nel programma speciale,i quali sono come il punto di concentrazione di tutti gli elementi di cultura religiosa sparsi nei vari insegnamenti.

2)Agli insegnamenti artistici è fatto un posto assai grande,perchè si vuole che,sopratutto il disegno ed il canto,sieno considerate discipline fondamentali nelle scuole dei fanciulli.Prescrive 5 ore settimanali.

3) L'orario di letture ed esercizi di lingua italiana,discende da sette ore via via a sei,a cinque,a quattro,a misura che cresce l'eta dell'allievo, perchè l'italiano non è materia specifica di studio,ma comprende tutti gli insegnamenti,tutti essendo occasione di arricchire il lessico e di correzione linguistica,e la più parte di essi anche di esercizi scritti.

Così ad esempio,se la 4ª classe ha cinque sole ore speciali per l'italiano,ne ha però due di scienze fisiche e naturali e tre di storia e di geografia che non v'erano nella classe precedente,ed a queste ore la quinta classe aggiunge un"ora di nozioni di diritto e di economia.

Nelle classi 2ª e 3ª sono state aggiunte due ore settimanali speciali per esercizi di ortografia.

4) Alle prime due classi elementari si è voluto mantenere un pò il carattere del giardino d'infanzia,assegnando loro un numero di ore,per occupazioni intellettuali ricreative e di giardinaggio,lavoro manuale,giochi,ecc.,quasi uguale a quello delle ore di studio vero e proprio.

5)Nelle prime tre classi le lezioni debbono avere la durata massima di mezz'ora,compresi gli opportuni intervalli per il riposo.

---oooOOOooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# AVVERTENZE GENERALI

## RELIGIONE

L'insegnamento della religione si informi dalla prima all'ultima classe allo spirito che anima l'opera religiosa di Alessandro Manzoni.

Si assicurino le famiglie che l'insegnamento religioso non è fatto per coartare le coscienze,ma per liberarle ed innalzarle a ideali morali e ad unità di vita. La norma religiosa scaturisca dalla freschezza del sentimento e dell'attento ripensamento.

## INSEGNAMENTI ARTISTICI

Il maestro procuri di penetrare addentro nello spirito degl'insegnamenti artistici;non li sciupi mai come riempitivo delle sue ore di noia o di cattiva volontà;ma ne senta il valore formativo,e ne usi sempre perchè il moto interiore del fanciullo trovi la sua naturale espressione,la consapevolezza di esso,la gioia della manifestazione.

Il maestro intelligente e vigile troverà certamente i rapporti esistenti tra gl'insegnamenti artistici e il linguaggio,arricchendo di scambi tutte le materie e lavorando così alla maturazione di una coscienza unitaria,che è grande conquista dell'educazione.

## LINGUA ITALIANA

Cerchi,il maestro,di sentire l'insegnamento della lingua come centrale in tutto il sistema delle materie di studio:poca teoria con i fanciulli;ma molto senso vivo della parola,della sua funzione,della sua elasticità,della sua docilità di servizio;in modo che ciascuna materia riconduca all'insegnamento della lingua;e la lingua dia a ciascuna materia la sua peculiare nobiltà,il suo inconfondibile carattere.

## GEOGRAFIA E STORIA

I due insegnamenti procedano,per quanto è possibile,parallelamente. E' canone didattico non nuovo;ma l'efficacia sta non tanto nell'estrinseco avvicinamento delle due materie,quanto – ed è abilità del maestro– nel far sentire la vitalità,di un organismo che è territorio e vita e civiltà di uomini, in atto e in atto.

59:32

## ARITMETICA

La caratteristica di tale insegnamento sia la praticità,cioè' il senso di adesione reale ai reali bisogni della vita e,specialmente,della vita in cui il fanciullo ha esperienza. Se l'aritmetica è strumento di disciplina mentale,lo e' –nella scuola elementare specialmente – in funzione di una sicurezza di orientamento,d'intuizione,di calcolo,per alcuni alunni, che, forse,non avranno più alcuna cultura specifica.

## NOZIONI VARIE E NOZIONI DI SCIENZE

Siano tali nozioni il primo contatto col mondo esterno;non dissertazioni di cose e di fatti,ma scoperta di organismi e di leggi,che conduca il fanciullo a conoscere ed a comprendere meglio se' stesso.

Abbiano le nozioni varie – che costituiscono parte importante degli attuali programmi – il loro accurato e pieno svolgimento.

Si dia massimo sviluppo – ove sia possibile – alle proiezioni luminose, a soggetto scientifico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nelle belle giornate si faccia scuola all'aperto,com'e' facilissimo nelle scuole rurali;e si facciano lezioni di scienze naturali,dinnanzi ai viventi che sono oggetto di studio.Si organizzino gite scolastiche in collaborazione con gli alunni,preparate da lezioncine illustrative.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE

Si vuole,per questa parte del programma,richiamare quanto si è detto per gl'insegnamenti artistici.Le occupazioni intellettuali ricreative sono ottimo campo per dare all'intelligenza del fanciullo acume ed elasticità; per evitare perciò che egli,piuttosto che cadere nella trappola del meccanicismo,sappia avere l'ambizione di tentare le sue vie,dopo essersi convinto che sono molte quelle che conducono alla meta.

LAVORO

Si consideri che il lavoro manuale è' un aspetto necessario della vita infantile,e costituisce un ottimo mezzo di educazione morale e sociale.

I programmi mirino a dare al fanciullo attività manuali,si,ma sempre in funzione di bisogni concreti,perchè egli possa,nella vita,sentirsi meno schiavo dell'opera altrui e più libero di trovare,attraverso il lavoro,il soddisfacimento di alcune sue necessità.

Riacquisti,nella scuola,il lavoro muliebre,il suo valore formativo oltrechè pratico;e faccia sentire l'orgoglio della donna per la casa e per il lavoro familiare,che non deve essere tenuto in dispregio,ma deve anzi servire a far meglio apprezzare la scuola alle figlie del popolo.

EDUCAZIONE FISICA

L'insegnamento dell'educazione fisica,che richiede accorta e continua vigilanza,deve avere sopratutto carattere ricreativo.

I giuochi siano base fondamentale di tale insegnamento.

Sono inoltre necessari,data l'età dei fanciulli,esercizi a corpo libero, di effetto generale,che abituano anche alla disciplina.

Le esercitazioni,per quanto è possibile,sian fatte all'aria libera e in modo da riuscire piacevoli.

I giuochi siano vari e ben regolati per durata ed intensità di lavoro.

L'insegnante non disdegni di avvivarli e di guidare gli alunni con la sua diretta partecipazione.

---oooooooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## PROGRAMMA PER LA I^ CLASSE

RELIGIONE: Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista della pulizia personale degli scolari e della pulizia dell'aula scolastica.
Conversazione di religione.
Apprendimento delle preghiere fondamentali.
Brevi e chiare sentenze ed episodi di immediata significazione, ricavati dalle Scritture e segnatamente dai Vangeli.

INSEGNAMENTI ARTISTICI

CANTO: Brevi e facili canti religiosi, patriottici e popolari.
Esercizi di ritmica, con battuta delle mani. Emissione dei suoni, in crescendo e diminuendo.
Canti eseguiti all'aperto, marciando.

DISEGNO: Accertamenti del maestro per scoprire il grado di capacità di intuizione e di osservazione del bambino. Esercizi per la distinzione dei tre colori principali: giallo, rosso, turchino (scelta, ordinamento per gradazione...) Gli stessi esercizi con i colori verde, arancio, violetto, insistendo nella correzione dello scambio di colori comune tra i bambini.
Esercizi vari per l'addestramento del disegno a memoria:
a) Disegno di oggetti noti ai bambini e descritti con parole;
b) Disegno di oggetti osservati soltanto per pochi minuti;
c) Disegno di oggetti attentamente osservati e riprodotti dopo un certo tempo dall'osservazione;
d) Nuova redazione di disegni dei quali il maestro abbia fatto osservare difetti e deficienze.

BELLA SCRITTURA: Esercizi di "bella scrittura", eseguiti specialmente su modelli tracciati dal maestro alla lavagna.

LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE:
Recitazione di facili poesie, specialmente di quelle che vengono cantate nella scuola; recitazione di brevissimi dialoghi e di semplicissime scenette, con la precipua finalità di far acquistare ai bambini disinvoltura, naturalezza e gentilezza di maniere.

5936

LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA:
Se si segue il metodo tradizionale, almeno il primo mese di scuola sia dedicato all'avviamento alla lettura e alla scrittura: e poreiò da esercizi di pronunzia chiara e franca; ad esercizi di scomposizione fonetica di parole; a facili disegni, con la più grande varietà di espedienti perchè il bambino acquisti il sicuro e disinvolto maneggio del gessetto, della matita, ed infine della penna.
Il sillabario non sarà adoperato prima del secondo mese di scuola.
Se si segue il cosidetto metodo globale -che si consiglia come più rispondente ad un naturale processo di acquisizione - l'insegnante, procurandosi dei facili sussidi, e sopratutto aiutandosi molto con

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

il disegno alla lavagna,impieghi,durante i primi mesi,molto tempo negli esercizi preparatori (osservazione di figure e conversazioni relative;nomi;scomposizione di parole;distinzione di suoni; conoscenza dei segni corrispondenti;scoperta dei segni stessi nelle parole scritte;imitazione,come per disegno,dei segni;lettura;scrittura-sintesi - analisi -sintesi ).
Durante i mesi successivi l'insegnante curi la metodica riorganizzazione di quello che ha insegnato occasionalmente e quindi l'acquisto,con opportuni e svariati esercizi,della speditezza nella lettura e della sicurezza nello scrivere.La scrittura diritta è sempre da preferirsi.
Nell'ultimo mese di scuola la lettura potrà essere seguita da piccoli esercizi di memoria.

ARITMETICA: Con lentissima gradualità si dovrà raggiungere sicurezza e speditezza nell'esecuzione delle quattro operazioni con numeri interi,dall'I al 20.
L'insegnamento seguirà la seguente graduazione:dall'I al 5 - dal 5 al IO - dal IO al I5 - dal I5 al 20;e il bambino imparerà a conoscere i numeri e a servirsene in esercizi orali e scritti,valendosi,in un primo tempo,del sussidio di oggetti,poi di piccoli sussidi geometrici,fino ad acquistare sufficiente pratica nella esecuzione delle quattro operazioni sui vari periodi numerici nei quali si esercita la sua esperienza per riuscire a liberarsi dalla necessità del sussidio.
Le operazioni di moltiplicazione e di divisione debbono avere sempre il moltiplicatore e il divisore di una sola cifra.Se le condizioni della classe lo consentono,si potrà estendere la numerazione fino al 50,senza peraltro estendere a tale numero l'obbligo delle operazioni.

NOZIONI VARIE: Indicazioni personali dello scolaro:cognome,nome,paternità,ecc.
La casa - la scuola - l'aula scolastica;contegno del bambino in essa/
Rapporti del bambino con i familiari - col direttore - col maestro - coi condiscepoli.
La giornata igienica del bambino'che vuole crescere sano e forte ( pulizia del corpo,dei denti,i pasti,le vesti -i giuochi....)
Il mondo dei bambini e gli animali,le piante,le cose che più richiamano la di lui attenzione.
Prime nozioni sui mezzi di trasporto.
Divisione del tempo.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: 5929
a) Racconti del maestro:favolette esopiche - novelline popolari,scelte fra le più serene e gioconde e fra le più educative.
b) Giuochi d'intelligenza:scioglilingua-filastrocche-indovinelli-giuochi popolari.

LAVORO: Per le classi maschili:giardinaggio e piccoli lavori diretti ad ottenere l'acquisto di abilità utili alle necessità quotidiane.
Per le classi femminili:nomenclatura degli oggetti da lavoro (ago

XX

XXXXXXXXXX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ge, ditale, forbisi, tessuti, fili). Primi punti su tessuti a fili molto radi. Filza con file cocorate - filze parallele a distanza di due, tre, quattro fili - filze parallele a punti scambiati; facilissime applicazioni su lega-tovaglioli, sottocoppe, tavoagliuoli. . . . .

EDUCAZIONE FISICA:

ELEMENTI D'ORDINE : Assegnazione del posto su di una linea di base. Posizioni di attenti e di riposo. Riga. Fila. Adunata. Rompere la fila e la riga.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Camminare e correre in forma libera. Inizio della marcia.

ESERCIZI A CORPO LIBERO: Facili esercizi del capo, del busto e degli arti.

ESERCIZI FRA I BANCHI : Movimenti semplici del capo, del busto e degli arti. Esercizi d'ordine.

GIUOCHI: Indovinello. Prendere posto. Caccia al posto in circolo. Il guardiano. Il gatto e i topi. Caccia libera. La volpe xx zoppa. Palla ubbidiente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## PROGRAMMA PER LA II^ CLASSE

**RELIGIONE:** Breve canto religioso all'inizio della giornata, subito dopo la rivista della pulizia personale degli scolari e della pulizia dell'aula scolastica.
Brevi lezioni sulle preghiere apprese in prima classe.
Apprendimento delle preghiere fondamentali.
Episodi del Vecchio Testamento.

**INSEGNAMENTI ARTISTICI**

**CANTO:** Brevi e facili canti religiosi, patriottici e popolari.
Esercizi di ritmica, con battuta delle mani,- Emissione dei suoni in crescendo e diminuendo.
Canti eseguiti all'aperto, marciando.

**DISEGNO:** Come in prima classe.

**BELLA SCRITTURA:** Esercizi sistematici di "bella scrittura". Essi saranno diretti a rendere sicuro il possesso della forma delle lettere, sia isolate che unite in parole.

**LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE:** Recitazione di piccoli brani di prosa e poesia, (particolarmente dialoghi). Recitazione di poesie.

**LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA:** Ripetizione degli esercizi di scrittura e di lettura, dettatura e copiatura fatti nella classe precedente, con particolare insistenza su quelli diretti a superare le più comuni difficoltà ed a combattere gli errori più frequenti, perchè favoriti dal dialetto.
Lettura, gradualmente più spedita ed espressiva, ed esercizi di riflessione sulle cose lette e riepilogo delle stesse.
Esercizi di autodettatura: il maestro aiuti il bambino ad acquistare coscienza del suo mondo interiore ed ad esprimersi brevemente, con varietà e naturalezza.
Esercizi di osservazioni scritte, in relazione alle lezioni di nozioni varie.
Composizione in comune, orale e scritta su argomenti familiari all'alunno.

**ARITMETICA:** Esercizi orali e scritti sul programma di prima classe.
Con la necessaria gradualità si deve raggiungere sicurezza e speditezza nelle quattro operazioni con numeri interi dall'I al 100. (Le operazioni di moltiplicazione e divisione, anche in questa classe, avranno il moltiplicatore e il divisori di una sola cifra). L'insegnamento sarà tenuto vivo e aderente alla esperienza infantile, mediante quesiti pratici. 5927
Conoscenza della tavola pitagorica ed esercizi diretti a mettere il bambino nella condizione di usarne speditamente.
Conoscenza delle unità di lunghezza, di capacità, di peso, limitatamente al metro, al litro, al chiligrammo, ed esercizi relativi.
Se le condizioni della classe lo permettono si potrà estendere la numerazione fino al 1000, senza peraltro estendere a tale numero l'obbligo delle operazioni.

**NOZIONI VARIE:** Primi elementi di nomenclatura delle varie parti del corpo umano. Età dell'uomo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Conquista e difesa della salute: l'igiene nella pulizia, nella vita all'aperto, negli sports.
Racconti e letture sulla vita degli animali e delle piante.
Le principali divisioni del tempo.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: a) Racconti del maestro: novelline adatte alla propaganda igienica ed all'educazione del sentimento morale, civile, religioso.
b) Giuochi d'intelligenza: chi racconta la novella più bella ? - Chi racconta meglio la novella ?

LAVORO: Per le classi maschili : Come in I classe.
Per le classi femminili: Cucito: orlo a sottopunto-maglia: primi esercizi di maglia eseguiti con filo o lana grossa e con aghi di legno.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma della classe precedente con moderato aumento dell'intensità di esercizi ed aggiungere:
ESERCIZI D'ORDINE: Allineamento: Adunata per due e per tre. Cambiamenti di fronte. Passi cantati. Saltelli. Posizione degli arti superiori.
ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Marcia. Facili evoluzioni. Corsa libera.
ESERCIZI A CORPO LIBERO: Circonduzioni del capo. Torsione e circonduzione del busto. Rotazione e circonduzione degli arti superiori.
ESERCIZI FRA I BANCHI: Esercizi di flessibilità, di estensibilità, di molleggio.
GIUOCHI: Il lupo, i pastori e le pecore. Chi tardi arriva perde il posto. Cacciatore e lepre. Caccia al secondo, o al terzo. Caccia fra le siepi. La burla. La Befana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R O G R A M M A  P E R  L A  III^ C L A S S E

**RELIGIONE:** Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista della pulizia personale degli scolari e della pulizia dell'aula scolastica.
Ciclo di brevi lezioni sul Pater.
La vita di Gesù.

**INSEGNAMENTI ARTISTICI:**

**CANTO:** Canti all'unisono: preghiere - canti patriottici - canti popolari locali.
Canti eseguiti all'aperto, marciando.
Esercizi di emissione della voce sulla scala diatonica ascendente e discendente. Note tenute, aumentate e diminuite nella intensità dei suoni.

**DISEGNO:** Accertamenti del maestro sul possesso del senso del rapporto, della forma, della posizione e del colore degli oggetti da riprodurre. Esercizi di autocorrezione dei disegni eseguiti.
Semplici composizioni a base geometrica.

**BELLA SCRITTURA:** Esercizi diretti a rendere sicuro il possesso della forma delle lettere, sia isolate che unite in parole.

**LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE:** Recitazione di piccoli brani di prosa.
Recitazione di poesie.

**LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA:** Lettura spedita ed espressiva.
Pratici esercizi di grammatica, per la conoscenza delle parti variabili del discorso e per la coniugazione dei verbi regolari nei tempi fondamentali.
Graduali esercizi di dettatura.
Riassunti orali di narrazioni o di letture fatte dall'insegnante e composizione collettiva (orale o scritta) su argomenti sui quali si è esercitata la diretta osservazione dell'alunno.
Composizioni su argomenti vari, tendenti alla libera e sincera manifestazione dell'anima infantile.

5925

**GEOGRAFIA:** Punti cardinali - Orientamento - Il Comune e i suoi dintorni.
Dalle osservazioni fatte, ricavare elementari cognizioni di geografia fisica.

**STORIA:** Brevissimo cenno del Risorgimento Italiano, dal 1848 alla guerra mondiale. Le grandi figure degli eroi del pensiero e dell'azione.

**ARITMETICA:** Scrittura e lettura dei numeri interi fino a 1000. Graduali esercizi scritti sulle quattro operazioni entro tale numero (moltiplicatore e divisore di non più di due cifre) Numeri decimali (non oltre i millesimi) - Esercizi relativi.
Misure lineari, di capacità e di peso. Monete.
Risoluzione di problemi la quale richieda non più di due operazioni e tenda al chiarimento dei concetti di guadagno, perdita, ripartizione, ecc.
Presentazione e nomenclatura di semplici figure geometriche piane.

**NOZIONI VARIE:** Il corpo umano visto brevemente nei suoi organi e nelle sue funzioni.
L'alimentazione e la sua igiene.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La casa e la sua igiene
Le malattie diffuse -i contagi - contegno verso il malato.
La città e la campagna, vigne, uliveti, boschi.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: a) Racconto del maestro a carattere morale, storico, scientifico.
b) Giuochi d'intelligenza: indovinelli -quesiti di geografia - domande tendenti a stimolare riflessione ed acutezza.

LAVORO: Per le classi maschili: Piccole riparazioni. Facili costruzioni di giocattoli.
Per le classi femminili: Cucito (impuntura e ribattitura con applicazioni in qualche pezzo semplice indumento personale) maglia ad uncinetto. Ricamo: punto erba e punto croce in facili applicazioni.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma delle classi precedenti. Aumentare d'intensità gli esercizi e curare la più esatta esecuzione di essi.
ELEMENTI d'ORDINE: Numerazione. Raddoppiamento e adoppiamento della riga e della fila. Cambiamenti di fronte e di formazione sul posto.
ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Marcia e contromarcia. Facili evoluzioni in ordine chiuso. Marce artificiose. Corsa libera.
ESERCIZI A CORPO LIBERO: Circonduzioni degli arti superiori. Esercizi combinati degli arti. Posizioni e passaggi fondamentali. Esercizi di preparazione al salto. Esercizi di respirazione.
GIUOCHI: Palla fra le righe e fra le file. Campo difeso. A me. Giorno e notte. Vellà d'oro.

5924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R O G R A M M A  P E R  L A  IV^ C L A S S E

RELIGIONE: a) Preghiera quotidiana.
b) La Legge.(Lezioni sui Comandamenti)
c) Qualche notizia sulla agiografia locale.

INSEGNAMENTI ARTISTICI

CANTO: Canti ad una voce e a due voci.
Esercizi di emissione naturale della voce e di interpunzione artistica.

DISEGNO: Le linee fondamentali del programma di disegno di questa classe sono uguali a quelle della III^ classe.Il progresso da realizzare sulla classe precedente consisterà nel disegno dal vero, col sussidio di modelli interessanti,ma semplicissimi.

BELLA SCRITTURA: Esercizi di scrittura corsiva.

LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE: Recitazione a memoria di brani di prosa.
Recitazione di poesie.

LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA: Letture e riassunti orali di narrazioni.
Pratici esercizi di grammatica per la sicura conoscenza e per il retto uso delle parti variabili del discorso,per la coniugazione dei verbi regolari e degli irregolari più comuni.
Conoscenza della proposizione e dei suoi elementi.
Esercizi graduali sulle varie difficoltà ortografiche e sull'uso dei segni di interpunzione.
Composizioni su vario argomento,sempre nell'ambito della esperienza dello scolaro.

5923

REMANENTE:

GEOGRAFIA: brevi cenni organici di geografia fisica.L'Italia. Quadro vivo delle principali caratteristiche fisiche,commerciali,industriali,artistiche e folcloristiche.

STORIA: Roma e la funzione che essa esercitò nel mondo antico,vista attraverso le figure più rappresentative nei vari periodi della sua storia,dalla fondazione alla caduta dell'Impero.
L'Italia nel Medio Evo.
Le grandi figure di italiani nel periodo delle dominazioni straniere,del Risorgimento,della grande guerra.
Le grandi scoperte scientifiche degl'italiani.

ARITMETICA: Lettura e scrittura dei numeri interi fino al milione ed entro tale numero:esercizi orali e scritti sulle quattro operazioni.
Le quattro operazioni con i numeri decimali di non più di tre cifre decimali.
Approfondimento delle nozioni sul sistema metrico decimale.
Regole pratiche per la misurazione dell'area,della superficie dei principali poligoni e del cerchio.
Problemi orali e scritti con particolare riguardo a quelli che servono a fissare il concetto di costo,guadagno e perdita; ripartizione di spesa e guadagno;peso lordo e peso netto; e a quelli che servono per l'applicazione delle nozioni di geome-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

metria e del sistema metrico.

NOZIONI VARIE: La vita sana e ~~[illegible]~~ l'educazione fisica, come scuola di forza e di autodisciplina.

L'igiene e i principali pregiudizi popolari. Il pronto soccorso. Il lavoro umano e il risparmio.

Gli animali - I vertebrati, gl'invertebrati - Nozioni essenziali sulla loro vita.

Le piante: Nozioni essenziali sulla loro vita.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: Racconti scelti dal maestro e dagli scolari.

Giochi d'intelligenza: arguti quesiti di aritmetica.

Esercizi lessicali.

LAVORO: Giardinaggio - Cultura di piante in classe - Fabbricazione di piccoli e semplicissimi oggetti utili.

Per le classi femminili: taglio: modello di camicia da donna. Cucito: orlo a giorno. Ricamo: Qualcuno dei più facili punti dei ricami in uso.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma della III classe ed aggiungere:

ESERCIZI D'ORDINE: Facili schieramenti sul posto. Facili ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Marcia in ordine chiuso ed aperto. Marche artificiose. Evoluzioni in ordine chiuso. Corsa cadenzata.

ESERCIZI A CARPO LIBERO: Esercizi combinati. Posizioni e passaggi fondamentali. Esercizi in doppio appoggio alla parete.

ESERCIZI SUGLI ATTREZZI E CON GLI ATTREZZI: Esercizi con i ceppi. Traslocazione sull'asse di ~~[illegible]~~ equilibrio. Arrampicata alla pertica (m.3); salto in alto e in lungo.

GIUCCHI: Staffetta in riga e in fila. Zona battuta. Rapire e difendere le bandiere. Le grazie. Fanciulla girante. Palla in circolo con cambio di posto.

5922

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R O G R A M M A  P E R  L A  V^ C L A S S E

**RELIGIONE:** Preghiera quotidiana. Principi della vita religiosa e del culto. Sacramenti e rito secondo la prassi cattolica.

**INSEGNAMENTI ARTISTICI:**

**CANTO:** Canto corale. Canti ad una e a due voci come in quarta classe. Sommarie nozioni della notazione musicale.

**DISEGNO:** Si lasci all'esercizio del disegno il suo carattere individuale.
Il maestro dia al disegno l'avviamento che ritiene più opportuno per la sua classe, ma dia larga parte alla scelta dello scolaro.
Nelle classi femminili il disegno sia applicato al lavoro.

**BELLA SCRITTURA:** Come in IV^ classe.
Esercizi di bella scrittura applicata ad intestazione di fogli, quaderni, ecc.

**RECITAZIONE:** Recitazione a memoria di brani di prosa.
Recitazione di poesie.

**LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA:** Lettura e riassunti orali, sia dal testo come dai libri della biblioteca scolastica.
Estensione delle nozioni e degli esercizi di grammatica alle parti invariabili del discorso e alla sintassi della proposizione.
Resoconto scritto delle nozioni di scienze naturali, possibilmente illustrate. Composizioni varie su argomenti pratici e di esperienza.

**GEOGRAFIA:** Nozioni elementari di geografia fisica dell'Europa.
Cenni generali sui continenti extraeuropei.

**STORIA:** Brevi cenni sui principali avvenimenti storici delle grandi nazioni di Europa e dei grandi paesi dei continenti extraeuropei.

**ARITMETICA:** Lettura e scrittura dei numeri interi fino al miliardo.
Concetto di frazione - trasformazione di una frazione in numero decimale. Grandezze direttamente ed inversamente proporzionali ed esercizi sulla regola del tre semplice col metodo della riduzione all'unità. Volume dei solidi e relativa misurazione. Regole pratiche per la rapidità del calcolo mentale e scritto. Semplici scritture contabili.

**NOZIONI VARIE:** Malattie sociali e del lavoro. Infortuni: forme assicurative. I contagi. Profilassi delle malattie infettive. Ricchezze del sottosuolo italiano, con particolare riguardo a quelle locali. Concetto di movimento e di forza - di lavoro - esempi di meccanismi - corpi galleggianti - sommergibili.
La pressione dell'aria e il barometro: palloni, dirigibili, aeroplani. Cenni sul calore - sulla luce - sul magnetismo - sull'elettricità.
Esperimenti vari, per cicli di argomenti.

**OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE:** Gara di scelta di lettura fatta tra gli scolari.
Giochi d'intelligenza: indovinelli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



LAVORO: geografici, curiosità scientifiche, ecc.
Classi maschili: Giardinaggio. Preparazione di piccoli sussidi didattici per le altre classi.
Classi femminili: Taglio: camicia da notte - cucito: orespe, occhielli - ricamo: monogrammi - rammendo.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma della IV^ classe ed inoltre:
ESERCIZI DI ORDINE: Schieramenti sul posto ed in marcia. Cambiamenti di formazione e di direzione sul posto, ed in marcia. Ordinativi per gli attrezzi.
ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Evoluzioni in ordine chiuso. Marce artificiose. Corsa cadenzata. Conversioni di terziglie e di squadra. Corsa veloce (m. 40).
ESERCIZI A CORPO LIBERO: Esercizi a corpo libero di effetto generale. Preatletismi generali. Esercizi di respirazione.
ESERCIZI SUGLI ATTREZZI E CON GLI ATTREZZI: Arrampicata alla pertica (m. 4). Salita alla fune. Facili esercizi con bacchette, clavette, giunchi, pertiche mobili leggere. Salto in alto, in lungo ed in basso.
GIOCHI: Caccia della palla in volo. Palla avvelenata. Rompere fuori del circolo.

5920

All. 3

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

—o—

RELAZIONE

DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI PROGRAMMI E DEI LIBRI

DI TESTO

—oOo—

5918

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PALERMO

# R E L A Z I O N E

## DELLA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI LIBRI DI TESTO E PER LA COMPILAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ANNO SCOLASTICO 1 9 4 3 - 1 9 4 4 .

La Commissione nominata dalla S.V. ha svolto i suoi lavori senza interruzione dal 4, Ottobre sino al 12 Novembre con sedute di Sottocommissione, i cui risultati venivano approvati nelle adunanze generali che sono state tenute.

Il lavoro della Commissione è stato diviso in due periodi:

1) Nel 1° periodo è stato compiuto l'esame e la formulazione dei programmi che dovranno servire come direttive alla Scuola nella provincia di Palermo, e, possibilmente, in tutta la Sicilia, nel nuovo Anno Scolastico.

Sono stati esaminati e approvati in un primo tempo i programmi per le Scuole Elementari proposti dall'apposita Sottocommissione. E' stato inoltre sottoposto alla Commissione l'esame di un progetto presentato dal Prof. Gino FERRETTI della R. Università di Palermo, riflettente un nuovo orientamento da dare ai programmi delle Scuole Elementari. Questo progetto ha dato luogo a vivaci discussioni. La Commissione ha concluso, riconoscendo l'originalità del progetto Ferretti ed il suo alto interesse scientifico, ma considerando che una riforma così radicale dell'insegnamento elementare dovrebbe essere preceduta da una lunga elaborazione sia da parte dei più esperti pedagogisti come degli stessi insegnanti, ritiene, prematura l'applicazione di tale progetto e fa voti che esso venga più profondamente ed ampiamente esaminato e discusso.

I programmi per le Scuole dell'ordine Medio Inferiore sono stati compilati secondo le direttive del Ministro SEVERI, e confermate dalla S.V. 5917

Ci si è cioè fondati sulla soppressione della Scuola Media Unica e sul ripristino del Magistrale Inferiore, Ginnasio Inferiore e Istituto Tecnico Inferiore.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La Commissione ha prevalentemente tenuto conto dei programmi pre=cedenti alla Carta della Scuola, sfrondandoli di tutto ciò che vi era di fascista e di ingombrante. Nella loro compilazione si è cercato di renderli omogenei in modo che sia possibile il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Commissione ha constatato la grave lacuna per la mancanza di un Corso Inferiore del Liceo Scientifico ed ha compilato pertanto un programma per la eventuale creazione di un tale corso inferiore che per quest'anno potrebbe funzionare con la sola prima classe.

2)- Il secondo periodo di attività della Commissione è stato dedicato al problema dei libri di testo e sono state esaminate le varie realazioni presentate dalle singole Sottocommissioni.

Per i testi delle Scuole Elementari la Commissione ritiene che non si dovrebbe fare uso del libro di Stato, ma si astiene dal presentare pro=poste al riguardo, in quanto della risoluzione di tale problema si oc=cupa l'ufficio del Maggiore WASHBURN.

Circa la revisione dei pochissimi altri testi; pervenuti alla Com=missione, la Commissione stessa non ha alcuna segnalazione da fare. Esclude d'altra parte che si possa provvedere al fabbisogno della Scuola Elementare con fascicoletti, tipo dispense, da stamparsi periodicamente, perchè li ritiene poco convenienti da un punto di vista spirituale e pratico. Fa voti infine perchè la redazione dei libri per la Scuola Elementare sia affidata a spiriti veramente alti, capaci di non abbassare alla puerilità l'essenziale bisogno della fanciullezza, che è la verità nella semplicità.

In quanto ai libri per le Scuole Secondarie la Commissione ritiene che la maggior parte di tali libri possa essere mantenuta. 6916

I libri di materie scientifiche nella loro grande maggioranza sono quasi immuni dal tarlo fascista.

Più incriminabili si presentano le Antologie Italiane, i libri di Geografia, di Diritto, di Economia Politica e i manuali di Storia, per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

omogenei in modo che sia possibile il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Commissione ha constatato la grave lacuna per la mancanza di un Corso Inferiore del Liceo Scientifico ed ha compilato pertanto un programma per la eventuale creazione di un tale corso inferiore che per quest'anno potrebbe funzionare con la sola prima classe.

2)- Il secondo periodo di attività della Commissione è stato dedicato al problema dei libri di testo e sono state esaminate le varie realazioni presentate dalle singole Sottocommissioni.

Per i testi delle Scuole Elementari la Commissione ritiene che non si dovrebbe fare uso del libro di Stato, ma si astiene dal presentare proposte al riguardo, in quanto della risoluzione di tale problema si occupa l'ufficio del Maggiore WASHBURN.

Circa la revisione dei pochissimi altri testi; pervenuti alla Commissione, la Commissione stessa non ha alcuna segnalazione da fare. Esclude d'altra parte che si possa provvedere al fabbisogno della Scuola Elementare con fascicoletti, tipo dispense, da stamparsi periodicamente, perchè li ritiene poco convenienti da un punto di vista spirituale e pratico. Fa voti infine perchè la redazione dei libri per la Scuola Elementare sia affidata a spiriti veramente alti, capaci di non abbassare alla puerilità l'essenziale bisogno della fanciullezza, che è la verità nella semplicità.

In quanto ai libri per le Scuole Secondarie la Commissione ritiene che la maggior parte di tali libri possa essere mantenuta. 8916

I libri di materie scientifiche nella loro grande maggioranza sono quasi immuni dal tarlo fascista.

Più incriminabili si presentano le Antologie Italiane, i libri di Geografia, di Diritto, di Economia Politica e i manuali di Storia, per ciò che riflette l'ultima parte del programma; quella relativa cioè agli avvenimenti posteriori alla 1^ Guerra Mondiale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

In linea di massima però i libri per le Scuole di II grado possono essere utilizzabili, ed essi, nonostante l'impoverimento del commercio librario, non mancheranno nelle Scuole, data la forte circolazione di libri usati.

La Commissione ha invitato a far parte dei suoi lavori i Presididegli Istituti Tecnici e in tal modo ha inteso affermare la importanza di tali Istituti nella vita moderna.

La Commissione ha esaminato le relazioni presentate dai vari Presidi degli Istituti Tecnici e, accogliendone all'unanimità le conclusioni, fa voti che le Autorità Alleate vogliano consentire l'accesso alle Università ai licenziati da tali Istituti nelle corrispondenti facoltà universitarie.

Ha preso inoltre in esame, e fatto suo, un voto presentato dagli insegnanti di Matematica e Fisica nelle Scuole Classiche, Scientifiche e Magistrali, tendente a limitare il numero delle ore d'insegnamento, constatando una evidente sperequazione di ore in confronto degli altri insegnanti.

Sono stati pure elaborati i programmi di Educazione Fisica che, in fascicolo a parte, si annettono alla presente relazione, alla quale si accompagnano anche i programmi elaborati dalla Commissione, i verbali delle sedute, lerrelazioni delle Sottocommissioni, le relazioni dei Presidi dei R.Istituti Tecnici, un elenco di tutti i libri che non debbono adottarsi come testo perchè fortemente impregnati di fascismo, nonchè il rendiconto finanziario comprendente:

a) le fatture dei libri acquistati per conto dell'Ufficio e consegnati al Colonnello, GAYRE ed al Maggiore WASHBURN;

b) l'ammontare dei gettoni di presenza spettanti ai membri della Commissione;

c) l'ammontare della gratifica assegnata dalla Commissione al dattilografo Sig. Ruggiero COLLICA.-

3915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La Commissione ha invitato a far parte dei suoi lavori i Presididegli Istituti Tecnici e in tal modo ha inteso affermare la importanza di tali Istituti nella vita moderna.

La Commissione ha esaminato le relazioni presentate dai vari Presidi degli Istituti Tecnici e,accogliendone all'unanimità le conclusioni, fa voti che le Autorità Alleate vogliano consentire l'accesso alle Università ai licenziati da tali Istituti nelle corrispondenti facoltà universitarie.

Ha preso inoltre in esame,e fatto suo,un voto presentato dagli insegnanti di Matematica e Fisica nelle Scuole Classiche,Scientifiche e Magistrali,tendente a limitare il numero delle ore d'insegnamento,constatando una evidente sperequazione di ore in confronto degli altri insegnanti.

Sono stati pure elaborati i programmi di Educazione Fisica che,in fascicolo a parte,si annettono alla presente relazione,alla quale si accompagnano anche i programmi elaborati dalla Commissione,i verbali delle sedute,lerrelazioni delle Sottocommissioni,le relazioni dei Presidi dei R.Istituti Tecnici,un elenco di tutti i libri che non debbono adottarsi come testo perchè fortemente impregnati di fascismo,nonchè il rendiconto finanziario comprendente:

a) le fatture dei libri acquistati per conto dell'Ufficio e consegnati al Colonnello,GAYRE ed al Maggiore WASHBURN;

b)l'ammontare dei gettoni di presenza spettanti ai membri della Commissione;

c) l'ammontare della gratifica assegnata dalla Commissione al dattilografo Sig.Ruggiero COLLICA.-

3915

Il Presidente della Commissione

F. Abbiate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785049

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI LIBRI DI TESTO E PER LA COMPILAZIONE
DEI PROGRAMMI PER L'ANNO SCOLASTICO
1 9 4 3 - 1 9 4 4

TABELLA DEI GETTONI DI PRESENZA PER I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

---ooo00ooo---

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | PROF. | ALBEGGIANI Ferdinando – | PRESIDENTE | + per N° | 17 | sedute | £ | 1700 |
| 2) | " | ANGELO Vito – | COMMISSARIO | " | 10 | " | £ | 1000 |
| 3) | " | CANNAROZZO Salvatore – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 4) | " | COLOZZA Antonio – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 5) | " | DAIDONE Girolamo – | " | " | 13 | " | £ | 1300 |
| 6) | " | DE STEFANO Antonino – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 7) | " | GIGLIO Antonino – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 8) | " | GRAFFEO Antonino – | " | " | 14 | " | £ | 1400 |
| 9) | " | FERRARA Amelia – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 10) | " | MANFRINO Attilio – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 11) | " | MARCATAIO Pietro – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 12) | " | RUSSO Salvatore – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 13) | " | SCIACCA Arcangelo – | " | " | 17 | " | £ | 1700 |
| 14) | " | PASCA Ing. – | PRESIDE R.I.T.I. | " | 2 | " | £ | 200 |
| 15) | " | SCONZO Ing. – | " R.I.T.N. | " | 2 | " | £ | 200 |
| 16) | " | BILLONE Vincenzo – | Prof. di MUSICA | " | 1 | " | £ | 100 |
| 17) | . | Ferretti Gino | | TOTALE | | | £ | 21.200 |

IL R? PROVVEDITORE AGLI STUDI
(Ferdinando Albeggiani)

F. Albeggiani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI LIBRI DI TESTO E PER LA COMPILAZIONE
DEI PROGRAMMI PER L'ANNO SCOLASTICO
1 9 4 3 - 1 9 4 4

Gratifica a favore del Dattilografo della Commissione

COLLICA Ruggiero ..... £ 300

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
(Ferdiando Albeggiani)

5913

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

P R O G R A M M I

PER

L E  S C U O L E  D I  A V V I A M E N T O

P R O F E S S I O N A L E

con i relativi CORSI ANNUALI e BIENNALI e

SCUOLE TECNICHE

( 2^ copia)

# S C U O L E  D I  A V V I A M E N T O  P R O F E S S I O N A L E
(di tutti i tipi)

R E L I G I O N E :

1^ classe;- Lo stesso programma ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ degli anni precedenti
2^ classe:- " " ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ degli anni precedenti
3^ classe:- " " ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ degli anni precedenti
po. L'Insegnante svilupperà gli argomenti secondo le possibilitàdi tem-

I T A L I A N O :

Restano in vigore i programmi del Maggio 1936.

S T O R I A :

1^ classe:- Principali avvenimenti e figure più rappresentative di Roma monarchica,repubblicana;imperiale.-Il Cristianesimo.Cenni sulle invasioni barbariche,sull'islamismo e la civiltà araba,sull'ordinamento feudale e la cavalleria.I Comuni e gli stati marinari.Cenni sulle Crociate.Scoperte geografiche ed invenzioni.Cenni sul Rinascimento.Cenni sulle Signorie,sui Principati, sulla preponderanza straniera in Italia.

2^ classe:- La Riforma Protestante e la Controriforma Cattolica.Cenni sul dominio spagnuolo in Italia.La Rivoluzione francese e il periodo napoleonico?La restaurazione.-Il Risorgimento.Moti e,figure principali. Lo Statuto Albertino.Roma capitale d'Italia.Cenni sulle colonie italiane. L'Italia nella Guerra Mondiale.

3^ classe:- STORIA ECONOMICA:- Sviluppo civile ed economico dell'Italia dal 1815 al 1861.Inizio della grande industria.Le costruzioni ferroviarie.La Marina Mercantile.L'Italia economica dal 1861 al 1870.La restaurazione finanziaria.Dal 1870 al 1914:iniziative coloniali,ascensione economica, sviluppo demografico,emigrazione.

---oooOooo---

M A T E M A T I C A :

1^ classe:-(quattro ore settimanali).
ARITMETICA:-Esercizi e rpoblemi pratici scritti ed orali sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali,con speciale,riguardo al sistema metrico decimale.Esercizi graduati di calcolo rapido e mentale. Potenze dei nuleri interi e decimali.Multipli e divisori?Criteri di divisibilità,per 2,5,3,9.Numeri Primi.Massimo comun divisore e minimo comune multiplo.Frazioni ed operazioni con esse.Numerosi e semplici problemi pratici,scritti ed orali.Esercizi graduàli di calcolo rapido.Frazioni de-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1ª classe:-

po. L'Insegnante svilupperà gli argomenti secondo le possibilità del tem-

I T A L I A N O :

Restano in vigore i programmi del Maggio 1936.

S T O R I A :

1ª classe:- Principali avvenimenti e figure più rappresentative di Roma monarchica, repubblicana; imperiale.-Il Cristianesimo.Cenni sulle invasioni barbariche, sull'islamismo e la civiltà araba, sull'ordinamento feudale e la cavalleria.I Comuni e gli stati marinari.Cenni sulle Crociate.Scoperte geografiche ed invenzioni.Cenni sul Rinascimento.Cenni sulle Signorie, sui Principati, sulla preponderanza straniera in Italia.

2ª classe:- La Riforma Protestante e la Controriforma Cattolica.Cenni sul dominio spagnuolo in Italia.La Rivoluzione francese e il periodo napoleonico?La restaurazione.-Il Risorgimento.Moti e figure principali. Lo Statuto Albertino.Roma capitale d'Italia.Cenni sulle colonie italiane. L'Italia nella Guerra Mondiale.

3ª classe:- STORIA ECONOMICA:- Sviluppo civile ed economico dell'Italia dal 1815 al 1861.Inizio della grande industria.Le costruzioni ferroviarie.La Marina Mercantile.L'Italia economica dal 1861 al 1870.La restaurazione finanziaria.Dal 1870 al 1914:iniziative coloniali, ascensione economica, sviluppo demografico, emigrazione.

5912

---oooO~ooo---

M A T E M A T I C A :

1ª classe:-(quattro ore settimanali).

ARITMETICA:-Esercizi e rpoblemi pratici scritti ed orali sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali, con speciale, riguardo al sistema metrico decimale.Esercizi graduati di calcolo rapido e mentale. Potenze dei nuleri interi e decimali.Multipli e divisori?Criteri di divisibilità, per 2, 5, 3, 9.Numeri Primi.Massimo comun divisore e minimo comune multiplo.Frazioni ed operazioni con esse.Numerosi e semplici problemi pratici, scritti ed orali.Esercizi graduati di calcolo rapido.Frazioni decimali.Trasformazione di una frazione ordinaria in decimale, con data approssimazione.

2ª classe:- (3 ore sett.)-

ARITMETICA:-Regola per la estrazione della radice quadrata da un numero intero o decimale a meno di un'unità o di un'asseganta unità frazionaria decimale.Uso delle tavole numeriche.Valore di un'espressione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

letterale per assegnati valori numerici,attribuiti alle lettere.Riso= luzione di semplicissime uguaglianze rispetto a una lettera in esse conte= nuta(a+x = b;ax = b;ecc.).Esercizi sulle misure non decimali.

GEOMETRIA:-Segmenti ed angoli.Rette perpendicolari.Misure dei segmen= ti e degli angoli;uso della riga graduata e del rapportatore.Rette paral= lele.Poligoni;in particolare triangoli,quadrangoli e loro varietà.Prin= cipali proprietà relative.Circonferenza e cerchio.archi,corde.Angoli al centro e alla circonferenza;tangenti.Problemi grafici elementari.Poligoni regolari.Equivalebza dei poligoni?.Teorema di Pitagora.Regola pratica per la misura della lunghezza delle circonferenze,e di un'area di data ampiezza. Regole pratiche per il calcolo delle aree dei principali poligoni e del cerchio.Numerosi esercizi e problemi con dati ricavati possibilmente da misure dirette.

3ª classe:- (ore 2 sett.)-

ARITMETICA:-Rapporti e proporzioni.Problema del tre semplice e composto.Calcolo di percentuali.Problemi di interesse e sconto semplice. Problemi di ripartizione.

GEOMETRIA:-Segmenti proporzionali.Teorema di Talete.Triangoli simili e cenno sui poligoni simili.Richiamo dalle scuole elementari delle regole pratiche per al misura dell'area di superfice e del volume dei principali solidi geometrici.(prismi e piramidi).

A V V E R T E N Z E

L'insegnamento dell'aritmetica deve avere carattere eminentemente pratico ed avete riguardo al particolare indirizzo della scuola.Essi deve soprattut= to rendere sicuri gli alunni della tecnica delle operazioni,e quindi in= sistere al massimo sulle operazioni ed esercitazioni scritte e orali. I problemi devono essere semplici e riflettere questioni che si presentano comunemente nella vita reale.

L'insegnamento della Geometria deve essere prevalentemente fondato sull'intuizione e sulle illustrazioni e verifiche sperimentali,atte ad interessare l'alunno ed a persuaderlo delle proprietà delle figure e delle regole di misura.Il docente si serva perciò,secondo i casi,degli strumenti di disegno o di acconci modelli(che potranno essere costruiti anche dagli stessi alunni) o di apparecchi di misura,quale la bilancia;e dell'esperimen to si valga poi anche come mezzo di controllo per qualche proprietà,dedot= ta talvolta logicamente da altre prece enti.

---oooOOooo---

N O T A : Per tutte le altre discipline restano in vigore i programmi del;1936,appositamente sfrondati dagli insegnanti.Resta soppresso il ca= pitolo riguardante la cultura fascista.

----ooooOOOooooo----

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C O R S I  SECONDARI  A N N U A L I  D I  A V V I A M E N T O
( di tutti i tipi)

Per queste scuole restano i programmi del Maggio 1936, con l'avvertenza che gl'insegnanti possono eliminare quelle parti che giudicano superflue od inopportune.

Il programma di storia resta così stabilito:

S T O R I A :

I principali avvenimenti e figure più rappresentative della Storia Romana Il Cristianesimo. Brevissimi cenni di storia Italiana dalle invasioni barbariche al periodo napoleonico. (Comuni, Stati marinari, crociate, invensioni e scoperte geografiche, Signorie e Principati, Rinascimento, rivoluzione francese). Il risorgimento nazionale e i suoi principali artefici. Cenni sulle imprese coloniali. L'Italia nella Guerra Mondiale.

---oooOOOooo---

C O R S I  SECONDARI  B I E N N A L I  D I  A V V I A M E N T O
(di tutti, i tipi)

Per queste scuole restano i programmi del Maggio 1936, con la stessa avvertenza fatta per i corsi annuali.

Il programma di storia resta così stabilito:

S T O R I A :

a) per il tipo commerciale comune.

1ª classe:- Roma nei tre periodi: monarchico, repubblicano, imperiale. I principali avvenimenti e le figure più rappresentative. Il Cristianesimo. Cenni sui regni romano-barbarici, sulla civiltà araba, sull'ordinamento feudale e la cavalleria. Cenni sui Comuni, gli stati marinari, le Crociate, le invenzioni e le grandi scoperte geografiche.
Cenni sul Rinascimento, sulle Signorie e Principati, sulla riforma feudale e la controriforma cattolica, sul predominio spagnolo in Italia.

2ª classe:- Cenni sulla rivoluzione francese e sul periodo napoleonico. La restaurazione. Il Risorgimento Italiano: moti, e figure principali. Lo Statuto Albertino. Le guerre d'indipendenza. Foramzione dell'unità italiana. Roma capitale d'Italai. Cenni sulle imprese coloniali. L'intervento dell'Italia nella Guerra Mondiale.

ELEMENTI DI STORIA ECONOMICA:- Come per la classe III delle scuole secondarie di avviamento al lavoro.

b) per il tipo alberghiero:

1ª classe:- I principali avvenimenti e le figure più rappresentative della storia romana. Il Cristianesimo. Cenni sulle invasioni barbariche, sull'ordinamento feudale, sui Comuni, gli stati marinari e le Crociate, sulle grandi scoperte geografiche, sulle signorie e i Principati, sulla riforma

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il programma di storia resta così stabilito:

S T O R I A :

I principali avvenimenti e figure più rappresentative della Storia Romana Il Cristianesimo.Brevissimi cenni di storia Italiana dalle invasioni barbariche al periodo napoleonico.(Comuni,Stati marinari,crociate,invensioni e scoperte geografiche,Signorie e Principati,Rinascimento,rivoluzione francese).Il risorgimento nazionale e i suoi principali artefici.Cenni sulle imprese coloniali.L'Italia nella Guerra Mondiale.

---oooOOOooo---

C O R S I SECONDARI B I E N N A L I D I A V V I A M E N T O
(di tutti, i tipi)

Per queste scuole restano i programmi del Maggio 1936,con la stessa avvertenza fatta per i corsi annuali.
Il programma di storia resta così stabilito:

S T O R I A :

a) per il tipo commerciale comune.

1^ classe:- Roma nei tre periodi:monarchico,repubblicano,imperiale. I principali avvenimenti e le figure più rappresentative.Il Cristianesimo.Cenni sui regni romano-barbarici,sulla civiltà araba,sull'ordinamento feudale e la cavalleria.Cenni sui Comuni,gli stati marinari,le Crociate,le invenzioni e le grandi scoperte geografiche.
Cenni sul Rinascimento,sulle Signorie e Principati,sulla riforma feudale e la controriforma cattolica,sul predominio spagnolo in Italia.

2^ classe:- Cenni sulla rivoluzione francese e sul periodo napoleonico. La restaurazione.Il Risorgimento Italiano:moti,e figure principali.Lo Statuto Albertino.Le guerre d'indipendenza.Foramzione dell'unità,italiana. Roma capitale d'Italai.CEnni sulle imprese coloniali.L'intervento dell'Italia nella Guerra Mondiale.
ELEMENTI DI STORIA ECONOMICA:-Come per la classe III delle scuole secondarie di avviamento al lavoro.

b) per il tipo alberghiero:

1^ classe:-I principali avvenimenti e le figure più rappresentative della storia romana.Il Cristianesimo.Cenni sulle invasioni barbariche,sull'ordinamento feudale,sui Comuni,gli stati marinari e le Crociate,sulle grandi scoperte geografiche,sulle signorie e i Principati,sulle dominazioni straniere in Italia.

2^ classe:- Cenni sulla rivoluzione francese e sul periodo napoleonico. Il Risorgimento Italiano.Moti e figure principali.Le guerre d'indipendenza.Formazione dell'unità italiana.Roma capitale d'Italia.Cenni sulle imprese coloniali.L'Italia nella Guerra Mondiale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) per il tipo agrario:

1ª classe:- I principali avvenimenti e le figure più rappresentative della storia romana.Il Cristianesimo.Cenni sulle invasioni barbariche sull'ordinamento feudale,sui Comuni,sugli stati marinari,sulle Crociate, sulle grandi scoperte geografiche,sul Rinascimento,sulle Signorie e i Principati,sulle dominazioni straniere in Italia.

2ª classe:- Cenni sulla rivoluzione francese e il periodo napoleonico. Il Risorgimento Italiano:moti e figure principali.
Le Guerre d'Indipendenza .Formazione dell'unità italiana.Roma capitale d'Italia.Cenni sulle imprese coloniali.L'Italia nella Guerra Mondiale.

-----ooooo000ooooo-----

5909

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

S C U O L E  T E C N I C H E
(di tutti i tipi)

CULTURA GENERALE

I T A L I A N O :

Restano i programmi del Maggio 1936/

S T O R I A :

1ª classe:- Caratteri del l'età moderna.Invenzioni e scoperte.La via delle Indie e la scoperta dell'America. Conseguenze economiche. I progressi del sapere scientifico nei Sec.XVI,XVII,XVIII.Il Contributo dell'Italia(Galilei;Torricelli,Galvani,Volta,La Grang e Malpighi).Gli inizii dell'economia contemporanea verso la metà del Sec.XVIII.I progressi della tecnica industriale,dell'agricoltura e delle comunicazioni.Le riforme politiche,civili ed economiche degli Stati Italiani nel Sec.XVIII.-La Rivoluzione Francese Napoleone I e la sua politica.Il blocco continentale.Condizioni politiche sociali ed economiche dell'Italia nel 1815.

2ª classe:- Sviluppo civile ed economico dell'Italia dal 1815 al 1870. La politica del Conte di Cavour.Sviluppo civile ed economico dell'Europa nella seconda metà del Sec.XIX e agli inizi del Sec.XX.I progressi scientifici e la trasformazione della vita sociale,e dei mezzi di comunicazione mondiali.L'Italia dal 1870 al 1915.La Tripmice Alleanza.Le conquiste coloniali.I problemi economico-sociali.L'espansione coloniale ed economica dell'Europa.L'intervento dell'Italia nella Guerra Mondiale.

C U L T U R A  F A S C I S T A :

Soppressa!

N O T A : - Per tutte le altre discipline restano in vigore i programmi del Maggio 1936 con la facoltà agli insegnanti di eliminare tutto quanto è superfluo ed inopportuno.

---oooo000oooo---

5908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROGRAMMI PER I CORSI SECONDARI ANNUALI E BIENNALI
DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE - TIPO AGRARIO +

ITALIANO:

Classe I :

Scritto.-Esercitazioni graduali di composizione su argomenti conosciuti dall'alunno e sotto la guida dell'insegnamte.Qualche semplice lettera familiare.
Orale.- Facili letture di brani autori moderni.Esercizi di composizione orale. Richiami degli elementi di grammatica studiati nelle classi elementari, a mezzo di opportuni esercizi.

Classe II :

Scritto.- Riassunti di facili letture narrative.Esercizi di composizione. Esercizi di corrispondenza.
Orale.- ~~Riassunti~~ Letture di brani di buoni autori moderni;di racconti e descrizioni attinenti,oltre che all'educazione morale e civile,agli aspetti del lavoro agricolo e alle manifestazioni della vita campestre.-Esercizi di grammatica e di sintassi in applicazione delle nozioni già studiate.

GEOGRAFIA,STORIA :

Classe I :

Geografia.- Nozioni fondamentali di geografia generale.Cenni sui principali Stati europei e sulle altre parti del mondo,con speciale riguardo ai loro rapporti con l'Italia.
Storia.- I principali avvenimenti e le figure più rappresentative della storia romana.La missione civilizzatrice di Roma nel mondo.Il Cristianesimo. Cenni sulle invasioni barbariche,sull'ordinamento feudale,sui Comuni,gli Stati marinari e le Crociati,sulle grandi scoperte geografiche,sul Rinascimento,sulle Signorie e i Principati,sulle dominazioni straniere in Italia,sulla Rivoluzione francese e il periodo napoleonico.

Classe II :

Geografia.- Nozioni di geografia fisica,politica ed economica dell'Italia, con particolare riguardo alla regione in cui trovasi la Scuola.- Cenni sui principali centri di produzione e di commercio della regione.I principali mezzi di traffico e le più importanti vie di comunicazioni.
Storia.- Il Risorgimento italiano: moti e figure principali.Le guerre di indipendenza.Formazione dell'unità italiana.Roma capitale d'Italia.-~~Cenni~~ La guerra mondiale,con particolare riguardo all'Italia. Vittorio Veneto.I nuovi confini dell'Italia.

ARITMETICA E GEOMETRIA :

Classe I:

5906

Aritmetica.- Numerosi esercizi e problemi pratici scritti e orali,sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali,con speciale riguardo a quelli relativi al sistema metrico decimale;esercizi graduali di calco-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Orale.- Facili letture di brani autori moderni.Esercizi di composizione orale. Richiami degli elementi di grammatica studiati nelle classi elementari, a mezzo di opportuni esercizi.

Classe II :

Scritto.- Riassunti di facili letture narrative.Esercizi di composizione. Esercizi di corrispondenza.
Orale.- Letture di brani di buoni autori moderni;di racconti e descrizioni attinenti,oltre che all'educazione morale e civile,agli aspetti del lavoro agricolo e alle manifestazioni della vita campestre.-Esercizi di grammatica e di sintassi in applicazione delle nozioni già studiate.

GEOGRAFIA,STORIA :

Classe I :

Geografia.- Nozioni fondamentali di geografia generale.Cenni sui principali Stati europei e sulle altre parti del mondo,con speciale riguardo ai loro rapporti con l'Italia.
Storia.- I principali avvenimenti e le figure più rappresentative della storia romana.La missione civilizzatrice di Roma nel mondo.Il Cristianesimo. Cenni sulle invasioni barbariche,sull'ordinamento feudale,sui Comuni,gli Stati marinari e le Crociate,sulle grandi scoperte geografiche,sul Rinascimento,sulle Signorie e i Principati,sulle dominazioni straniere in Italia,sulla Rivoluzione francese e il periodo napoleonico.

Classe II :

Geografia.- Nozioni di geografia fisica,politica ed economica dell'Italia, con particolare riguardo alla regione in cui trovasi la Scuola.- Cenni sui principali centri di produzione e di commercio della regione.I principali mezzi di traffico e le più importanti vie di comunicazioni.
Storia.- Il Risorgimento italiano: moti e figure principali.Le guerre di indipendenza.Formazione dell'unità italiana.Roma capitale d'Italia.- La guerra mondiale,con particolare riguardo all'Italia. Vittorio Veneto.I nuovi confini dell'Italia.

ARITMETICA,GEOMETRIA :

Classe I:

5306

Aritmetica.- Numerosi esercizi e problemi pratici scritti e orali,sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali,con speciale riguardo a quelli relativi al sistema metrico decimale;esercizi graduali di calcolo abbreviato e mentale.- Multipli e divispri;determinazioni in casi semplici del M.C.D.e del m.c.m..- Frazioni ed operazioni con esse;numerosi e semplici problemi pratici scritti ed orali.- Percentuale.
Geometria.- Segmenti,angoli e loro misura;uso della riga graduata e del rapportatore.Principali figure piane e loro proprietà più significative enunciate solamente o ricavate sperimentalmente.Regole pratiche per la misura della lunghezza di una circonferenza,dell'area dei principali poligoni,dell'area del cerchio;problemi relativi con dati ricavati a pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ferenza da misure eseguite direttamente dagli alunni.

Classe II :

Aritmetica.- Numerosi problemi di carattere tecnico in applicazione delle nozioni di aritmetica studiate nella prima classe.- Radice quadrata e sua determinazione con la tavola dei quadrati;facili applicazioni numeriche e geometriche.- Rapporti e proporzioni. Regole del tre semplice ed applicazioni.- Interesse semplice e sconto:esercizi.- Misure a base non decimale (tempo,angoli,principali misure e monete estere)e relative operazioni; applicazioni.

Geometria.- Ripetizione,attraverso bene appropriati esercizi e problemi pratici,della materia svolta nella prima classe.- Solidi geometrici più comuni e regole pratiche per la misura della loro superficie ed del loro volume;problemi pratici con dati forniti possibilmente dagli alunni.

NOZIONI DI IGIENE :

Classe II :

Cenni sugli organi e sulle funzioni del corpo umano.L'aria e la respirazione.Effetti dannosi del tabacco,specialmente nella giovine età.Le piante attorno alla casa e presso gli stabilimenti.Cenni sull'igiene dell'alimentazione.I danni dell'abuso del vino e delle altre bevande alcooliche.Pulizia della persona,delle vestimenta e dell'ambiente.Vantaggio dell'educazione fisica.- Cenni sulle principali malattie infettive,con particolare riguardo alla malaria e alla tubercolosi:mezzi di difesa.Igiene del lavoro.Soccorsi d'urgenza.

ELEMENTI DI SCIENZE-DI AGRARIA E DI INDUSTRIE AGRARIE :

Classe I :

I tre regni della natura.- Gli animali più comuni,con speciale riguardo a quelli utili o dannosi.- Cenni sulla struttura e sulla vita delle piante. Cenni sulle più importanti famiglie.-Le più comuni piante dannose.-Cenni sui minerali,con particolare riguardo a quelli più comuni e importanti per l'agricoltura.- Corpi solidi,liquidi,gassosi e loro proprietà generali. Nozioni sulle forze e sul peso dei corpi.Cenni sulle macchine semplici. Alcune proprietà particolari dei liquidi e dei gas.- Cenni sui principi di Pascal e di Archimede e sulle loro applicazioni.Pressione atmosferica; barometro.-Nozioni sul calore.Temperatura:Dilatazione dei corpi.Termometro. Mutamento di stato fisico dei corpi.Sorgenti di calore.Cenni sui combustibili di impiego comune.- Cenni sulla trasformazione del calore in lavoro e viceversa.Nozioni sul magnetismo e sull'elettricità.- Elettricità atmosferica e parafulmini.La corrente elettrica e suoi principali effetti.- Cenni sulle principali applicazioni dell'elettricità nella vita domestica e nell'agricoltura.- Nozioni elementari di chimica del terreno e delle piante.Fertilizzanti.Nozioni elementarissime di chimica riferentisi al

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5505

e geometriche.- Rapporti e proporzioni. Regole del tre semplice ed applicazioni.- Interesse semplice e sconto:esercizi.- Misure a base non decimale (tempo,angoli,principali misure e monete estere)e relative operazioni; applicazioni.

Geometria.- Ripetizione,attraverso bene appropriati esercizi e problemi pratici,della materia svolta nella prima classe.- Solidi geometrici più comuni e regole pratiche per la misura della loro superficie ed del loro volume;problemi pratici con dati forniti possibilmente dagli alunni.

NOZIONI DI IGIENE :

Classe II :

Cenni sugli organi e sulle funzioni del corpo umano.L'aria e la respirazione.Effetti dannosi del tabacco,specialmente nella giovine età.Le piante attorno alla casa e presso gli stabilimenti.Cenni sull'igiene dell'alimentazione.I danni dell'abuso del vino e delle altre bevande alcooliche.Pulizia della persona,delle vestimenta e dell'ambiente.Vantaggio dell'educazione fisica.- Cenni sulle principali malattie infettive,con particolare riguardo alla malaria e alla tubercolosi:mezzi di difesa.Igiene del lavoro.Soccorsi d'urgenza.

ELEMENTI DI SCIENZE-DI AGRARIA E DI INDUSTRIE AGRARIE :

Classe I :

I tre regni della natura.- Gli animali più comuni,con speciale riguardo a quelli utili o dannosi.- Cenni sulla struttura e sulla vita delle piante. Cenni sulle più importanti famiglie.-Le più comuni piante dannose.-Cenni sui minerali,con particolare riguardo a quelli più comuni e importanti per l'agricoltura.- Corpi solidi,liquidi,gassosi e loro proprietà generali. Nozioni sulle forze e sul peso dei corpi.Cenni sulle macchine semplici. Alcune proprietà particolari dei liquidi e dei gas.- Cenni sui principi di Pascal e di Archimede e sulle loro applicazioni.Pressione atmosferica; barometro.-Nozioni sul calore.Temperatura:Dilatazione dei corpi.Termometro. Mutamento di stato fisico dei corpi.Sorgenti di calore.Cenni sui combustibili di impiego comune.- Cenni sulla trasformazione del calore in lavoro e viceversa.Nozioni sul magnetismo e sull'elettricità.- Elettricità atmosferica e parafulmine.La corrente elettrica e suoi principali effetti.- Cenni sulle principali applicazioni dell'elettricità nella vita domestica e nell'agricoltura.- Nozioni elementari di chimica del terreno e delle piante.Fertilizzanti.Nozioni elementarissime di chimica riferentisi al mosto,vino,olio,latte,burro,formaggio.

Classe II :

Cenni intorno al clima.Terreno agrario.Classificazione dei terreni.Sistemamenti e scassi.Correttivi e ammendamenti.Cenni intorno al risanamento e alla sistemazione dei terreni.Mezzi per diminuire i danni della siccità. Irrigazione.-Lavorazione ordinaria delle terre:mezzi e modi di effettuarla.

5605

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

icimazione delle terre.Indusione dell'azoto atmoeferico.Sovescio.Moltiplicazione delle piante erbace e legnose.Innesto.Avvicendamenti e consociazioni.Esame degli avvicendamenti locali più comuni.-Raccolta e conservazione di prodotti.Coltivazioni erbacee più comuni.Cereali,leguminose da granelle,piante tuberose,piante a radice carnosa e piante industriali;pascoli, prati,erbai.Cenni di orticoltura.- Coltivazioni arboree:vite,olivo,gelso, piante da frutto principali.Cenni intorno ai boschi.- Industrie agrarie. Cenni di enotecnia:Vendemmia scelta e pigiatura delle uve,governo della fermentazione,svinatura e torchiatura,cure al vino;malattie e difetti più comuni del vino..-Cenni di caseificio:il latte (mungitura,trasportoconservazione,composizione).Cenni sulla preparazione del burro.Cenni sulla preparazione dei formaggi.-Cenni di oleificio.Raccolta e conservazione delle olive.Estrazione,conservazione e depurazione dell'olio.-Importanza dell'agricoltura per l'economia nazionale.- Esame delle possibilità di sviluppo dell'agricoltura locale.- Cenni sul credito agrario.Consorzi agrari.- Cenni sulle assicurazioni sugli infortuni.

ELEMENTI DI ZOOTECNIA:

Classe II :

Generalità elementare intorno agli animali domestici utili all'agricoltura. Nozioni elementari di igiene degli animali.-Cenni sull'alimentazione del bestiame.Nozioni sull'allevamento degli equini,dei bovini,degli ovini e dei suini.-Nozioni sulla compra-vendita del bestiame.-Cenni intorno all'allevamento degli animali da cortile,del baco da seta e delle api.

ELEMENTI DI CONTABILITA' AGRARIA:

Classe II:
Nozioni elementari riguardanti la pratica degli affari:fatture,ricevute, quietanze,effetti commerciali.-Tenuta del libro dei lavori,della stalla, della cantina,del magazzino,-Tenuta dei conti di una piccola azienda rurale e familiare.Cenni sui patti agrari della provincia.Il libretto colonico.

DISEGNO:

Classe I:
Disegno a mano libera.- Tracciamento in ogni direzione e loro divisione ad occhio di segmenti rettilinei.Tracciamento di angoli,di rette perpendicolari e parallele.- Tracciamento di poligoni e di circonferenze.-Copia a semplice contorno di oggetti comuni (attrezzi da lavoro,utensili domestici, ecc.),di parti di piante (foglie,fiori,ecc.).-Disegno a memoria di cose semplici osservate.

5904

Disegno geometrico.- Esercizi elementari per l'addestramento all'uso degli strumenti da disegno.-Facili problemi relativi alle rette, agli angoli e alle figure più comune in coordinazione con l'insegnamento della geometria.

Classe II :
Disegno a mano libera.- Continuazione degli esercizi di copia del vero,di og-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ni di enotecnia:Vendemmia scelta e pigiatura delle uve,governo della fermentazione,svinatura e torchiatura,cure al vino;malattie e difetti più comuni del vino.-Cenni di caseificio:il latte (mungitura,trasporto,conservazione,composizione).Cenni sulla preparazione del burro.Cenni sulla preparazione dei formaggi.-Cenni di oleificio.Raccolta e conservazione delle olive.Estrazione,conservazione e depurazione dell'olio.-Importanza dell'agricoltura per l'economia nazionale.- Esame delle possibilità di sviluppo dell'agricoltura locale.- Cenni sul credito agrario.Consorzi agrari.- Cenni sulle assicurazioni sugli infortuni.

ELEMENTI DI ZOOTECNIA:

Classe II :

Generalità elementare intorno agli animali domestici utili all'agricoltura. Nozioni elementari di igiene degli animali.-Cenni sull'alimentazione del bestiame.Nozioni sull'allevamento degli equini,dei bovini,degli ovini e dei suini.-Nozioni sulla compra-vendita del bestiame.-Cenni intorno all'allevamento degli animali da cortile,del baco da seta e delle api.

ELEMENTI DI CONTABILITA' AGRARIA:

Classe II:
Nozioni elementari riguardanti la pratica degli affari:fatture,ricevute, quietanze,effetti commerciali.-Tenuta del libro dei lavori,della stalla, della cantina,del magazzino,-Tenuta dei conti di una piccola azienda rurale e familiare.Cenni sui patti agrari della provincia.Il libretto colonico.

DISEGNO:

Classe I:
Disegno a mano libera.- Tracciamento in ogni direzione e loro divisione ad occhio di segmenti rettilinei.Tracciamento di angoli,di rette perpendicolari e parallele.- Tracciamento di poligoni e di circonferenze.-Copia a semplice contorno di oggetti comuni (attrezzi da lavoro,utensili domestici, ecc.),di parti di piante (foglie,fiori,ecc.).-Disegno a memoria di cose semplici osservate.

5904

Disegno geometrico.- Esercizi elementari per l'addestramento all'uso degli strumenti da disegno.-Facili problemi relativi alle rette, agli angoli e alle figure più comuni in coordinazione con l'insegnamento della geometria.

Classe II :
Disegno a mano libera.- Continuazione degli esercizi di copia dal vero,di oggetti semplici,di parti di piante,di parti di animali.Disegno a memoria di cose semplice osservate.

Disegno geometrico.- Scale di proporzione più usate.- Ingrandimenti e riduzioni di facili disegni,con riguardo alle particolari esigenze del corso. Disegno di piccoli apprezzamenti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ESERCITAZIONI PRATICHE:

Classe I :

Applicazioni di scienze.- Preparazione di piccole raccolte di piante utili o dannose,di piccole collezioni di insetti,di materie impiegate in agricoltura.Riconoscimento di sementi.
Esercitazioni agricole.- Lavori leggeri al terreno(zeppettature,rastrellature).Formazione di aiuole.Trattamento dei semi.Semenagione.Cure di coltivazione alle piante erbacee da campo,da orto,da giardino(sarchiature,estirpatura di male erbe,diradamenti,trapianto,cimature,scacchiature,ecc).
Raccolta dei prodotti.Preparazione di prodotti ortensi per la vendita.-Preparazione di terricci e terricciate.Trattamento del letame di stalla.Preparazione di mescolanze di concimi.Spandimento dei diversi concimi.

Classe II:

Applicazioni di scienze.- Formazione di piccole collezioni di terreni caratteristici della plaga in cui sorge la scuola.-Saggi elementari per il riconoscimento delle qualità di una terra.-Determinazione con mezzi semplici della germinabilità delle sementi.Peso per ettolitro dei principali prodotti agrari.-Determinazione con metodi semplici della densità del mosto,del vino, del latte.
Esercitazioni agricole.-Ripetizione con maggiore sviluppo del programma della prima classe.-Cure di coltivazione alle piante arboree.Operazioni sussidiarie di potatura degli alberi da frutto e delle viti,in aiuto ad operai specializzati.Trattamenti contro le principali malattie e lotta contro i più comuni parassiti e nemici delle piante coltivate.-Innesti al tavolo e sul posto.-Suddivisione del terreno in riquadri,serte perche,aiuole.Tracciamenti per piantagione di alberi.Piantagione di alberi.-Preparazione delle più comuni miscele anticrittogamiche,insetticide e velenifiche.Assistenza e,in quanto possibile,partecipazione a pratiche nella cantina,nel caseificio,nell'oleificio,nella bigattiera,nei magazzini,ecc.-Imballaggi.Costruzione di stuoie,di cesta di vimini,di canna,ecc.-Immanicature di attrezzi.-Affilatura di falci e di falcioli,affilature di coltelli da innesto e di altri strumenti da taglio di uso agricolo comune.-Pulizia e manutenzione degli attrezzi e delle macchine agricole.Assistenza e,in quanto possibile, partecipazione ad operazioni di montaggio o smontaggio di parti di macchine agricole.-Costruzioni di siepi morte,di staccionate e di recinzioni diverse.-Assistenza e,in quanto possibile,partecipazione a pratiche nella stalla relative alla preparazione dei mangimi,al governo degli animali,alla pulizia dei locali,ecc.-Pratiche varie inerenti all'allevamento del pollame,dei conigli e delle api.-
Esercitazioni varie.-Misure del volume di balle di fieno,di tini,di botti, ecc,con metodi semplici.-Misure di dimensioni e di piccoli appezzamenti di forma regolare,con le canne metriche e con il nastro.

CAMPO GENERALE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5903

ture).Formazione di siepi.Trattamento delle piante erbacee da campo,da orto,da giardino(sarchiature,estirpatura di male erbe,diradamenti,trapianto,cimature,scacchiature,ecc). Raccolta dei prodotti.Preparazione di prodotti ortensi per la vendita.-Preparazione di terricci e terriccianti.Trattamento del letame di stalla.Preparazione di mescolanze di concimi.Spandimento dei diversi concimi.

Classe II:

Applicazioni di scienze.- Formazione di piccole collezioni di terreni caratteristici della plaga in cui sorge la scuola.-Saggi elementari per il riconoscimento delle qualità di una terra.-Determinazioni con mezzi semplici della germinabilità delle sementi.Peso per ettolitro dei principali prodotti agrari.-Determinazione con metodi semplici della densità del mosto,del vino, del latte.
Esercitazioni agricole.-Ripetizione con maggiore sviluppo del programma della prima classe.-Cure di coltivazione alle piante arboree.Operazioni ausiliarie di potatura degli alberi da frutto e delle viti,in aiuto ad operai specializzati.Trattamenti contro le principali malattie e lotta contro i più comuni parassiti e nemici delle piante coltivate.-Innesti al tavolo e sul posto.-Suddivisione del terreno in riquadri,porre perche,aiuole.Tracciamenti per piantagione di alberi.Preparazione delle più comuni miscele antiecrittogamiche,insetticide e velenose.Assistenza e,in quanto possibile,partecipazione a pratiche nella cantina,nel caseificio,nell'oleificio,nella bigattiera,nei magazzini,ecc.-Imballaggi.Costruzione di stuoie,di cesto di vimini,di canne,ecc.-Immanicature di attrezzi.-Ribattiture di falci e di falcioli,affilatura di coltelli da innesto e di altri strumenti da taglio di uso agricolo comune.-Pulizia e manutenzione degli attrezzi e delle macchine agricole.Assistenza e,in quanto possibile, partecipazione ad operazioni di montaggio e smontaggio di parti di macchine agricole.-Costruzioni di siepi morte,di stecconate e di recinzioni diverse.-Assistenza e,in quanto possibile,partecipazione a pratiche nella stalla relative alla preparazione dei mangimi,al governo degli animali,alla pulizia dei locali,ecc.-Pratiche varie inerenti all'allevamento del pollame, dei conigli e delle api.-
Esercitazioni varie.-Misura del volume di botte di fieno,di tini,di botti, ecc,con metodi semplici.-Misure di distanze e di piccoli appezzamenti di forma regolare,con le canne metriche e con il nastro.

CANTO CORALE

I e II CLASSE:
Richiami alle nozioni musicali studiate nelle scuole elementari.-Canti patriottici.Canti regionali.Canti religiosi.

5903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## RELIGIONE

Classe I:

Nozioni sui principali avvenimenti dell'Antico Testamento.La vita e l'insegnamento di Gesù Cristo.Nozioni sullo ~~sv~~ sviluppo del Cristianesimo. Esposizione ed illustrazione dei principali dogmi.

Classe II:

La chiesa e il suo magistero.Il Sommo Pontefice.Nozione sui Comandamenti di Dio e sui Precetti della Chiesa.-Le virtù teologali e morali.Nozioni sui Sacramenti.

## EDUCAZIONE FISICA

Classe I:

Ordinativi semplici.-Facili schieramenti a primo e doppio intervallo,a distanza ed a scaglione.-Marcia con cambiamento di direzione e di formazione.- Facili contromarcie.-Corsa libera e in cadenza.-Esercizi a corpo libero e con piccolo attrezzo.-Giuochi.

Classe II:

Esercizi di ordine,ordinativi e schieramenti.-Esercizi di locomozione.-Piccole gare di corsa.-Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi.Esercizi elementari ai grandi attrezzi:alla panca,alla scala,alla spalliera,all'asta,alla pertica,alla sbarra.-Salto.-Giuochi.

Can. D. Raffaele Marcolano
Marcello Marcelli
Raffaele Cardone
Umberto Tavanelli
Direttore Didattico
Zeb Viola

5902

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17

LOCALI SCOLASTICI

| Aule richieste | Aule disponibili | Stato dei locali disponibili | Proposte |
|---|---|---|---|
| | | I _ R. | Liceo " Vittorio Emanuele " |
| 35 | — | — | 1) Locali del Convitto Nazionale<br>2) " occupate dalle Monache di Via Pa<br>3) " " " " in Via Be<br>t |
| | | II _ R. | Liceo " G.Garibaldi" |
| 35 | 12 | da riparare | 1) Palazzo di Via Catania (ex sede degl<br>Uffici Latifondo Siciliano) |
| | | III _ R. | Liceo " Umberto I " |
| 35 | 20 | da riparare | — |
| | | IV _ R. | Liceo " G.Meli " |
| 25 | tutte | da riparare | — |
| | | V _ R. | Istituto Magistrale " Regina Margherita " |
| 26 | ? sede centrale<br>tutte nella Succursale di via Alloro | da riparare | Locale del Convitto "Margherita" |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LOCALI SCOLASTICI

| Proposte | Osservazioni |
|---|---|
| " Vittorio Emanuele " | |
| li del Convitto Nazionale | Potrebbero utilizzarsi 10 aule nel Convitto |
| occupate dalle Monache di Via Papireto | Nazionale e 13 della R.Scuola Media " Gene- |
| " " " in Via Benedettini | rale Cascino ( Succursale di P.tta Speciale) |
| " G.Garibaldi" | |
| lazzo di Via Catania (ex sede degli | Detto locale è in atto occupato da trup- |
| ci Latifondo Siciliano) | pe alleate, ma è in corso la pratica per la requisizione. |
| " Umberto I " | |
| — | Il locale della sede Centrale, unitamente |
| | a quello della R.Scuola Media di Via Celso, |
| | ( con la succursale di Via Maqueda 167 ) si |
| | ritiene sufficiente . |
| G.Meli " | |
| — | — |
| Magistrale " Regina Margherita " | |
| la del Convitto "Margherita" | Passando l'Istituto al Convitto "Margherita", resterebbero a disposizione di un'altra scuola la succursale di Via Alloro |

5904

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3/

| Aule richie$te | Aule ~~richieste~~ disponibili | Stato delle Aule disponibili | Proposte |
|---|---|---|---|
| | | | XIV _ R.Scuola Media di Via O |
| 21 | ~~22~~ 17 | da ripa~~r~~are | - |
| | | | XV _ R.Scuola di avviamento " |
| | | | - |
| | | | - |
| | | | XVI _ R.Scuola di avviamento I |
| | | | - |
| | | | XVII _ R.Scuola di avviamento |
| | 14 | da riparare | Locali di Villa Lampedusa |
| | | | XVIII _ R.Scuola di avviamento |
| | | | - |
| | | | XIX _ R.Scuola di avviamento |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| | Proposte | Osservzioni |
|---|---|---|
| XIV | R.Scuola Media di Via Celso | Può funzionare nella propria sede e nella succursale di, Via Maqueda(Albergo Meridionale) Verrebbe assorbitadal R.Liceo "Umberto I" da dove proviene. |
| XV | R.Scuola di avviamento "Piazzi" | Può funzionare nella propria sede purchè si eseguiscano le riparazioni richieste. |
| XVI | R.Scuola di avviamento "Scinà" | Può funzionare nelle sedi di Via Schiavuzzo e di Via Garibaldi. |
| XVII | R.Scuola di avviamento "Principessa Elena" Locali di Villa Lampedusa | Trasferendosi nel locale di Villa Lampedusa, resterebbero disponibili aule per altri Istituti. |
| XVIII | R.Scuola di avviamento "Gagini" | Può funzionare nella propria sede |
| XIX | R.Scuola di avviamento "9 maggio" | Può funzionare nella propria sede ma in atto questa è occupata dalle forze americane. |

5900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

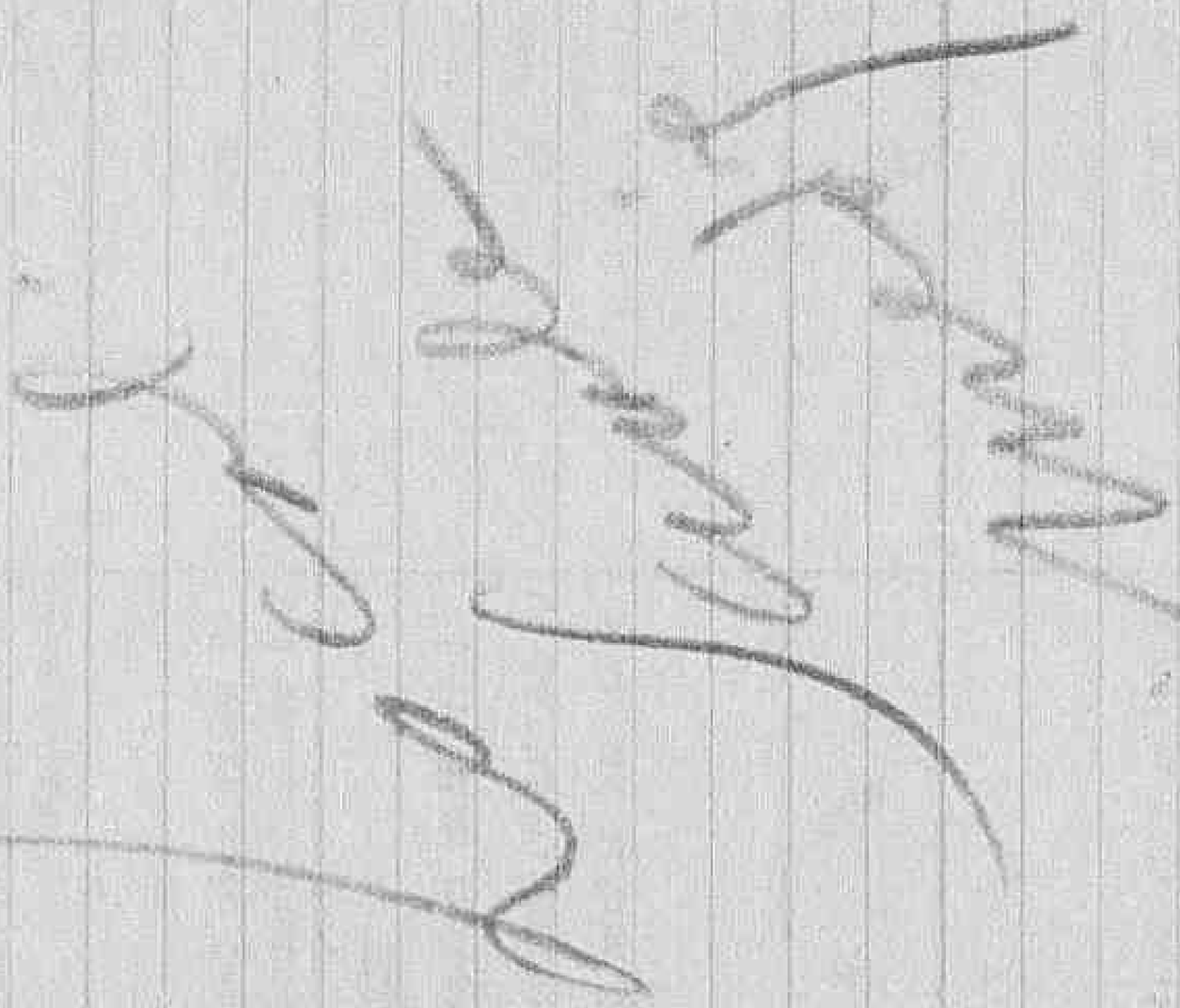
| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | XV _ R.Scuola di avviamento "Piazzi" |
| | | | XVI _ R.Scuola di avviamento XX "Scir |
| | 14 | da riparare | XVII _ R.Scuola di avviamento "Princi<br>Locali di Villa Lampedusa |
| | | | XVIII _ R.Scuola di avviamento "Gagini |
| | | | XIX _ R.Scuola di avviamento X "9 ma |
| ? | 2 sede centrale<br>5 nella succursale di<br>salita S. Salvatore | da riparare | XX _ R.Scuola di Avviamento in Acqu<br>XXI _ R. Liceo Scientifico<br>— |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| | |
|---|---|
| XV _ R.Scuola di avviamento "Piazzi" | Può funzionare nella propria sede purchè si eseguiscano le riparazioni richieste. |
| XVI _ R.Scuola di avviamento "Scinà" | Può funzionare nelle sedi di Via Schiavuzzo e di Via Garibaldi. |
| XVII _ R.Scuola di avviamento "Principessa Elena" Locali di Villa Lampedusa | Trasferendosi nel locale di Villa Lampedusa, resterebbero disponibili aule per altri Istituti. |
| XVIII _ R.Scuola di avviamento "Gagini" | Può funzionare nella propria sede |
| XIX _ R.Scuola di avviamento "9 maggio" | Può funzionare nella propria sede ma in atto questa è occupata dalle forze americane. |
| XX _ R.Scuola di Avviamento in Acquasanta | Può funzionare nella propria sede |
| XXI _ R. Liceo Scientifico | |

5900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2

| Aule richieste | Aule disponibili | Stato dei locali disponibili | |
|---|---|---|---|
| | VI _ R. Istituto Magistrale | | " Finoc |
| 21 | 2 nella sede Centrale<br>7 nella Succursale di Via Maqueda | Da riparare | 1) local in vi<br>2) loca<br>stero E<br>na in v |
| | VII _ R. Istituto Magistrale | | " De Co |
| 24 | 15 nella sede Centrale<br>9 nella Succursale | da riparare | |
| | VIII _ R. Scuola Media "Costanzo Ciano" | | |
| 24 | 8 in Via Protonotaro<br>12 in Via V.Emanuele 75<br>5 in Via Alloro 36 | da riparare | |
| | IX _ R. Scuola Media di P.za Alberigo G | | |
| 15 | 15 | | |
| | X _ R. Scuola Media "A. Casalini " | | |
| ? | 2 nella sede Centrale<br>tutte nella succursale di via Montesanto 35 | da riparare | |
| | XI | R. Scuola Media " G. Ceccino " | |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| li | Stato dei locali disponibili | Proposte | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| VI _ R. Istituto Magistrale<br>ntrale<br>sale di | Da riparare | " Finocchiaro Aprile "<br>1) locali del Roccone del Povero in via G. Cusmano<br>2) locali della Scuola di Magistero Professionale per la donna in via F.Parlatore | L'Istituto potrebbe funzionare, oltre che nelle 7 aule della Succursale, nei locali della R.Scuola Media di P. Alberico Gentile, in atto occupati dallo Ufficio dell'Alimentazione che vi si è trasferito da Palazzo Taglia-via per sfollamento. |
| VII _ R. Istituto Magistrale<br>Centrale<br>rsale | da riparare | " De Cosmi "<br>——— | ——— |
| VIII _ R.Scuola Media "Costanzo Ciano"<br>tonotaro<br>nuele 75<br>o 36 | da riparare | ——— | Proviene dal R.Istituto Magistrale "R.Margherita" dal quale verrebbe assorbito nel caso che questo si collocasse nel Convitto "Margherita" e quindi i suoi locali resterebbero a disposizione di ~~un altro Istituto.~~ |
| IX _ R.Scuola Media di P.za Alberigo Gentile | | | Vedi Istituto Magistrale "F. Aprile da dove proviene. 5899 |
| X _ R.Scuola Media "A.Casalini "<br>entrale<br>cursale | da riparare | ——— | proviene dall"Istituto Magistrale "De Cosmi" dal quale verrebbe assorbito. |
| to 35<br>XI | R.Scuola Media " G.Cascino " | | Vedi R.Liceo "V.Emanuele" da |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| Aule richieste | Aule disponibili | Stato dei locali disponibili | Proposte |
|---|---|---|---|
| | VI _ R. Istituto Magistrale | | " Finocchiaro Apr |
| 21 | 2 nella sede Centrale<br>7 nella Succursale di Via Magueda | Da riparare | 1) locali del Boc in via G. Cusma<br>2) locali della S<br>stero Professiona na in via F.Parla |
| | VII _ R. Istituto Magistrale " De Cosmi " | | |
| 24 | 15 nella sede Centrale<br>9 nella Succursale | da riparare | ——— |
| | VIII _ R.Scuola Media "Costanzo Ciano" | | |
| 24 | 8 in Viam Protonotaro<br>12 in Via V.Emanuele 75<br>5 in Via Alloro 36 | da riparare | ——— |
| | IX _ R.Scuola Media di P.za Alberico Gentile | | |
| 15 | 15 | | |
| | X _ R.Scuola Media "A.Casalini " | | |
| ? | 2 nella sede Centrale<br>tutte nella succursale di via Montesanto 35 | da riparare | ——— |
| | XI _ R.Scuola Media " G.Caccino " | | |
| | 13 | da riparare | ——— |
| | XII _ R.Scuola Media di Vicolo Castelnuovo | | |
| | XIII _ R.Scuola Media "Duca d'Aosta" | | |
| 19 | 14 nella sede Centrale | da riparare | |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| | Stato dei locali disponibili | Proposte | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| _ R. | Istituto Magistrale | " Finocchiaro Aprile " | L'Istituto potrebbe funzien |
| ale di | Da riparare | 1) locali del Boccone del Povero in via G. Cusmano<br>2) locali della Scuola di Magistero Professionale per la donna in via F.Parlatore | nare, oltre che nelle 7 aule della Succursale, nei locali della R.Scuola Media di P. Alberico Gentile, in atto occupati dallo Ufficio dell'Alimentazione che vi si è trasferito da Palazzo Tagliavia per sfollamento. |
| I _ | R. Istituto Magistrale | " De Cosmi " | — |
| trale e | da riparare | — | — |
| _ | R.Scuola Media "Costanzo Ciano" | | |
| taro le 75 | da riparare | — | Proviene dal R.Istituto Magistrale "R.Margherita" dal quale verrebbe assorbito nel caso che questo si collocasse nel Convitto "Margherita" e quindi i suoi locali resterebbero a disposizione di ~~un altro Istituto.~~ |
| _ | R.Scuola Media di P.za Alberigo Gentile | | Vedi Istituto Magistrale "F. Aprile da dove proviene. 5899 |
| _ | R.Scuola Media "A.Casalini " | | proviene dall'Istituto Magistrale "Da Cosmi" dal quale verrebbe assorbito. |
| rale ale | da riparare | — | |
| 65 XI | _ R.Scuola Media " G.Ceccino " da riparare | — | Vedi R.Liceo "V.Emanuele" da dove proviene. |
| XII | _ R.Scuola Media di Vicolo Castelnuovo | | Può funzionare nel locale dell'Istituto tecnico "F.Crispi" da dove proviene |
| XIII trale | _ R.Scuola Media "Duca d'Aosta" da riparare | | Può funzionare nella propria sede, purchè siano ~~restituiti~~ restituite le aule requisite dal Comune e dal Comando delle FF.AA. |

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



--- PROGRAMMI DI EDUCAZIONE FISICA

---oOo---

COMMISSIONE

PER LA REVISIONE DEI PROGRAMMI E DEI LIBRI DI TESTO

---oOo---

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# PROGRAMMI

# DI

## EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA

L'Educazione Fisica agevola, in modo particolare, l'attività degli organi e delle loro funzioni, aiuta e potenzia lo sviluppo degli stessi organi e li adatta meglio ai fini per i quali sono stati creati.
L'Educazione Fisica in questa sua opera procede per gradi, dall'infanzia all'adolescenza, tenendo conto delle necessità somatiche e psicologiche dei due sessi. Infine, colle altre discipline scolastiche, contribuisce a formare il carattere e la volontà dei giovani.

PROGRAMMI DI EDUCAZIONE FISICA PER LE SEZIONI MASCHILI

Nella compilazione dei programmi si è tenuto conto dello sparuto numero delle palestre, dei vari ed inadatti locali adibiti a palestre e della deficitaria attrezzatura di esse.

I^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Facili schieramenti sul posto. Facili ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni in ordine chiuso. Marcie artificiose. Corsa libera e cadenzata.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi a corpo libero di effetto generale. Esercizi combinati. Posizioni e passaggi fondamentali (posata, protesa ecc ) Esercizi di doppio appoggio alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

5897

Facili esercizi con le bacchette. Esercitazioni sui ceppi. Arrampicate alla pertica (m.4) Salto in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Staffetta in riga ed in fila. Rapire e difendere le bandiere. Vello d'oro. La Befana. Palla in circolo con cambio di posto. Caccia della palla a volo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

formare il carattere e la volontà dei giovani.

PROGRAMMI DI EDUCAZIONE FISICA PER LE SEZIONI MASCHILI

Nella compilazione dei programmi si è tenuto conto dello sparuto numero delle palestre, dei vari ed inadatti locali adibiti a palestre e della deficitaria attrezzatura di esse.

I^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Facili schieramenti sul posto.Facili ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni in ordine chiuso.Marcie artificiose.Corsa libera e cadenzata.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi a corpo libero di effetto generale.Esercizi combinati.Posizioni e passaggi fondamentali (posata,protesa ecc ) Esercizi di doppio appoggio alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

5897

Facili esercizi con le bacchette.Esercitazioni sui ceppi.Arrampicata alla pertica (m.4) Salto in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Staffetta in riga ed in fila.Rapire e difendere le bandiere.Vello d'oro. La Befana.Palla in circolo con cambio di posto.Caccia della palla a volo.

II^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi per gli attrezzi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Marcie e contromarcie.Andature.Corsa libera e cadenzata.Corsa di velocità m.50.

Esercizi a corpo libero

Esercizi a corpo libero di effetto generale.Esercizi elastici del busto e degli arti.Esercizi di contropiegata e di affondo.Esercizi di appoggio e di sospensione alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le bacchette.Facili esercizi con gli appoggi.Traslocazioni sull'asse di equilibrio.Arrampicata alla pertica (m.4) Salti:in alto,in lungo ed in basso.

GIUOCHI

Caccia libera.Caccia con difesa in posizioni ginnastiche.Caccia al terzo. Caccia tra le siepi.Caccia numerata.Palla avvelenata.

III^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Sviluppare meglio e perfezionare gli ordinativi e gli schieramenti della 2^ classe.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Curare nei dettagli le evoluzioni in ordine chiuso. Conversioni di terziglie.Esercizi di partenza e portamento della corsa veloce.Corsa veloce m.50.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Intensificare e perfezionare gli esercizi indicati per la classe precedente.Esercizi del capo,del busto e degli arti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le bacchette e con gli appoggi.Esercizi alla panca,alla spalliera,sull'asse di equilibrio.Arrampicata alla pertica.Esercizi di sospensione alla sbarra.Perfezionare lo stile dei salti.Salto misto.

GIUOCHI

Staffetta.La burla.Palla fra le righe e fra le file.Palla a sorpresa.

5996

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

IV^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Varie forme di schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni di squadra.Corsa veloce (m.80)

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi alla spalliera,agli appoggi,sull'asse orizzontale.Arrampicata alla pertica ed alla fune.Esercizi di appoggio e di sospensione alla sbarra.Salti.

GIUOCHI

Caccia in circolo.Ratto della bandiera.Palla nel circolo.Palloni a bersaglio.Rompere fuori del circolo.

V^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Crdinativi.

ESERCIZI DI LCCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni di squadra.Corsa veloce m.80 Corsa ostacoli m.80 (curare lo stile del passaggio sugli ostacoli) Staffetta m.80 per 4

5895

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa con ostacoli e e dei lanci.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:disco kg I;peso kg.4;giavellotto kg.0,450. Salti.

Esercizi di sospensione e di appoggio alla sbarra.Esercizi di approggio e volteggi alle parallele.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.Esercizi agli appoggi.Arrampicata alla pertica ed alla fune.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi alla spalliera,agli appoggi,sull'asse orizzontale.Arrampicata alla pertica ed alla fune.Esercizi di appoggio e di sospensione alla sbarra.Salti.

GIUOCHI

Caccia in circolo.Ratto della bandiera.Palla nel circolo.Palloni a bersaglio.Rompere fuori del circolo.

V^ CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni di squadra.Corsa veloce m.80 Corsa ostacoli m.80 (curare lo stile del passaggio sugli ostacoli) Staffetta m.80 per 4

5895

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa con ostacoli e e dei lanci.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:disco kg I;peso kg.4:giavellotto kg.0,450. Salti.

Esercizi di sospensione e di appoggio alla sbarra.Esercizi di appoggio e volteggi alle parallele.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.Esercizi agli appoggi.Arrampicata alla pertica ed alla fune.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro. Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I^CLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DEGLI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Conversioni.Marciak km.3 Corsa veloce m.IOO Staffetta mIOO per 4 Corsa ostacoli m.IIO

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali. - Preatletismi specifici dei lanci,del salto con l'asta e del salto triplo.-

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI.-

lanci,Salti.Salto con l'asta e salto triplo.Esercizi alla sbarra,alle parallele,agli anelli,al cavallo ed alla cavallina.Esercizi agli appoggi.Arrampicata alla pertica ed alla fune m.5.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro.Palla a mano.Calcio.

IISCIASSE DEL LICEO CLASSICO E CIASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Conversioni.Marciak km.4 Corsa veloce m.IOO Staffetta m.IOO per 4 Corsa ostacoli m.IIO.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali.Preatletismi specifici dei lanci e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci e salti.Progressioni ai grandi attrezzi.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.Esercizi agli appoggi.Arrampicata alla pertica ed alla fune.

GIUOCHI

5894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per 4 Corsa ostacoli m.IIO

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali. - Preatletismi specifici dei lanci, del salto con l'asta e del salto triplo.-

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI.-

Lanci, Salti. Salto con l'asta e salto triplo. Esercizi alla sbarra, alle parallele, agli anelli, al cavallo ed alla cavallina. Esercizi agli appoggi. Arrampicata alla pertica ed alla fune m.5.

GIUOCHI

Palla a volo. Palla canestro. Palla a mano. Calcio.

IIºCLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia. Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni. Conversioni. Marcia km.4 Corsa veloce m.100 Staffetta m.100 per 4 Corsa ostacoli m.110.

5894

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali. Preatletismi specifici dei lanci e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci e salti. Progressioni ai grandi attrezzi. Volteggi al cavallo ed alla cavallina. Esercizi agli appoggi. Arrampicata alla pertica ed alla fune.

GIUOCHI

Palla a volo. Palla canestro. Palla a mano. Calcio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

III^CLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Conversioni.Marcie km.5 Corsa veloce m.100 e m.400

Staffetta m.100 per 4 e m.400 per 4.Corsa ostacoli m.110 e m.400.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Preatletismi generali.Preatletismi specifici dei lanci e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:disco kg.2;peso kg.7,250;giavellotto kg.0,800.Salti.Progressioni ai grandi attrezzi.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.Esercizi agli appoggi.Arrampicata alla pertica ed alla fune.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro.Palla a mano?Calcio.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROGRAMMI DI EDUCAZIONE FISICA PER LE SEZIONI FEMMINILI

I^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Facili schieramenti sul posto.Facili ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni in ordine chiuso.Marcie artificiose.Corsa libera e cadenzata.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi a corpo libero di effetto generale.Esercizi combinati.Posizioni e passaggi fondamentali (posata,protesa ecc.) Esercizi di doppio appoggio alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Facili esercizi con le bacchette.Esercitazioni sui ceppi.Salto in alto.

GIUOCHI

Staffetta in riga ed in fila.Rapire e difendere le bandiere.Vello d'oro Le befane.Palla in circolo con cambio di posto.Caccia della palla e volo.

II^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

5892

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Marcie e contromarcie.Andature e passi ritmici.Corsa elastica in cadenza.Corsa veloce.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi elementari a corpo libero.Esercizi precisati.Molleggi.Saltelli.Esercizi di appoggio e di estensione alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le bacchette e coi giunchi.Esercizi sull'asse di equili=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni in ordine chiuso.Marcie artificiose.Corse libere e cadenzate.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi a corpo libero di effetto generale.Esercizi combinati.Posizioni e passaggi fondamentali (posata,protese ecc.) Esercizi di doppio appoggio alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Facili esercizi con le bacchette.Esercitazioni sui ceppi.Salto in alto.

GIUOCHI

Staffetta in riga ed in file.Rapire e difendere le bandiere.Vello d'oro Le befane.Palla in circolo con cambio di posto.Caccia della palla a volo.

II^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

5892

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Marcie e contromarcie.Andature e passi ritmici.Corsa elastica in cadenza.Corsa veloce.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi elementari a corpo libero.Esercizi precisati.Molleggi.Saltelli.Esercizi di appoggio e di estensione alla parete.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le bacchette e coi giuochi.Esercizi sull'asse di equilibrio e sui ceppi.Esercizi alla panchetta ed alla spalliera.Salto in alto.

GIUOCHI

Caccia libera.Caccia con difesa in posizioni ginnastiche.Caccia alla terza.Caccia tra le siepi.Caccia numerata.Le grazie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785116

III^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Sviluppare meglio e perfezionare gli schieramenti e gli ordinativi insegnati nella 2^classe.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni di terziglie.Esercizi combinati di molleggio e passi ritmici.Corsa elstica in cadenza.Corsa veloce m.50

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Perfezionare gli esercizi della classe precedente.Esercizi di flessibilità.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le clavette e coi giunchi.Esercizi di equilibrio.Esercizi alla panchette,alla spalliera al quadro ~~e~~ sulla scala verticale & sull'asse di equilibrio.
Salti:in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Staffette.La barla.Palla fra le righe e fra le file.Palla a sorprese. Palla ribattuta.Volantino a tamburello.

IV^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

5891

ESERCIZI DI ORDINE

Varie forme di schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Passi ritmici.Conversioni di squadra.Corsa veloce m.60.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi a corpo libero di effetto generale.Esercizi preparatori per la corsa veloce e per i salti.Esercizi di grazia.Molleggi.Saltelli.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

molleggio e passi ritmici.Corsa elstica in cadenza.Corsa veloce m.50

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Perfezionare gli esercizi della classe precedente.Esercizi di flessibilità.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le clavette e coi giunchi.Esercizi di equilibrio.Esercizi alla panchetta,alla spalliere al quadro ~~/~~ sullo scala verticale & sull'asse di equilibrio.
Salti:in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Staffetta.La burla.Palla fra le righe e fra le file.Palla a sorpresa.
Palla ribattuta.Volantino a tamburello.

IV^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

5891

ESERCIZI DI ORDINE

Varie forme di schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Passi ritmici.Conversioni di squadra.Corsa veloce m.60.

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi a corpo libero di effetto generale.Esercizi preparatori per la corsa veloce e per i salti.Esercizi di grazia.Molleggi.Saltelli.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi con le clavette e coi cerchi.Esercizi alla panchetta,al quadro,alla spalliere,sull'asse di equilibrio e sull'asse orizzontale.
Facili volteggi al plinto.Salti:in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Caccia in circolo.Ratto della bandiera.Palla in circolo.Palla spinta.
Palla respinta.Volantini a tamburello.Palla ribattuta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

V^CLASSE GINNASIALE E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni con piccoli attrezzi.Andature.Conversioni di squadra.Corsa veloce m.70

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi alle panchetta,alla spalliera,al quadro,al plinto e sull'asse orizzontale.Salti:in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.Palla respinta.Palla in campo.Palla a volo.Palla canestro.

I^CLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni con e senza piccoli attrezzi.Andature.Conversioni.Corsa veloce m.70

5890

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici dei lanci.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:giavellotto kg.0,450;peso kg.4.Salti:in alto ed in lungo.

Esercizi alla spalliera,al plinto,al quadro.Esercizi di appoggio alle parallele.

GIUOCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Esercizi alla panchetta,alla spalliera,al quadro,al plinto e sull'asse orizzontale.Salti:in alto ed in lungo.

GIUOCHI

Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.Palla respinta.Palla in campo.Palla a volo.Palla canestro.

I^CLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni con e senza piccoli attrezzi.Andature.Conversioni.Corsa veloce m.70

5890

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici dei lanci.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:giavellotto kg.0,450;peso kg.4.Salti:in alto ed in lungo.

Esercizi alla spalliera,al plinto,al quadro.Esercizi di appoggio alle parallele.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro.Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

II^CLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni.Corsa veloce m.80;Staffetta m.80 per 4

Corsa ostacoli m.80

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici delle corse ad ostacoli e del lancio del disco.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:disco kg.I pesokg.4;giavellotto kg.0,450.Salti:in alto ed in lungo

Esercizi alla spalliera,al quadro,al plinto.Esercizi di appoggio e volteggi alle parallele.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro.Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.

III^CLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni.Corsa veloce m.100 Corsa ad ostacoli m.80 Staffetta m.100 per 4

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici dei lanci e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci e salti.Esercizi ai grandi attrezzi.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.

5889

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Evoluzioni.Andature.Conversioni.Corsa veloce m.80;Staffetta m.80 per 4
Corsa ostacoli m.80

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici della corsa ad ostacoli e del lancio del disco.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci:disco kg.I pesokg.4;giavellotto kg.0,450.Salti:in alto ed in lungo
Esercizi alla spalliera,al quadro,al plinto.Esercizi di appoggio e volteggi alle parallele.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro.Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.

## IIIˆCLASSE DEL LICEO CLASSICO E CLASSI CORRISPONDENTI DI ALTRI TIPI DI SCUOLA

ESERCIZI DI ORDINE

Schieramenti sul posto ed in marcia.Ordinativi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE

Evoluzioni.Andature.Conversioni.Corsa veloce m.100 Corsa ad ostacoli m.80 Staffetta m.100 per 4

5889

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Esercizi ritmici.Preatletismi generali.Preatletismi specifici dei lanci e dei salti.

ESERCIZI CON GLI ATTREZZI E SUGLI ATTREZZI

Lanci e salti.Esercizi ai grandi attrezzi.Volteggi al cavallo ed alla cavallina.

GIUOCHI

Palla a volo.Palla canestro.Palla rilanciata per terziglie.Palla spinta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

NOTE : Per le tre classi dell'Istituto Magistrale superiore occorre aggiungere la teoria ed il tirocinio di comando.

Per gli alunni e le alunne dei Licei Artistici e Musicali abolire gli esercizi di appoggio e di forza.

Per gli alunni e le alunne degli Istituti religiosi, che vestono abito talare, escludere quegli esercizi per cui l'abito è di impedimento.

5888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

---oOOoo---

# PROGRAMMI DI STUDIO

## ED INDICAZIONI DIDATTICHE PER LE SCUOLE ELEMENTARI

## PER L'ANNO SCOLASTICO

## 1943=1944

1ª Copia

---oOo---

5337

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

---

---oOo---

# PROGRAMMI DI STUDIO

# ED INDICAZIONI DIDATTICHE PER LE SCUOLE ELEMENTARI

# PER L'ANNO SCOLASTICO

# 1943-1944

---oOo---

5886

---

(Nelle scuole rurali saranno adottati questi stessi programmi, ai quali il maestro apporterà le riduzioni e gli adattamenti che riterrà più opportuni).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R E M E S S A

I programmi di studio,che qui si descrivono,vogliono avere più che altre un carattere indicative.Si addita al maestro il risultato che lo Stato si attende dal suo lavoro,in ciascun anno di scuola,pur lasciandolo libero di usare,per ottenerlo,i mezzi opportuni.I quali,per molte ragioni,sono sempre vari e mutevoli,in rapporto alla situazione concreta nella quale il maestro si trova,in un dato ambiente scolastico,ed in rapporto con la personale cultura del maestro e con la particolare tempra che egli sarà riuscito a dare, attraverso una vigile esperienza,al proprio spirito di educatore.

I programmi che seguono sono delineati in guisa da fare,per sè stessi obbligo al maestro di rinnovare continuamente la propria cultura,attingendo non ai manualetti in cui si raccolgono le oriciole del sapere,ma alla viva fonte della vera cultura del popolo.

Queste fonti sono:la tradizione popolare così come essa vive,perenne educatrice del popolo,che sente ancora il dolce sapore della parola dei padri,e la grande letteratura che ha dato,in ogni tempo,miracoli opere di poesia,di fede,di scienza,accessibili agli umili appunto perchè grandi.

Vietano i nuovi programmi le trite nozioni che hanno per tanto tempo adduggiato la scuola dei fanciulli,e richiedono la schietta poesia,la ingenua ricerca del vero,l'agile indagare dello spirito popolare,irrequieto e mai sazio di "perchè";il rapimento nella contemplazione dei quadri luminosi dell'arte e della vita;la comunicazione con le grandi anime,fatte vive e quasi presenti attraverso la parola del maestro.

Ecco l'indole del lavoro che i programmi suggeriscono,non soltanto in quella parte che prescrive i limiti delle trattazioni e degli esercizi che costituiscono lo studio;ma anche nell'altra,in cui dànno suggerimenti per le occupazioni ricreative,con le quali il maestro opportunamente interromperà le vere e proprie lezioni.

Il maestro vedrà forse come sia difficile,con tali programmi,prepararsi al suo quotidiano lavoro,ma sperimenterà altresì come sia divinamente facile l'eseguirlo,quando la preparazione sia stata fatta con amore.Se egli si limiterà agli schematici interrogatori,alle scheletriche nozioncine,alla triturata letturina inespressiva,insomma alle solite arti più o meno meccaniche, per le quali tanto spesso la scuola elementare è schernita come "scoletta", e quello del maestro considerato quasi un ufficio sociale inferiore;se,in una parola,sarà pedante ripetitore,la vita spirituale rifuggirà da lui e si manifesterà in quelle forme inconsapevolmente difensive proprie del fanciullo, che sono l'irrequietezza e la turbolenza.

Non seguono a questi programmi lunghe istruzioni,le istruzioni metodiche, ciascun maestro deve scoprirle come una viva norma,in sè stesso,aiutato dallo studio degli autori che hanno meditato sull'educazione e narrato le loro esperienze spirituali,o creato per fanciulli opere suggestive,nelle quali le norme,non mai enunciate sono tuttavia implicite.Sopratutto il maestro perfezionerà il proprio lavoro didattico,vivendo con animo caldo la vita del suo popolo;riascoltando insaziato la voce dei grandi,già intesa negli anni dell'istruzione magistrale e cercando nuova guida alla sua anima in buoni libri,prima non letti.Così riuscirà a sentirsi migliore,e porterà nella scuola la vibrante eco del suo studio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Non abbia mai ritegno il maestro dei fanciulli di accostarsi alle opere dei grandi;non tema che il suo insegnamento ne possa essere appesantito,o diventare come si dice"difficile".Nulla come lo studio dei lieri più ardui e meno mortali,da al maestro la coscienza del suo limite,quando si trova dinanzi ai fanciulli. Solo la mezza cultura,le mediocri letture,il frammentario e superficiale acquisto del sapere possono rendere il maestro un vanitoso esibitore di dottrina ed indurlo ad aggravare,con intoreimenti di pessimo gusto,le sue lezioni.

I più grandi sono sempre i più semplici. E quando essi ti affaticano in ascensioni aspre verso vette di pensieri che dànno un senso di vertigine a chi li contempla da basso,ti fanno acquistare più chiara coscienza delle difficoltà che un fanciullo può incontrare nei primi suoi passi,e ti inducono perciò a più affettuosa pazienza.

I più grandi ti lasciano sempre nel cuore l'aspirazione all'alto,cosicchè anche la semplice lezione di una scuola elementare è come primo avviamento verso le altezze. Solo chi passa alla compagnia dei più umili e dei più piccoli avendo prima gioito nella compagnia spirituale delle migliori anime umane,sente di non essersi abbassato; ed è capace di parlare con religioso animo,qualunque sia l'oggetto del suo insegnamento e l'età dei suoi discenti.

5884

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# QUADRO DI ORIENTAMENTO

PER LA FORMAZIONE DELL'ORARIO DI CIASCUNA CLASSE. (I)

| | Classi preparatorie(2) | I^ | II^ | III^ | IV^ | V^ |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RELIGIONE | I | I$\frac{I}{2}$ | I$\frac{I}{2}$ | 2 | 2 | 2 |
| CANTO, DISEGNO SPONTANEO, CALLIGRAFIA, RECITAZIONE. | 4 | 2$\frac{I}{2}$ | 2$\frac{I}{2}$ | 4 | 5 | 5 |
| LETTURA, SCRITTURA ORDINARIA ED ESERCIZI DI LINGUA ITALIANA | * | 7 | 6 | 5 | 5 | 4 |
| ORTOGRAFIA | - | - | 2 | 2 | - | - |
| ARITM., DISEGNO, GEOM., CONTABIL. | - | 4 | 4 | 4 | 3 | 3 |
| NOZIONI VARIE ED OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE | 6 | 4 | 4 | 4 | I | I |
| GIARDINAGGIO, LAVORI MANUALI, LAVORI DOMNESCHI, ED. FIS. E GIUOCHI, REFEZIONI E CURE IGIENICHE. | 24 | 6 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE FISICHE E NATURALI, NOZIONI ORGANICHE ED IGIENE. | - | - | - | - | 2 | 2 |
| STORIA E GEOGRAFIA | - | - | - | - | 3 | 3 |
| NOZIONI DI DIRITTO E DI ECONOMIA | - | - | - | - | - | I |
| LAVORO PROFESSIONALE | - | - | - | - | - | - |
| ORARIO SETTIMANALE PER CLASSE | 35 compreso il Giovedì | 25 | 25 | 25 | 25 | 25 |

(I) Per lasciare la maggior possibile iniziativa all'Insegnante, si sono raggruppate le ore d'insegnamento di varie materie di cui si vuole una trattazione separata nei programmi.

(2) Sulla base di sei ore giornaliere ridotte a cinque il Giovedì. Ma sono consentiti orari più brevi, purchè non inferiori a quelli delle scuole elementari.

1883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

C H I A R I M E N T I  R E L A T I V I  A L L ' O R A R I O

1)Alla Religione,che la legge considera fondamento e coronamento degli studi elementari,si fa un posto notevole in molti insegnamenti,in quanto essa li investe necessariamente col suo spirito.Il programma di canto prescrive canti religiosi;quello di italiano offre frequenti occasioni per ricordare ed esaltare eroi della fede;quello di occupazioni intellettuali ricreative indica come elementi dei racconti del maestro anche motivi religiosi;ne occorre dire quanta parte degli insegnamenti di storia sia dedicata a figure ed avvenimenti importanti per la cultura religiosa.

Perciò le ore speciali dedicate alla religione non sono molte e devono essere destinate alla meditazione degli argomenti indicati nel programma speciale,i quali sono come il punto di concentrazione di tutti gli elementi di cultura religiosa sparsi nei vari insegnamenti.

2)Agli insegnamenti artistici è fatto un posto assai grande,perchè si vuole che,sopratutto il disegno ed il canto,sieno considerate discipline fondamentali nelle scuole dei fanciulli.Prescrive 5 ore settimanali.

3) L'orario di letture ed esercizi di lingua italiana,discende da sette ore via via a sei,a cinque,a quattro,a misura che cresce l'età dell'allievo, perchè l'italiano non è'materia specifica di studio,ma comprende tutti gli insegnamenti,tutti essendo occasione di arricchire il lessico e di correzione linguistica,e la più parte di essi anche di esercizi scritti.

Così ad esempio,se la 4° classe ha cinque sole ore speciali per l'italiano,ne ha però due di scienze fisiche e naturali e tre di storia e di geografia che non v'erano nella classe precedente,ed a queste ore la quinta classe aggiunge un"ora di nozioni di diritto e di economia.

Nelle classi 2° e 3° sono state aggiunte due ore settimanali speciali per esercizi di ortografia.

4) Alle prime due classi elementari si è voluto mantenere un pò il carattere del giardino d'infanzia,assegnando loro un numero di ore,per occupazioni intellettuali ricreative e di giardinaggio,lavoro manuale,giochi,ecc.,quasi uguale a quello delle ore di studio vero e proprio.

5)Nelle prime tre classi le lezioni debbono avere la durata massima di mezz'ora,compresi gli opportuni intervalli per il riposo.

---oooOOOooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# AVVERTENZE GENERALI

## RELIGIONE

L'insegnamento della religione si informi dalla prima all'ultima classe allo spirito che anima l'opera religiosa di Alessandro Manzoni.

Si assicurino le famiglie che d'insegnamento religioso non è fatto per coartare le coscienze,ma per liberarle ed innalzarle a ideali morali e ad unità di vita. La norma religiosa scaturisca dalla freschezza del sentimento e dell'attento ripensamento.

## INSEGNAMENTI ARTISTICI

Il maestro procuri di penetrare addentro nello spirito degl'insegnamenti artistici;non li sciupi mai come riempitivo delle sue ore di noia o di cattiva volontà;ma ne senta il valore formativo,e se ne serva sempre perchè il mondo interiore del fanciullo trovi la sua naturale espressione,la consapevolezza di essa,la gioia della manifestazione.

Il maestro intelligente e vigile troverà certamente i rapporti esistenti tra gl'insegnamenti artistici e il linguaggio,arricchendo di scambi tutte le materie e lavorando così alla maturazione di una coscienza unitaria,che è grande conquista dell'educazione.

## LINGUA ITALIANA

Cerchi,il maestro,di sentire l'insegnamento della lingua come centrale in tutto il sistema delle materie di studio:poca teoria con i fanciulli;ma molto senso vivo della parola,della sua funzione,della sua elasticità,della sua docilità di servizio;in modo che ciascuna materia riconduca all'insegnamento della lingua,e la lingua dia a ciascuna materia la sua peculiare nobiltà,il suo inconfondibile carattere.

## GEOGRAFIA E STORIA

I due insegnamenti procedano,per quanto è possibile,parallelamente. E' canone didattico non nuovo;ma l'efficacia sta non tanto nell'estrinseco avvicinamento delle due materie,quanto – ed è abilità del maestro- nel far sentire la vitalità,di un organismo che è territorio e vita e civiltà di uomini, in cui [illegible].

## ARITMETICA

La caratteristica di tale insegnamento sia la praticità,cioè il senso di adesione reale ai reali bisogni della vita e,specialmente,della vita in cui il fanciullo ha esperienza. Se l'aritmetica è strumento di disciplina mentale,lo è -nella scuola elementare specialmente - in funzione di una sicurezza di orientamento,d'intuizione,di calcolo,per alcuni alunni, che, forse,non avranno più alcuna cultura specifica.

5881

## NOZIONI VARIE E NOZIONI DI SCIENZE

Siano tali nozioni il primo contatto coi mondo esterno;non [illegible] di cose e di fatti,ma scoperta di organismi e di leggi,che conduca il fanciullo a conoscere ed a comprendere meglio se' stesso.

Abbiano le nozioni varie - che costituiscono parte importante degli attuali programmi - il loro accurato e pieno svolgimento.

Si dia massimo sviluppo - ove sia possibile - alle proiezioni luminose, a soggetto scientifico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nelle belle giornate si faccia scuola all'aperto,com'e' facilissimo nelle scuole rurali;e si facciano lezioni di scienze naturali,dinnanzi ai viventi che sono oggetto di studio.Si organizzino gite scolastiche in collaborazione con gli alunni,preparate da lezioncine illustrative.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE

Si vuole,per questa parte del programma,richiamare quanto si e' detto per gl'insegnamenti artistici.Le occupazioni intellettuali ricreative sono ottimo campo per dare all'intelligenza del fanciullo acume ed elasticita; per evitare peroiò che egli,piuttosto che cadere nella trappola del meccanismo,sappia avere l'ambizione di tentare le sue vie,dopo essersi convinto che sono molte quelle che conducono alla meta.

LAVORO

Si consideri che il lavoro manuale e' un aspetto necessario della vita infantile,e costituisce un ottimo mezzo di educazione morale e sociale.

I programmi mirano a dare al fanciullo attività manuale,si,ma sempre in funzione di bisogni concreti,perchè egli possa,nella vita,sentirsi meno schiavo dell'opera altrui e più libero di trovare,attraverso il lavoro,il soddisfacimento di alcune sue necessità.

Riacquisti,nella scuola,il lavoro muliebre,il suo valore formativo oltrechè pratico;e faccia sentire l'orgoglio della donna per la casa e per il lavoro familiare,che non deve essere tenuto in dispregio,ma deve anzi servire a far meglio apprezzare la scuola alle figlie del popolo.

EDUCAZIONE FISICA

L'insegnamento dell'educazione fisica,che richiede accorta e continua vigilanza,deve avere sopratutto carattere ricreativo.

I giuochi siano base fondamentale di tale insegnamento.

Sono inoltre necessari,data l'età dei fanciulli,esercizi a corpo libero, di effetto generale,che abituano anche alla disciplina.

Le esercitazioni,per quanto è possibile,siano fatte all'aria libera e in modo da riuscire piacevoli.

I giuochi siano vari e ben regolati per durata ed intensità di lavoro.

L'insegnante non disdegni di avvivarli e di guidare gli alunni con la sua diretta partecipazione.

---oooooooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PROGRAMMA PER LA I^ CLASSE

RELIGIONE: Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la pavista della pulizia personale degli scolari e della pulizia dell'aula scolastica.
Conversazione di religione.
Apprendimento delle preghiere fondamentali.
Brevi e chiare sentenze ed episodi di immediata significazione, ricavati dalle Scritture e segnatamente dai Vangeli.

INSEGNAMENTI ARTISTICI

CANTO: Brevi e facili canti religiosi, patriottici e popolari.
Esercizi di ritmica, con battuta delle mani. Emissione dei suoni, in crescendo e diminuendo.
Canti eseguiti all'aperto, marciando.

DISEGNO: Accertamenti del maestro per scoprire il grado di capacità di intuizione e di osservazione del bambino. Esercizi per la distinzione dei tre colori principali: giallo, rosso, turchino (scelta, ordinamento per gradazione...) Gli stessi esercizi con i colori verde, arancio, violetto, insistendo nella correzione dello scambio di colori comune tra i bambini.
Esercizi vari per l'addestramento del disegno a memoria:
a) Disegno di oggetti noti ai bambini e descritti con parole;
b) Disegno di oggetti osservati soltanto per pochi minuti;
c) Disegno di oggetti attentamente osservati e riprodotti dopo un certo tempo dall'osservazione;
d) Nuova relazione di disegni dei quali il maestro abbia fatto osservare difetti e deficienze.

BELLA SCRITTURA: Esercizi di "bella scrittura", eseguiti specialmente su modelli tracciati dal maestro alla lavagna.

LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE:
Recitazione di facili poesie, specialmente di quelle che vengono cantate nella scuola; recitazione di brevissimi dialoghi e di semplicissime scenette, con la precipua finalità di far acquistare ai bambini disinvoltura, naturalezza e gentilezza di maniere.

LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA:
Se si segue il metodo tradizionale, almeno il primo mese di scuola sia dedicato all'avviamento alla lettura e alla scrittura: e perciò da esercizi di pronunzia chiara e franca; ad esercizi di scomposizione fonetica di parole; a facili disegni, con la più grande varietà di espedienti perchè il bambino acquisti il sicuro e disinvolto maneggio del gessetto, della matita, ed infine della penna.
Il sillabario non sarà adoperato prima del secondo mese di scuola
Se si segue il cosidetto metodo globale -che si consiglia come più rispondente ad un naturale processo di acquisizione - l'insegnante procurandosi dei facili sussidi, e sopratutto aiutandosi molto con

1979

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

il disegno alla lavagna,impieghi,durante i primi mesi,molto tem= po negli esercizi preparatori (osservazione di figure e conversa= zioni relative;nomi;scomposizione di parole;distinzione di suoni; conoscenza dei segni corrispondenti;scoperta dei segni stessi nelle parole scritte;imitazione,come per disegno,dei segni;let= tura;scrittura-sintesi - analisi -sintesi ).
Durante i mesi successivi l'insegnante curi la metodica riorganiz= zazione di quello che ha insegnato occasionalmente e quindi l'ac= quisto,con opportuni e svariati esercizi,della speditezza nella lettura e della sicurezza nello scrivere.La scrittura diritta è sempre da preferirsi.
Nell'ultimo mese di scuola la lettura potrà essere seguita da piccoli esercizi di memoria.

ARITMETICA: Con lentissima gradualità si dovrà raggiungere sicurezza e spe= ditezza nell'esecuzione delle quattro operazioni con numeri inte= ri,dall'I al 20.
L'insegnamento seguirà la seguente graduazione:dall'I al 5 - dal 5 al IO - dal IO al I5 - dal 15 al 20;e il bambino imparerà a co= noscere i numeri e a servirsene in esercizi orali e scritti,va= lendosi,in un primo tempo,del sussidio di oggetti,poi di piccoli sussidi geometrici,fino ad acquistare sufficiente pratica nella esecuzione delle quattro operazioni sui vari periodi numerici nei quali si esercita la sua esperienza per riuscire a liberarsi dalla necessità del sussidio.
Le operazioni di moltiplicazione e di divisione debbono avere sem= pre il moltiplicatore e il divisore di una sola cifra.Se le con= dizioni della classe lo consentono,si potrà estendere la numera= zione fino al 50,senza peraltro estendere a tale numero l'obbligo delle operazioni.

NOZIONI VARIE: Indicazioni personali dello scolaro:cognome,nome,paternità,ecc.
La casa - la scuola - l'aula scolastica;contegno del bambino in esse.
Rapporti del bambino con i familiari - col direttore - col mae= stro - coi condiscepoli.
La giornata igienica del bambino che vuole crescere sano e forte ( pulizia del corpo,dei denti,i pasti,le vesti -i giuochi....)
Il mondo dei bambini e gli animali,le piante,le cose che più ri= chiamano la di lui attenzione.
Prime nozioni sui mezzi di trasporto.
Divisione del tempo.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE:

a) Racconti del maestro:favolette esopiche - novelline popolari,scel te fra le più serene e gioconde e fra le più educative. 5878
b) Giuochi d'intelligenza:scioglilingua-filastrocche-indovinelli- giuochi popolari.

LAVORO: Per le classi maschili:giardinaggio e piccoli lavori diretti ad ottenere l'acquisto di abilità utili alle necessità quotidiane.
Per le classi femminili:nomenclatura degli oggetti da lavoro (a=

go

XXXXXXXXXX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

go, ditale, forbisi, tessuti, fili). Primi punti su tessuti a fili molto radi. Filza con filo cocorato - filze parallele a distanza di due, tre, quattro fili - filze parallele a punti scombiati; facilissime applicazioni su lega-tovaglioli, sottocoppe, tavoglioli. . . . .

EDUCAZIONE FISICA:

ELEMENTI D'ORDINE : Assegnazione del posto su di una linea di base. Posizioni di attenti e di riposo. Riga. Fila. Adunata. Rompere la fila e la riga.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Camminare e correre in forma libera. Inizio della marcia.

ESERCIZI A CORPO LIBERO: Facili esercizi del capo, del busto e degli arti.

ESERCIZI FRA I BANCHI : Movimenti semplici del capo, del busto e degli arti. Esercizi d'ordine.

GIUOCHI: Indovinello. Prendere posto. Caccia al posto in circolo. Il guardiano. Il gatto e i topi. Caccia libera. La volpe ed oppa. Palla ubbidiente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

## PROGRAMMA PER LA II^ CLASSE

**RELIGIONE:** Breve canto religioso all'inizio della giornata, subito dopo la rivista della pulizia personale degli scolari e della pulizia dell'aula scolastica.
Brevi lezioni sulle preghiere apprese in prima classe.
Apprendimento delle preghiere fondamentali.
Episodi del Vecchio Testamento.

**INSEGNAMENTI ARTISTICI**

**CANTO:** Brevi e facili canti religiosi, patriottici e popolari.
Esercizi di ritmica, con battuta delle mani, - Emissione dei suoni in crescendo e diminuendo.
Canti eseguiti all'aperto, marciando.

**DISEGNO:** Come in prima classe.

**BELLA SCRITTURA:** Esercizi sistematici di "bella scrittura". Essi saranno diretti a rendere sicuro il possesso della forma delle lettere, sia isolate che unite in parole.

**LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE:** Recitazione di piccoli brani di prosa e poesia, (particolarmente dialoghi). Recitazione di poesie.

**LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA:** Ripetizione degli esercizi di scrittura e di lettura, dettatura e copiatura fatti nella classe precedente, con particolare insistenza su quelli diretti a superare le più comuni difficoltà ed a combattere gli errori più frequenti, perchè favoriti dal dialetto.
Lettura, gradualmente più spedita ed espressiva, ed esercizi di riflessione sulle cose lette e riepilogo delle stesse.
Esercizi di autodettatura: il maestro aiuti il bambino ad acquistare coscienza del suo mondo interiore ed ad esprimersi brevemente, con varietà e naturalezza.
Esercizi di osservazioni scritte, in relazione alle lezioni di nozioni varie.
Composizione in comune, orale e scritta su argomenti familiari all'alunno.

**ARITMETICA:** Esercizi orali e scritti sul programma di prima classe.
Con la necessaria gradualità si deve raggiungere sicurezza e speditezza nelle quattro operazioni con numeri interi dall'1 al 100. (Le operazioni di moltiplicazione e divisione, anche in questa classe, avranno il moltiplicatore e il divisori di una sola cifra). L'insegnamento sarà tenuto vivo e aderente alla esperienza infantile, mediante quesiti pratici.
Conoscenza della tavola pitagorica ed esercizi diretti a mettere il bambino nella condizione di usarne speditamente.
Conoscenza delle unità di lunghezza, di capacità, di peso, limitatamente al metro, al litro, al chiligrammo, ed esercizi relativi.
Se le condizioni della classe lo permettono si potrà estendere la numerazione fino al 1000, senza peraltro estendere a tale numero l'obbligo delle operazioni.

**NOZIONI VARIE:** Primi elementi di nomenclatura delle varie parti del corpo umano. Età dell'uomo.

5876

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Conquista e difesa della salute: l'igiene nella pulizia, nella vita l'aperto, negli sports.
Racconti e letture sulla vita degli animali e delle piante.
Le principali divisioni del tempo.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: a) Racconti del maestro: novelline adatte alla propaganda igienica ed all'educazione del sentimento morale, civile, religioso.
b) Giuochi d'intelligenza: chi racconta la novella più bella ? - Chi racconta meglio la novella ?

LAVORO: Per le classi maschili: Come in I classe.
Per le classi femminili: Cucito: orlo a sottopunto--maglia: primi esercizi di maglia eseguiti con filo e lana grossa e con aghi di legno.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma della classe precedente con moderato aumento dell'intensità di esercizi ed aggiungere:
ELEMENTI D'ORDINE: Allineamento: Adunata per due e per tre. Cambiamenti di fronte. Passi contati. Saltelli. Posizione degli arti superiori.
ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Marcia. Facili evoluzioni. Corsa libera.
ESERCIZI A CORPO LIBERO: Circonduzioni del capo. Torsione e circonduzione del busto. Rotazione e circonduzione degli arti superiori.
ESERCIZI FRA I BANCHI: Esercizi di flessibilità, di estensibilità, di mal leggio.
GIUOCHI: Il lupo, i pastori e le pecore. Chi tardi arriva perde il posto. Cacciatore e lepre. Caccia al secondo, o al terzo. Caccia fra le siepi. La burla. La Befana.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R O G R A M M A  P E R  L A  III^ C L A S S E

**RELIGIONE:** Breve canto religioso all'inizio della giornata scolastica, subito dopo la rivista della pulizia personale degli scolari e della pulizia dell'aula scolastica.
Ciclo di brevi lezioni sul Pater.
La vita di Gesù.

**INSEGNAMENTI ARTISTICI:**

**CANTO:** Canti all'unisono: preghiere - canti patriottici - canti popolari locali.
Canti eseguiti all'aperto, marciando.
Esercizi di emissione della voce sulla scala diatonica ascendente e discendente. Note tenute, aumentate e diminuite nella intensità dei suoni.

**DISEGNO:** Accertamenti del maestro sul possesso del senso del rapporto, della forma, della posizione e del colore degli oggetti da riprodurre. Esercizi di autocorrezione dei disegni eseguiti.
Semplici composizioni a base geometrica.

**BELLA SCRITTURA:** Esercizi diretti a rendere sicuro il possesso della forma delle lettere, sia isolate che unite in parole.

**LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE:** Recitazione di piccoli brani di prosa.
Recitazione di poesie.

**LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI**

**LINGUA ITALIANA:** Lettura spedita ed espressiva.
Pratici esercizi di grammatica, per la conoscenza delle parti variabili del discorso e per la coniugazione dei verbi regolari nei tempi fondamentali.
Graduali esercizi di dettatura.
Riassunti orali di narrazioni o di letture fatte dall'insegnante e composizione collettiva (orale o scritta) su argomenti sui quali si è esercitata la diretta osservazione dell'alunno.
Composizioni su argomenti vari, tendenti alla libera e sincera manifestazione dell'anima infantile.

**GEOGRAFIA:** Punti cardinali - Orientamento - Il Comune e i suoi dintorni.
Dalle osservazioni fatte, ricavare elementari cognizioni di geografia fisica.

**STORIA:** Brevissimo cenno del Risorgimento Italiano, dal 1848 alla guerra mondiale. Le grandi figure degli eroi del pensiero e dell'azione.

**ARITMETICA:** Scrittura e lettura dei numeri interi fino a 1000. Graduali esercizi scritti sulle quattro operazioni entro tale numero (moltiplicatore e divisore di non più di due cifre) Numeri decimali (non oltre i millesimi) - Esercizi relativi.
Misure lineari, di capacità e di peso. Monete.
Risoluzione di problemi la quale richieda non più di due operazioni e tenda al chiarimento dei concetti di guadagno, perdita, ripartizione, ecc.
Presentazione e nomenclatura di semplici figure geometriche piane.

**NOZIONI VARIE:** Il corpo umano visto brevemente nei suoi organi e nelle sue funzioni.
L'alimentazione e la sua igiene.

5874

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La casa e la sua igiene
Le malattie diffuse -i contagi - contegno verso il malato.
La città e la campagna, vigne, uliveti, boschi.

OCCUPAZIONI MANUALI INTELLETTUALI RICREATIVE: a) Racconto del maestro a carattere morale, storico, scientifico.
b) Giuochi d'intelligenza indovinelli -quesiti di geografia - domande tendenti a stimolare riflessione ed acutezza.

LAVORO: Per le classi maschili: Piccole riparazioni. Facili costruzioni di giocattoli.
Per le classi femminili: Cucito (imputura e ribattitura con applicazioni in qualche punto semplice lavoro personale) maglia ed uncinetto. Ricamo punto erba e punto croce in facili applicazioni.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma delle classi precedenti. Aumentare d'intensità gli esercizi e curare la più esatta esecuzione di essi.

ELEMENTI d'ORDINE: Numerazione. Raddoppiamento e sdoppiamento della riga e della fila. Cambiamenti di fronte e di formazione sul posto.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Marcia e contromarcia. Facili evoluzioni in ordine chiuso. Marce artificiose. Corsa libera.

ESERCIZI A CORPO LIBERO: Circonduzioni degli arti superiori. Esercizi combinati degli arti. Posizioni e passaggi fondamentali. Esercizi di preparazione al salto. Esercizi di respirazione.

GIUOCHI: Palla fra le righe e fra le file. Campo difeso. A ne. Giorno e notte. Volò d'oro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# P R O G R A M M A  P E R  L A  IV^ C L A S S E

RELIGIONE: a) Preghiera quotidiana.
b) La Legge.(Lezioni sui Comandamenti)
c) Qualche notizia sulla agiografia locale.

INSEGNAMENTI ARTISTICI

CANTO: Canti ad una voce e a due voci.
Esercizi di emissione naturale della voce e di interpunzione artistica.

DISEGNO: Le linee fondamentali del programma di disegno di questa classe sono uguali a quelle della III^ classe.Il progresso da realizzare sulla classe precedente consisterà nel disegno dal vero, col sussidio di modelli interessanti,ma semplicissimi.

BELLA SCRITTURA: Esercizi di scrittura corsiva.

LETTURA ESPRESSIVA E RECITAZIONE: Recitazione a memoria di brani di prosa.
Recitazione di poesie.

LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA: Letture e riassunti orali di narrazioni.
Pratici esercizi di grammatica per la sicura conoscenza e per il retto uso delle parti variabili del discorso,per la coniugazione dei verbi regolari e degli irregolari più comuni.
Conoscenza della proposizione e dei suoi elementi.
Esercizi graduali sulle varie difficoltà ortografiche e sull'uso dei segni di interpunzione.
Composizioni su vario argomento,sempre nell'ambito della esperienza dello scolaro.

ESERCIZI:

GEOGRAFIA: brevi cenni organici di geografia fisica.L'Italia. Quadro vivo delle principali caratteristiche fisiche,commerciali,industriali,artistiche e folcloristiche.

STORIA: Roma e la funzione che essa esercitò nel mondo antico,vista attraverso le figure più rappresentative nei vari periodi della sua storia,dalla fondazione alla caduta dell'Impero.
L'Italia nel Medio Evo.
Le grandi figure di italiani nel periodo delle dominazioni straniere,del Risorgimento,della grande guerra.
Le grandi scoperte scientifiche degl'italiani.

RITMETICA: Lettura e scrittura dei numeri interi fino al milione ed entro tale numero:esercizi orali e scritti sulle quattro operazioni.
Le quattro operazioni con i numeri decimali di non più di tre cifre decimali.
Approfondimento delle nozioni sul sistema metrico decimale.
Regole pratiche per la misurazione dell'area,della superficie dei principali poligoni e del cerchio.
Problemi orali e scritti con particolare riguardo a quelli che servono a fissare il concetto di costo,guadagno e perdita; ripartizione di spesa e guadagno;peso lordo e peso netto; e a quelli che servono per l'applicazione delle nozioni di geome-

5872

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

metria e del sistema metrico.

NOZIONI VARIE: La vita sana e l'educazione fisica, come scuola di forza e di autodisciplina.

L'igiene e i principali pregiudizi popolari. Il pronto soccorso. Il lavoro umano e il risparmio.

Gli animali - I vertebrati, gl'invertebrati - Nozioni essenziali sulla lorov vita.

Le piante: Nozioni essenziali sulla loro vita.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: Racconti uditi dal maestro e dagli scolari. Giochi d'intelligenza: arguti quesiti di aritmetica. Esercizi lessicali.

LAVORO: Giardinaggio - Cultura di piante in classe - Fabbricazione di piccoli e semplicissimi oggetti utili.

Per le classi femminili: taglio: modello di camicia da donna. Cucito: orlo a giorno. Ricamo: Qualcuno dei più facili punti del ricami in uso.

EDUCAZIONE FISICA: Ripetizione del programma della III classe ed aggiungere:

ESERCIZI D'ORDINE: Facili schieramenti sul posto. Facili ordinativi per gli attrezzi.

ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Marcia in ordine chiuso ed aperto. Marche artificiose. Evoluzioni in ordine chiuso. Corsa cadenzata.

ESERCIZI A CARICO LIBERO: Esercizi combinati. Posizioni e passaggi fondamentali. Esercizi in doppio appoggio alla parete.

ESERCIZI SUGLI ATTREZZI E CON GLI ATTREZZI: Esercizi con i ceppi. Traslocazione sull'asse di equilibrio. Arrampicata alla pertica (m.3); salto in alto e in lungo.

GIUOCHI: Staffetta in riga e in fila. Zona battuta. Rapire e difendere le bandiere. Le grazie. Funicella girante. Palla in circolo con cambio di posto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

# PROGRAMMA PER LA V^ CLASSE

RELIGIONE: Preghiera quotidiana. Principii della vita religiosa e del culto. Sacramenti e rito secondo la pratica cattolica.

INSEGNAMENTI ARTISTICI:

CANTO: Canto corale. Canti ad una e a due voci come in quarta classe. Sommarie nozioni della notazione musicale.

DISEGNO: Si lasci all'esercizio del disegno il suo carattere individuale.
Il maestro dia al disegno l'avviamento che ritiene più opportuno per la sua classe, ma dia larga parte alla scelta dello scolare.
Nelle classi femminili il disegno sia applicato al lavoro.

BELLA SCRITTURA: Come in IV^ classe.
Esercizi di bella scrittura applicata ad intestazione di fogli, quaderni, ecc.

RECITAZIONE: Recitazione a memoria di brani di prosa.
Recitazione di poesie.

LETTURA ED ESERCIZI SCRITTI DI LINGUA ITALIANA: Lettura e riassunti orali, sia dal testo come dai libri della biblioteca scolastica.
Estensione delle nozioni e degli esercizi di grammatica alle parti invariabili del discorso e alla sintassi della proposizione.
Racconto scritto delle nozioni di scienze naturali, possibilmente illustrato. Composizioni varie su argomenti pratici e di esperienza.

GEOGRAFIA: Nozioni elementari di geografia fisica dell'Europa.
Cenni generali sui continenti extraeuropei.

STORIA: Brevi cenni sui principali avvenimenti storici delle grandi nazioni di Europa e dei grandi paesi dei continenti extraeuropei.

ARITMETICA: Lettura e scrittura dei numeri interi fino al miliardo.
Concetto di frazione - trasformazione di una frazione in numero decimale. Grandezze direttamente ed inversamente proporzionali ed esercizi sulla regola del tre semplice, col metodo della riduzione all'unità. Volume dei solidi e relativa misurazione. Regole pratiche per la rapidità del calcolo mentale e scritto. Semplici scritture contabili.

NOZIONI VARIE: Malattie sociali e del lavoro. Infortuni: forme assicurative. I contagi. Profilassi delle malattie infettive. Ricchezze del sottosuolo italiano, con particolare riguardo a quelle locali. Concetto di movimento e di forza - di lavoro - esempi di meccanismi - corpi galleggianti - solidi.
La pressione dell'aria e il barometro: palloni, dirigibili, aeroplani. Cenni sul calore - sulla luce - sul magnetismo - sull'elettricità.
Esperimenti vari, per cicli di argomenti.

OCCUPAZIONI INTELLETTUALI RICREATIVE: Gara di scelta di lettura fatta tra gli scolari.
Giochi d'intelligenza: indovinelli.

./.

5870

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



LAVORO:

geografici, curiosità scientifiche, ecc.
Classi maschili: Giardinaggio. Preparazione di piccoli sussidi didattici per le altre classi.
Classi femminili: Taglio: camicia da notte - cucito: orlo, spe, occhielli - ricamo: monogrammi - rammendo.

1 EDUCAZIONE FISICA:

Ripetizione del programma della IV^ classe ed inoltre:
ESERCIZI DI ORDINE: Scioglimenti sul posto ed in marcia. Cambiamenti di formazione e di direzione sul posto, ed in marcia. Ordinativi per gli attrezzi.
ESERCIZI DI LOCOMOZIONE: Evoluzioni in ordine chiuso. Marce artificiose. Corsa cadenzata. Conversioni di terziglie e di squadra. Corsa veloce (m. 40).
ESERCIZI A CORPO LIBERO: Esercizi a corpo libero di effetto generale. Preatletismi generali. Esercizi di respirazione.
ESERCIZI SUGLI ATTREZZI E CON GLI ATTREZZI: Arrampicata alla pertica (m. 4). Salita alla fune. Facili esercizi con bacchette, clavette, anelli, pertiche snodabili lunghe. Salto in alto, in lungo ed in basso.
GIOCHI: Caccia della palla in volo. Palla avvelenata. Rompere fuori del circolo.

5869

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

—oOo—

RELAZIONI

DELLE SOTTOCOMMISSIONI PER LA REVISIONE DEI PROGRAMMI E DEI

LIBRI DI TESTO

5868

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



LIBRI DI TESTO

DELLE SOTTOCOMMISSIONI PER LA REVISIONE DEI PROGRAMMI E DEI

RELAZIONI

---ooOoo---

E. PROVVEDITORATO AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI PALERMO

RELAZIONE SUI LIBRI DI TESTO PERTINENTI
L'INSEGNAMENTO CLASSICO

==========

Il regime fascista si è preposto di fascistizzare la scuola e le nuove generazioni anche attraverso l'insegnamento classico, dando un posto preminente alle letture alle opere di Cesare e dei poeti cesarei, Virgilio ed Augusto, escludendo tanti altri come Lucrezio, Catullo, Seneca, il cui pensiero e la cui arte non contribuivano alla formazione del carattere voluto da Mussolini. Non si è arrivati però a condannare il grande storico Tacito, forse per non imitare il provvedimento preso durante la dominazione napoleonica.

La nostra Sottocommissione, senza escludere scrittori come Cesare, Virgilio e Orazio, non ha mancato di proporre la lettura di altri scrittori per lo innanzi ostracizzati.

Nell'esaminare i vari libri di testo adottati nelle nostre scuole abbiamo potuto rilevare che i vari docenti di lettere classiche, che hanno atteso alla compilazione di storie letterarie o ai commenti dei testi, educati dai severi ammaestramenti degli antichi, nella quasi totalità si sono astenuti da quelle digressioni adulatorie verso il regime, che in altri libri è possibile notare.

Vero è che prima del 1936, essendo prescritta dai programmi la conoscenza della figura storica di Cesare, apparve qualche testo che tendeva a cingere d'aureola il cesare vivente, ma tali testi furono poco adottati e subito sparirono dal mercato librario anche per il cambiamento dei programmi avvenuto nel 1936.

Senza pretendere di averli esauriti tutti, fra i libri che abbiamo potuto esaminare e che esistono nel mercato librario locale, richiamiamo l'attenzione su un testo di esercizi latini per la scuola Media, adottato dalla Soc.Ed.Iter. di Torino. I due autori Tempini e Zavattaro nelle frasi proposte per l'esercizio di versioni dall'italiano non esitano a pro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il regime fascista si è preposto di fascistizzare la scuola e le nuove generazioni anche attraverso l'insegnamento classico, dando un posto preminente alle letture alle opere di Cesare e dei poeti cesarei, a Virgilio ed Augusto, escludendo tanti altri come Lucrezio, Catullo, Seneca, il cui pensiero e la cui arte non contribuivano alla formazione del carattere voluto da Mussolini? Non si è arrivati però a condannare il grande storico Tacito, forse per non imitare il provvedimento preso durante la dominazione napoleonica.

La nostra Sottocommissione, senza escludere scrittori come Cesare, Virgilio e Orazio, non ha mancato di proporre la lettura di altri scrittori per lo innanzi estracizzati.

Nell'esaminare i vari libri di testo adottati nelle nostre scuole abbiamo potuto rilevare che i vari docenti di lettere classiche, che hanno atteso alla compilazione di storie letterarie o ai commenti dei testi, educati dai severi ammaestramenti degli antichi, nella quasi totalità si sono astenuti da quelle digressioni adulatorie verso il regime, che in altri libri è possibile notare.

Vero è che prima del 1936, essendo prescritta dai programmi la conoscenza della figura storica di Cesare, apparve qualche testo che tendeva a cingere d'aureola il cesare vivente, ma tali testi furono poco adottati e subito sparirono dal mercato librario anche per il cambiamento dei programmi avvenuto nel 1936.

Senza pretendere di averli esauriti tutti, fra i libri che abbiamo potuto esaminare e che esistono nel mercato librario locale, richiamiamo l'attenzione su un testo di esercizi latini per la scuola Media, ~~adito~~ 58367 dalla Soc.Ed.Iter. di Torino. I due autori Tempini e Tavattaro nelle frasi proposte per l'esercizio di versioni dall'italiano non esitano a proporre espressioni adulatorie verso il regime fascista e Mussolini. Anche un testo di letteratura latina edito da Carrabba (autori Mancuso e Niosi) è stato compilato secondo lo spirito fascista con inni al duce e frasi stucchevoli intonate a servilismo. come affermano gli autori

Palermo, Novembre 1943.

Prof. Salvatore Russo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEI PROGRAMMI ED INDICAZIONE DEI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI TECNICI COMM. SUPERIORI

La compilazione del programma di discipline economico-giuridiche, in questo momento, non è molto facile, perchè, avendo lo Stato Italiano, ad opera del fascismo, subìto una trasformazione profonda, sia nella formazione e nel funzionamento dei suoi organi fondamentali (diritto pubblico), che nei rapporti tra i componenti la società organizzata, (diritto privato) ha dovuto accettare la costruzione di tutto un sistema legislativo orientato sulle affermazioni politiche del fascismo. Per tale motivo si è creduto necessario, per quanto riguarda il Diritto Pubblico, dopo le nozioni generali sullo Stato, di porre come limite, circa la costituzione dello Stato Italiano, la legge 24 dic. 1925, con la quale si preparò la disseluzione del regime Liberale.

Per il Diritto Privato, dopo avere eliminato gli istituti caratteristici del sistema suddetto, ci si è fermati su quelli che, per la loro struttura, nulla tolgono alle magnifiche tradizioni del pensiero giuridico italiano.

Per l'economia politica e la scienza finanziaria il compito è stato più leggero, perchè non si è dovuto fare altro che togliere la superstruttura di formazioni, introdotte dal fascismo, che nella sostanza non avevano per nulla permeato e molto meno trasformato le inflessibili leggi delle discipline economiche.

Per la statistica non si è resa necessaria alcuna modificazione, e quindi è rimasto il programma del passato.

In quanto ai libri di testo, per il Diritto Privato potrebbe giovare il Campogrande e Ferrari ed. '41, giudiziosamente selezionato.

Per il Diritto Pubblico è invece necessario che l'insegnante si aiuti con le dispenze, non trovandosi, per quanto si sappia, un libro, nel nostro mercato librario, con il quale si possa utilmente lavorare.

Per le discipline economiche e la statistica potrebbe essere usato 5866 il "La Mantia", tolta la parte riguardante la cosidetta "economia corporativ

Palermo, Ottobre 1943.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

funzionamento dei suoi organi fondamentali (diritto pubblico), che nei rapporti tra i componenti la società organizzata, (diritto ~~civile~~ privato) ha dovuto accettare la costruzione di tutto un sistema legislativo orientato sulle affermazioni politiche del fascismo. Per tale motivo si è creduto necessario, per quanto riguarda il Diritto Pubblico, dopo le nozioni generali sullo Stato, di porre come limite, circa la costituzione dello Stato Italiano, la legge 24 dic. 1925, con la quale si preparò la dissoluzione del regime Liberale.

Per il Diritto Privato, dopo avere eliminato gli istituti caratteristici del sistema suddetto, ci si è fermati su quelli che, per la loro struttura, nulla tolgono alle magnifiche tradizioni del pensiero giuridico italiano.

Per l'economia politica e la scienza finanziaria il compito è stato più leggero, perchè non si è dovuto fare altro che togliere la superstruttura di formazioni, introdotte dal fascismo, che nella sostanza non avevano per nulla permeato e molto meno trasformato le inflessibili leggi delle discipline economiche.

Per la statistica non si è resa necessaria alcuna modificazione, e quindi è rimasto il programma del passato.

In quanto ai libri di testo, per il Diritto Privato potrebbe giovare il Campogrande e Ferrari ed. '41, giudiziosamente selezionato.

Per il Diritto Pubblico è invece necessario che l'insegnante si aiuti con le dispenze, non trovandosi, per quanto si sappia, un libro, nel nostro mercato librario, con il quale si possa utilmente lavorare.

Per le discipline economiche e la statistica potrebbe essere usato 5866 il "La Mantia", tolta la parte riguardante la cosidetta "economia corporativ

Palermo, Ottobre 1943

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SUI PROGRAMMI E SUI LIBRI DI TESTO DI

MATEMATICA E FISICA

1)- In ordine ai PROGRAMMI la Sottocommissione ha constatato, in rapporto ai vigenti ordinamenti scolastici e, in particolare, a quelle norme che disciplinano l'accesso alle facoltà universitarie, che essi erano già stati, con il R.Decr. 7 Maggio 1936, ridotti quasi ai minimi termini.

Non sarebbe stato, quindi, possibile sfrondare gran che, a meno di rompere quella logica concatenazione che, soprattutto nelle discipline matematiche, lega fra loro le varie parti che si svolgono nei 7-8 anni dello intero corso Secondario, e a meno di compromettere gravemente la necessaria preparazione agli studi superiori.

Comunque, data l'eccezionale contingente situazione, dovuta ai molti argomenti arretrati che non si poterono svolgere nello scorso anno scolastico, ridotto ad un trimestre, ed al ritardato inizio dell'anno scolastico corrente, la Sottocommissione non ha esitato ad apportare essa stessa alcuni alleggerimenti nelle parti un pò meno essenziali, subordinatamente, però, sempre alle esigenze delle parti di programma assegnate alle classi successive. Inoltre, per taluni argomenti, essa si è anche indotta a lasciare arbitri gli insegnanti di dar loro quello sviluppo che il tempo e la scolaresca a disposizione di ciascuno di essi saranno per consentire.

Tutto ciò la Sottocommissione ha predisposto, allo scopo di raggiungere una certa uniformità di svolgimento da parte dei non pochi insegnanti, in quelle scuole classiche (Liceo Scientifico compreso), Magistrali e di Avviamento, che costituiscono gli Istituti di 1° e 2° grado più numerosi nella provincia, e anche nella regione.

Per le scuole Tecniche, invece, e per gli Istituti Tecnici, dei vari indirizzi, con relative specializzazioni, si è ritenuto più opportuno lasciare del tutto arbitri in materia i rispettivi insegnanti, ognuno dei quali, già perfettamente ambientato nel proprio Istituto (non più di uno,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5865

ai vigenti ordinamenti scolastici e, in particolare, a quelle norme che disciplinano l'accesso alle facoltà universitarie, che essi erano già stati, con il R.Decr. 7 Maggio 1936, ridotti quasi ai minimi termini.

Non sarebbe stato, quindi, possibile sfrondare gran che, a meno di rompere quella logica concatenazione che, soprattutto nelle discipline matematiche, lega fra loro le varie parti che si svolgono nei 7-8 anni dello intero corso Secondario, e a meno di compromettere gravemente la necessaria preparazione agli studi superiori.

Comunque, data l'eccezionale contingente situazione, dovuta ai molti argomenti arretrati che non si poterono svolgere nello scorso anno scolastico, ridotto ad un trimestre, ed al ritardato inizio dell'anno scolastico corrente, la Sottocommissione non ha esitato ad apportare essa stessa alcuni alleggerimenti nelle parti un pò meno essenziali, subordinatamente, però, sempre alle esigenze delle parti di programma assegnate alle classi successive. Inoltre, per taluni argomenti, essa si è anche indotta a lasciare arbitri gl'insegnanti di dar loro quello sviluppo che il tempo e la scolaresca a disposizione di ciascuno di essi saranno per consentire.

Tutto ciò la Sottocommissione ha predisposto, allo scopo di raggiungere una certa uniformità di svolgimento da parte dei non pochi insegnanti, in quelle scuole classiche (Liceo Scientifico compreso), Magistrali e di Avviamento, che costituiscono gli Istituti di 1° e 2° grado più numerosi nella provincia, e anche nella regione.

Per le scuole Tecniche, invece, e per gli Istituti Tecnici, dei vari indirizzi, con relative specializzazioni, si è ritenuto più opportuno lasciare del tutto arbitri in materia i rispettivi insegnanti, ognuno dei 5865 quali, già perfettamente ambientato nel proprio Istituto (non più di uno, in generale, per provincia) saprà apportare, caso per caso, quegli alleggerimenti che gli saranno suggeriti dalla situazione, in rapporto, sempre, ai fini peculiari della scuola o dell'Istituto, e subordinatamente sia alle esigenze delle discipline concatenate, sia a quelle eventuali specializzazioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ivi esistenti.

Analogo criterio può valere per i vari Corsi Annuali o Biennali di Avviamento dell'uno o dell'altro indirizzo.

2) In ordine ai LIBRI DI TESTO la Sottocommissione dichiara di aver trovate il suo compito molto agevolato dal fatto che le due discipline non erano, per loro natura, troppo permeabili alla penetrazione dello spirito di infatuazione fascista.

Si è dovuto, ad ogni modo, rilevare qualche infiltrazione di esso per es. nell'Aritmetica Pratica, ove da taluni Autori si trovò modo di inserire qualche problemino di calcolo impostato su dati numerici desunti dai fasti del Regime, dai quadri delle varie organizzazioni, da talune risultanze demo-statistiche etc., nonchè, in qualche prefazione, o, quà e là, ma assai raramente, in qualche passo della Fisica, l'interpolazione di qualche cenno laudativo all'opera riformatrice o all'attività del Regime stesso.-Mentre si è ritenuto di non dover dare alcuna seria importanza a queste ultime ben comprensibili ed innocue manifestazioni, per lo più-del resto-molto sobriamente contenute (quand'anche non essenzialmente rivolte al riconoscimento per così dire tecnico di qualche innovazione finalmente accolta in seguito a pareri e voti formulati dagli Studiosi e dalla stessa classe Magistrale), per i problemi si è pensato che basterà, analogamente a quanto sarà fatto per altre discilpline, che i Capi di istituto, nelle istruzioni che impartiranno in principio di anno ai propri Docenti, facciano loro obbligo di evitarne l'asseganzione, così che gli alunni nella maggior parte dei casi non ne avvertiranno forse neanche la presenza.

In accordo, pertanto, con le direttive di molto liberale e democratico buon senso seguite in materia dalla intera Commissione, si ritiene di limitare, in rapporto ai libri di testo potuti esaminare, le proposte di esclusione ad alcuni pochissimi, nei quali l'esibizione fascista, tanto meno necessaria quanto più austera pare debba mantenersi la trattazione di discipline così severo contenuto come quelle matematiche, risulta invece messa in troppo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2) In ordine ai LIBRI DI TESTO la Sottocommissione dichiara di aver trovato il suo compito molto agevolato dal fatto che le due discipline non erano, per loro natura, troppo permeabili alla penetrazione dello spirito di infatuazione fascista.

Si è dovuto, ad ogni modo, rilevare qualche infiltrazione di esso per es. nell'Aritmetica Pratica, ove da taluni Autori si trovò modo di inserire qualche problemino di calcolo impostato su dati numerici desunti dai Fasti del Regime, dai quadri delle varie organizzazioni, da talune risultanze demo-statistiche etc.; nonchè, in qualche prefazione, o, quà e là, ma assai raramente, in qualche passo della Fisica, l'interpolazione di qualche cenno laudativo all'opera riformatrice o all'attività del Regime stesso.-Mentre si è ritenuto di non dover dare alcuna seria importanza a queste ultime ben comprensibili ed innocue manifestazioni, per lo più-del resto-molto sobriamente contenute (quand'anche non essenzalmente rivolte al riconoscimento per così dire tecnico di qualche innovazione finalmente accolta in seguito a parari e voti formulati dagli Studiosi e dalla stessa classe Magistrale), per i problemi si è pensato che basterà, analogamente a quanto sarà fatto per altre discilpline, che i Capi di istituto, nelle istruzioni che impartiranno in principio di anno ai propri Docenti, facciano loro obbligo di evitarne l'asseganzione, così che gli alunni nella maggior parte dei casi non ne avvertiranno forse neanche la presenza.

In accordo, pertanto, con le direttive di molto liberale e democratico buon senso seguite in materia dalla intera Commissione, si ritiene di limitare, in rapporto ai libri di testo potuti esaminare, le proposte di esclusione ad alcuni pochissimi, nei quali l'esibizione fascista, tanto meno necessaria quanto più austera pare debba mantenersi la trattazione di discipline così severo contenutocome quelle matematiche, risulta invece messa in troppo singolare ed urtante evidenza.

3) La Sottocommissione, infine, non può esimersi dal mettere nel dovuto tilievo il fatto che, sin dall'attuazione della riforma fascusta della Scuola (Riforma Gentile), nel 1923, in seguito all'autoritario abbinamento della

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Matematica con la Fisica, sul quale sì è tanto e ormai così esaurientemente discusso anche in Congressi Scientifici, gl'Insegnanti di queste due discipline, specialmente nelle scuole classiche (Liceo Scientifico compreso) e magistrali, si trovavano ad avere inesplicabilmente addossato, com'è da tutti obiettivamente conosciuto, un gravosissimo duplice insegnamento di 21-22 complessive ore settimanali di lezione, ripartito in numerose classi (talora 7-8), non senza cura, per di più, di gabinetto scientifico e (negli istituti magistrali come nei licei scientifici non [illegible]) di correzione di compiti.

Aderendo, pertanto, al voto formulato e alla richiesta presentata dagli insegnanti interessati, la Sottocommissione si permette chiedere che sia presa in esame l'opportunità di rimediare senz'altro a tale notevole sperequazione di orario e lavoro, in confronto dei Docenti delle altre discipline, dichiarandosi pronta, se avrà l'onore di esserne richiesta, a indicare qualche ovvia e semplice soluzione pratica della questione.

----ecooOOoooo----

Ruini

Molè

Ivo Cammeo

5863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

effettivamente conosciute, un gravosissimo duplice insegnamento di 21-22 complessive ore settimanali di lezione, ripartito in numerose classi (talora 7-8), non senza cura, per di più, di gabinetto scientifico e (negli istituti magistrali come nei licei scientifici) di correzione di compiti.

Aderendo, pertanto, al voto formulato e alla richiesta presentata dagli insegnanti interessati, la Sottocommissione si permette chiedere che sia presa in esame l'opportunità di rimediare senz'altro a tale notevole sperequazione di orario e lavoro, in confronto dei Docenti delle altre discipline, dichiarandosi pronta, se avrà l'onore di esserne richiesta, a indicare qualche ovvia e semplice soluzione pratica della questione.

----oooo00oooo----

Martini

Molina

Ida Cannarsa

5863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SUI LIBRI DI TESTO DI FILOSOFIA

Il problema dell'epurazione dei libri di testo di Filosofia dalla influenza fascista non presenta qulle gravità che si riscontra in altri campi. Ciò perchè il fascismo avrebbe potuto abbatere o tacitare le altre filosofie solo qualora ne avesse avuto una propria.

Questo mancò e perciò esso fu costretto ad appropriarsi volta a volta del mirabolante frasario della filosofia gentiliana, con tutta la sua retorica della volontà, dei vecchi concetti del positivismo agnostico, ovvero della teoria nietzchiana del superuomo, per finire in, ultimo ad una concezione veramente biologica e razzistica della vita.

Non avendo un proprio sistema di pensiero, il fascismo non potè imporre nella scuola un detrminato orientamento filosofico, e si limitò a sopprimere o a denigrare tutto quanto potesse infirmare i tre imperativi essenziali: "credere, obbedire, combattere". Quindi svalutazione delle correnti scettiche, relativistiche e materialistiche, ed esaltazione delle filosofie idealistiche e prammatistiche. E' questo, a parte le ovvie ragioni politiche, il motivo per cui, ad es., in nessun manuale di storia della filosofia pubblicato sotto il fascismo è possibli trovare una trattazione, sia pure succinta, ma seria e intelliggente, di quel nuovo materialismo che va sotto il nome di materialismo dialettico o marxismo.

Nella compilazione dei manuali gli autori si sono lasciati quindi guidare o da criteri eclettici tendenti ad una esposizione impersonale ed obbiettiva, ovvero dal sistema che ciascuno di essi seguiva. Si sono così avuti dei manuali di ispirazione gentiliana, crociana, positivista, ed anche dei manuali che sembrano non lasciar trasparire per nulla il pensiero dell'autore.

In conclusione tutti i buoni manuali, di filosofia oggi esistenti, o anche tutti cattivi. Ma vi è una parte, imposta dai vecchi programmi, in cui la maggioranza degli autori è caduta nell'adulazione e nella menzogna servile: la "Dottrina del fascismo" e il "nuovo" concetto dello Stato. Ma essendo esclusa dai nuovi programmi, essa verrà soppressa senz'altro nei testi e non è quindi il caso di preoccuparsene.

5362

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

campi. Ciò perchè il fascismo avrebbe potuto abbatere o tacitare le altre filosofie solo qualora ne avesse avuto una propria.

Questo mancò e perciò esso fu costretto ad appropriarsi volta a volta del mirabolante frasario della filosofia gentiliana, con tutta la sua retorica della volontà, dei vecchi concetti del positivismo agnostico, ovvero della teoria nietzchiana del superuomo, per finire in, ultimo ad una concezione veramente biologica e razzistica della vita.

Non avendo un proprio sistema di pensiero, il fascismo non potè imporre nella scuola un detrminato orientamento filosofico, e si limitò a sopprimere o a denigrare tutto quanto potesse infirmare i tre imperativi essenziali: "credere, obbedire, combattere". Quindi svalutazione delle correnti scettiche, relativistiche e materialistiche, ed esaltazione delle filosofie idealistiche e prammatistiche. E' questo, a parte le ovvie ragioni politiche, il motivo per cui, ad es., in nessun manuale di storia della filosofia pubblicato sotto il fascismo è possibli trovare una trattazione, sia pure succinta, ma seria e intelligente di quel nuovo materialismo che va sotto il nome di materialismo dialettico o marxismo.

Nella compilazione dei manuali gli autori si sono lasciati quindi guidare o da criteri eclettici tendenti ad una esposizione impersonale ed obbiettiva, ovvero dal sistema che ciascuno di essi seguiva. Si sono così avuti dei manuali di ispirazione gentiliana, crociana, positivista, ed anche dei manuali che sembrano non lasciar trasparire per nulla il pensiero dell'autore.

In conclusione tutti i buoni manuali, di filosofia oggi esistenti, o anche tutti cattivi. Ma vi è una parte, imposta dai vecchi programmi, in cui la maggioranza degli autori è caduta nell'adulazione e nella menzogna servile: la "Dottrina del fascismo" e il "nuovo" concetto dello Stato. Ma essendo esclusa dai nuovi programmi, essa verrà soppressa senz'altro nei testi e non è quindi il caso di preoccuparsene.

5862

Alfieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SUI LIBRI DI TESTO DI STORIA PER LE SCUOLE MEDIE

In generale i libri di testo di stòria per le scuole medie, tranne qualche frase di ~~xxxxxxxxxxx~~ intenzionale esaltazione della potenza e della missione storica dell'antica Roma, non presentano luoghi gravemente incriminabili. Tali veramente sono le ultime aprti del corso, quelle cioè che, seguendo le direttive dei programmi allora vigenti, si riferiscono agli avvenimenti posteriori alla Prima Guerra Mondiale e queste parti sono senz'altro da eliminare.

Tale considerazione vale per tutti i libri di testo indistintamente, e vale anche per i programmi stessi. Questi sono stati quà e là sfrondati in vista dell'abbreviato anno scolastico, ma è solo sulle ultime parti del corso che occorre operare un taglio netto, finchè non sarà ristabilita la verità dei fatti.-

---oooOOooo---

5861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE DUI LIBRI DI TESTO DI

STORIA DELL'ARTE

I libri di ~~Storia~~dell'Arte adottati negli Istituti dell'Ordine Medio Superiore possono essere mantenuti.Essi infatti non si occupano del fascismo,ma dell'Arte, e a tale genere appartengono i due manuali generalmente adottati:il Mottini e il Pittaluga.

---oooOOooo---

5860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SUI LIBRI PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

La discriminazione dei libri per l'insegnamento della lingua italiana, secondo i criteri ispirati dall'attuale momento storico-politico, se può riuscire relativamente facile per la parte che riguarda la propaganda antialleata, non lo è per la parte che riguarda la cosiddetta "educazione fascista".

E' notorio, infatti che ogni antologia pubblicata in quest'ultimo ventennio doveva avere brani di ispirazione fascista tendenti ad esaltare l'opera del regime e le sue istituzioni.

Una revisione quindi che si lasciasse guidare da biechi rigorismi e grette restrizioni si troverebbe nella necessità di proscrivere tutte le antologie in atto esistenti sul mercato.

E' sembrato più opportuno, quindi, segnalare come assolutamente da non adottare quelle antologie di cui l'esaltazione fanatica ed ampollosamente laudativa del regime e delle sue opere si infiltra e agguccia quasi da ogni pagina, in modo da impedire la serena utilizzazione delle stesse ai fini culturali e linguistici; ritenendo sufficiente per le altre l'avvertenza generale sui libri di testo, fiduciosi che il buon senso degli insegnanti, sappia, con sano equilibrio e disciplinata consapevolezza, trascurare ed omettere quelle poche pagine, ordinariamente le ultime, in cui si fa cenno e ricorso del regime fascista e delle sue opere.

Tale fiducia ci sorregge ugualmente e con più largo motivo, per la utilizzazione delle va ie storie della letteratura italiana, le quali, avendo i programmi ministeriali riconosciuto a Mussolini, fra le altre gloriose e grandezze, anche quella di "uomo di lettere" non potevano non farne cenno sia pure sommario.

5859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

secondo i criteri ispirati dall'attuale momento storico-politico, se può riuscire relativamente facile per la parte che riguarda la propaganda antialleata, non lo è per la parte che riguarda la cosiddetta "educazione fascista".

E' notorio, infatti che ogni antologia pubblicata in quest'ultimo ventennio doveva avere brani di ispirazione fascista tendenti ad esaltare l'opera del regime e le sue istituzioni.

Una revisione quindi che si lasciasse guidare da biechi rigorismi e grette restrizioni si troverebbe nella necessità di proscrivere tutte le antologie in atto esistenti sul mercato.

E' sembrato più opportuno, quindi, segnalare come assolutamente da non adottare quelle antologie di cui l'esaltazione fanatica ed ampollosamente laudativa del regime e delle sue opere si infiltra e sgocciola quasi da ogni pagina, in modo da impedire la serena utilizzazione delle stesse ai fini culturali e linguistici; ritenendo sufficiente per le altre l'avvertenza generale sui libri di testo, fiduciosi che il buon senso degli insegnanti, sappia, con sano equilibrio e disciplinata consapevolezza, trascurare ad omettere quelle poche pagine, ordinariamente le ultime, in cui si fa cenno e ricordo del regime fascista e delle sue opere.

Tale fiducia ci sorregge ugualmente e con più largo motivo, per la utilizzazione delle va le storie della letteratura italiana, le quali, avendo i programmi ministeriali riconosciute a Mussolini, fra le altre glorie e grandezze, anche quella di "uomo di lettere" non potevano non farne cenno sia pure sommario.

5859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SUI LIBRI DI TESTO PER LE
SCIENZE

=##########################################=

I LIBRI DI TESTO DI SCIENZE NATURALI, DI CHIMICA E MINERALOGIA, DI GEOGRAFIA GENERALE E GEOLOGIA

---oooOOooo---

Non sono affetti da tabe fascista. Vi può essere qualche accenno ad opere di governo, (bonifica integrale, battaglia del grano ecc.), ma si tratta di dati di fatto e quindi non vi è niente di pericoloso per la educazione dei giovani. Solo nella Geografia e Geologia dei Proff. Pierantoni e Zirpolo ho trovato una lettura su " La razza nella specie umana", che bisognerebbe sopprimere.

Nei testi di Geografia e di Geografia economica per l'Ist. Tecnico ci sono qua e là, periodi o brani più o meno lunghi, che occorrerebbe tagliare. Sarebbe, però, cosa più facile a farsi ed io credo che non ne valga la pena.

Gli elogi a provvedimenti del regime (politica razzista, politica demografica ecc.), le affermazioni di diritti della Germania e dell'Italia su terre coloniali, i temerari giudizi sull'esito della guerra ecc., produrranno effetto ben diverso da quello che speravano gli autori, in quanto che i giovani, invece di esserne esaltati, saranno portati a riflettere sulle tristissime conseguenze dell'insana politica fascista e del servilismo degli italiani, in prima linea del maggior numero degli uomini di cultura.-

---oooOOooo---

5858

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SUI PROGRAMMI E SUI LIBRI DI TESTO

PER LE MATERIE TECNICHE

==========

Per quanto riguarda i programmi delle materie Tecniche in generale si può dire che essi non hanno subito vere e proprie pericolose infiltrazioni fasciste.

Gli insegnamenti tecnici sono stati considerati dal fascismo come cose di senondaria importanza, e solo negli ultimi anni si è tentato in parte di valorizzarli, facendo un pò di rumore propagandistico con mostre, conferenze ecc.

Conseguenza di questa propaganda è stata quella di suscitare in taluni autori, per fortuna assai rari, delle esagerate esaltazioni.

I testi delle materie tecniche possono tuttavia continuare ad usarsi nelle scuole. Quelle poche pagine che risentano dell'influsso fascista sono facilmnte eliminabili dagli stessi ingegnanti, che, anzi, possono trovarvi lo spunto per mettere in risalto agli occhi dei giovani taluni provvedimenti di natura tecnico-economico-agraria, che servivano più a scopo propagandistico che ai reali bisogni e vantaggi del popolo Italiano.

---oooOOooo---

ing. Ist. Commerciale

5857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCUOLE ELEMENTARI

# RELAZIONE
# DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I LIBRI DI TESTO

La Sottocommissione per la revisione dei programmi e dei libri di testo per le scuole elementari ha preso in esame i libri di State e gli altri testi presentati alla stessa.

Quanto ai libri di State la Commissione è di parere contrario all'adezione. Pur rendendosi conto della precarietà del provvedimento che rivestirebbe carattere di relativa facilità di attuazione, rileva che il libro di Stato conserva, in quanto libro di State ed unico, due peculiarità tipicamente fasciste: l'ispirazione di tutto il libro, a cui non ovvierebbe la sostituzione di alcune pagine maggiormente inficiate di fascismo e l'errore educativo di voler dare in un libro solo, per tutti, quella varietà di motivi educativi che non può essere contenuta in un solo libro e per tutti gli ambienti.

Poichè risulta peraltro che dell'adattamento del Libro di Stato si occupa una speciale commissione presieduta dal Magg. Washburne, la sottocommissione si astiene da altri giudizi e proposte in merito.

Presi in esame gli altri testi che qui sotto elenca, espone quanto appresso:

I^ CLASSE

V. Caroli - Sillabario e prime letture (Ed. Paravia) - tiene un indirizzo strettamente tradizionale - è troppo sintetico - ha buone le prime letture.

Anonimo - Sillabario più moderno e più ricco del precedente - ha scarse letture per l'ultimo periodo scolastico.

A. Sellerio - Le mie prime nozioni varie.

II^ CLASSE

V. Fucci - Limpida Fonte

Anonimo - Libro per la 2a classe. E' un mosaico di pagine di vari libri e di brani manoscritti. Non se ne vede l'organicità e dall'incompleta presentazione pare risulti severchia pesantezza.

A. Sellerio - Nozioni varie per la 2a classe.

III^ CLASSE

Vanni Fucci - Limpida Fonte - Lo Zampilletto

A. Sellerio - Storia e geografia per la classe 3a.

A. Sellerio - Grammatica e aritmetica per la classe 3a.

C. Runfola - Grammatica

IV^ CLASSE

Vanni Fucci - Limpida Fonte - Lo Zampillo

V^ CLASSE

Vanni Fucci - Limpida Fonte - Il Getto

IV^ e V^ CLASSE

A. Sellerio - Aritmetica e geometria

A. Sellerio - Grammatica

A. Sellerio - Geografia fisica

./.

5856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016



C. Runfola - Grammatica
R. Saccarelli - Grammatica

I rilievi sui precedenti libri possono essere fatti contemporaneamente per tutte le classi. I testi "Limpida Fonte" che furono un tempo adottati con profitto nelle scuole elementari e dei quali non si può negare il merito, non sembrano più realmente aderenti ai nostri tempi; non si può trascurare il tempo che è passato e la nostra fanciullezza non si sentirebbe un po' spaesata, mentre i ragazzi di oggi, anche se debbono essere avviati verso altre mete, debbono essere presi nel momento spirituale in cui si trovano.

I due libri di 1ª e di 2a, presentati in fase di preparazione, non sono in grado di essere giudicati equamente, eppure è chiara la loro inorganica redazione, ciò che è già un difetto di prima importanza.

Inutili sembrano i libri di nozioni varie. In una scuola modernamente concepita, nella quale ogni atto veramente vitale, è contatto col mondo ed acquisizione, non c'è bisogno di un testo (troppa povera cosa) che rappresenti il sapere di un'età.

Lo stesso si ritiene di dire per il testo di aritmetica. Dove c'è un maestro che faccia veramente scuola, non c'è bisogno di testo di aritmetica, e dove tale maestro non c'è, il testo non solo xxxxxx non sostiutisce nulla, ma ostacola e confonde.

Potrebbe essere utile il testo di grammatica, ma se fosse redatto con criteri di maggiore adattabilità alla psicologia infantile che non è fatta per la teoria.

Più nobile e serio è il libro di grammatica del Saccarelli, ma appare di un livello superiore alla comune mentalità degli alunni di 4a e 5a classe.

La sottocommissione, nel chiudere questa breve relazione, che peraltro si è esercitata sopra un materiale scarso, sia quantitativamente che qualitativamente, nonostante la richiesta di testi scolastici fatta agli editori locali, che non hanno nemmeno risposto, fa voti che la redazione dei libri per la scuola elementare sia affidata a spiriti veramente alti, capaci di non abbassare alla puerilità l'essenziale bisogno della fanciullezza che è la verità nella semplicità. Esclude quindi che si possa provvedere al fabbisogno della scuola elementare con fascicoletti tipo dispense, perchè li ritiene poco convenienti da un punto di vista spirituale e pratico.

5815

----oooo0oooo----

LA SOTTOCOMMISSIONE

F. Arena

Ferrara

E L E N C O

DELLE ANTOLOGIE DELLA LINGUA ITALIANA CHE NON DOVRANNO ESSERE ADOTTATE

| | | |
|---|---|---|
| 1 = PARISI | NUOVA ITALIA | TREVISINI |
| 2 = POLCIDIA | IN NOVITA' DI VITA | SEI |
| 3 = FAZIO | PER NUOVI CAMMINI | PARAVIA |
| 4 = SGROI | L'ARTE E LA VITA | SANDRON |
| 5 = GUERRIERI | SULLA GRANDE STRADA | PARAVIA |
| 6 = CASTELLINO | NUOVA PROGENIE | SEI |
| 7 = RENDA | LA VITA DEI FORTI | PARAVIA |
| 8 = BIANCHI | SOLE CHE SORGI | ZANICHELLI |
| 9 = BONACCI | VOLONTA' | ARTI GRAFICHE |
| 10 = PASTORINO | NOVISSIMA | IRES |
| 11 = CALI' | VIGOR DI VITA | SEI |
| 12 = SAMMARTANO | ITALIANA | CIUNI |
| 13 = PELLEGRINELLI | OTTOCENTO E NOVECENTO | CHIANTORE |
| 14 = GIBARDI | NUOVO FIORE | SANDRON |
| 15 = BENINI | ZOLLE FECONDE | ZANICHELLI |
| 16 = SIMIONI | ANTOLOGIA ITALIANA | PARAVIA |
| 17 = STEINER | PAGINE BELLE | PARAVIA |
| 18 = GOZZI | L'ASCESA | PARAVIA |
| 19 = BIANCOROSSO | RICHIAMI | SANDRON |

5854

xxxxx00000xxxxx

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

| | | |
|---|---|---|
| | NUOVA ITALIA | TREVISINI |
| 2 = FOLCIDIA | IN NOVITA' DI VITA | SEI |
| 3 = FABIO | PER NUOVI CAMMINI | PARAVIA |
| 4 = SGROI | L'ARTE E LA VITA | SANDRON |
| 5 = GUERRIERI | SULLA GRANDE STRADA | PARAVIA |
| 6 = CASTELLINO | NUOVA PROGENIE | SEI |
| 7 = RENDA | LA VITA DEI FORTI | PARAVIA |
| 8 = BIANCHI | SOLE CHE SORGI | ZANICHELLI |
| 9 = BONACCI | VOLONTA' | ARTI GRAFICHE |
| 10 = PASTORINO | NOVISSIMA | IRES |
| 11 = CALI' | VIGOR DI VITA | SEI |
| 12 = SAMMARTANO | ITALIANA | CIUNI 5854 |
| 13 = PELLEGRINELLI | OTTOCENTO E NOVECENTO | CHIANTORE |
| 14 = GIBARDI | NUOVO FIORE | SANDRON |
| 15 = BENINI | ZOLLE FECONDE | ZANICHELLI |
| 16 = SIMIONI | ANTOLOGIA ITALIANA | PARAVIA |
| 17 = STEINER | PAGINE BELLE | PARAVIA |
| 18 = GOZZI | L'ASCESA | PARAVIA |
| 19 = BIANCOROSSO | RICHIAMI | SANDRON |

xxxxxOOOOOxxxxx

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

II ELENCO = LETTERE CLASSICHE

XXXXX

| | | |
|---|---|---|
| 1 = TEMPINI E CAVATTARO | ESERCIZI LATINI PER LA SCUOLA MEDIA | SOC.ED. INT. |
| 2 = MARCUSO E NIOSI | STORIA DELLA LETTERATURA LATINA | ED. CARRABBA |

++++000++++

MATEMATICA

| | | |
|---|---|---|
| 1 = BAFFI | ARITMETICA PRATICA PER GLI ISTITUTI MEDI INFERIORI | ED. PARAVIA |
| 2 = CORRENTI | ARITMETICA PRATICA | ED. MACRI' |

Hutchins
Sels. Russo.

5855

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0249